

RADIOPARADISO

RADIOCORRIERE



In TV
la storia
d'amore
dei duchi
di
Windsor

In anteprima da New York

La nuova
stagione lirica
del
Metropolitan

Giulietta Simpatico
in "La Cenerentola"
e in "Carossa"

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 35 - dal 25 al 31 agosto 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Per Carmen Scarpitta il 1974 è stato un anno felice. In teatro, con Turandot di Gozzi e Aminta si è confermata una delle attrici più interessanti della nuova generazione. Il cinema, dopo anni di partecipare, le ha offerto la grande occasione: uno dei ruoli principali nel film di Nannuzzi L'albero dalle foglie rosa. In TV è fra i protagonisti di Canossa di cui va in onda questo martedì la seconda parte. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Matilde di Canossa sogna il ruolo di Amleto di Salvatore Piscicelli	10-12
Una ghiottissima « Love story » di tanti anni fa di Pietro Pintus	12-13
Il « Met » non torna alla linea italiana di Adolfo Moriconi	14-17
Due neo-divi, l'aquila e il primo cantautore di Pippo Baudo	18
Un piccolo grande show per Claudio Baglioni di Antonio Lubrano	66
Avanguardia con vecchie farse di Giuseppe Tabasso	68-69
LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: Ci siamo anche noi di Luigi Faït	70-73

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	20-47
Trasmissioni locali	48-49
Televisione svizzera	50
Filodiffusione	51-58

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	62-63
5 minuti insieme	4	Dischi classici	63
Dalla parte dei piccoli	5	C'è disco e disco	64-65
La posta di padre Cremona II medico	6	Bellezza	74-75
Leggiamo insieme	7	Le nostre pratiche	76
Come e perché	8	Qui il tecnico	78
Linea diretta	9	Mondotonizie	
La TV dei ragazzi	19	Dimmi come scrivi	79
La prosa alla radio	59	Il naturalista	
I concerti alla radio	61	L'oroscopo	
		Piante e fiori	
		In poltrona	81-83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 2025 Milano / tel. 69 67

distribuzioni per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Almanacco

« Egregio direttore, a nome di un gruppo di radio- ascoltatori prego vivamente i diretti responsabili di rimettere la rubrica Almanacco alle ore 6,55 come avveniva fino al 30 aprile scorso.

Ora è stata anticipata alle 6,25, tra il I e il II intermezzo musicale. Via, non siamo così antelucani!

Crediamo che quanto viene trasmesso venga effettuato per l'interesse degli ascoltatori e non tanto per dire, anche questo è fatto!

E sinceramente, la musica radiotrasmessa alle 6 ed il successivo Almanacco, sempre interessante anche dal punto di vista storico, ora diventa inutile per moltissimi di noi.

Sono certa, signor direttore, che vorrà sollecita-

la rubrica stessa andrebbe in onda proprio all'inizio delle trasmissioni (ma non lo si fa per i medesimi motivi che hanno ispirato la sua protesta e cioè che le 6 sono un orario effettivamente troppo antelucano).

A proposito di teatro

« Egregio direttore, quale segretario generale del Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici debbo fare qualche osservazione in merito ad alcuni apprezzamenti contenuti nell'articolo Il fascismo della ribalta per sei letterati di Franco Scaglia (Radiocorriere TV n. 22), apprezzamenti che mi sembrano ingiustamente e gratuitamente offensivi per tutta la categoria degli autori drammatici italiani.

Dice Scaglia che le attuali strutture non sono adeguate per la formazione di una nuova cultura teatrale ed è giusto, così come è giusto che i teatri a gestione pubblica non siano mai proposti di avviare una politica culturale intesa a promuovere e valorizzare un repertorio nazionale: sono carenze che il nostro Sindacato ha continuamente denunciato.

Ma da questo dire che non esiste "quasi per niente" un repertorio nazionale, da questo affermare che non si trova attualmente un solo testo "che meriti di essere messo in scena con qualche possibilità di successo o che dia occasione per uno spettacolo di un livello almeno decente" mi sembra, pur nel rispetto delle opinioni altri, veramente ingiusto ed eccessivo.

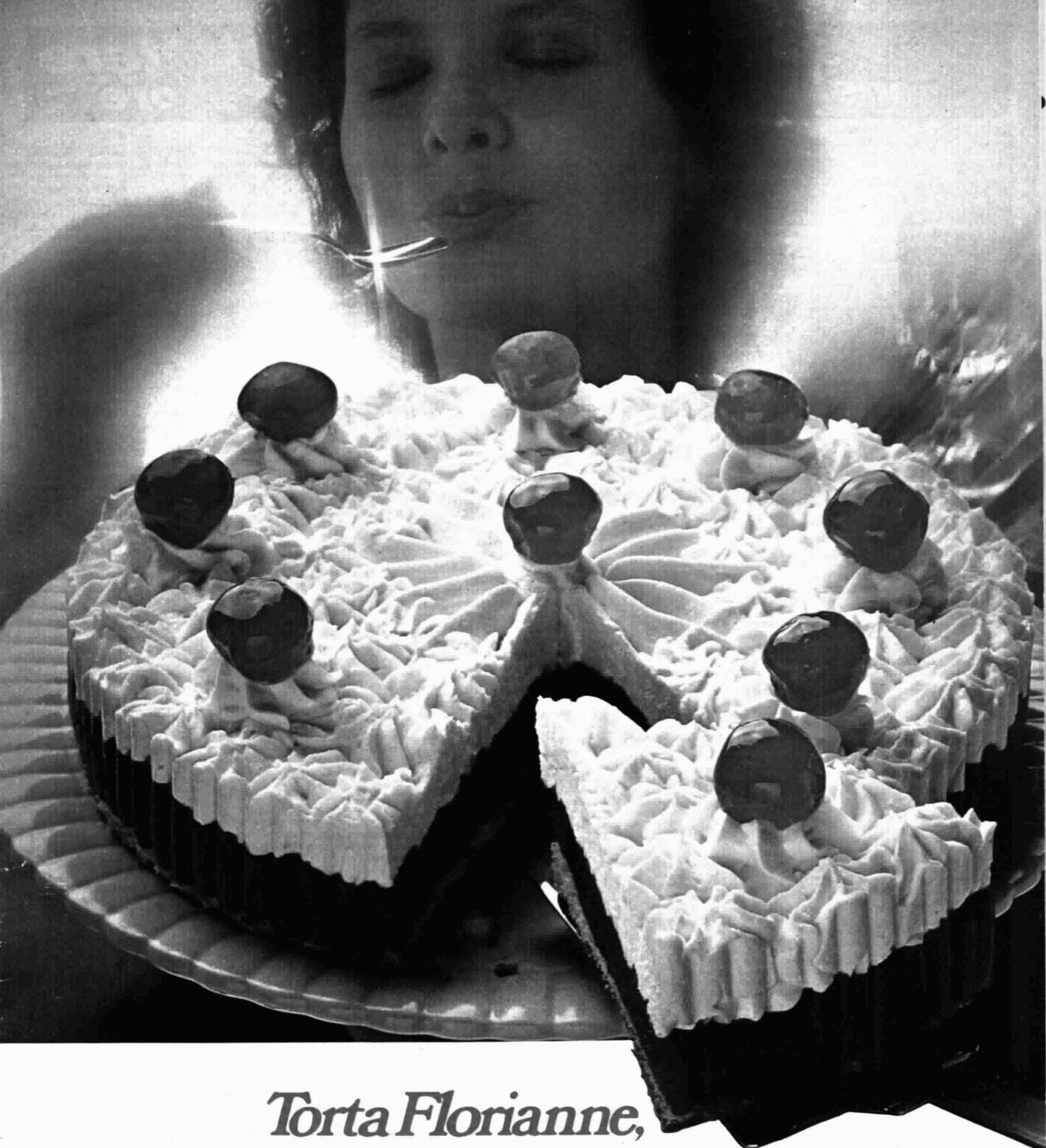
Crede veramente l'autore dell'articolo che commediografi come Eduardo De Filippo, Diego Fabbri, Salvatore Cappelli, Massimo Dursi, Carlo Terron, e Squarzina, e Patrōni Griffi, e Brusati, e Nicolaj (ho citato a caso e l'elenco potrebbe continuare) non abbiano nel loro repertorio qualche commedia che possa stare decentemente in scena? Crede veramente che fra tutte le commedie premiate o segnalate nei vari concorsi teatrali non ce ne sia una sola degna di essere rappresentata?

Non risulta all'articolo, che pure si dimostra così bene informato, questo fatto abbastanza significativo: e cioè che si è verificato più volte che le novità di autori italiani (Giovannetti, D'Errico, Meano, De Benedetti, Nicolaj) sono state rappresentate prima all'estero e poi, ma non sempre, in Italia?

Mi sembra quindi che fra le varie cause — così acutamente individuate, nell'articolo in questione —

segue a pag. 4

Invitiamo
 i nostri lettori
 ad acquistare
 sempre
 il « Radiocorriere TV »
 presso la stessa
 rivendita.
 Potremo così,
 riducendo le rese,
 risparmiare carta
 in un momento
 critico per il suo
 approvvigionamento



Torta Florianne, un mondo di Panna, Cioccolato e Algida.

Arriva in tavola Florianne, e tutti sorridono. Perché Florianne è così buona e genuina e porta con sé una spensierata atmosfera di festa. Florianne, un mondo di panna e cioccolato preparato con cura ed esperienza da Algida.

Algida a casa, il "Gran Finale"



5 minuti insieme

Un esempio

A Torino, presso il nuovo Centro Trasfusionale che si è aggiunto alla Banca del sangue e del plasma, la prima costituita in Italia fin dal 1947, è in funzione una delle apparecchiature più avanzate al mondo per la determinazione dei gruppi sanguigni. Nella memoria centrale di un calcolatore vengono immessi, interpretati e catalogati automaticamente tutti i dati relativi ai campioni di sangue prelevati. Il complesso, uno dei più moderni d'Europa, è anche dotato di un cervello elettronico utilizzato per la ricerca e la selezione automatica dei donatori. Grazie a queste apparecchiature, il Centro torinese, che finora aveva fornito sangue e plasma non solo agli ospedali della città, ma anche a tutta la regione piemontese, è in grado, oggi, di far fronte a ogni richiesta urgente proveniente sia dall'Italia che da ogni parte del mondo. Inoltre uno speciale collegamento via satellite unisce, per lo scambio dei dati, Torino a Cleveland, negli Stati Uniti. Bastà formare un numero telefonico e migliaia di donatori di sangue sono a disposizione dei richiedenti; i reparti di specializzazione del Centro di Torino assicurano il servizio 365 giorni l'anno, ventiquattro ore su ventiquattro.

Un particolare degnò di essere menzionato è che i donatori di sangue piemontesi, per contribuire economicamente alla realizzazione del Centro, non solo si sono autotassati, ma partecipano direttamente, con notevole sforzo, dedicandosi a turno, gratuitamente, ai lavori di gestione e amministrazione del Centro stesso. Un esempio, quello di questo gruppo, che deve far riflettere. Una dimostrazione di come, con la volontà e un po' di sacrificio, si possono risolvere anche problemi drammatici come la carenza di sangue nei nostri ospedali.

Proprio una meteora?

« Mi piace moltissimo Vincius de Moraes, che ho potuto vedere e ascoltare, assieme al bravissimo Toquinho, in un servizio televisivo andato in onda, mi sembra, la scorsa primavera. Poi, più nulla. È passato come una meteora e chissà quando lo rivedremo sui teleschermi. Vorrei acquistare un disco di sue musiche, ma quale? Mi dicono, oltretutto, che in Italia non se ne trovano » (Alberto S. - Rieti).

Probabilmente non ci sarà in commercio proprio tutta la vasta produzione di Vincius, ma dischi ce ne sono, eccome! Tanto per citargliene qualcuno, ce n'è uno della « PDU » (Pld A 5060) intitolato « Toquinho e Vincius », che contiene composizioni dei due musicisti, tra le quali « Maria vai com as outras, Testamento e O velho e a flor », quest'ultima scritta in collaborazione con E. Bacalov. Inoltre della « CBS » (Derby DBR 65542), è in commercio São demais os perigos desta vida... »

Sposa d'autunno

« Mi sposero in autunno e, come può immaginare, ho il problema degli abiti che vorrei realizzare secondo i dettami dell'ultima moda. Le sarei grata se potesse



ABA CERCATO

tutti i dati relativi ai campioni di sangue prelevati. Il complesso, uno dei più moderni d'Europa, è anche dotato di un cervello elettronico utilizzato per la ricerca e la selezione automatica dei donatori. Grazie a queste apparecchiature, il Centro torinese, che finora aveva fornito sangue e plasma non solo agli ospedali della città, ma anche a tutta la regione piemontese, è in grado, oggi, di far fronte a ogni richiesta urgente proveniente sia dall'Italia che da ogni parte del mondo. Inoltre uno speciale collegamento via satellite unisce, per lo scambio dei dati, Torino a Cleveland, negli Stati Uniti. Bastà formare un numero telefonico e migliaia di donatori di sangue sono a disposizione dei richiedenti; i reparti di specializzazione del Centro di Torino assicurano il servizio 365 giorni l'anno, ventiquattro ore su ventiquattro.

Un particolare degnò di essere menzionato è che i donatori di sangue piemontesi, per contribuire economicamente alla realizzazione del Centro, non solo si sono autotassati, ma partecipano direttamente, con notevole sforzo, dedicandosi a turno, gratuitamente, ai lavori di gestione e amministrazione del Centro stesso. Un esempio, quello di questo gruppo, che deve far riflettere. Una dimostrazione di come, con la volontà e un po' di sacrificio, si possono risolvere anche problemi drammatici come la carenza di sangue nei nostri ospedali.

se indicarmi quali saranno le tendenze e i colori dell'autunno-inverno. Tutte le riviste specializzate riportano ancora abiti estivi, ma io devo affrontare questo problema per tempo » (Bianca B. - Bergamo).

Proprio nei giorni scorsi si è conclusa a Roma la presentazione dell'Alta moda autunno-inverno 74/75, alla quale hanno partecipato le più importanti e qualificate case di moda. Quest'anno, come sempre (finalmente, dicono gli uomini) pochissimi pantaloni mentre la gonna, dopo essere stata quasi dimenticata, rientra trionfalmente da grande dominatrice. La lunghezza è al ginocchio o poco più sotto, per il giorno, mentre per la sera il lungo è spesso sostituito dalla longuetta; in questo caso sono di rigore gli stivali. I colori predominanti per il giorno saranno il marrone, il ruggine, il verde in tutte le gradazioni, il « terra di Siena », il sepoltura, il grigio in tutte le tonalità.

Per la sera, il rosa, il verde, il rosso, il viola e il bianco. Ci sarà anche un grande ritorno del nero. Per quanto riguarda i tessuti i creatori si sono orientati verso le lane pettegline, jersey, gabardine, viginona e seta. Tutta la moda di quest'anno è molto femminile; sarà, insomma, il ritorno della donna-donna.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

segue da pag. 2

del disagio in cui operano gli autori italiani, della discontinuità della loro produzione e, di conseguenza, del graduale impoverimento del repertorio nazionale. Franco Scaglia ne abbia dimenticata una molto importante: e cioè una certa mentalità, purtroppo ancora abbastanza diffusa, che induce a giudicare le commedie italiane con aria di sufficienza e sempre arricciando il naso. La ringrazio dell'attenzione, egregio direttore, e la saluto con cordialità » (Ermanno Carsana, segretario generale del Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici - Roma).

Risponde l'autore dell'articolo Franco Scaglia:

« Non avevo la minima intenzione di offendere gli autori drammatici italiani: rispetto al lavoro altri e rispetto moltissimo chi scrive commedie in Italia. Ma il senso del mio discorso non mi pare sia stato recepito del tutto. Non credo, e questo da molto tempo, alla commedia nel cassetto. Non credo al lavoro dell'autore teatrale distinto da quello del regista e dello scenografo e del musicista, in sostanza non credo alla divisione dei ruoli, lo giudico un modo di produrre cultura autenticamente antidemocratico e anche inutile. Se un tempo per molte ragioni poteva esistere la figura dell'autore che scriveva una commedia con tanto di didascalie e poi il suo compito era finito, oggi non è più così e sono convinto che lei si d'accordo con me. E credo che anche molti operatori culturali, almeno quelli intelligenti, ne siano convinti. Però accade esattamente il contrario: e rarissimo veder lavorare un autore con regista, attori, ecc. a costruire insieme uno spettacolo. E rarissimo, tra l'altro, perché nessuno ha l'abitudine di lavorare in questo modo. Alcuni gruppi d'avanguardia, forse, mai nel migliore dei casi in questi gruppi c'è un signore che fa tutto, scrive, recita, canta, costruisce lo spettacolo con se stesso, o con alcuni se stessi.

Dunque: ci possono essere tante commedie in tanti cassetti ma non forzano, non mettono in crisi la struttura esistente, anzi si inseriscono perfettamente in essa con il peso delle proprie frustrazioni: e ciò fa comodo a certi operatori culturali. Per questo non sono d'accordo con lei riguardo alla "certa mentalità": non è, a parer mio, una "certa mentalità", è qualcosa di molto più complesso, è il desiderio di mantenere le cose come

stanno, di mandare avanti con tutti i suoi buchi e la sua acqua questo traballante bâcone teatrale italiano partendo dal principio che l'aria è poca, la nostra situazione traballa da tanti anni e dunque è meglio e più salutare non compiere pericolosi esercizi di respirazione ».

Proposte discografiche

« Egregio direttore, chi le scrive è un amante di musica, in particolare quella classica e, a proposito di questa, voglio complimentarmi con lei e con il suo settimanale per come sono impostati i programmi, sia radiofonici che televisivi poiché danno modo di ascoltare ciò che si desidera ed ottenere, nello stesso tempo, ottimi risultati per chi, come me, vuole la registrazione di un brano nel migliore dei modi. Con la registrazione di molti brani ho iniziato a conoscere autori a me sconosciuti e apprezzarne la loro musicalità e le migliori interpretazioni, che vengono a noi proposte, e nello stesso tempo poter capire, nella scelta di un disco, quella o meno una buona interpretazione.

E sempre a proposito di musica classica, ho notato che tempo fa il Radiocorriere TV ha proposto, nel migliore dei modi, ai suoi lettori, interpretazioni discografiche tra le migliori esistenti dei periodi della musica e cioè: il Barocco, il Classicismo e il Romanticismo.

Ed è in base a questo che vorrei chiederle se è possibile avere altre proposte del genere, di altri musicisti che a me interessano e che sono: Chaikovsky, Rimsky-Korsakov, Ravel, Dvorak, Glinskij, Debussy, G. B. Sammartini, e Rossini e Verdi per le sinfonie. Nel ringraziarla anticipatamente, sicuro che questa mia verrà accolta, con simpatia le invio i più cordiali saluti » (Natalino Di Santo - Roma).

Via via che se ne presenterà l'occasione radiofonica o televisiva cercheremo di accontentarla.

Segnale orario

Il lettore Gaetano Giganti scrive da Trapani: « Per scoprare il segnale orario uno si deve alzare nientemeno alle 6 del mattino. Le pare una cosa giusta? ».

Se le cose stessero realmente così non gli si potrebbe dar torto: pretendere che, per regolare esattamente l'orologio, un ascoltatore debba preoccuparsi, almeno in molti casi, di mettere preventivamente la sveglia sarebbe effettivamente errato.

Ma, in realtà, l'annuncio

del programma Segnale orario compare solamente alle 6 sul Programma Nazionale, tra l'altro, per ricordare al pubblico che esiste questo servizio. Successivamente, è omessa la segnalazione delle « repliche » del servizio medesimo perché sono circa venti le volte che il segnale orario va in onda in una giornata. Annotarlo senza eccezioni significherebbe, perciò, stampare Segnale orario circa centoquaranta volte alla settimana.

Impostato così il problema, si comincia a capire perché segnalare il « programma » volta per volta possa essere ritenuto inopportuno. Di più, stampare — con a fianco l'ora esatta — Segnale orario ha un significato soltanto se si è tassativamente certi che il programma abbia luogo all'ora indicata. Questa certezza matematica si raggiunge solamente alle 6 del mattino, quando cioè sono impossibili protrazioni del precedente programma in rete... terminato il giorno precedente. Negli altri casi, la trasmissione del segnale orario avviene di norma, prima di ogni Giornale radio, e cioè alle ore « pari » sul Nazionale e alle mezz'ore (6,30, 7,30, ecc.) sul Secondo. Il segnale viene irradiato anche se ci si trova in ritardo sulla « tabella di marcia », salvo l'ipotesi che il ritardo stesso superi i quindici minuti.

Concludendo non ci si deve assolutamente alzare alle 6 per ascoltare un segnale orario; tuttavia, la matematica e assoluta certezza di osservare la prevista programmazione si ha soltanto alle 6. Nelle altre ipotesi è necessario anche ascoltare l'annuncio che precisa di quale ora esatta si tratta (7,00, 7,01, 7,02 e così via; oppure 7,30, 7,31, 7,32 e così via; mai 7,16 o 7,46).

Vuole « Piccole donne »

« Egregio direttore, ho letto nella rubrica Lettere al direttore che una bambina della mia stessa età (12 anni) le ha chiesto di presentare il film Piccole donne. »

Io sono dello stesso avviso di quella ragazzina; sarebbe davvero ora, secondo me, di fare una trasmissione dedicata a noi bambine. Invece la televisione presenta sempre programmi per adulti che a noi interessano ben poco; d'altra parte siamo anche noi dei telespettatori, non è vero? Quindi sarebbe un grande piacere per me e le altre bambine se la televisione ci presentasse Piccole donne. Per esempio in autunno, non nell'estate poiché si va in vacanza » (Irene Lanza - Pisa).

dalla parte dei piccoli

In Francia i libri per bambini danno sempre maggiore spazio all'immagine. Le parole, se ci sono, sono poche: calzanti e mai inutili. Tra le tante novità dell'estate-libri, due sono indicativi di questa tendenza in modo particolare. Il primo è un volume di introduzione alla storia per bambini ed è pubblicato dalle edizioni Larousse nella collana « Monde et histoire ». Anziché dare, come di consueto, uno spaccato storico orizzontale, prendendo in esame un solo anno e raccontandolo attraverso una serie nutrita di fotografie di primo ordine. L'anno scelto è il 1949 e il libro si chiama appunto: *Le monde aujourd'hui 1949 ou la victoire de Mao*. Il 1º ottobre del 1949 Mao Tse-tung proclama a Pechino la Repubblica Popolare Cinese. Nello stesso anno Gérard Philippe interpreta a Parigi *Le Cid*, a Londra si celebra il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra e Israele affronta la prima guerra.

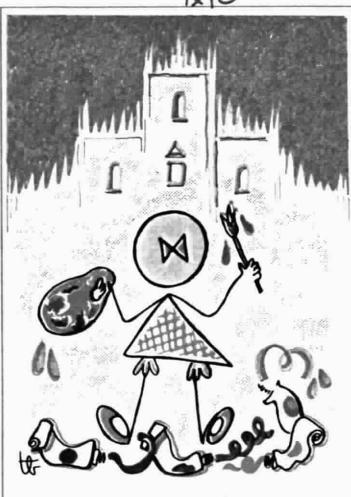
La scomparsa delle stagioni

Un altro volume, presentato ai bambini francesi dall'Ecole des Loisirs, è *la Ronde annuelle des marteaux-piqueurs ou la mutilation d'un paysage* di Jörg Müller. Anche qui sono le immagini a reggere il discorso: il passaggio delle stagioni viene via via reso leggibile dall'avanzare del cemento. Siamo in campagna, davanti a una villetta un albero e in piena fioritura. I bambini giocano nei campi, pescano nel laghetto. Un pittore dipinge, su una strada non asfaltata. Poi viene l'autunno e porta il taglio d'un boschetto, sulla sinistra. Cadono le foglie dell'albero in primo piano. Con l'inverno, oltre alla neve troviamo al posto del boschetto delle cisterne. Mentre i bambini fanno pupazzi di neve, sulla destra si mettono al lavoro delle ruspe. Sul fondo, dove corre la ferrovia, si scorgono delle gru. Con la primavera mette le gocce. Sulla destra si erge un palazzo dietro alla ferrovia: un grattacielo moderno. Una ruspa intanto attacca il prato sotto il grande albero. Con l'estate è la fine anche per l'albero, che cade sotto la scure, mentre s'iniziano i lavori di demolizione della villetta. Davanti alle ci-

sterne fervevano nuove opere, a destra e sul fondo nuovi palazzi si aggiungono ai primi. In autunno il passaggio delle stagioni non è più decifrabile: al posto del vecchio albero corre ora l'autostrada; sulla destra e sulla sinistra interi quartieri moderni collegati da un viadotto. Le montagne di fondo, un tempo verdeggianti, sono disseminate di case. Tutti hanno termosifoni, elettrodomestici, automobili. Sono finite le lunghe giornate di solitudine nel silenzio dei campi.

Educazione musicale

Anche a Chianciano una Scuola di musica e danza - per i ragazzi delle elementari e delle medie, aperta quest'anno e diretta da Elena Carfora. Per il saggio finale, applauditissimo al Cinema Moderno, un programma in cui si sono alternati balletti classici, esecuzioni al pianoforte e al flauto, cori a più voci. Accanto alla musica classica, musiche folk, fino a un finale *anno d'oro gioia* da Beethoven. Per il prossimo anno si prevede la costituzione di un coro composto dai genitori degli allievi, per un'educazione musicale che - mentre non tiene conto delle vecchie e superate divisioni -

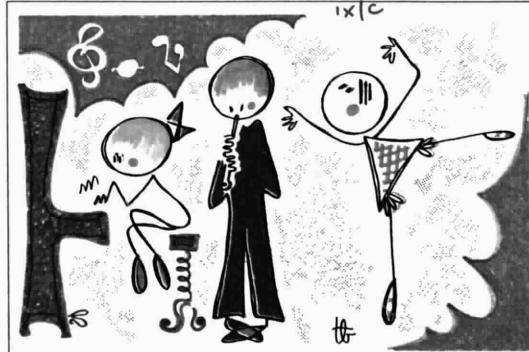


Il ritratto del Duomo

Nel 1972 i bambini milanesi — quelli della quinta elementare — risposero coralmente ad un concorso bandito dal Comune e dalla Venerabile Fabbriča del Duomo sul tema: *Il Duomo di Milano*. Mentre i 5729 bambini, oggi, dopo due anni di lavoro di restauro, sono ancora i bambini a salutare la guardigione del Duomo: in più di mille ne hanno fatto dal vero il ritratto.

Due scarpe

Sono due scarpe, ma non un paio. Poiché una è una scarpa - da trentamila lire, da trenta o da quaranta, facciamo anche da cinquanta -, l'altra è solo la costituzione di un coro composto dai genitori degli allievi, per un'educazione musicale che - mentre non tiene conto delle vecchie e superate divisioni -



Teresa Buongiorno

NEI VOSTRI WEEK END
non manchino mai le
favolose
CROSTATE
PIZZE E
TORTE SALATE
preparate con il lievito
BERTOLINI



**ANCHE
IN MARE**



Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzatevi a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

La preghiera

« Dio conosce le nostre necessità; che bisogno c'è che egli riveliamoci con la nostra preghiera? » (Sandra Conti - Ivrea).

Che Dio sappia tutto e che conosca perfettamente le nostre necessità più di quanto siano conosciute da noi non significa che noi non dobbiamo pregarlo. Dio è onnisciente, nessun segreto si sottrae alla sua intelligenza, né del nostro passato, né del nostro presente, né del nostro futuro. Ma ciò appartiene alla sua natura, è, per così dire, un fatto personale nel quale noi non entriamo. Ma Dio è anche persona che vuole intrattenere relazioni con le sue creature. Relazioni amichevoli con l'uomo che ha creato, a sua immagine, intelligente e ricco di amore. Anche le altre creature, le cose e gli animali hanno rapporto con Dio ma quello è un rapporto passivo perché né le cose, né gli animali possono rendersi conto di se stessi. Del tutto gratuitamente Dio segue le altre creature con la sua provvidenza e dà i riflessi al cristallo, il candore al giglio, il profumo alla rosa, il cibo e il brivido di vivere all'uccello, anche se tutti questi esseri non sanno chiedergli nulla, o chiedono con le loro necessità naturali che Dio stesso ha disposto nel suo disegno creativo e alle quali, per un impegno di armonia cosmica, corrisponde. Ma l'uomo Dio se l'è creato per un rapporto intimo, per un dialogo: « In principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e Dio era Parola ». Così inizia San Giovanni il suo Vangelo. Se Dio è parola, l'uomo è l'eco che risponde. L'uomo parla con Dio e gli manifesta con fiducia le sue necessità. Dio già le conosceva, è vero; ma che l'uomo, sotto l'impulso della necessità, avverte il bisogno di mettersi in fiducioso rapporto con Dio, questa è la compiacenza del nostro Padre Celeste. Che figura farebbe l'uomo se Dio provvedesse ad ogni suo bisogno dall'alto in basso senza la grazia di un colloquio? Dopo tutto, l'uomo non è un cristianino, è padrone della sua esistenza, prende cognizione di ciò che gli manca e rivolgersi a Dio si edifica alla fide e all'amore. L'uomo si costruisce e si realizza facendo convergere i suoi interessi con i doni di Dio. E poi, la preghiera che chiede, o di impreziazione, è solo un aspetto di una più alta preghiera che è di adorazione e di contemplazione. Diffatti, insegnandoci a pregare, nel Padre Nostro, Gesù ci porta ad intercessare prima delle cose di Dio (la santificazione del suo nome, l'avvento del suo regno, il compimento della sua volontà), poi delle cose nostre. Un giorno mi fermai ad ammirare, a Gerusalemme, davanti alla Moschea di Omar, un vecchio mussulmano che, incurante della curiosità di turisti e fotografi, inginocchiato a terra, si prostrava ripetutamente. La sua figura asettica e il suo atteggiamento erano l'immagine plastica della preghiera, non la dimenticherò mai. Ed è un motivo di speranza che tutte le religioni, il buddismo, l'induismo, l'islamismo, l'ebraismo,

simo, il cristianesimo, educino l'uomo a questo insostituibile colloquio e lo elevino a questo slancio di preghiera. Significo che l'uomo considera Dio come uomo.

Ma nonostante questo rapporto con Dio favorito dalle religioni, l'uomo moderno, travolto dall'attivismo, non si educa alla preghiera. Di qui l'anemia della sua vita spirituale e la carenza dei valori morali nella società. Se ci manca la tranquillità e la serenità significa che ci manca quel punto di appoggio insostituibile che è Dio. I medici ci consigliano la tranquillità. Quale tranquillante efficace sarebbe la persuasione che Dio mi conduce per mano! Gli antichi sentivano che per avere uno spirito sano ci vuole un corpo sano. Si può rovesciare l'afiorisma: anche per avere un fisico sano ci vuole un'anima equilibrata. Per questo, molti illustri medici moderni attribuiscono alla mancanza di preghiera la frequenza di infarti e il diffondersi delle neurosi e curano l'uomo anche con rimedi spirituali. L'espressione di S. Agostino « Lo ha fatto per Te, Signore, ed è inquieto il nostro cuore finché in Te non riposa », vale anche per il cuore fisico.

Il Canticò dei Cantici

« Voluto leggere il Canticò dei Cantici attentamente e sono rimasta colpita da certe espressioni erotiche. Mi sorprende l'inserimento di un racconto amoroso così intenso in un libro sacro come la Bibbia... » (Maria Angrisani - Nocera).

Sono in tanti che hanno pensato come lei, ma ingiustamente. Se il *Canticò dei Cantici* è uno dei libri della Sacra Scrittura, chiunque ne sia l'autore materiale (anonimo del VI o V sec. a.C.), è un libro ispirato, uno dei libri che, con qualche motivo pacioso, Dio si è permesso di educare l'umanità di farla pensare a fondo. E tutta la Bibbia fa pensare. Non si può leggere la Bibbia davvero senza impegnare non solo il cervello, ma tutta la propria anima. Dio, nel *Canticò dei Cantici*, ci ha voluto educare all'amore sentimentale elevando a simbolo dell'amore mistico. Di amori meravigliosi e di passioni ignobili si parla continuamente nella Bibbia, spesso in termini crudeli. Sempre per farci riflettere. Il *Canticò dei Cantici* è il dialogo di due innamorati in un contesto agreste delizioso, uno dei pochi inni coniugiali dell'antichità. Chi non lo interpreta come un amore autentico, stenta a capirlo. La protagonista del racconto è una leggiadra giovane: respinge le lusinghe del re che vuole conquistarla con doni, perché apprezza di più l'amore del pastore suo sposo, da lei amato ardente. La donna è riconosciuta nella sua dignità di persona con libertà di scegliere l'oggetto del suo amore. Non erotismo, dunque, ma poesia di un amore totale del quale la sessualità è potenza creative e fedeltà indiscussa tra due esseri che nel matrimonio monogamico realizzano la loro perfetta unione.

Padre Cremona

QUEL PO' D'ARIA IN PIÙ'

Laerofagia deve essere considerata come l'esagerazione della normale deglutizione di aria: questa particolare anomalia può dare luogo, in alcuni casi, ad un aumento della bolla d'aria dello stomaco, ciò che comunemente si indica con il nome di aerogastria. Si tranquillizzi però il nostro anziano lettore di Torino, il sig. M. N., il quale è appunto affetto da aerofagia.

E' bene subito dire che non tutte le volte che c'è aerofagia c'è aerogastria, essendo anzi possibile osservare addirittura, in presenza di aerogastria, una diminuzione del contenuto di aria della bolla dello stomaco, a normale contenuto di aria (microerogastria paradossa della bolla gassosa dello stomaco). Peraltro non tutte le aerogastrie dipendono da aerofagia. Poiché il nostro lettore non ci ha precisato se soffre solo di aerofagia o anche di aerogastria, si impone per noi la necessità di una descrizione separata delle due situazioni.

L'aerofagia è rappresentata dall'accresciuta ingestione di aria, per esagerazione di un evento fisiologico. Di norma durante l'ingestione di cibo o durante la deglutizione di saliva viene ingerita una piccola quantità di aria, responsabile della normale persistenza della cosiddetta bolla gastrica, che poi serve alla gastrica, che poi serve alla motilità dello stomaco, contribuendo notevolmente all'espulsione del cibo dallo stesso. Nell'aerofagia, da intendere quindi più come sintomo che come malattia autonoma, l'esagerazione di tale processo può essere legata a cause molteplici. In alcuni casi il disordine in parola si presenta come sindrome digestiva isolata, in individui nevropatici, ansiosi, pieni di fobie: è da considerare in tal caso come un vero e proprio « tic » con associata distonia neurovegetativa. Più frequentemente il disturbo concomitante ad affezioni diverse, delle quali non è che un sintomo: ulcera gastroduodenale, cancro gastrico, gastriti, sindromi digestive, esofagiti, stomatiti, gengiviti. A tale molteplicità di fattori causali si contrappone una relativa semplicità di meccanismi determinanti il fenomeno: il primo tempo dell'aerofagia infatti corrisponde ad un movimento di deglutizione più spesso di saliva e di aria insieme; ciò spiega la frequenza dell'aerofagia nelle sindromi che si accompagnano ad eccessiva secrezione di saliva, della

più diversa natura (stomatiti, gengiviti, ecc.). Alla deglutizione di aria possono seguire due evenienze:

1°) l'aria pervenuta nell'esofago vi resta poiché la sua tensione non riesce a superare l'esofago e viene restituita all'esterno mediante un'eruttazione: è l'aerofagia esofagea, di comune osservazione in tutte le affezioni esofagee con spasmo del cardias (lo sfintere che sta tra esofago e stomaco);

2°) l'aria giunge nello stomaco. In tale evenienza può accadere che, allorché l'aria raggiunge dentro lo stomaco una certa tensione capace di superare la resistenza offerta dallo sfintere del cardias, venga espulsa più o meno bruscamente mediante una eruttazione; in altri casi, assai più rari, accade che l'aria resti imprigionata dentro lo stomaco sotto tensione, in quella forma indicata con il nome di aerogastria bloccata o imprigionata.

Forme lievi e gravi

Sgombrando il campo di tutte quelle forme con sfondo neuropatico, che vanno considerate come dei « tic » aerofagici, per le restanti si tende ad ammettere che l'ingestione di cibo o durante la deglutizione di saliva viene ingerita una piccola quantità di aria, responsabile della normale persistenza della cosiddetta bolla gastrica, che poi serve alla gastrica, che poi serve alla motilità dello stomaco, contribuendo notevolmente all'espulsione del cibo dallo stesso. Nell'aerofagia, da intendere quindi più come sintomo che come malattia autonoma, l'esagerazione di tale processo può essere legata a cause molteplici. In alcuni casi il disordine in parola si presenta come sindrome digestiva isolata, in individui nevropatici, ansiosi, pieni di fobie: è da considerare in tal caso come un vero e proprio « tic » con associata distonia neurovegetativa. Più frequentemente il disturbo concomitante ad affezioni diverse, delle quali non è che un sintomo: ulcera gastroduodenale, cancro gastrico, gastriti, sindromi digestive, esofagiti, stomatiti, gengiviti. A tale molteplicità di fattori causali si contrappone una relativa semplicità di meccanismi determinanti il fenomeno: il primo tempo dell'aerofagia infatti corrisponde ad un movimento di deglutizione più spesso di saliva e di aria insieme; ciò spiega la frequenza dell'aerofagia nelle sindromi che si accompagnano ad eccessiva secrezione di saliva, della

L'aerogastria è caratterizzata da un ristagno, a livello del fondo gastrico, di quantità di aria maggiori che di norma. Può presentarsi episodicamente od in forma stabile (aerogastria transitoria nel primo caso, aerogastria permanente nel secondo caso). Nel primo caso è più spesso in gioco un ostacolo allo svuotamento dell'organ: è la cosiddetta e già citata aerogastria « bloccata ». Queste forme sono male tollerate e fin tanto che non sopravvenga una crisi di eruttazioni liberatrici, il paziente accusa senso di oppressione al torace e alla bocca dello stomaco con difficoltà di respiro, cardiopalma, dolore nella regione precordiale, fino al punto di simulare un vero infarto.

L'aerogastria permanente, legata quasi sempre a perdita di tono muscolare dello stomaco, è in genere meglio tollerata.

La diagnosi di certezza si fonda sul riscontro radiologico di una grossa bolla gastrica. E' necessario escludere comunque ogni possibile causa organica, che possa causare l'aerogastria: gastriti, ulcerose semplici o neoplastiche, ecc.

La distinzione tra aerofagia ed aerogastria non è un lusso, bensì una necessità sul piano anche della terapia. Può accadere nella pratica che una gastrite dia luogo ad una ipertensione del fondo dello stomaco (cioè la muscolatura del fondo gastrico si contrae con forza) cui conseguono aerofagia e aerogastria transitoria o permanente. Il trattamento della gastrite sarà anche quindi il trattamento dell'aerofagia e dell'aerogastria: dieta, terapia protettiva a base di caolino, carbone vegetale in forti quantità.

Nell'aerofagia vera, con ipertensione gastrica, aumentato della secrezione salivare, si instaura una crisi vagotonica vera e propria, il cui trattamento deve tenere a diminuire il tono del nervo vago e deve quindi essere costituito dall'uso di preparati di belladonna, atropina, joscina, ecc. Utili anche i sedativi generali — bromuri e barbiturici soprattutto — obbligo nel le forme a sfondo neuropatologico.

Contro l'aerogastria, che si accompagna invece a diminuzione del tono muscolare dello stomaco, il trattamento è opposto, deve tendere cioè a rialzare il tono del vago per deprimere invece il simpatico e deve essere attuato con farmaci del tipo dell'esserina o della prostigmina. Utili anche gli stimolanti generali come la strichina e gli amari medicinali.

Mario Giacovazzo

Le « Lettere » di Renato Serra

CRITICA E CREAZIONE

Renato Serra, del quale ci siamo occupati a proposito di un libro di Angelini, scrisse pochissimo e tuttavia quel che ci resta di lui basta a tramandarne onoratamente il nome nella storia della critica italiana.

Il suo saggio di maggiore importanza furono le *Lettere*, apparse alla vigilia della guerra mondiale. Era una rassegna della cultura contemporanea, con giudizi originali che davano un nuovo taglio alla critica, come s'era svolta sin'allora, principalmente sull'esempio crociano. Ora questo libro, diventato rarissimo, è stato ripubblicato da Longanesi, a cura di Marino Biondi, nella collana, che con esso s'inizia, «Classici della società italiana» (175 pagine, 1800 lire).

In che cosa innovava Serra? Io direi principalmente nella maniera tutta personale d'interpretare l'opera d'arte, che era da lui rivisitata come occasione per ricreare il procedimento psicologico dal quale s'era prodotta. Naturalmente la lettura gravava nel suo spirito i motivi di valutazione o di evocazione molto simili per fare qui un esempio calzante, a quelli descritti da Proust per la musica: un'onda di sentimenti mediante i quali il critico diventava parte in causa ed egli stesso autore di una nuova opera, che è come il riflesso dell'originale.

Ci basta una citazione a indicare il metodo. Parla di Piero Jahier. « Scriveva sulla Voce, degli stelloncini, un poco all'uso del primo Sofocle, per il tritume delle minuzie e della toscanità più linguaiaia che expressiva: questo non gli diminuiva la serietà e un tale frenetismo nell'render impressioni di cose vedute e frugate. Poi fece, a intervalli,

boschettti di intimità casalinga e paesaggi valdesi; cose belle. Contorte, nervose, affaticate da sospiri profondi di intimità e passione e tristezza umana, che si confondevano con un bisogno intenso di realizzare le sensazioni nella loro gioia piena e i moti dell'anima nella loro musica insofferente: spezzate dalla molteplicità delle intenzioni non tutte artistiche, rotte dalla cura dei particolari; ma belle a ogni modo, anche della felicità che non raggiungevano, con quegli effetti grigi così vivi e mordenti come le ombre di un mattino d'inverno sullo squallido delle pareti domestiche, con quel non so che di melodico e sensitivo e odoroso che si sprigionava dalle impuntature dello stile, come sotto le scarpe che pestano il sentiero e l'erba della montagna vera. Pare che si sia fermato lì ».

Di particolare suo, come si sarà notato, Serra ha l'aggettivazione, che mentre in altri scrittori della sua epoca (non escluso D'Annunzio) è spesso ornamento retorico, in lui fa parte del testo, ossia è parte dello stile, sicché rimane inimitabile.

Ma forse la dote sua maggiore e che spicca nel critico, è la sicurezza del giudizio. Serra riuniva in sé due qualità difficilmente conciliabili: l'intelligenza sovrana e il finissimo gusto. Dice, ad esempio, di Croce: « Qualcuno pensa, che la caratteristica vera dell'ingegno del Croce sia il progresso continuo e dialettico, qualità dell'intelligenza che non ha niente di comune con gli episodi e con gli oggetti del suo lavoro. Non l'ingegno creatore, nella sua potenza che turba e afferra improvvisa, come un moto di musica nuova pululato dal fondo — nel senso



Nell'Ottocento il romanzo ha raggiunto vette tali che passeranno diversi secoli prima che si riesca a superarle... Non credo che in letteratura si possa oggi voler inventare un nuovo stile via via che passa un certo numero di anni ». Isaac Bashevis Singer accetta come un elogio, dunque, la definizione di « romanzo ottocentesco » appiccicatagli da qualche critico: e sulle convinzioni che abbiano riportato a costruire, nell'arco di una vita artistica eccezionalmente operosa, un edificio fra i più solidi e compatibili della narrativa di questo secolo. Libri come Gimpel l'idiota, La famiglia Moskowitz, e certamente, pur scritti in una lingua come lo yiddish, sono opere di tradizione, ma inscindibilmente legate al fiorire della civiltà mitteleuropea (e dunque condannata all'estinzione) hanno travalicato i confini del microcosmo ebraico-americano, cui in origine si rivolgevano, e si sono imposti alla critica e al pubblico di tutto il mondo.

Ora la forza originale, la ricchezza del mondo poetico di Singer trovano nuova conferma in Nemici (Una storia d'amore). Per la prima volta lo scrittore (che emigrò negli Stati Uniti nel 1935) abbandona il terreno prediletto, la Mitteleuropa dell'inizio del secolo che sembrò scomparire inghiottita dalla follia nazista, e ambienta una vicenda nella New York dell'immediato dopoguerra. Qui è approdato Herman Broder, che ha perduto nei campi di sterminio mo-

Singer per la prima volta a New York

glie e figli ed è stato salvato per miracolo da una contadina. Con questa, Yadwiga, s'è sposato per gratitudine ma la inganna con un'altra ebrea scampata ai forni crematori. Gli errori e gli orrori del recente passato non gli lascian tregua, non c'è speranza di riscatto nel suo ambiguo avvilluparsi in una vita di compromessi; e il groviglio si fa più intricato quando anche Tamara, la moglie creduta morta, lo raggiunge a New York. Il senso del romanzo (edito da Longanesi & C.) sembra essere proprio nell'oscura allucinante ombra che gli orrori della guerra proiettano sul presente di Herman e delle tre donne: il ricordo distrugge a poco a poco le loro esistenze, impedisce il ritorno ad un equilibrio qualsiasi, e costinge in un nuovo ghetto « volontario ».

Per quanto indubbiamente qualcosa si perda nella traduzione (nella questo caso doppia, dallo yiddish all'inglese, e quindi all'italiano), la scrittura di Singer ha un suo fascino segreto e inconfondibile: è, ha detto Henry Miller, « uno scrittore che può far impazzire chi sappia cogliere la melodia che scorre tra le sue righe e il senso che vi si cela ».

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Isaac Singer, l'autore di « Nemici » (edizioni Longanesi & C.)

di Bergson; ma la forza pacata chiara sistematica dell'intelligenza che si dilata e cresce nel suo corso, come l'acqua che mai non si ferma: forza la cui operazione non si può quasi dire che sia più profonda in un punto o in un altro, e che certamente non è misurata dall'importanza apparente dei problemi su cui esercita, e non è esaurita in ne-

sun volume, perché la sua natura è appunto il progresso: il quale continua e forse si accresce dalle questioni storicamente grandi e solenni della prima serie alle minuzie e anche agli aneddoti della seconda ».

Il finissimo gusto lo portava a scavarre la pura comprensione dalla partecipazione al travaglio dal quale si origina

l'opera d'arte. Scriveva a proposito di Cecchi, con parole che hanno un sapore autobiografico: « C'è in lui un dono profondo, un vero dono di critico: una mezza genialità informe, che si sveglia davanti alle cose dell'arte, come un bisogno assoluto di rendersene conto, di ritrovarne in se stessa il principio puro, quasi la formula chimica essenziale; o forse piuttosto una formula magica, che gli permetta di possedere e di riprodurre secondo la sua volontà tutte le operazioni e il miracolo di quell'arte ».

Altrove aveva scritto come propria esperienza: « Si tratta non tanto di intendere con precisione e con chiarezza, quanto di ricostruire con forza dialettica. Gli elementi astratti devono essere dedotti l'uno dall'altro, in modo da formare un quadro compatto e drammatico, ricco di contrasti violenti, di chiaroscuri e d'antitesi, che si compongono e poi si rinnovano in dissidi sempre più strazianti; si vede la lotta del bene e del male, del nuovo e del vecchio, la felicità di ciò che arriva ad esprimersi e l'oscuro travaglio delle cose che restano chiuse; si sente il peso di tutta la somma miseria e mortificata che aggrava nel buio cieco il volo dello spirito trionfante ».

Tutto quello che ci è restato di Serra, dunque, fa rimpicciolare di averlo perduto prematuramente: cadde nel 1915, eroicamente, e questa fine avvolse la sua figura in un'aura romantica che ce lo rende più caro.

Italo de Feo

in vetrina

Religione e società

Clifford Geertz: « Islam - Analisi socio-culturale dello sviluppo religioso in Marocco e in Indonesia ». Una tradizione religiosa ben stabilita e teoricamente omogenea come si è evoluta fatto in due diversi ambienti sociali, culturali e naturali? Questo è il punto di partenza dell'originale e brillante studio di Geertz sullo sviluppo religioso di due nazioni del Terzo Mondo, collocate alle due estremità opposte del mondo musulmano. Con un approccio composito, a un tempo antropologico, sociologico e storico, l'autore istituisce una comparazione tra le esperienze del Marocco e dell'Indonesia dagli inizi della loro islamizzazione. Delinato concettualmente il problema, fornità una panoramica concisa sui due Paesi, egli descrive l'evoluzione dei loro « stili religiosi classici », che, nello svolgersi della loro storia ben diversa, hanno prodotto atmosfere spirituali differenti. La problematica si fa complessa e affascinante quando

Geertz esamina le vicende di questi due stili negli ultimi cento anni all'incirca, tentando di render conto delle caratteristiche generali che presentano oggi le situazioni religiose nei due Paesi, sotto l'impatto del secolarismo, in mezzo al fermento nazionalistico, tra la resistenza al cambiamento opposta dalle revisionistiche scritturaliste.

L'ultimo impegnativo capitolo enumera una serie di osservazioni teoriche sulla funzione sociale della religione, come « sistema simbolico », quindi come sottratta alla pura psicologia individuale da un lato, e dall'altro non identificabile sul piano del rivelamento « scientifico » con strutture « metafisiche »; per mezzo di tali considerazioni, egli dà un inquadramento adeguato al significato dei dati reperiti nel Marocco e in Indonesia.

L'opera, scritta con attraente immediatezza, è però frutto di un solido studio, sia « sul campo » che bibliografico.

Clifford Geertz, noto per un buon numero di pubblicazioni (articoli su riviste specializzate e libri) principalmente sull'Indonesia dal punto di vista culturale, sociologico e religioso (vi ha soggiornato ripetutamente a lungo), e su altri Paesi islamici (che pure

ha visitato) è stato professore di antropologia all'Università di Chicago ed attualmente tiene corsi all'Institute for Advanced Studies della Princeton University. (Ed. Morcelliana, 158 pagine, lire 2400).

Dal film al libro

Charles M. Schulz: « Snoopy torna a casa ». « Non capisco cosa sta succedendo! » si chiede Charlie Brown con tristezza quando Snoopy decide improvvisamente di partire per un lungo, pericoloso viaggio pieno di incognite, con la sua ciotola salda in testa e il suo fedelissimo Woodstock a fianco. Causa di tutto questo è una misteriosa lettera inviata a Snoopy da Lila. (« Chi è Lila? » urla subito Charlie Brown).

In questo divertente libro tratto dal film Snoopy, come home, Charlie Brown trova finalmente la risposta a tutto ciò e inoltre viene a conoscenza di molti altri particolari prima d'ora sconosciuti sul suo amato cane. Illustrato con più di 100 figure a colori tratte dal film, questo simpatico libro deve essere assolutamente letto dagli appassionati dei Peanuts. (Ed. Milano Libri, 128 pagine, 1500 lire).

Oggi la carne è più comoda!

Pressatella

carne bovina genuina
tutta da tagliare a fette



Pressatella nei peperoni? Ecco fatto!

Pressatella con le uova? Ecco fatto!



Pressatella Simmenthal

mille modi di fare la carne

come
e perché

« Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE COCCINIGLIE E I LIMONI

« Da un piccolo seme ho realizzato una bellissima pianta di limone », scrive una signora di Prato. « ma quando arriva la primavera le coccinelle la invadono, danneggiandola gravemente. Cosa potrei fare? Sono anche incerta se potare o meno alcuni rami ».

Assai probabilmente gli insetti cui allude la signora di Prato non sono « coccinelle », ma « cocciniglie ». Si tratta di insetti dell'ordine degli Emitteri, di cui esistono diverse specie dannose parassite degli agrumi. Le coccinelle, invece, che sono coleotteri, spesso si rendono utili a queste piante perché divorano le cocciniglie parassite. Nel caso del limone in questione, comunque, tenendo presente che le cocciniglie sono favorite da ambiente umido e poco areggiato, è consigliabile irrorarlo piuttosto frequentemente con oli bianchi, eventualmente addizionati con « esteri fosforici ». Quanto alla potatura, possono valere le seguenti norme generali: di tanto in tanto è bene raccorciare leggermente gli apicini dei rami. Se si formano piccoli rametti immaturi e incapaci di vegetare, vanno eliminati prima che muoiano. Ogni 5-6 anni, e generalmente quando la pianta mostra decisi sintomi di invecchiamento, è bene raccorciare tutti i rami di grandi e medie dimensioni, lasciando 4-6 gemme a ciascuno, ed eliminando interamente i rami più piccoli. Ciò favorisce l'emissione di nuovi e vigorosi germogli, ma blocca la produzione di frutti per almeno 2 anni.

LA CODA DEGLI ANIMALI

« Mia figlia », scrive la signora Milva De Bortoli di Varese, « mi ha chiesto a che cosa serve la coda negli animali. Poiché io non ho saputo rispondere con precisione, giro a voi la domanda ».

La coda negli animali non ha soltanto uno scopo decorativo, ma adempie a funzioni specifiche tutt'altro che secondarie. Nei pesci, e in generale negli animali acquatici, per la sua forma appiattita, fa egregiamente da remo o da timone di direzione nel nuoto, come avviene, del resto, anche negli uccelli. In questi ultimi la coda è spesso più

apparissecenti nel maschio, basta pensare alle bellissime code dei pavoni, degli uccelli del paradiso o degli uccelli lira, che fungono da richiamo per l'altro sesso. Nei canguri, la coda robustissima serve per mantenere il corpo in posizione eretta. La coda, poi, può costituire anche uno spauracchio per tenere a bada il nemico. È quello che avviene tra gli skunk della bella pelliccia. Stessa funzione aggressiva ha la coda dello scorpione, che termina con un uncino velenifero. In certi roditori americani, la coda viene usata come organo tattile; in alcuni rettili costituisce una riserva di materiale adiposo; nelle scimmie è un organo prenensile; nei bovini e negli equini ha la funzione di scacciarmosche e la rassegna non è certo terminata!

VELOCITA' E CONSUMO DI BENZINA

« Quasi tutti gli Stati hanno stabilito dei limiti di velocità per le automobili. Io vorrei sapere come mai, su un dato percorso, andare più adagio provoca un minor consumo di benzina ». Questa domanda di un giovane tipografo, Mario Sociate di Vicenza,

Effettivamente a parità di percorso, di peso e di forma del veicolo, più si va veloci, più il consumo della benzina è alto. La ragione dipende dal fatto che un'automobile deve spendere una parte del lavoro erogato dal suo motore per vincere la resistenza dell'aria. E questa resistenza cresce, ovviamente, con la velocità. Si dice, anzi, con linguaggio matematico, che il consumo di benzina cresce con il quadrato della velocità. Lo studio delle sagome delle carrozzerie è diretto, appunto, a diminuire la resistenza dell'aria. Si hanno, quindi, quelle forme dette « aerodinamiche » che caratterizzano le moderne autovetture e, principalmente, le macchine da corsa. Allo stesso fenomeno di resistenza dell'aria vanno soggetti anche i treni, i dirigibili, gli aereoplani ad elica e le navi, le quali, oltre a vincere la resistenza dell'aria, devono contrastare anche quella dell'acqua. In ogni modo, per ottenere, nel complesso, un maggior risparmio di combustibile, la cosa più importante da fare era, appunto, quella di diminuire la velocità delle automobili. Queste, infatti, superano di molto, in numero, tutti gli altri veicoli.

Pressatella Simmenthal

mille modi di fare la carne

a cura di Ernesto Baldo

«Il fogliettone» di Gregoretti

Non più tardi di due anni fa un editore italiano ha tentato il rilancio del romanzo d'appendice con l'aiuto di un divo della televisione. Due libri di Carolina Invernizzi, «La lotta per l'amore» e «Bacio infame», furono lanciati sul mercato con una sovraccoperta su cui si leggeva: «Il romanzo consigliato da Alberto Lupo». La scritta, a caratteri vistosi, era accompagnata da un giudizio autografo dell'attore. Per esempio: «Odio e amore: mai come in questa storia l'avvicendarsi dei due sentimenti avvince fino all'ultimo...». E' difficile sapere se il tentativo ebbe allora l'esito sperato da quell'editore. Sta di fatto che il revival del romanzo popolare si colloca con risultati commerciali positivi nel panorama delle riscoperte. Questo fenomeno, che alcuni hanno definito «la nuova estetica del ricordo», si estende dalla moda degli anni Venti e Trenta alle canzoni e ai cantanti degli anni Cinquanta, dall'operetta all'arredamento (le industrie di mobili che hanno proposto lo stile degli anni Quaranta). Sul «feuilleton» (parola francese entrata nel gergo giornalistico e tipografico italiano: «fogliettone»), vale a dire la parte bassa di una pagina di giornale dove solitamente veniva pubblicato a puntate quotidiane un romanzo di facile lettura, si sono buttati con comprensibile avidità i produttori cinematografici. E infatti sugli schermi italiani sono comparsi assai di recente film tratti da racconti ottocenteschi. Per non dire che esempi di fumetti popolari realizzati nel dopoguerra, tipo «Catene» e «Tortemo», sono stati applauditi come capolavori al Festival di Avigno-



Un divo TV per i nuovi lettori dei romanzi di Carolina Invernizzi

ne nella prima metà del mese in corso. A risvegliare l'interesse del pubblico per il romanzo d'appendice hanno contribuito anche la radio e la televisione: la prima con alcune edizioni aggiornate di sceneggiati e la seconda con una serie di trasmissioni andate in onda nella rubrica «Sapere».

Ora, sul «fogliettone» ha messo le mani Ugo Gregoretti, napoletano, vena ironica, giornalista, regista cinematografico e televisivo (è ancora fresco il ricordo delle sue «Tigri di Mompachem»), di Salgari, con Carmen Scarpitta e Gigi Proietti; suoi erano anche i testi di «Sabato sera dalle nove alle dieci», show in 4 puntate con lo stesso Proietti. L'idea di fornire un panorama della moderna narrativa popolare, dal momento di maggior splendore — intorno alla metà dell'800 — fino alle più recenti metamorfosi (il fumetto e il fotoromanzo), Gregoretti

La faccia di Sandokan



Kabir Bedi, interprete dello sceneggiato salgariano

Dal «set» di «Sandokan» in Malesia è giunta la faccia del protagonista dello sceneggiato televisivo in sei puntate tratto dai romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari, che il regista Sergio Sollima ha cominciato a girare lo scorso 29 luglio. Con i panni e il trucco del leggendario personaggio salgariano, la foto dell'attore indiano Kabir Bedi sta già facendo il giro d'Europa: è stata distribuita contemporaneamente in Italia, in Germania e in Francia, i tre Paesi i cui organismi televisivi si sono associati per la coproduzione di questo programma che prevede sei mesi di riprese in Malesia e in India. Kabir Bedi ha 28 anni, è alto un metro e novanta e nel suo Paese gode di larga popolarità. Fornito di notevoli esperienze teatrali (è stato interprete anche di commedie di Pirandello), nei ritagli di tempo che gli lascia la «Tigre della Malesia», Kabir Bedi studia l'italiano. Quando tornerà a Roma (ci è già venuto una volta, da sconosciuto), per la presentazione del «Sandokan» televisivo vuol essere in grado di parlarlo alla perfezione. Sollima ha conosciuto Kabir Bedi nel marzo del '73 a Bombay, durante un primo sopralluogo in India. E fu subito entusiasta del suo volto: «Sarai l'interprete ideale di Sandokan», gli disse.

la coltivava già da tempo. Mesi fa i servizi culturali della TV gli hanno offerto l'occasione di realizzarla. E attualmente il regista è impegnato nel lavoro di ricerca, a cui seguirà la stesura della scaletta (i contenuti) delle cinque puntate previste per questo ciclo.

«Naturalmente», precisa Gregoretti, «non mi propongo di tracciare una storia della società italiana sulla base della documentazione offerta dalla narrativa popolare. Il mio programma vuol essere piuttosto una rassegna del romanzo d'appendice e dell'apparato industriale che ne ha reso possibile l'affermazione». Proprio per questo il regista intende concentrare l'attenzione sulle strutture proprie del romanzo popolare: la tecnica della suspense, ad esempio, il meccanismo delle lacrime, i modelli che il genere fogliettone offre al lettore, eccetera. La rassegna di Ugo Gregoretti andrà alla scoperta delle origini italiane del romanzo d'appendice e si soffermerà poi sui maggiori scrittori del genere: Carolina Invernizzi, ovviamente, Francesco Mastriani, autore napoletano che fra il 1852 e il 1869 scrisse oltre cento romanzi fra cui «La cieca di Sorrento» e «La sepoltiva viva»; e poi Paolo Cadera (milanese), Luigi Natoli (siciliano), Guido da Verona, per citarne solo alcuni. Nei fumetti e nei fotoromanzi, in alcuni film western, di spionaggio o di gangster Gregoretti andrà infine a cercare i camuffamenti più recenti del romanzo d'appendice. Questo ciclo televisivo dovrebbe essere programmato nel '75.

Protagonista il vento

Un piccolo paese di montagna batuto dal vento. Un vento che spesso soffia violentissimo e raggiunge velocità da bora triestina e che ogni volta provoca uno shock sugli abitanti. Allo scopo di studiare il drammatico e in-

consueto fenomeno arriva in questo paesino Rodolfo, esperto di meteorologia. Pur dedicandosi esclusivamente e appassionatamente al suo lavoro, Rodolfo finisce con l'essere coinvolto in una fosca storia passionale che porta alla ribalta tre personaggi femminili. Ecco, in sintesi, «l'uomo dei venti», un giallo televisivo in due puntate, che il regista Carlo Tuzii sta montando attualmente in una moviola romana. L'originale filmato fa parte del ciclo «I tre enigmi», di cui abbiamo già dato notizia in questa rubrica (gli altri due sono «l'uomo curioso», tratto da una novella di Piero Chiara, girato da Dino Partesano, e «l'uomo da-



Silvana Panfilo nel giallo televisivo di Carlo Tuzii

gli occhiali a specchio», realizzato da Mario Foglietti). Protagonista di «l'uomo dei venti» è Orso Maria Guerrini. Accanto a lui vedremo in TV l'attrice francese Macha Merill (interprete recente di un film di Godard, «La femme mariée»), la giovane Silvana Panfilo, la piccola Donatella Farense, José Quaglio, Gianfranco Ombuen e Dante Biagiioni.

11/30 Canossa

Carmen Scarpitta, protagonista dello sceneggiato storico scritto per il video da Giorgio Prosperi e realizzato da Blasi

Matilde di Canossa sogna il ruolo di Amleto

In teatro, secondo l'attrice, «bisogna fare di tutto, essere in grado di mettersi dietro qualsiasi maschera in qualunque ruolo, in qualsiasi spazio». Come ha visto il personaggio che interpreta sul piccolo schermo. Una carriera divisa fra palcoscenico, cinema e TV

T1360315



Carmen Scarpitta nel personaggio di Matilde di Toscana; nelle altre foto l'attrice com'è nella vita. Alla TV Carmen Scarpitta è apparsa in «Le mie prigioni», «Eneide», «Papà Ubù» e «Le Tigri di Mompracem»; i suoi ultimi successi in teatro sono «Turandot» di Gozzi e «Aminta»



II | S II

di Salvatore Piscicelli

Roma, agosto

Partiamo da una constatazione generale: nel mondo dello spettacolo, e in particolare in quello del teatro, è andata formandosi in questi ultimi anni una figura di attore di tipo nuovo, sostanzialmente diversa da quella che una certa tradizione, specificamente italiana, ci ha tramandato e continua a tramandarci. Cosa distingue l'attore di tipo nuovo da quello, per così dire, di tipo « vecchio »? Pochi tratti, ma tutti qualificanti. Innanzitutto la versatilità, la capacità cioè di non lasciarsi rinchiudere in generi artefatti, in schemi prefissati, in ruoli precostituiti; versatilità che deriva in genere da esperienze complesse e multiformi. In secondo luogo, la consapevolezza del proprio lavoro e della propria funzione, che significa poi partecipazione attiva all'elaborazione dello spettacolo e non quindi un semplice lasciarsi utilizzare. E ancora, per abbreviare: la discrezione, la volontà di tenere separate la scena e la vita, senza voler alimentare impropriamente l'una con l'altra.

Non ci sembra utile citare nomi esemplificativi di questo discorso. Ci basterà dire che Carmen Scarpitta appartiene, senza ombra di dubbio, al tipo nuovo di attore che abbiamo sommariamente schizzato; è cioè un'attrice versatile, consapevole e discreta. A dimostrarlo sta innanzitutto la sua carriera. Allieva dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, Carmen Scarpitta ha esordito con « Teatro popolare » di Gassman recitando nell'*'Adelchi'*. Ha quindi fatto parte della compagnia ACT che ha messo in scena, a Palermo Roma Parigi, i testi sperimentali del Gruppo 63. Nel '64 recita con Parenti nel *'Don Giovanni'*, regia di Benno Besson, già collaboratore di Brecht; quindi, l'anno dopo, con la compagnia Stoppa-Morelli in *'Oh che bella guerra'* di Joan Littlewood. Nel '67, riceve il premio San Genesio. Più tardi, recita in *'Le baccanti'*, regia di Squarzina. Nel '69-70 due spettacoli con Patrice Chéreau:





Joaquim Murietta di Neruda e *La finta serva*. Viene poi l'esperienza della commedia musicale con *Ciao Rudy* e infine, quest'inverno, due spettacoli di grande rilievo: la *Turandot* di Gozzi, regia di Puecher e Aminta di Tasso con la regia di Cobelli.

Questo, a grandi linee, per quanto riguarda il teatro. Poi c'è la televisione da *Le mie prigioni all'Eneide*, a *Papà Ubù* di Jarry fino alle *Tigri di Mompracem*. E c'è il cinema: ruoli minori, di scarso rilievo, ma recentemente una parte importante nel film d'esordio del direttore della fotografia Armando Nannuzzi, *L'albero dalle foglie rosa*. « Quando mi sono trovata per la prima volta davanti alla macchina da presa », racconta, « io, che vengo dal teatro, ho avuto un attimo di terrore. E' stato Lando Buzzanca a consolarmi e a incoraggiarmi. Poi è andato tutto per il suo verso. E adesso che ho fatto il film di Nannuzzi spero che il cinema mi dia altre occasioni ».

Ma parliamo per il momento di televisione, di questo *Canossa* lo sceneggiato storico scritto da Giorgio Prosperi e realizzato da Silverio Blasi nel quale la Scarpitta interpreta il ruolo di Matilde di Toscana, presso il cui castello, a Canossa appunto, nel 1077, l'imperatore Enrico IV dovette subire, come abbiamo imparato tutti a scuola, la famosa umiliazione e sottomettersi a papa Gregorio VII: « L'abbiamo fatto tanto tempo fa », confessa, « che ne conservo un ricordo non proprio preciso. Una cosa però mi ricordo benissimo, ed è che io vedeo questo personaggio essenzialmente come una guerriera, insomma come una donna che preferiva guidare un esercito piuttosto che starcene al quieto in un castello. Blasi, il regista, aveva invece un'opinione parecchio diversa dalla mia. Vedeva cioè Matilde come una donna forte e rigida si ma con i suoi momenti di tenerezza. Io credo che Prosperi, lo sceneggiatore, fosse più d'accordo con me che con Blasi. Ma poi andò a finire, come sempre in questi casi, che fu il regista a spuntarla. E chissà se non avesse ragione. Ma questo saranno gli spettatori a deciderlo ».

A questo punto, una domanda d'obbligo per un'attrice che passa con una certa frequenza dal palcoscenico al set e allo studio televisivo. Dove preferisce lavorare, in teatro in televisione o al cinema?

« Francamente », la risposta è decisa, senza mezzi termini, « per me un mezzo vale l'altro. Le sensazioni proprie di un'attrice si possono avere dovunque. C'è un momento, quando uno recita, in cui tutto è concentrato, si va su di giri, si raggiunge quell'attimo di intensità che è tipico dell'esperienza di un attore. E questo può capitare in teatro come davanti a una macchina da presa o a una telecamera. Insomma, voglio dire che questa possibilità di magia è dentro all'attore o all'attrice piuttosto che nel mezzo che veicola lo spettacolo ». E aggiunge: « D'altra parte io credo, al di là del mezzo, che un'attrice deve fare tutto, deve essere in grado di fare tutto. In fondo gli attori sono "esseri infelici", un po' vittime degli altri proprio perché devono essere in grado di mettersi dietro qualsiasi maschera, in qualunque ruolo, in qualsiasi spazio ».

E allora, se le cose stanno così, qual è il suo spettacolo ideale, il suo sogno di attrice?

« Quando ero all'Accademia avevo, come tutti, i miei autori del cuore. Adesso non più. Adesso preferisco le cose nuove, i testi inventati, dove ci sia la musica, la danza e tante altre cose, dove un'attrice possa ritrovare innanzitutto la sua dimensione fisica, essere coinvolta totalmente e integralmente. Ecco, delle cose in cui ci siano invenzioni. Per esempio, mi piacerebbe far l'*Amleto*, ma con Carmen Scarpitta nella parte di Amleto ».

Insomma, una sorta di spettacolo totale, del tutto svincolato dagli schemi tradizionali, come pure è andata predicando una certa avanguardia...

« Ma è difficile farlo. Oggi il teatro attraversa una fase difficile, transitoria. L'avanguardia, e in generale l'arte teatrale più avanzata, propone delle cose interessanti ma molto spesso non riesce a raggiungere il pubblico. E invece è questo l'obiettivo a cui bisogna arrivare... Far sì che la cultura teatrale più alta possa coinvolgere la gente ».

Siamo molto lontani, come si vede, dal punto da cui siamo partiti. Ma c'è una logica precisa: perché questi discorsi vanno messi sul conto di quella conservatezza di cui parlavamo più sopra. Quanto alla discrezione, cui pure accennavamo, c'è da aggiungere questo: abbiamo provato ad avanzare qualche domanda che avesse a che fare, anche alla lontana, non con la Carmen Scarpitta donna di spettacolo ma con la Carmen Scarpitta donna privata.

« Quando non siamo sulla scena », questa è stata la risposta, « siamo così piccoli, così meschini. Dei bambini ».

Salvatore Piscicelli

La seconda puntata di *Canossa* va in onda martedì 27 agosto alle ore 20,40 sul *Nazionale televisivo*.

Sul video lo sceneggiato che rievoca il romanzo d'amore dei duchi di Windsor

Una

II/8422



Inseparabili fino all'ultimo

I duchi di Windsor con la regina Elisabetta: è una delle ultime apparizioni in pubblico di Edoardo VIII. Già ammalato morirà a Parigi pochi mesi dopo, il 28 maggio 1972

di Pietro Pintus

Roma, agosto

Il 1936 fu un anno cruciale per l'Europa: Hitler denuncia il patto di Locarno e fa occupare di sorpresa la Renania smilitarizzata, fascismo e nazismo si accordano per aiutare Franco nella guerra civile contro la legittima Repubblica spagnola e infine, a novembre, nascono il Patto anti-Comintern e l'Asse Roma-Berlino. In quello stesso anno la Gran Bretagna vive uno dei suoi momenti più critici: nel cuore stesso della istituzione monarchica, l'uomo che il 30 gennaio è succeduto al defunto re Giorgio V, il principe di Galles che ha preso il nome di Edoardo VIII, nel dicembre di quello stesso anno rischia di spacciare in due il regno e l'impero. L'Europa (e non solo l'Europa) assiste esterrefatta, o divertita, o preoccupata a seconda dei casi, a quanto accade a Londra. Il re designato, ma non ancora incoronato, è deciso nella sua determinazione — anche contro il volere della fami-

glia reale, della Chiesa e del governo — a sposare la signora Wallis Warfield Simpson, una americana già due volte divorziata.

Abbiamo un nuovo re

In mezzo al fragore delle armi, e alle minacce di una guerra che poi coinvolgerà tutto il mondo, quella storia d'amore su scala mondiale, quella pervicacia — da una parte e dall'altra — appaiono incredibili: sembrano precipitare attori e spettatori nel secolo passato, rievocano climi romantici e risparmi d'operetta, accendono — come fu facile constatare — infinite polemiche e discussioni a tutti i livelli. Dopo snervanti giornate di tensione, l'11 dicembre una voce emozionata, quella di Sir John Reith, capo della BBC, pronunciava alla radio le fatidiche parole: « This is Windsor Castle. His Royal Highness, Prince Edward », dal Castello di Windsor le parla il principe Edoardo. Poco dopo, l'ex re Edoardo VIII, divenuto duca di Windsor, annunciava al mondo la propria volontà di abdicare: « Sono in grado finalmente di pronunciare alcune parole. Non era certo mia intenzione nascondervi nulla, ma sinora non mi è stato costituzionalmente possibile parlare... ». Per finire, quasi tra le lacrime: « Ora noi tutti abbiamo un nuovo re. Auguro a lui e a voi, il suo popolo, felicità e prosperità con tutto il cuore. Dio benedica l'Inghilterra. Dio salvi il re ».

Dopo quasi quarant'anni da quei giorni tempestosi, arriva ora dagli Stati Uniti un originale televisivo, diretto da Paul Wendkos, che rievoca con sufficiente obiettività — sia pure in una chiave narrativa scopertamente sentimentale, non da teatro-inchiesta, per intenderci — i momenti culminanti di quella ghiottissima « Love story » di risonanza intercontinentale. La donna che amo ripercorre tutte le tappe decisive: la richiesta di Edoardo al primo ministro Stanley Baldwin di pronunciare un discorso alla radio (in cui intendeva chiarire la sua volontà di sposare la Simpson senza peraltro che questa diventasse regina) e il rifiuto del Parlamento e del Commonwealth

ghiottissima 'Love story' di tanti anni fa

xvi L'ematografia



Portano sui teleschermi la famosa vicenda

Faye Dunaway, fresca protagonista di una « Love story » personale (ha sposato l'8 agosto scorso un cantante pop), e Richard Chamberlain: sono gli interpreti di « La donna che amo ». Hanno già lavorato insieme in un recente rifacimento cinematografico di « I tre moschettieri »

III

Il dato più interessante de «La donna che amo» è offerto dal nome dei due protagonisti: Faye Dunaway, la Bonnie di « Gangster Story », nel ruolo di Wallis Simpson e Richard Chamberlain, il dottor Kildare di una popolare serie TV, nei panni di Edoardo VIII

Pollack, dai film di Bogdanovich agli ultimi di Mullan e al recentissimo *La stangata* di George Roy Hill, ripropongono con maggiore o minore nostalgia un tuffo (più spesso sentimentale che critico) nel passato, nell'« appena ieri ». Comunque il dato più interessante di *La donna che amo* è offerto dal nome dei due protagonisti, Faye Dunaway e Richard Chamberlain. La trentatreenne Faye (Dorothy) Dunaway sarebbe rimasta probabilmente soltanto una buona ma incolare attrice di prosa se Elia Kazan non le avesse offerto a Broadway la parte di « Marilyn » in *Dopo la caduta* di Miller: fu quel ruolo a colpire nel 1967 il regista cinematografico Arthur Penn e a convincerlo che quella ragazza lievemente cavallina, dagli occhi smaglianti e il volto imperioso, asciutta e ambigua come una « flapper » dei tempi del proibizionismo, era l'incarnazione perfetta di Bonnie, « la ragazza del bandito », da mettere accanto al Clyde-Warren Beatty di *Gangster Story* (così è noto il film da noi). Il bel film di Penn, diventato un prototipo, rimandò in tutto il mondo l'immagine di questa ragazz

za longilinea, il suo basco, la sua frangia, i suoi pullover, la sua animalesca innocenza. Ancora oggi a Dallas, nel Wax Museum, il più grande museo delle cere dedicato alle « glorie » dell'Ovest, accanto a Kit Carson e a Buffalo Bill, a Handy e ai cappitani Lafitte a Lewis e Clark e Jesse James, ci sono il basco e la gonna di Faye Dunaway, e la macchina (quella usata dalla produzione, reperto di una « replica ») ciravallata di colpi di *Bonnie and Clyde*...

charl Lester. In quest'ultimo film recitava al suo fianco sornionamente, Richard Chamberlain, che interpreta nel telefilm di Wendkos il duca di Windsor. Di questo raffinato attore sono certamente note al pubblico televisivo le imprese che risalgono ai tempi del *Dottor Kildare*, una fortunata serie di episodi di puntate. Ma mi sembra giusto ricordare di lui un'interpretazione memorabile, legata al nome di un regista inglese di travolgente talento, Ken Russell: Richard Chamberlain è stato infatti il protagonista, al fianco di Glenda Jackson di *L'altra faccia dell'amore*, biografia personalissima ma affascinante di Czajkowski. Ecco un esempio di attore « neutro », slegato da qualsiasi tipo di cliché interpretativo, e che è in grado di venire in luce nella ripetitività del « serial », nella interpretazione delirante e nevrotica di un grande musicista e nei panni « quotidiani » di un re senza corona, travolto (all'inglese) da una passione d'amore.

a un matrimonio morganatico per il timore di una divisione nel Paese; gli infruttuosi temporeggianti di Churchill; la dura opposizione della regina Mary; una prima fuga della Simpson a Cannes in casa di amici per non influenzare le decisioni del re; la partenza di Wallis per l'Estremo Oriente nella convinzione che a questo punto Edoardo non sia più costretto ad abdicare; e infine il gran rifiuto del principe di Galles, che poi raggiungerà per sempre la donna amata.

Vien fatto di chiedersi se

anche questa vicenda ormai lontana non sia stata risuscitata da quell'onda revivalista che ha investito in questi ultimi tempi il cinema americano.

Tutto nel passato

Da un lato quindi il clamoroso fatto di cronaca e la sua vicenda d'amore, e dall'altro il recupero di un'altra fetta di quegli anni Trenta-Quaranta che da *Non si uccidono così anche i cavalli?* e *Come eravamo* di

è seguito la Dunaway ha fatto molti film, ma non ha più toccato il vertice psicologico ed espressivo di *Gangster Story*: l'abbiamo rivista in *Amanti di De Sica* accanto a Mastroianni, in *E venne la notte di Preminger*, ne *Il caso Thomas Crown* di Jewison con Steve McQueen, nel *Compromesso di Kazan*, in *Doc di Perry*, nel *Piccolo grande uomo* ancora di Penn e ne *I tre moschettieri*, la ribalta versione del capolavoro dumasiano fatta da Ri-

La donna che amo va in onda sabato 31 agosto alle ore 21 sul secondo TV.



Francis Robinson, capo dell'Ufficio Stampa e Pubblicità del Metropolitan. Appassionato di canto quest'anno debutterà in palcoscenico come voce recitante nell'« Impresario »

Il "Met," non torna alla linea italiana

VII/VSA Teatro Metropolitano

Intervista con Francis Robinson. Perché nel cartellone '74-'75, nonostante la presenza di un maggior numero di nostri artisti, continuano a predominare nomi statunitensi e di altri Paesi europei. Il periodo in cui anche il personale tecnico era italiano e nel foyer c'era scritto «Vietato fumare». Come e in che misura lo Stato interviene per coprire il deficit del Metropolitan

di Adolfo Moriconi

New York, agosto

Il nuovo cartellone del Metropolitan è sempre un avvenimento. A torto o a ragione il Metropolitan è considerato da molti appassionati di musica il teatro d'opera più importante. E delle novità della prossima stagione abbiamo parlato con Francis Robinson, che è il responsabile del settore Stampa e Pubblicità. Robinson lavora per il Metropolitan da moltissimi anni ed è, nel mondo della lirica, un grosso personaggio. Quando gli fu affidato quest'incarico, sul programma degli spettacoli al Metropolitan uscì un lungo articolo intitolato «Francis Robinson, uomo del Metropolitan da 25 anni». Fu

nel 1949 infatti che Robinson cominciò come responsabile delle tournée del teatro. Nel 1954 entrò nel settore Stampa e Pubblicità, ma fino al 1962 continuò ad occuparsi di abbonamenti e sottoscrizioni. Da sempre — ha studiato canto e musica — è appassionato d'opera e naturalmente di bel canto. Bel canto, fino a qualche anno fa, noi molti per la verità, era sinonimo di cantanti italiani. Tra l'altro, Robinson ha scritto un libro su Caruso, ripubblicato l'anno scorso. Ed è questa la ragione per cui abbiamo preferito parlare con lui anziché con il general manager del « Met », Schuyler C. Chapin.

Viene naturale chiedergli per prima cosa perché la presenza di cantanti e direttori italiani al Metropolitan è oggi minore. Robinson sorride, con una venatura di

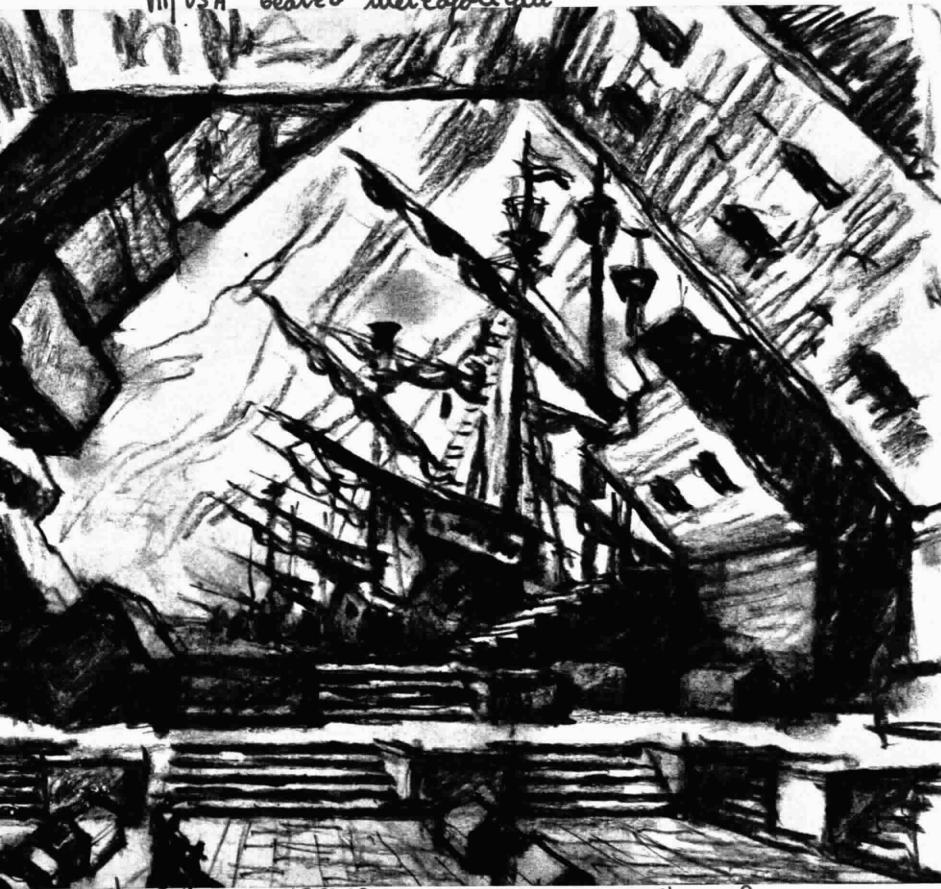
malinconia. Significa molte cose il suo sorriso: innanzitutto che purtroppo in Italia i cantanti di una volta non ci sono più. Sorride per non dire apertamente questa verità tanto ovvia e risaputa da risultare persino un luogo comune. Preferisce mettere in evidenza altre ragioni. Il repertorio, per esempio. Ma questa è un'accorta e voluta divagazione: da sempre, infatti, al Metropolitan le opere italiane, Verdi Puccini Rossini, hanno predominato. Nella stagione 1973-'74 sono state 12 su 22 e nella prossima saranno 14 su 25. L'altra ragione, e questa è certamente più valida, è che scuole di canto sono nate un po' dappertutto. Anche negli Stati Uniti ce ne sono di molto importanti, come la Juilliard School adiacente al Metropolitan, anch'essa quindi nel Lincoln Center. Qui la Callas tenne l'anno



Il soprano Adriana Maliponte: è l'ultima stella lanciata dal Metropolitan. Memorabile, nella scorsa stagione, la sua interpretazione di « Traviata »

teatro lirico americano s'apre il 23 settembre con «I vespri siciliani» di Verdi

VII USA Teatro Metropolitano



Bozzetto per il finale di «L'assedio di Corinto» di Rossini che il Metropolitan ha in cartellone quest'anno. Ne è autore lo scenografo della Scala Nicola Benois che, dopo centinaia di spettacoli in tutto il mondo, debutta ora al «Met». Protagonista sarà il soprano Beverly Sills, anche lei al debutto sul palcoscenico del famoso teatro americano

VII USA

scorsi alcune «master classes», ossia corsi di perfezionamento ad altissimo livello. Fra gli allievi alcuni giovani cantanti, già professionisti e di sicuro avvenire. Fu ammesso a queste lezioni anche il pubblico. Appena si sparse la voce gli spettatori divennero tanti che si finì per fargli pagare addirittura un biglietto d'ingresso.

Probabilmente troppe volte è stato chiesto a Robinson perché, in questi ultimi anni, le stelle del Metropolitan non sono state sempre italiane. Sicché, temendo una possibile polemica, tiene subito a precisare che nella scelta dei cantanti non esistono discriminazioni di tipo nazionalistico. E' dell'aprile di quest'anno un articolo di *Il progresso italo-americano* (giornale scritto in italiano, pubblicato e venduto in tutti gli Stati Uniti) che gridava allo scandalo perché nell'ultima stagione nessun direttore italiano è salito sul podio del Metropolitan. L'articolo metteva sotto accusa la cosiddetta «linea americana» del Metropolitan che vorrebbe dare la precedenza ad artisti indigeni, ritenendola insufficiente; e dava particolare risalto al fatto che i responsabili della stagione preferiscono attingere alla scuola europea anziché a quella italiana in particolare.

Corrisponde, comunque a verità che nella stagione '74-'75 ci sarà al «Met» un maggior numero di italiani. Tra i cantanti ricordiamo Franco Corelli, Carlo Bergonzi, Baldino Giaiotti, Lucia Valentini, Katia Ricciarelli, Giorgio Caselli-Lamberti, Anselmo Colzani. Tra i direttori Alberto Erede. Uno degli spettacoli di maggior prestigio *L'assedio di Corinto* di Rossini, sarà messo in scena con la regia di Sandro Sequei il quale nel febbraio del '76 curerà una edizione di *I Puritani* con la Sutherland, Pavarotti e Sherrill Milnes.

Temo però non si possa parlare di vero e proprio cambiamento. Lo stesso Robinson desidera precisarlo: nulla è cambiato, rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda la partecipazione di italiani. E suona come un'affermazione a doppio taglio perché chiaramente non ci si riferisce agli anni in cui la Tebaldi, la Callas, Di Stefano, Corelli (per non citare che alcuni nomi), dettero al Metropolitan uno splendore di netta impronta italiana; ma a questi ultimi anni, cioè dalla fine degli anni Sessanta ad oggi, in cui le stelle più rilucenti del firmamento del Metropolitan non sono state più italiane.

La stagione s'inaugura lunedì 23 settembre, con *I vespri siciliani* interpretati da Montserrat Caballé e da Plácido Domingo. Direttore James Levine. I Vespri sono stati rappresentati più di una volta al Metropolitan con cantanti tutti italiani. Robinson, sempre sorridendo e con quella invidiabile calma che non perde mai (neppure quando è co-



Katia Ricciarelli. È una delle stelle italiane della nuova stagione: sarà Mimi in «Bohème». Quest'anno al Metropolitan si commemora Puccini. Oltre a «Bohème» andranno in scena «Butterfly», «Tosca», «Manon Lescaut» e «Turandot». A sinistra, Lucia Valentini, altro nome italiano in cartellone. Fra i nostri artisti scritturati dal «Met» figurano anche Corelli, Gialotti e Colzani



Lines sicurezza totale

Ecco perché
milioni di donne
lo preferiscono

Un foglio
di morbido politene
non solo verso l'esterno
ma anche sui due lati
assicura, ora più che mai,
una completa protezione
oltre al classico
benessere Lines!



Il "Met", non torna alla linea italiana



stretto ad interrompere il colloquio per il telefono che squilla continuamente), risponde che « si tratta di Montserrat Caballé di Placido Domingo ». Niente da obiettare, è chiaro. Gli stessi fans italiani, e non parliamo di quelli americani, di fronte alla Caballé non possono che togliersi il cappello. Chissà se la voce secondo cui il soprano spagnola e la nuova Callas, o la nuova Tebaldi, o magari tutte e due insieme, non è nata in Italia anziché in America. Indicativo comunque, che il Metropolitan, sempre attento ad assecondare il gusto del suo pubblico, riprenda proprio per l'apertura della stagione, questa edizione dei *Vespi siciliani*. E' giusto del resto che il Metropolitan cerchi di accontentare il suo pubblico; questo teatro lirico, a differenza di ciò che accade in Italia, è sostenuto completamente da denaro privato, anche se in seguito all'attuale crisi del suo bilancio, quest'anno il dipartimento artistico del governo federale lo sosterrà con due milioni di dollari. Ad una condizione, però, che il Metropolitan ottenga la stessa cifra da fondi privati. Il fatto non è soltanto curioso, ma indica certi « modelli » culturali americani. Vale a dire che lo Stato, anche quando ritiene di intervenire nella vita della cultura, lo fa soltanto nella stessa misura dei privati. Ai quali, in fondo, sempre secondo i modelli culturali americani, spetta sostenere e finanziare manifestazioni di questo tipo. Bisogna aggiungere che a un amante dell'opera, dare un po' dei suoi soldi al Metropolitan, torna bene; quei soldi gli verranno detratti nella dichiarazione fiscale. E negli Stati Uniti con le tasse non si scherza.

Le cause del deficit

Le cause del deficit del Metropolitan sono molte: per esempio l'aumento delle paghe sindacali. Più di uno, non Robinson però, allude a Kubelik. Quando ebbe l'incarico di primo manager del Metropolitan, Schuyler Chapin pensò che occorreva anche una direzione musicale e scelse Kubelik, direttore d'orchestra di fama internazionale, il quale accettò a condizione di poter scegliere le opere da dirigere. Punto su *Tristano e Isotta* di Wagner e su *Troiano di Berlino*. In questi due spettacoli, considerati i più importanti (il primo perché un allestimento americano di Wagner costituisce sempre un grosso avvenimento, il secondo perché si tratta di una riscoperta) furono profusi tutti i danari del budget. Di Kubelik si parla male anche per altre ragioni: i patroni del Metropolitan, come si legge in un articolo apparso sul *New York Times* del febbraio 1973, notano che il signor Kubelik pensa più a se stesso e alla propria carriera che agli interessi del teatro, e lo accusano di non stare quasi mai al « Met ».

Sempre in conseguenza di questo deficit, si è deciso di abbreviare il numero delle settimane di programmazione che normalmente sono 31. Nella prossima stagione saranno 30 e nel 1975-76 si scenderà addirittura a 27. A proposito di voci che circolano lo stesso *New York Times* scrisse, nel maggio del 1973, che la

sovrintendenza del Metropolitan sarebbe stata affidata a Massimo Giannikino o a Maria Callas.

Redditizia, per il Metropolitan, è la trasmissione alla radio dei matinées del sabato pomeriggio. Il programma è finanziato dalla Texaco Oil Company, ed è molto seguito oltre che negli Stati Uniti anche in Portoricò e in Canada. Viene trasmesso da ben 218 stazioni radio che coprono il 97 % degli U.S.A., Alaska e Hawaii compresi. Per cui anche senza mai mettere piede al Metropolitan, gli americani possono seguire tutta la stagione per radio perché ogni spettacolo prima o poi viene dato anche in matinée. Il presentatore della trasmissione è immancabilmente Milton Cross. Si assentò soltanto una volta (giusto il sabato in cui gli morì la moglie).

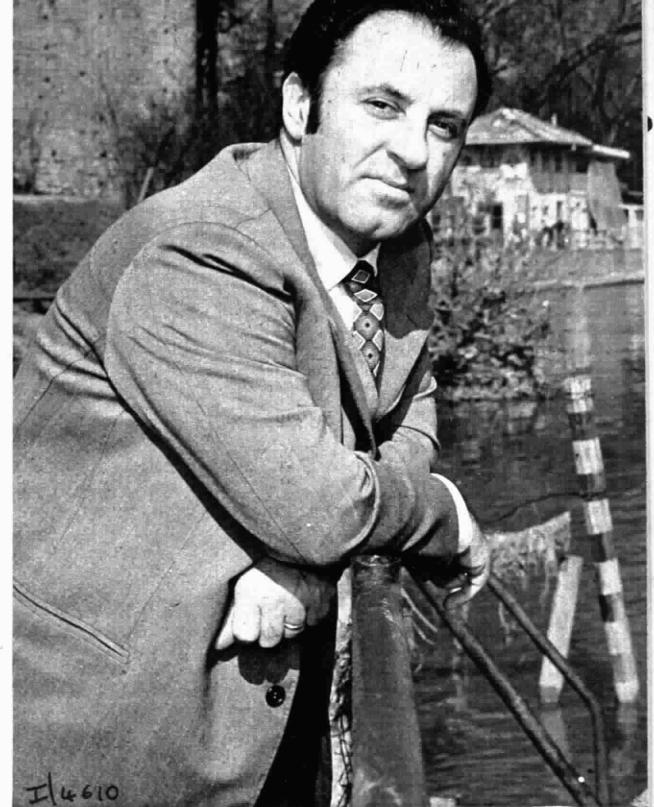
531 mila dollari

Gli intervalli sono riempiti dalle trasmissioni di Geraldine Souaine di origine italiana: quiz musicali, colloqui con grossi personaggi della lirica, brevi ed efficaci interviste. La Souaine, che ha ricevuto quest'anno più di diecimila lettere dai suoi ascoltatori, mi ha raccontato che, a proposito della sovvenzione al Metropolitan da parte del governo federale, l'hanno pregata di lanciare una sottoscrizione tra gli ascoltatori. Fino a ieri aveva ricevuto la grossa cifra di 531.000 dollari. Questa, se ne occorressero ancora, è un'ulteriore prova di quanto gli americani amino l'opera. E ciò che essi pretendono è che l'opera sia ben cantata, come mi conferma Robinson. Nella passata stagione gli abbonamenti al Metropolitan sono aumentati del 2 % e per la prossima non è previsto alcun calo.

L'assedio di Corinto di Rossini è considerato, nel cartellone della prossima stagione, un grande avvenimento. Protagonista Beverly Sills. Neppure lei è italiana, insistiamo con Robinson, il quale risponde pronto che però la Sills in Italia è conosciuta ed apprezzata avendo cantato alla Scala con grande successo. Il soprano è stato per anni il pilastro della New York City Opera, un altro teatro lirico anche esso del Lincoln Center e molto attivo. Parecchi americani, intenditori ed appassionati d'opera che seguono ed amano la Sills, gridano allo scandalo per il fatto che il soprano non è stato invitato al Metropolitan prima d'ora.

Un altro spettacolo della prossima stagione è *L'italiana in Algeri*, sempre di Rossini. Anche qui la prima donna, pur essendo una stella come la Marilyn Horne, non è italiana. Per *La forza del destino* di Verdi, con l'eccezione di Bonaldo Gaiotti, tutto il cast non è italiano perché — mi ha detto Robinson — si tratta di una produzione fatta appositamente per il soprano americano Martina Arroyo.

Quest'anno al Metropolitan si commemora Puccini. Verranno rappresentate *Madama Butterfly*, *Böhème*, *Tosca*, *Manon Lescaut* e *Turandot*. Mimi sarà Katia Ricciarelli. Il cast di queste produzioni non è ancora del tutto deciso. Quanti saranno i cantanti italiani? Questa forse potrebbe essere una gradita sorpresa. E' comunque prevista in una di queste opere la presenza di Franco Corelli. Il discorso, nonostante



Carlo Bergonzi sarà anche nella prossima stagione una delle stelle del Metropolitan. E' dal 1956, anno del debutto a New York, che il nome del tenore compare ininterrottamente sul cartellone del « Met »

tutto, non è facile. Il Metropolitan — sottolinea Robinson sempre sorridendo, con più malinconia questa volta — punta sui migliori e non è colpa degli americani se il meglio, per il momento, non si trova in Italia. Anche nella storia dell'opera ci sono particolari periodi: forse questo, perché nascondercelo, non è il periodo italiano. Mi ricorda Robinson che prima, al Metropolitan, c'era scritto « Vietato fumare », non « No smoking » e molto del personale non solo artistico, ma tecnico era italiano. E' dalla seconda guerra mondiale in poi che quelle scritte sono state coperte da altre americane. Stessa cosa per il personale. Finché c'è stata la Tebaldi, finché c'è stata la Callas, erano loro, tuttavia, le stelle di prima grandezza del Metropolitan.

Una grande Violetta

In questa stagione ha avuto molto successo il soprano Adriana Maliponte con una *Traviata* veramente di primordine. Da più di un americano ne ho sentito parlare come di una italiana puerosangue. Però la Maliponte è soltanto di origine italiana (suo padre è un operaio bresciano emigrato in Francia), ma è francese per educazione e per scuola. Ha cantato spesso anche in Italia e sembra che di lei sentiremo molto parlare in tutto il mondo.

Tra le opere in programma nella prossima stagione al Metropolitan ricordiamo anzitutto la prima americana dell'ultima opera di Britten, *Death in Venice (Morte a Venezia)*,

accolta a Londra con grande entusiasmo. Ci sarà il *Boris Godunov* con la direzione di Schippers e il *Catello di Barbabia* di Bartok, il *Wozzeck* di Berg, *Romeo e Giulietta* di Gounod, il *Don Giovanni* di Mozart e, di Wagner, *L'oro del Reno*, *Siegfried*, *La Walkiria*.

Un programma molto vasto ed impegnativo. A proposito della cosiddetta lirica moderna, Robinson dice che gli americani, almeno la media, non l'amano troppo. Tutto il mondo è paese. I problemi anche negli Stati Uniti sono sempre gli stessi. L'opera interessa, piace, entusiasma: ma quella tradizionale, Verdi in primo luogo. Come a dire che del fenomeno opera lirica anche qui, come dappertutto, più che apprezzare il genere in sé (altrimenti ogni nuova partitura lirica dovrebbe suscitare grande interesse) si ama l'opera di repertorio corrente. Bisogna andare a vedere almeno una volta *Traviata* come la cupola di S. Pietro o New York dall'Empire State Building.

Saremmo tentati di approfondire ancora il discorso con Francis Robinson, ma andremmo troppo lontano. E lui deve recarsi alle prove. Infatti, dopo tanti anni di legami col teatro lirico, debutta in palcoscenico come voce recitante nell'*Impresario* di Mozart. Non al Metropolitan, conclude sorridendo. Dandoci la mano dice che forse sarebbe stato meglio se avessimo parlato con Schuyler Chapin. Forse ci avrebbe dato maggiori notizie. Ma non ce n'è bisogno. Nemmeno lui potrebbe spiegarci perché da noi i cantanti d'una volta non esistono più.

Adolfo Moriconi

SENZA

Due neo-divi l'aquila e il primo cantautore

**Lino Banfi,
Giuseppe
Pambieri, Iva
Zanicchi e
Gino Paoli,
i protagonisti
dell'ultima
puntata
di «Senza rete»,
visti da
Pippo Baudo**



Iva Zanicchi, Giuseppe Pambieri e Lino Banfi (nella foto con Iva Zanicchi dietro le quinte dell'Auditorium di Napoli dove è stata realizzata la trasmissione TV). Pambieri è diventato popolare sul video interpretando «Sorelle Materassi» di Palazzeschi. Banfi è attualmente fra i caratteristi più richiesti del nostro cinema

di Pippo Baudo

Napoli, agosto

Senza rete è una trasmissione riservata agli «arrivati», a quei cantanti e attori cioè che possono vantare una lunga militanza televisiva, a quei volti che sono familiari a tutti i telespettatori. Questa caratteristica diventa però forse un limite dello spettacolo, perché gli ospiti finiscono sempre per essere le stesse «faccce» e non si dà spazio a nuovi personaggi. Quest'anno però, arrivando all'ultima pagina, abbiamo fatto uno strappo alla regola, e ben due ospiti appartengono alla generazione dei neodivi del nostro teleschermo: Lino Banfi e Giuseppe Pambieri. Il primo è attualmente tra i caratteristi più richiesti del nostro cinema e sta registrando a Napoli un personale successo come brillante fantastico nello spettacolo *Café chantant*, una rievocazione affettuosa e divertente della «belle époque».

Ma vediamo di vicino questo personaggio così pacioccione e rubicondo.

— Mi chiamo Pasquale Zagaria (Lino Banfi è il mio nome d'arte) e sono nato a Canosa di Puglia in provincia di Bari in una famiglia di agricoltori. Mio padre, Riccardo, svol-

geva una attività nel campo vinicolo; in poche parole era un assaggiatore, non di vino però, ma di chicchi d'uva grande, stavano ancora sulla vite. Papa assaggiava l'uva e ne giudicava l'acidità, indicando così il tipo e la gradazione di vino che se ne poteva realizzare.

— Ci sono precedenti artistici in famiglia?

— Macché. Io sono stato in seminario sino a quindici anni e tutto lasciava prevedere per me un'ottima carriera sacerdotale. Un mattino però il rettore non mi trovò più: ero scappato per seguire una compagnia di avanspettacolo che si era fermata qualche giorno in paese. Da allora sono iniziate le mie peregrinazioni. A Milano ho fatto di tutto, dal guardiamaccchine al cuoco, in attesa della grande occasione...

— E in famiglia, a Canosa, seguivano i tuoi sacrifici e ti incoraggiavano?

— Manco per niente. Mio padre, dal giorno della fuga dal seminario, mi aveva tolto i vivier ed era tanto addolorato che, quando assaggiava l'uva, la trovava sempre acida. L'unica persona che mi ha aiutato e incoraggiato è stata mia moglie Lucia che, come fidanzata, non ci pensò due volte ad abbandonare il suo aviatissimo negozio di parrucchiera per seguire un saltimbanco come me. Lino Banfi è il primo personaggio

nuovo dell'ultima puntata. Il secondo è Giuseppe Pambieri: giovane e valoroso attore di prosa, arrivato in televisione da poco tempo e già affermatosi attraverso un paio di azzeccate interpretazioni.

— Che cosa devi, Giuseppe, la tua popolarità?

— Alla Sorella Materassi. Per noi attori solo il telegiornale può renderci veramente noti. Una commedia si esaurisce nell'arco di una serata e c'è chi la vede e chi no. La storia a puntate crea l'appuntamento con il personaggio, che così diventa per i telespettatori un amico di casa.

Quali sono le tue ambizioni?

— Senz'altro il cinema. La vecchia generazione dei divi dello schermo e al tramonto e per noi giovani ci sono molte possibilità di imporsi. Personalmente penso di potercela fare: tra qualche giorno firmero il mio primo vero e grande contratto cinematografico e spero sia il primo di una lunga serie.

In bocca al lupo a Giuseppe Pambieri e ben tornata Iva Zanicchi, la matrona del settimo appuntamento musicale estivo del sabato sera. Iva, malgrado il successo l'abbia baciatina molte volte e da lungo tempo, è una timida nata. La Zanicchi potrebbe fare grandi cose, ma la timidezza, la paura del microfono, la paralizzazione quando scatta l'appuntamento con il pubblico. Ricordo tanti anni fa,

quando l'«Aquila di Ligonchio» partecipò a Castrocane. Dagli esperti era data sicuramente vincente, ma al momento dell'esecuzione avvenne il finimondo. Iva stonò in maniera così definitiva e catastrofica che, a malincuore, la si dovette retrocedere all'ultimo posto.

Da allora molto tempo è passato, l'esperienza ha mitigato il micropatologico, ma Iva, prima di attaccare a cantare, ha sempre un nodo alla gola, le labbra secche, il cuore a mille giri, anche se recentemente il teatro le ha insegnato tante cose.

— Si, sono contenta della mia esperienza in palcoscenico. Non ha fatto moltissimo come attrice perché con quel grande mattatore di Walter Chiari è impossibile e anche inutile tentare di aprire bocca, ma è stato bello così. Io sono come attrice ancora all'asilo e devo fare molta gavetta. Di una cosa sono certa: noi cantanti dobbiamo capire che la favola bella ed economicamente vantaggiosa delle serate in cui si cantano venti canzoni una dietro l'altra e via è agli sgoccioli. Dobbiamo trovare altre strade.

Chi ha capito la lezione come Iva Zanicchi e Gino Paoli, che da qualche tempo, sta tentando nuovi temi per le sue canzoni. Gino è anche cambiato di carattere: è più aperto, più disponibile alla conversazione.

— Le canzoni d'amore e basta hanno fatto il loro tempo. Oggi non scriverei più un'altra Senza fine o un altro Sapore di vita. Per carità, non rimango questo genere che era giusto quando è stato fatto. Bisogna vivere la realtà di tutti i giorni ed interpretarla anche nell'arco breve e un po' futile di una canzone. Con un motivo come Mediterraneo incomincia a percorrere una nuova strada. Forse molti resteranno all'inizio sconcertati, ma così fu quando feci ascoltare a suo tempo La gatta è un uomo vivo.

E' così eccoci arrivati alla fine. Siamo stati insieme per sette settimane su un programma che, se non è stato eccezionale, ha comunque avuto una sua veste pulita, un suo ritmo moderno. Forse il cosiddetto «varietà» diventa sempre più difficile perché le formule in fondo sono sempre quelle e inventare un nuovo tipo di spettacolo non è assolutamente facile. Io penso che il pubblico ami ancora la canzone, ma la vuole servita bene, al centro di una tavola perfettamente imbandita e cucinata da cuochi provetti. E in questo senso il cast è stato di alta qualità: Vannoni, Modugno, Mila, Ranieri, Cinquetti, Borgusto, Zanicchi. Ma la canzone non basta da sola a fare uno spettacolo: ci vuole il contorno. Ed anche questo c'è stato: Giuffrè, Palmeri, Franchi, Dapporto, Bramieri, Taranto, Banfi.

E per finire, nelle vesti di «sommelier», siete stati ancora una volta in compagnia del vostro Pippo Baudo, che spera di non avervi annoiato con le sue sciocchezze e si augura di avere contribuito a stemperare la calura di una estate quanto mai torrida.

a cura di Carlo Bressan

Fine del ciclo su Shakespeare

LA SCHIAVITU' DEL DELITTO

Martedì 28 agosto

I Club del teatro chiude i battenti dedicando la puntata conclusiva del ciclo su William Shakespeare ad uno dei suoi lavori più intensi e drammatici, il *Macbeth*, che risale probabilmente all'anno in cui Giacomo I successse alla regina Elisabetta, o poco dopo, tra il 1603 e il 1606.

La storia di Macbeth, re di Scozia, è fosca e livida come una notte di tempesta. Conte di Moray e capo del Partito Celtaico, Macbeth si oppose al re Duncan I, e dopo averlo ucciso, s'impone sulla corona (1040). Governò col favore popolare sino al 1054. Fu in pellegrinaggio a Roma. Il suo regno fu invaso (1054) da Siward di Northumbria, alleato di Edoardo il Confessore al quale Macbeth aveva rifiutato omaggio. Sconfitto a Dunsinane, presso Perth, perse la Scocia meridionale; continuò la lotta nel nord. Ma fu battuto e ucciso da Malcolm, figlio di Duncan, a Lumphanan (Aberdeenshire). La sua morte segnò in Scocia il prevalere degli influssi inglesi su quelli celtici. Questi i cenni storici.

La figura di Macbeth divenne celebre per l'omonima tragedia di William Shakespeare, nella quale Macbeth, dopo aver ucciso, vittima della suggestione della moglie — la bella e ambiziosa Lady Macbeth —, re Duncan, uccide Banquo, altro generale di Duncan, poiché tre streghe avevano predetto che la discendenza di Banquo sarebbe salita al trono. Ma il figlio di Banquo riesce a sfuggire. Il regicidio costringe Macbeth e sua moglie a mentire e ad architettare una

serie di delitti. Anche il sentimento d'amore che lega Macbeth a sua moglie si difesa e si corrompe. Così scompare la figura di Lady Macbeth, e lui, il foso eroe, dovrà combattere contro Malcolm, figlio del re assassinato e contro Macduff, barone di Fife. Verrà sconfitto ed ucciso.

La tragedia è tra le opere più potenti dello Shakespeare maturo: vi domina un'atmosfera di dubbio e di terrore. Temi fondamentali, che ruotano intorno al regicidio, sono gli impulsi che di un valoroso possono fare un assassino, la natura che, violata, ristabilisce l'ordine. La tragedia shakespeariana ha ispirato numerose opere letterarie e musicali: citeremo per tutte l'opera di Giuseppe Verdi, sul libretto di F. M. Piave, rappresentata a Firenze nel 1847, poi a Pietroburgo nel 1855, col titolo di *Sirrando il sassone*, infine raffigurata e rappresentata a Parigi, di nuovo col titolo di *Macbeth*, nel 1865.

Nel corso della trasmissione verrà presentato un brano del noto regista giapponese Akira Kurosawa. Verrà inoltre intervistato l'attore Glauco Mauri che ha interpretato il *Macbeth*, riscudendo vivo successo. Pino Micoli, presentatore del programma, chiederà a Mauri, nella sua interpretazione ha posto l'accento sui toni interiori del personaggio, se, a suo avviso, *Macbeth* sia una figura più incinta, incerta e tormentata che non aggressiva e crudele. Poi gli attori-mimi eseguiranno, alla maniera elisabettiana, una pantomima di congedo; e Pino Micoli si consolerà recitando l'epilogo dell'*Enrico VII*.



Ira Borisova nel ruolo di Nina e Alexander Vdovin in quello di Boris, protagonisti del film russo «Ultime vacanze» in onda martedì alle 18,15 per il ciclo «Cinema e ragazzi»

Un film sovietico per ragazzi

RITRATTO DI BORIS

Martedì 27 agosto

Mariolina Gamba presenta per questa settimana per il ciclo *Cinema e ragazzi* il film sovietico *Ultime vacanze*, prodotto dalla Sovexport e diretto da Valerij Cremnjov. Un film che meritava questo avviso, particolare attenzione sia per la originalità del racconto sia per la tipica e suggestiva ambientazione; ma soprattutto per la ricchezza di notazioni psicologiche, per le sottili descrizioni dei personaggi, costituite con vigile e sottile sensibilità nelle loro varie es-

periene e nella loro formazione. Ecco la storia. In una piccola città di mare vivono due fratelli: Boris (Alexander Vdovin) e il piccolo Danilka (Andrej Udovik). La mamma, vedova da circa sei anni, ha verso di loro un atteggiamento non sempre sereno ed equilibrato. In particolare nei confronti di Boris, un adolescente piuttosto impulsivo, mostra poca sensibilità e comprensione. Boris, invece, avrebbe bisogno, più del fratellino minore, di essere capito, consolato, aiutato.

L'adolescenza è un'età della vita particolarissima, piena di ombrosità, di scatti improvvisi, di turbamenti, di speranze, di ansie, di entusiasmi eccessivi e di profondi malinconie. Non si è più fanciulli, non si è ancora adulti, e si pensa all'amore. Anche Boris, naturalmente, è innamorato. La sua ragazza si chiama Nina, una coetanea graziosa e dolce, dai occhi velutati e il sorriso accattivante. In quanto al piccolo Danilka, sembra che non ci siano problemi, per lui, incertezze. La sua strada è già tracciata nettemente: una strada luminosa, affascinante, in fondo alla quale brilla la stella della gloria. Danilka è un artista in erba, un pittore in sedicesimo, i cui lavori pare siano molto apprezzati anche da intenditori, tanto che il ragazzo ha deciso di partecipare ad un concorso internazionale di pittura, il cui primo premio è talmente importante da aprire davvero, al vincitore, le porte della notorietà e delle ricchezze.

Ecco la figura di Boris diventare salda, forte, serena. Non un eroe. Non v'è nulla di eroico, nel suo personaggio, nulla di rettorico, nulla di eccessivo. Boris supera la sua depressione ed acquisisce definitivamente la maturità di un uomo, perché si rende conto che nessuno all'intufo di lui può aiutare il fratellino e sostenerne la madre. E' una necessità chiara, precisa, irrevocabile che va affrontata, a denti stretti, per non soccombere.

Intanto siamo in estate, tutti partono per le vacanze. Danilka è in un campeggio per ragazzi. Anche Nina va

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 25 agosto

L'INCUBO, telefilm della serie U.F.O. Un trattenimento protraitosi fino a tarda notte, un notevole numero di bevande alcoliche, sono le cause della stanchezza da cui il colonnello Foster non riesce a scuotersi. Si addormenta e sogna di essere prigioniero degli extraterrrestri. Quando si desterà, accorgersi con sollievo di essersi liberato dall'incubo e dei fumi dell'alcol. Il programma è completato da un cartone animato della serie *Professor Baldazar*.

Lunedì 26 agosto

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buonfiglio, con la collaborazione di Stefano Argilli, presentanti Marco Dandè e Simona Gusberti. Marco espone ai bambini alcuni facili esperimenti scientifici. Segue il servizio filmato *Il mio papà fa il pilota di aereo*. Simona racconta la fiaba *Quai poveri fantassi* di Gianni Rodari. Scenetti comici con il Pagliaccio, il Coccodrillo ed il Coniglio. Al termine, andrà in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 27 agosto

CINEMA E RAGAZZI, presentazioni e dibattiti su cinema a cura di Marcellina Campana e di Claudio Trisi. Nella tarda serata, il film sovietico *Ultime vacanze* diretto da Valerij Cremnjov. Dopo la proiezione, gruppi di ragazzi presenti in studio esporranno le loro impressioni e loro critici sul film presentato.

Martedì 28 agosto

IL CLUB DEL TEATRO: Shakespeare a cura di Luigi Ferrante, presenta Pino Micoli, regista Francesco Dama. Ottava ed ultima puntata. Argomento

centrale della trasmissione sarà il dramma *Macbeth* scritto da Shakespeare nel 1606. Verrà intervistato l'attore Glauco Mauri. Il programma sarà completato dalla settima puntata del telefilm *Il gabbiano*.

Giovedì 29 agosto

LA GALLINA, programma di films, cartoni animati e documentari per i più piccini. In questo numero: una nuova avventura di Otto il cacciator del titolo *L'avvoltoio sfornatore*; il cortometraggio ungherese intitolato *Borsa lo sta cercando*, realizzato dalla troupe *Herczeg e Jekkel*. Subito dopo un interessante documentario prodotto dalla BBC e diretto da Lothar Wolff: s'intitola *Sopravvivenza nel mare*.

Venerdì 30 agosto

UN CONIGLIETTO PER PELLE, nono episodio del telefilm *Vacanze all'isola dei gabbiani*. Tutti sono felici, tranne il piccolo Pelle che vorrebbe avere un coniglietto tutto per sé, un amico con cui giocare. Lo papà gli regala una moneta da cinquanta centesimi, ed il bambino si compresa un coniglietto. Lo chiamerà Yoka Melkersson. Seguirà *Io sono... un capo operatore del Telegiornale*, documentario di Giordano Repossi.

Sabato 31 agosto

GIROVACANZE, giochi ai monti, ai laghi e al mare a cura di Sebastiano Romeo, presentano Giustino Durano ed Enrico Luzzi, regia di Lino Proscaccia. La puntata verrà trasmessa da Galliano Brancaccio. Ospite di gran rilievo: il cantante Angelo Branduardi con la canzone *Re di speranza* ed il complesso i New Trolls con il brano *Someshere*.

**BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA**

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- * VIOLINO DI FILA
- * VIOLA DI FILA
- * 1^a VIOLA
- * ALTRO 1^o CONTRABBASSO con obbligo della fila
- * 2^o PIANOFORTE con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo
- * ALTRA 1^a TROMBA con obbligo della fila
- * 2^o SAX TENORE E CLARINETTO con obbligo del 1^o

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.



TV 25 agosto

N nazionale

20,30

LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal
Quarto episodio

Adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara
Personaggi ed interpreti principali:
Lucien Leuwen Bruno Garcia Bathilde de Chasteller Nicole Jamet Signora d'Hocquincourt Antonella Lualdi Dottor Du Poirier Jacques Monod Marchese de Pontlevé Mario Ferrari Roller 1^o Marco Tulli Altri interpreti:

Catherine Coste, Gerard Boucaron, Mady Mesplès, Veronique Bicheron, Bernard Mesquich, Martine Ferriere, Nicole Maurey, Jean Martinelli Musiche di Bernard Gerard e Bruno Gillet Direttore della fotografia Vladimir Ivanov Regia di Claude Autant-Lara (Una coproduzione delle Televisioni Francese (O.R.T.F.) Italiana (RAI) - Svizzera (S.S.R.) - Belga (R.T.B.) e della Società Technisonor)

DOREMI'

(Ceramica Bella - Brandy Stock - Sapone Mira dermo - Nescafé Nestlé - Baci Perugina - Linea Eldor)

21,40 LA DOMENICA SPOR-TIVA

In collegamento via satellite:
CANADA: Montreal
FASI CONCLUSIVE DEL CAMPIONATO DI CICLISMO PROFESSIONISTI SU STRADA
Telecronista Adriano De Zan

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisuratic Aromatic - Vermouth Martini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzan
SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Brienz - Rothere - Kult Fahrt mit Dampf u. Volksmusik Eine unterhaltende Dokumentation von Kurt Felix Verleih: Telepol

19,30 Der Florentiner Hut Unterhaltungsfilm 1. Teil Verleih: Transit Film

20,05 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht Abtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

15-20,15 — In collegamento via satellite:

CANADA: Montreal
CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO PROFESSIONISTI SU STRADA
Telecronista Adriano De Zan

— EUROSUPER

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Vienna
Campionati Europei di Palanuoto e Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

— FORMIA: ATLETICA LEGGERA

Meeting Internazionale
Telecronista Paolo Rosi

— ENNA: AUTOMOBILISMO

Campionato Europeo Formula 2
Telecronista Nuccio Puleo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish - Rexona sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Apria Drinkpack)

— Sapone Fa

21 —

QUALCOSA DA DIRE

Spettacolo musicale di Roberto Dané

Condotto da Memo Remigi e Aldina Martano

Scene di Ludovico Muratori Complesso diretto da Gigi Cichellero

Regia di Gian Maria Tabarelli

Prima puntata

DOREMI'

(Sität Yomo - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiva - Cono Rico Algida - Camay - Vov)

22,10 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Santale e Enzo Siciliano

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

19,20 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Dentifricio Ultrabrait - Bebè Gelbani - Mash Alemania - Rexona sapone - Carne Simmental)

SEGNALE ORARIO

19,40 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Gelati Besana - Scottex - Camay)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Insetticida Osa - Confetto Falqui - Lalfràm déodorante)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mobil SHC lubrificanti - (2) Birra Wührer - (3) Fotocamere Agfa-Gevaert - (4) Milkana Blu - (5) Aperitivo Rosso Antico

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D.G. Vision - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Paganello - 4) Unionfilm - 5) Gamma Film

Memo Remigi è il conduttore di « Qualcosa da dire » (ore 21, Secondo)

domenica

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, viene trasmesso un breve incontro con padre Carlo Cremona che illustra la delicata attività delle Suore Calasanze a favore dell'infanzia più disagiata e in particolare per i figli dei carcerati. Seguono alcune esecuzioni del coro « Ragazzi alla ri-

XII | V Vanie

balta » diretto dal maestro Angelo Di Mario. Le canzoni, composte dallo stesso maestro Di Mario con le parole di Pino Tombolato e raccolte in disco dalle Edizioni Paoline, esprimono sentimenti profondi di semplicità e di serenità, resi particolarmente suggestivi dal coro, composto di bambini e di ragazzi. Tra le canzoni eseguite una è dedicata ai nonni.

XII | G Vanie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Si concludono a Montreal, in Canada, i Campionati Mondiali di ciclismo con la gara più attesa, quella dei professionisti su strada. La prova si svolge sullo stesso circuito dove hanno gareggiato le donne e i dilettanti. E' lungo 12 chilometri e mezzo, da ripetere 21 volte, per un totale di 262 chilometri e 500 metri. E' un percorso molto impegnativo con una salita lunga due chilometri e mezzo. Gli azzurri difendono il titolo conquistato lo scorso anno a Barcellona da Felice Gimondi. Nell'albo d'oro del Campionato figurano altre otto vittorie italiane: Bindo (tre volte), Guerra, Coppi, Bal-

dini, Adorni e Basso. I belgi dal 1927, da quando cioè si corre la gara, hanno ottenuto il maggior numero di successi: diciotto. Oltre al ciclismo, il programma odierno prevede anche nuoto e atletica leggera. A Vienna, si concludono gli europei con le finali dei 200 farfalla e 200 dorso femminili; 1500 stile libero e staffetta 4 per 100 mista maschili. Figurano inoltre in calendario i quattro incontri di finale per la pallanuoto. A Formia, invece, passerella di « vedettes » per l'ultimo appuntamento dell'atletica leggera prima dei campionati europei. Hanno aderito al meeting tutti i migliori atleti, che dal primo settembre gareggeranno sulle piste e sulle pedane dell'Olimpico.

II | S

LUCIEN LEUWEN - Quarto episodio

II | 2884 | S



Bruno Garcin (Lucien Leuwen) e Nicole Jamet (Bathilde de Chasteller) in una scena

ore 20,30 nazionale

In pieno regno di Luigi Filippo d'Orléans, il caos politico del regime trova il suo specchio fedele nella figura di Lucien. Infatti, seguace dei repubblicani, si fa introdurre a Nancy nei salotti legitimisti borbonici: è ufficiale dell'esercito monarchico orléanista e partecipa alle cariche contro il popolo degli operai. Innamoratosi di Bathilde, figlia del marchese di Pontivey, acceso legitimista, trova ostacoli al suo amore nell'ostilità sia dei gentiluomini legitimisti che vorrebbero allontanare il pericoloso rivale, sia del padre di Bathilde, che ricorre a Du Poirier per metterdogli alle elezioni. Lucien si lascia andare alle lusinghe della signora d'Hoquincourt, mentre a Bathilde il padre dispettico impedisce qualsiasi occasione anche mondana, come il concerto della Malibran, per incontrarla: da ultimo l'abile stratagemma, idea-

to da Du Poirier, fa rientrare Lucien, disperato, a Parigi, dove, abbandonata la carriera militare, diviene, con l'appoggio paterno, segretario del conte di Vaize, ministro degli Interni. Il romanzo, procedendo nell'azione, dimostra il contrasto fra la purezza degli ideali e dell'amore sincero e la corruzione del sistema, resa evidente nei ricatti morali e materiali, nella sottomissione di Du Poirier per avere il seggio con l'aiuto borbonico, nel legame fra il potere politico e i ricchi banchieri (l'estrema facilità per il padre di Lucien di ottenere tutte le cariche per il figlio). Ma Stendhal, come il regista Autant-Lara, sembra lasciare in secondo piano il tessuto politico, affascinato dalla vicenda d'amore fra i due giovani, di cui sa cogliere come pochi le sfumature psicologiche. I suoi innumerevoli e contrastati amori lo avevano reso un autentico maestro in materia (tra l'altro ha scritto un celebre trattato, *De l'amour*).

V | E Vanie

QUALCOSA DA DIRE - Prima puntata

ore 21 secondo

Anche loro, i cantautori, hanno — come vuole il titolo di questa nuova trasmissione — « qualcosa da dire ». I testi sono di Roberto Dané, la regia di Gian Maria Tabarelli; padrone di casa, anzi, data la scenografia ideata da Ludovico Muratori, padrone del giardino in cui si svolgono i vari incontri, è Memo Remigi, con la collaborazione di una giovane attrice, Aldina Martano. In ognuna delle quattro puntate ci saranno, insieme con cantau-

tori più o meno famosi, qualche cantante, un'attrice, un giornalista provocatore — cioè Nantas Salvaggio — e Gigi Cichellero con il suo complesso. All'appuntamento di oggi, primo della serie, partecipano Gino Paoli, Di Nitro Sarti, Bruno Lanza, Francesco De Gregori, Walter Valdi, Antonio La Bottaccia, Riccardo Marasco che parla di Odardo Spadaro, pioniere dei cantautori, e Paola Mammì che declama versi tratti dalle canzoni di Gino Paoli; da Memo Remigi ascolteremo il brano intitolato *M come Milano*.

in vacanza



La vita sorride
se l'organismo è in ordine.
Il confetto Falqui
regola le funzioni
dell'intestino.
Falqui dal dolce sapore
di prugna
è un farmaco per
tutte le età.

F. 073 - Reg. 4514 MIN SAN 3590



Falqui
basta la parola

radio

domenica 25 agosto

calendario

IL SANTO: Luigi.

Altri Santi: Genesio, Patrizia, Magno, Gregorio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,21; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 20,16; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 19,54; a Roma sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,55; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,46; a Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 19,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Weimar il filosofo Federico Guglielmo Nietzsche.

PENSIERO DEL GIORNO: La scienza è di per se stessa potere. (Bacone).



Il soprano Katia Ricciarelli è fra i protagonisti nel «Concerto operistico» diretto da Gianandrea Gavazzeni, in onda alle ore 19,55 sul Secondo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 46,47
kHz 9645 = m 29,98
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 8,30 In collegamento RAI - Santa Messa italiana con omelia di Mons. Cosimo Petino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino slavo, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Concerto, 12,45 Antologia Religiosa, 13 Discografia Religiosa, 13,30 Un'ora con l'Orchestra, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, 16 Radiogiornale in dialetti cristiani, «Il Divino nelle sette note», di P. Vittore Zaccaria; C. Franci: Corali per organo, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Parole pontificale, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Okumentischer Bericht aus Irland von Manfred Klemm, 22,45 Radiogiornale Christian Doctrine, Priesthood and Poverty, 23,15 Rivista de Impresa - Allocuao Dominical do Santo Padre, 23,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen, 23,45 Ultim'ora: - Repliche di Orizzonti Cristiani - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 535)

8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Notiziario, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9,30 Musica varia - cura della persona, 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch, 10,30 Santa Messa, 11,15 The Strings Clefano, 11,30 Informazioni, 11,35 Radio mattina, 12,45 Conversazione religiosa di D. Giacomo Chiarissimo, 13,15 Musica varia, 13,30 Notiziario - Attualità - Sport, 14 I nuovi complessi, 14,15 Walter Chiari presenta: «Tutto Chiarissimo» con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anza, 14,45 La voce di Mina, 15 Informazioni, 15,05 Kay Warner

Orchestra, 15,15 Casella postale, 220 risponde a domande di varia curiosità, 15,45 Musica richiesta, 16,15 Sport e musica, 18,15 Canzoni del passato, 18,30 La Domenica popolare, 19,15 Brani al mandolino, 19,25 Informazioni, 19,30 La giornata sportiva, 20 Intermezzo, 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Nostalgia - canzoni, 21 La seppia, Commedia in tre atti di Riccardo Rangoni, La signora Elisa: Ketty Fusco; L'ingegner Giovanni Quadratta, Vittorio Ottino; Sergio; Alberto Canetta; Renato; Fabio M. Barblan; Ide, sua moglie, Pinuccia Galimberti; Marcello; Olego; Giandomenico Scattolon; di Mino Müller, Regia di Vittorio Ottino, 23 Informazioni, 23,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti, Allestimento di Andrea Wyden, 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 0,30-1 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori, 15,35 Musica pianistica, Alexander Scriabin: Studio op. 8 n. 2; Studio op. 8 n. 11; Studio op. 8 n. 10; Studio op. 8 n. 8, Studio op. 42 n. 3; Studio op. 42 n. 4 (Pianista: Vittorio Ottino); Studio op. 42 n. 5 che 16 incontro con Bruno Munari, 16,20 La forza del destino, Opera completa in quattro atti di Giuseppe Verdi, Donna Leonore: Renata Tebaldi; Don Alvaro: Mario Del Monaco; Don Carlo: Ettore Bastianini; Preziosilla: Giulietta Simionato, Padre Guardiano: Cesare Siepi, Fra' Angelico: Fernando Corena; Il marchese di Calatrava: Silvio Mainoni; Curra-Gabriella Curtar: Trabucco: Piero Di Palma; Alcede: Ezio Giordano; Surgeon: Eraldo Code - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretti da Francesco Malipiero, 19,15 Musica popolare, 20,15 Musica popolare, 20,45 La giostra dei libri redatta da Enzo Bettinelli (Replica dal Primo Programma), 20 Orchestra Radiosa, 20,30 Musica pop, 21 Diorio culturale, 21,15 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 21,45-23,30 I grandi incontri musicali.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTITINO MUSICALE (I parte) Tommaso Albinoni: Concerto a cinque in tre, maggiore op. 7 n. 2, per oboe, archi e basso continuo; Allegro - Adagio - Allegro (Obblato Pierre Pierlot - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre diretto da Louis De Fronten) • Ludwig van Beethoven: La Vittoria di Wellington, Marcia - Battaglia Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen)

6,25 Almanacco

6,30 MATTITINO MUSICALE (II parte)

Ottorino Respighi: Rossiniana, suite musicale di Rossini; Oceano e Tadenna (Barcarola e siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sanguino con passaggio della processione (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • César Franck: Les Escales (Orchestra Sinfonica Ceco: diretta da Jean Fournet) • Sergei Prokofiev: Cenerentola, suite n. 1 dal balletto: Introduzione - Pas de chat - Litigio - La fata dell'Estate e la fata dell'inverno - Mazurka - Cenerentola va in ballo - Valzer di Cenerentola - Mezzanotte (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Hugo Rignold)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentato da Stefano Satta Flores con Enzo Jannacci, Aldo Giuffrè, Elio Pandolfi, Angiolina Quintero Regia di Orazio Gavioli

14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,20 Milva

presenta:

Palcoscenico musicale

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BALLATE CON NOI

20 — STASERA MUSICAL

Teddy Reno

presenta:

High Society

di Cole Porter

con Louis Armstrong, Bing Crosby, Celeste Holm, Grace Kelly, Frank Sinatra

Programma a cura di Alvise Sapori

21 — Parata di orchestre

21,30 CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO TERESA BERGANZA

Alessandro Scarlatti: Due Arie da camera: «Se délite è l'adorarti» - «Eliotropio d'amor sempre m'aggira» • Giovanni Battista Pergolesi: «Confusa, amarrita», arlettia da camera • Enrique Granados: Tre Tomadillas: El tra-la-la y el pun-

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Come nacque il sacramento della riconciliazione, Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: Notizie sui servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 ALLEGRO CON BRIO

LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— Assoc. Commercianti Italiani Filatelic

11,30 Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:
Bella Italia...
(amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

17 — Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada a Montreal Dal nostro inviato Giacomo Santini

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai - me presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Gililli (Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio-televisione Italiana

Direttore NINO SANZOGNO

Pianista Maria Tipò

Antonin Dvorak: Danze slave op. 72: Molto vivace - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto grazioso - Poco adagio, Vivace • Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace

teado - La Maja dolorosa - El Mayo timido - Joaquín Turina: Due Canciones populares: «Saéta» - «Farruca n. 1» - «Jesus Guridi: Due Canciones castellanas: n. 5 - «Mananita de San Juan» - «Mananita de San Juan» - «Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción (Teresa Berganza, mezzosoprano; Félix Lavilla, pianoforte)

22,10 Intervallo musicale

22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffrati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

I programmi della settimana
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da Marisa Bartoli
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GIORNALE RADIO — Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 BUONGIORNO CON NANCY CUOMO, con The Temptations, Bill Wallis-Gus Hammond, Clark

Tironecchiuccio. Un tipo come te • Whitfield-Strong. Man • Waren: September in the rain • Lepore-Sica: Viaggio con te • Whitfield-Strong: I'm the exception to the rule • Loesser: On a slow boat • Evangelisti-Carr: Almeno io • Whitfield-Strong: need you • Gianni Nazzaro: Cucchiara: Un amore incosciente • Whitfield-Strong: Just my imagination • Kern: A fine romance • Cucchiara: La grande città

— Formaggino Invernizzi Susanna

GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Attraverso i colori di un giorno (Il Gattopardo) • E stelle stai piovendo (Mia Martini) • Tira tira (L'Armata Brancaleno) • Addormentato (Il Panda) • Whisky e love (Eva 2000) • Volo di rondini (Vianello) • Sare insieme (Toto) • Dopo il piacere • Viaggio con lei (Nancy Cuomo) • Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Don't lose control (Patrizia Sandrelli) • Così dolce (Il Guardiano del Faro) • Il mondo è grande (Michelino e il suo Comples-

so)

• Let it be free (Wess and Dori Ghezzi) • La gente e me (Chuva suor Cerveja) (Ornella Vanoni) • Devil gate drive (Quatuor Zoso Quattro)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde**
presentano:
GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri
Regia di Federico Sanguigni

— Fette biscottate Buitoni

Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio

11 — Il giocoone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paola Grandi, Elena Saez e Franco Sofitti
Regia di Roberto D'Onofrio

— Vim Clorex

12 — Aldo Giuffrè presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da Sergio D'Ottavi con Liana Trouche e la partecipazione dei Ricchi e Poveri
Musiche originali di Vito Tommaso

— Mira Lanza

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia. Regia di Francesco Dama — PalmoLive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

14 — IL BIANCO E IL NERO

Curiosità di tastiera a cura di Gino Negri
Ottava trasmissione: • Il pianoforte 2000 • (Replica)

14,30 SU di giri
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado — Regia di R. Mantoni (Replica del Programma Nazionale) (Esclusa Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada a Montreal
Dal nostro inviato Giacomo Santini

15,45 Supersonic

Disci a mach due
Dance all night (Tommy Roland) • Get back on your feet (Lucille) • Let's do it again (Crunch) • Give give give (The Locusts) • Love will keep us together (Moby) • Love isis-soon • Jingle (Aluna del Sole) • Campo de fiori (Antonello Venditti) •

Something or nothing (Urial Heep) • Only after dark (Mick Ronson) • All ready gone (Eagles) • The in • in crowd (Bryan Ferry) • Rock your baby (George Mc Crael) • Dicentilemma vuju (Alan Sorrenti) • Andiamo primo amore (Grazia 2001) • Put out the light (Joe Cocker) • Got to know (Geordie) • Old man river (World Boogie Band) • Silver dollar forger (Nazareth) • Molaco (Branohaus) • Sweet, how I need you (Lyle and Tina Turner) • Emma (Hot Chocolate) • Get off my cloud (Bubblekicker) • Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Che settimana (Paf) • Caddo queen (Magie Ball) • Help on a feeling (Liberace) • Help yourself (The Undisputed Truth) • Ballero (Var) • Union queen (Sonny Blanco) • Skinny woman (Ramasan-diran Somusundurum) • Kansas City (Les Humphries Singers)

— Lubiam moda per uomo

17,25 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLIA 1974)

17,30 Giornale radio

17,30 Musica e sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giorgio Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti — Oleficeo F.lli Belloli

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di Lilian Terry — Ceramic Faro

S. Cecilia) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly • Bimba dagli occhi pieni di malia • (Katica Ricciarelli - Placido Domingo - Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda • Pescator, affonda l'essa' • (Ettore Bastianini - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: • O fatidica foresta • (Katica Ricciarelli - Orchestra Filarmonica di Roma) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: • Nemico della patria • (Ettore Bastianini - Orchestra dell'Accademia Nazionale di

21 — Cose e biscose

Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Carnevale
Regia di Rosalba Oletta

21,40 CANZONI SENZA PAROLE

(nel corso del programma:
Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada a Montreal
Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo dal nostro inviato Giacomo Santini)

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— Concerto del mattino

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte; Allegro - Andante con moto - Ronde (Allegro) (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Luigi Boccherini: Sestetto in fa maggiore (Sestetto Boccherini) • Giovanni Sollima: Sinfonia in fa maggiore, violini, viola e due violoncelli; Grave - Allegro con imperio - Grave - Allegro giusto (Tema con variazioni) (Sestetto Chigiano) • Alfredo Casella: A notte alta, poema musicale op. 30 (Pianista Sergio Gelito).

9,25 Il festival musicale di Glyndebourne. Conversazione di Adriana Bruers Muzii.

9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanea dalla Francia

10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL SUDDEUTSCHE RUNDFUNK DI STOCCARDA DIRETTO DA SERGIO CELIBIDACHE

Luigi Cherubini: Anacreonte. Ouverture • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore • Ruolo di timpani: Adagio - Allegro con spirito • Andante • Richetto - Allegro con spirito • Preludio e morte - Isotta • Maurice Ravel: Daphnis et Chloe, II Suite del ballet-

to: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Registrazione effettuata l'8 marzo 1974 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

11,20 Concerto dell'organista Marie-Claire Alain

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594 • Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore, per organo e orchestra • Johann Sebastian Bach: Fantasia in sol maggiore (Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)

12 — **Festival di Salisburgo 1974**

In collegamento diretto con la RAI radio austriaca

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Pianista Geza Anda

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra; Allegro - Andante - Allegro • Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestitissimo) - Finale (Mossa ma non troppo presto)

Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 12,35 circa): L'inesauribile polemica di Giuseppe Prezzolini. Conversazione di Domenico Novacco

Sierghiev Illarionovic Galizin, ex principe Jascha Kravcenko, artigliere rosso

Renzo Palmer Niespeltová, nutrice Cesarea Gherardi

Il soldato rosso Sandro Rossi Agascia, portinaia di via del Milione Lia Curci

Andriëi, lucidatore Roberto Bereta Aristach Pirovici Gianfranco Ombuen

Kusma, un altro lucidatore Silvio Spaccesi

Iliéna, piccola operina garantisce Anna Rosa Garatti Commenti musicali di Carlo Frajese Regia di Vittorio Sermoni (Registrazione)

17 — **Concerto del violinista Ermanno Molinari e del pianista Enrico Lini**

Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e pianoforte • Sandro Fuga: Seconda Sonata per violino e pianoforte (1970)

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO** a cura di Gabriele de Agostini • Antologico beethoveniano • Seppi Placiadello: Quintetto in fa maggiore op. 59 n. 1 (Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**

Il politecnico nella cultura contemporanea, a cura di Mario Vatta

3. Ideologia o letteratura (2^a parte)

18,30 **IL GIRASKETCHES**

18,50 Fogli d'album

19,15 Concerto della sera

Alfredo Casella: Partita, per pianoforte e orchestra; Sinfonia, Passacaglia - Burlesca (Pianista Pietro Scarpini - Orchestra A. Scarlatti) • Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta di Massimo Pradella) • Goffredo Petrassi: Partita, per orchestra; Gagliardino: Cinciallegra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno) • Guido Turchi: Petite suite parapage su motivi popolari europei. Introduzione • L'antico il-lageo • Tema con variazioni - Ronдо (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
I fascismi falliti in Europa a cura di Alberto Indelicato

4. Degrelle e il rexismo

20,45 **Poesia nel mondo**

La nuova poesia nell'Unione Sovietica, a cura di Curzio Ferrari

4. Pemir Sevak, Vladimir Tsybin, Ojars Vaivests

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Nicola e Alessandra

L'epilogo dell'autocrazia zarista

Programma di Giuseppe D'Avino

Prendono parte alla trasmissione: C. Alighiero, E. Cotta, M. Lombardini, M. Rossini

Regia di Carlo Stefanoff

22,30 Una provincia americana. Conversazione di Francesco Venturoli

22,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolti la musica e pensa - 0,06 Balance con noi - 1,06 I notiziari successivi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confini - 3,36 Sinfonie e balletti di opere - 4,06 Carosello Italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

domani sera in TV

intermezzo

GIGLIO ORO
 il primo olio di semi vari
 che dichiara
 i suoi componenti:
 soia-vinacciole-girasole-sesamo
 e nient'altro.



GIGLIO ORO
 il primo discorso serio
 sull'olio di semi vari

Carapelli
 FIRENZE

una tradizione di genuinità

LINEA SPN

TV 26 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
 Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
 Scene e pupazzi di Bonizza
 Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
 a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Insetticida Raid - Napisan - Close up dentifricio - Tonno Palmera - Ferro da stirio Mophy Richards)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Formaggio Starcreme - Mocassini Salmiri - Venus Gel)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Aperitivo Biancosart - Vim Clorex - Sapone Fa)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

xii/9 L'animatogoria

CAROSELLO

- (1) Lacca Libera e Bella -
- (2) Cremacaffè Espresso Faemino - (3) Bel Paese Galbani - (4) Permaflex materassi a molle - (5) Gancia Americano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Compagnia Generale Audiovisiva - 3) O.C.P. - 4) Cinemac 2 TV - 5) D.H.A.

20,40

QUEGLI ANNI SELVAGGI

Film - Regia di Roy Rowland

Interpreti: James Cagney, Barbara Stanwyck, Walter Pidgeon, Edward Andrews, Don Dubbins, Will Wright
 Produzione: M.G.M.

DOREMI'

(Spic & Span - Crusair - Maionese Kraft - Alberto Culver - Rabarbaro Zucca)

22,10 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,20 LA MACCHINA DELLA RISATA

Un nuovo comico: Marty Feldman

Presenta Enrico Simonetti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pasta del Capitano - Società del Plasmon - Lux saponi - Cristallina Ferrero - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu)

21 —

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

Francia: Il plotone Anderson di Pierre Schoendoerffer Premio Italia 1967

DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Fernet Branca - Barzetti - Spic & Span - Oransoda Fonti Levisima)

22 — RASSEGNA DI CORI:

XII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE - GUIDO D'AREZZO - CONCERTO DI CHIUSURA

Presenta Anna Maria Gambineri
 Regia di Siro Marcellini
 (Ripresa effettuata dal Teatro Petrarca d'Arezzo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
 IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Columbo

+ Tödliche Trennung +
 Kriminalfilm mit Peter Falk
 Regie: Steven Spielberg
 Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



Barbara Stanwyck e James Cagney sono fra gli interpreti del film «Quegli anni selvaggi» del regista Roy Rowland che va in onda alle 20,40 sul Programma Nazionale

II | S

QUEGLI ANNI SELVAGGI

ore 20,40 nazionale

Tre attori di grandi meriti e di grande popolarità, James Cagney, Barbara Stanwyck e Walter Pidgeon, sono i protagonisti di Quegli anni selvaggi (che nell'originale è intitolato These Wiler Years), pellicola tinte drammatiche, non sempre sufficientemente contenute, nella quale confluiscono in abbondanza appelli alla commozione e slanci di umanità. Il merito degli interpreti, sempre pronti a cogliere le occasioni per esaltare le rispettive qualità di «mattatori», se anche i sospetti di concessione al sentimentalismo che si affacciano qua e là nella pellicola vengono ricondotti ad una cifra spettacolare e professionale delle più degne. Quegli anni selvaggi è stato diretto nel 1957 da Roy Rowland, il narratore di solido mestiere, capace di tener desta l'attenzione degli spettatori, diserto direttore di attori (il giudizio è del critico Ernest G. Laura). Nel St Rowland aveva già alle spalle una ventennale carriera di regista, inaugurata con l'attività documentaristica (prima era stato montatore, segretario di edizione, assistente) e proseguita con incursioni in quasi tutti i campi dello spettacolo cinematografico, dal western al poliziesco, dalla commedia romanesca a quella musicale, al comico vero e proprio. Nel film in programma questa sera Rowland e i suoi collaboratori raccontano una vicenda che ha per protagonista un ricco industriale, Steve Bradford, che negli anni

giovanili ebbe una relazione dalla quale nacque un figlio. Bradford non si volle minimamente interessare, a quel tempo, né della madre né del bambino; ma ora incomincia a sentirsi solo e ad avvertire i morsi della coscienza, e vorrebbe riparare al mal fatto ritrovando il figlio e provvedendo alla sua necessità. Si reca all'orfanotrofio, al quale il bambino era stato affidato, ma la direttrice, seguendo la legge, rifiuta di dirgli chi lo abbia adottato. L'industriale le intenta una causa, senza successo. Il tribunale, infatti, ribadisce il rifiuto; allorché la direttrice dell'orfanotrofio esibisce il documento col quale vent'anni prima egli aveva dichiarato di non essere il padre del bambino. Sconfitto, Bradford non potrebbe che tornare ai suoi affari e alla sua solitudine se la stessa direttrice non gli offre un'occasione: ella lo informa che una ragazza da lei assistita e con cui l'industriale aveva fatto amicizia, Suzie, sta per avere un figlio ed è in grave pericolo, perché per salvare il nascituro deve sottoporsi ad un'operazione che potrebbe risultare fatale ad entrambi. Bradford si offre di provvedere a tutto, compreso quanto sarà necessario per assicurare al nuovo nato una felice esistenza. L'operazione riesce felicemente, e così Bradford, che frattanto ha incontrato il figlio perfettamente inserito nella famiglia adottiva, e ha compreso di essere per lui un estraneo, trova pace e appaga il suo desiderio di bene adottando Suzie e il suo bambino.

IX | E

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA: Il plotone Anderson

ore 21 secondo

Per la serie Speciali del Premio Italia, va in onda Il plotone Anderson, un servizio realizzato da Pierre Schoendoerffer per la ORTF premiato a Ravenna nell'edizione 1967. Il plotone Anderson è stato girato dalla televisione francese nel settembre del 1966, quando il conflitto vietnamita era al suo culmine. Un reparto del 1° reggimento di cavalleria americano, formato da 33 uomini,

viene seguito per sei settimane, giorno e notte, da una troupe televisiva, composta da un giornalista, un operatore e un tecnico del suono. Le periferie nei villaggi, gli interrogatori dei sospetti, vietcong, i combattimenti, i trasferimenti in moto sotto il fuoco avversario, le poche ore libere a Saigon; tutti gli aspetti più significativi della presenza nel Vietnam del plotone Anderson vengono documentati da vicino, in sequenze sempre avvincenti.

XII | B

XXI CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE «GUIDO D'AREZZO»

II | 9884



Anna Maria Gamblineri presenta il concerto di chiusura dal teatro « Petrarca » di Arezzo

ore 22 secondo

Ripreso dal teatro « Petrarca » di Arezzo, va in onda questa sera il concerto di chiusura del XXI Concorso Polifonico Internazionale « Guido D'Arezzo » edizione 1973, intitolato al grande studioso e innovatore aretino, definito « il padre della musica ». Questo concorso vede annualmente riuniti nelle artistiche città toscane gruppi corali provenienti da tutto il mondo. Questi cori, formati da dilettanti, ma il cui livello artistico è spesso superiore a quello dei veri professionisti, rinvieriscono, nelle lunghe fasi del torneo canoro, i fasti di una civiltà splendida ed umanissima.

Dal canto gregoriano a Schuetz, Palestrina, Orlando Di Lasso, Mendelssohn, fino ai contemporanei Kodaly e Villa Lobos, i gruppi risultati vincitori nelle specifiche categorie di appartenenza, danno prova della perfezione raggiunta nella fusione delle voci e nelle sonorità. Si tratta dei Ragazzi Cantori di S. Floriano (S. Floria - Austria); della Corale « Ars Nova » dell'università federale di Minas Gerais (Belo Horizonte - Brasile); del Coro Ferenc Liszt della casa della cultura (Kisfaludy - Veszprem - Ungheria); dei Minipolifonici di Trento e del Coro da camera della Casa Municipale della Cultura e della Pubblica Istruzione (Bratislava - Cecoslovacchia).

STASERA
IN CAROSELLO

Fred Bongusto.



Come trasformare gli ospiti in tuoi amici.

Gancia Americanissimo.

radio

lunedì 26 agosto

calendario

IL SANTO: Alessandro.

Altri Santi: Zefirino, Raimondo, Adriano, Giovanni Elisabetta Bicher.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,19; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,14; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,52; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,53; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,45; a Bari sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 19,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1743, nasce a Parigi lo scienziato Antoine Lavoisier.

PENSIERO DEL GIORNO: Il denaro non deve essere se non il più potente dei nostri schiavi. (Bonnard).

I 3320



Dino Asciola suona, insieme con Salvatore Accardo, nel Concerto in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Le nuove frontiere della Chiesa - Attualità - Il nuovo fronte della Chiesa - Intervista di Giacomo Antonioli - Intervista al cinema di Francesco Scavantini - Mane nobiscum - di Mons. Fiorino Tagliari. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Vale et fausse prophétie. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Gehirn und Mensch (3), von Georg Siegmund. 22,45 The Church Sings: Domini Deum. 23 Donum mensa. 23,15 Tempe de ferias. 23,30 Hora dei giochi. 23,45 Liturgia cattolica, por José Ma Pinol. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Memento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musiche varie - Notizie sulla giornata. 9,45 Musiche dal mattino. Ery Sowa - Roter Paprika - Suite musicale - La vita è bella - P. Capitì - Caprice novecento - (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Canzoni. 14,30 Orchestra di musica leggera. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa poetica e sagistica negli aperti del '900. Rubrica a cura di Domenico Scoppi. 19,30 Ballabile. 17,45 Dimensioni. Mezz'ora di programmi culturali svizzeri (Replica del Secondo Programma). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gergo. Fr. 10.00. Händel: Aminio. Moderate. Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto: Gravement - Vivement - Marche: Menut - Tambourin - Marche - Chaccone. (Orchestra da camera - Jean-Louis Petit • diretta da Jean-Louis Petit)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Ludwig van Beethoven: Allegro in do maggiore, per mandolino e cembalo (Marco Scivittarelli mandolino; Robert Vasselli cembalo) • Arturo Toscanini: Pick Delius: Sulle colline e più lontano (Orchestra - Royal Philharmonia • diretta da Thomas Beecham) • Aaron Copland: Il gatto e il topo, scherzo pianistico (Pianista Nishiy Varda) • Hector Berlioz: Un ballo alla Sinfonia fantastica. (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Giacchino Rossini: La Gazzetta ladra. Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag) • Piotr Illich Ciaikowski: Serenata in do maggiore, per archi: Pezzo in forma di sonatina • Valzéz. Elegia. Fine con un tema popolare russo (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Georg

Solti) • Igor Stravinsky: Ebony Concerto: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato. Vivo (Orchestra - Karel Krajnigter • diretta da Karel Krajnigter) • Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Romanò) • Johann Strauss: Freut euch des Lebens (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

GIORNALE RADIO

LE CANZONI DEL MATTINO
Daiano-Felisatti: Immagine (Massimo Ranieri) • Pace-Panzeri-Cazzulani: Per questo dissi addio (Orletta Berti) • Forlai-Reverberi-Di Bari: Il tempo di un bacio (Nicola Di Bari) • Preti-Giordano: Non chiedete altre volte (Anna Identità) • Cocco-Cocco: O durato innamurato (Sergio Brun) • Albertelli-Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • La Bianda-Minellon-Gotagi-Gatti: C'è una donna sola (Ricci e Poveri) • Calvi: Marina (Len Mercier)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Gangiapietro

Lino Volonghi presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori. Regia di Filippo Crivelli. Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)
— Mash Alemagna

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

11° episodio

Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
La signora Touchett Nella Bonora
Ralph Touchett Maurizio Guelfi
Gilbert Osmond Carlo Ratti
Madame Merle Giovanna Galletti

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 QUESTA NAPOLI

Piccola antologia della canzone napoletana

Scarf-Vian: 'O ritratto 'e Nannarella (Sergio Bruni) • Bovio-D'Annibale: 'O paese d' o' sole (Miranda Martino) • Di Giacomo-Gambardella: E trettezze 'e Carolina (Roberto Murolo) • Turco-D'Enea: Funiculà funiculà (Pietro Giovanni Anedda) • De Curtis: Carmela (Tullio Pane) • Della Gatta-Nardella: Che t'aggia di (Angela Luce) • Anonimo: A primavera (Fausto Cigliano) • Murolo-Tagliaretti: Piscatore e pusilleco (Nino Fiore) • Russo-Mazzocco: Preghiera 'a mamma (Mirna Doris) • Moscarelli: Me dice 'o core (Peppino Di Capri) • Annona-Campassi: Ricordo 'e innamurate (Maurizio Ravel: Valses nobles et sentimentales)

Gaspar Goodwood

Emilio Marchesini

Un domestico

Giampiero Becherelli

Regia di Sandro Sequi

(Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dario Troisi e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiori Regia di Cesare Gigli

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLRA 1974)

21,15 RASSEGNA DI SOLISTI:

Pianista DINO CIANI

Claude Debussy: Sei Preludi dal 2º Libro: Brouillards - Bruyères - Général Lavine, eccentric - Hommage à S. Pickwick, esp. P.M.P.C. - Canope - Les filles alternées - Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales

21,50 XX SECOLO

• Una collana di scrittori greci e latini - Colloquio di Tullio Gregory con Ettore Paratore

22,05 Per sola orchestra

ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Marisa Bartoli Nell'intervallo: Boletino del mare (ore 6,30): Giornale radio
7,30 Giornale radio — Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Tom Jones, Julia de Palmer, Henry Mancini, Doc Severinson
 The sea. Eccezionalmente si, Brian's song can't stop love you, Bugiarde e incosciente. In Goldmine boy, St. Tropez blues. Soldier in the rain. Good bye, God bless you baby, Primula Kelly Macchre, Willow weep for me, I'll share my world with you — *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 GIORNALE RADIO 8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
 G. Donizetti: Linda di Choumou, Soprano • Orch. di Londra dir. T. Serafini • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Ecco ridente in cielo - [Ten. R. Conrad - Orch. Sinf. di Torino dir. R. Bonfigli] • G. Bizet: I pescatori di perle: - Siccome un di - [Sopr. C. Carreras - Orch. Sinf. di Torino dir. A. Basile] • G. Verdi: Aiuta la sorte dell'armi - [M. Caballé sopr.; Shirley Verrett, mezzo - New Philharmonia Orchestra e - The Ambrosian Chorus - dir. A. Guadagni]

9,30 Aquila nera

di Alessandro Puskin
 Traduzione di Ettore Lo Gallo

13,30 Giornale radio

- 13,35 Due brave persone**
 Un programma di Cochi e Renato
 Regia di Mario Morelli
13,50 COME E PERCHE'
 Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali

15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Maria Luisa Astaldi incontra
Jonathan Swift
 con la partecipazione di Paolo Bonacelli
 Regia di Marco Parodi

15,30 Giornale radio

Media delle valute
 Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Fedora**
 Dramma in tre atti di A. Colautti, dal dramma di Sardou
 Musica di UMBERTO GIORDANO
 Principessa Fedora Romazov
 Magda Olivero
 Contessa Olga Sukareva
 Lucia Cappellino
 Il Conte Loris Ivanov
 Mario Del Monaco
 De Sirix
 Kiri Te Kanawa
 Un piccolo Salvadore Sergio Caspari
 Desiré Riccardo Cassinelli
 Il Barone Rouvel Piero De Palma
 Cirillo Peter Binder
 Boris Virgilio Carbonari
 Grecch Silvio Maini
 Lorek Nicola Leonardo Monreale
 Sergio Athos Cesarini
 Michele Aaron Bokat
 Boleslaw Lazinski Pascal Rogé
 Direttore Lamberto Gardelli
 - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e - Coro dell'Opera di Montecarlo -
 (Ved. nota a pag. 63)

21,30 FANTASIA MUSICALE

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

Riduzione di Carlo Musso Susa
 Cooperazione di prosa di Firenze della RAI (11 puntate)
 Il narratore Antonio Guidi
 Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia
 Kirill Petrovich Trojeckov
 Maria, sua figlia Andrea Checchi
 Anna Giobova Mariù Saifer
 Giuliana Grigotti
 Un ufficiale distrettuale
 Giancarlo Padoa Giuseppe Pertile
 Anton Lucio Renna
 Arkip Roberto Ratti
 Pelorosso Chevalier Gianni Bertoncin
 Giuliana Campa Franco Leo
 Livia Leonardi Franco Morgan
 Wanda Pasquini

Alcuni invitati
 Regia di Dante Ralteri
 (Edizione Murialo) (Registrazione)

9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,30 Giornale radio

10,35 Mike Bongiorno presenta:

Alta stagione

Testi di Belardini e Moroni

Regia di Franco Franchi

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARA

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,40 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica)

— Torta Florianne Algida

18,30 Giornale radio

18,35 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1957

Regia di Silvio Gigli

(Replica del 23-6-73)

22,50 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini

23,29 Chiusura



Violetta Chiarini (ore 22,50)

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)

BENVENUTO IN ITALIA

Ludwig van Beethoven: *Sestetto in mi bemolle maggiore*, op. 87, per archi e fatti • Concerto per l'ottavo della Filarmonica di Berlino • Franz Liszt: *Due Studi trascendentali*; n. 10 in fa minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy) Herman Hesse attraverso i suoi personaggi. Conversazione di Marisa Di Meglio

9,25 Concerto di apertura

Gabriel Faure: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45, per pianoforte e archi (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violinista; Maurice Taillefer, violoncello; Fernand Violoncellista) • Antonín Dvořák: *Möglichkeit*, op. 38 n. 1 (da - Quattro Duetti op. 38 • Der kleine Acker, op. 32, n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32, n. 6 (da - Duetti moravi) (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, tenore; Hans Villa Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strumentisti del - New Art Wind Quintet) • La settimana di Scostakovich

Dmitri Scostakovich: *Festiva, Ouverture* op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) Concerto per pianoforte op. 35 per pianoforte, tromba e archi (John Ogdon, pianoforte; John W�braham, tromba - Orchestra dell'Accademia di

10,30 La settimana di Scostakovich

Dmitri Scostakovich: *Festiva, Ouverture* op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) Concerto per pianoforte op. 35 per pianoforte, tromba e archi (John Ogdon, pianoforte; John W�braham, tromba - Orchestra dell'Accademia di

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

Pianisti Arthur Schnabel e Vladimir Ashkenazy

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra (Pianista Arthur Schnabel) • Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Friedrich Stokowski • Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lorin Maazel)

15,35 Pagine rare della lirica

Antonio Celiante Tu aspergisti al mestiere! (Robert Hunt, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Giuseppe Martorana, violoncello) • Baldassare Galuppi: Tolomeo - Se mai senti spirarti sul volto - (Soprano Marcella Pobbe - Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Ferruccio Scaglia)

15,55 Itinerari sinfonici: citazioni rossiane

Ottorino Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orchestra della Rai)

18,55 Fogli d'album

19,15 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia

CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO E DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA

Franz Anton Hoffmeister: Duo in si bemolle maggiore op. 13 n. 4 per violino e viola • Wolfgang Amadeus Mozart: Duetto in sol maggiore K. 423, per violino e viola • Bohuslav Martinu: Tri Madrigali, per violino e viola • Wolfgang Amadeus Mozart: adagio in si bemolle maggiore K. 424, per violino e viola • Alessandro Rolla: Duetto n. 3 in do maggiore, per violino e viola

20,30 MUSICA DALLA POLONIA

Autunno di Varsavia (1972) Augustyn Bloch: Salmo giocoso per soprano e cinque strumenti a fiato (Halina Lukomska, soprano - Quintetto di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Varsavia) • Dirige l'Autore • Zygmunt Mycielski: Sinfonia n. 3 (Sinfonia breve) (Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel) (Programma scambio con la Radio Polacca)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 Il borgomastro

Due atti di Gert Hofmann

Traduzione di Luciano Codignola

St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner; l'esecuzione di Stanislava Razin, poema op. 119, per basso, coro e orchestra (su testo di Vsevijen Yevtushenko) (Basso Vitaly Gromadsky - Orchestra Sinfonica di Mosca e Coro Russo RSFSR diretti da Kirill Kondrashin - Maestro del Coro A. Yurolow)

11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

Michelangelo Rossi: Toccata VIII (Organista Ferruccio Vagnellini) • Arcangelo Corelli: Trio-Sonata in sol maggiore, per violino, violoncello e basso continuo (Trio-Barocco di Montreal) • Heinrich Biber: Partita I, in re minore, per due violini in scordatura e basso continuo, dalla - Harmonie artificiosa-ariosa • G. P. Telemann: Allemande - Gavotte con variazioni e il - Aria - Sarabanda con variazioni e il - Il Finale (Complesso strumentale • Alarius II di Bruxelles)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Claudio Gregorat: Quattro Ballate su testi di Anonimi del '300; Fuor de la baie galba - Tapina che aveva uno spaventoso Quodlibet, suonato da tutti, quando il sole i dati rai asconde (Michiko Hisayama, soprano; Elisa Marzocchi, pianoforte; Eugenio Lipeti, corni); Costellazione estiva (Pianista Angelo Vannucci Trevese) • Angelo Tortone: Homerius (Il cieco di Cipro, 5 piani per pianoforte per grande orchestra) (suo poema conviviale di Giovanni Pascoli) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

stra London Symphony diretta da Ernests Anagnos - Benjamin Britten: Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra; Matinées musicales, suite n. 2 (Orchestra + A. Scarlatti + Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dario Ceccato)

17 — Listino Borsa di Roma

Musiche di danza e di scena Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos, re dell'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orchestra Sinfonica di Napoli della Rai diretta da Peter Massi) • Antonín Dvořák: Tre danze slave op. 46: n. 2 in mi minore; n. 3 in mi bemolle maggiore; n. 4 in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Sergiu Celibidache)

18 — CONCERTO SINFONICO

Direttore Carlo Zecchi

Francesco Joseph Haydn: Sinfonia n. 44 in mi minore Trauer - Allegro con brio Minuetto (Allegretto) (Canone in diapason) • Johann Michael Haydn: Sinfonia in re maggiore: Introduzione (Adagio), Allegro molto, Minuetto (Allegretto) • Franz Schubert: 5 Danze tedeche n. 1, 2, 3, 4, 5 - Marcia ungherese (Orchestra di Franz Liszt; revis. di Virgilij Mortari) • Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Rai

18,55 Fogli d'album

Nachtigall Moll Alberto Bonucci Teresa Giuseppi Randal Dandolo Eddie Salvatore Lago Regia di Ottavio Spadaro (Registrazione)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,33 Stesse note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia poetica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

AMARO AVERNA

"vita di un amaro"

questa sera in
BREAK 2
sul programma
nazionale



**AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO**

TV 27 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI

Presentazioni e dibattiti sul cinema
a cura di Mariolina Gamba
Realizzazione di Claudio Triscoli
Ultime vacanze
con: Alexander Vdovin, Andrej Udovik, Ira Borisova, Maja Bulgakova
Regia di Valerij Kremniov
Prod.: Sovexport

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Deodorante Fa - Vim Clorex - Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Cono Rico Algida)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
(Società del Plasmon - Amaro Ramazzotti - Manetti & Roberts)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Trinity - Tot - Sapone Palmolive)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Invernizzi Milione - (2) Brandy Stock - (3) Mira Lanza - (4) Mash Alemania - (5) Terme di Recaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cine televisione - 3) Arcal Film - 4) Unionfilm - 5) C.T.I.

20,40

CANOSSA

Originale televisivo di Giorgio Prosperi
Consulenza storica di Gilmo Arnaldi
Seconda ed ultima parte

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Gilberto Egisto Marcucci
Arrigo IV
Adalberto Maria Merli

Fra quattro giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti settimanali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

1° vescovo imperiale Gianni Musy

2° vescovo imperiale Enrico D'Amato

Matilde Carmen Scarpitta

Ufficiale inferiore Gianni Bortolotto

Gregorio VII Glauco Mauri

1° alto ufficiale Giorgio Bonora

2° alto ufficiale Maurizio Merli

L'abate di Cluny Glauco Onorato

Il vescovo di Porto Luciano Alberici

Il vescovo di Osnabrück Dino Peretti

Ufficiale di Arrigo Remo Varisco

Il parroco di S. Nicola Loris Gafforio

Il frate lettore Franco Nebbia

Lo storico Vincenzo De Toma

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Felicita Gabetti

Regia di Silverio Blasi

DOREMI'

(Mousse Findus - Shamoo Libera e Bella - Carne Simmental - Tot - Aperitivo Cy-nar - Insetticida Kriss)

21,40 MINIMO COMUNE

a cura di Flora Favilla

Un programma sull'educazione scientifica degli italiani di Gian Luigi Poli e Giorgio Tece

Testo di Alberto Baini

Regia di Gian Luigi Poli

Prima puntata

BREAK 2

(President Reserve Riccadonna - Spic & Span - Amaro Averna - Ritz Saita - Deodarante Bac)

22,30 DANZATORI DI SCIABOLE DELLA GEORGIA

Gruppo di Stato georgiano per le danze popolari diretto da Nino Ramischwili e Jiko Suchischwili

Costumi di Solomon Wirsadiso

Scene di Nico Kehrholz

Regia di Tilo Philipp

Produzioni: Z.D.F.

Seconda parte

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Olio semi vari Giglio Oro - Condizionatori d'aria Aerme - Gran Pavesi - Bagno schiuma Fa - Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO

Un programma di Luciano Rispoli

con la collaborazione di Maria Antonietta Sambatti

Musiche di Piero Umiliani

Regia di Piero Panza

DOREMI'

(Bel Paese Galbani - Ergovis Bonomelli - Ceramiche La Campanella - Long John Scotch Whisky - Starlette - Dentifricio Ultrabrait)

22 — NAPOLI PER NAPOLI

dalla IX Parata di primavera

Spettacolo di canzoni

condotto da Toni Santagata con Ira Ferri

Regia di Lelio Gollelli

(Ripresa effettuata da Agnano Terme)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stewardessen

An Bord eines Flugzeuges Heute: « Ein freudiges Ereignis » Regie: Eugen York Verleih: Bavaria

19,25 Meeresbiologie

Lebensgemeinschaften der Meere Heute: « Das Watt »

Regie: Christian Widuch Verleih: Polytel

19,55 Hugo Lötcher

liest aus seinen Werken

Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



Un numero acrobatico dei danzatori di sciabole della Georgia (ore 22,30, Nazionale)

II | S

CANOSSA - Seconda e ultima parte

ore 20,40 nazionale

Giunto a Canossa in veste di penitente insieme con tutta la sua famiglia, Enrico, per salvare la sua carica imperiale, deve ottenere la revoca della scomunica da parte di Gregorio VII, che a sua volta vuole porre fine alla intromissione imperiale nella nomina delle investiture dei suoi vescovi. I due poteri sono di fronte, i due uomini si fronteggiano con tutte le armi della politica, mentre Matilde, sinceramente religiosa, si procura per la salvezza di Enrico e il mantenimento dell'impero. Il dramma storico, come lo sceneggiato, sembrava concludersi con il perdono di Gregorio e il

V/D

pentimento di Enrico: in seguito però l'umiliazione subita dal potere temporale è stata presto dimenticata e la vendetta non tardò ad arrivare. Ma lo sceneggiato di Blasi ha fermato la sua attenzione esclusivamente a Canossa, ricercando in quel momento storico i grandi temi in esso celati, dalla supremazia dello spirito, tipica del Medio Evo, alla nascente supremazia temporale (con le prime lotte all'interno dell'impero per il controllo politico), al pentimento, che appare spontaneo, ma che ombreggia un'abile mossa politica. Puntando poi sulle individualità e sullo scontro psicologico, si è attualizzato il dramma di questa antica pagina di storia. (Servizio alle pagine 10-12).

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

Il programma di Luciano Rispoli è arrivato anche quest'anno alla conclusione. L'incontro con i genitori ha continuato a correre su un sentiero sempre a metà tra il serio e il divertito, da volta in volta le puntate, attraverso il confronto tra le interpretazioni che i genitori si attendevano e le risposte date dai bambini, hanno dimostrato lo sforzo che un adulto è costretto a fare per arrivare al mondo infantile e la pluralità di atteggiamenti del bambino, che passa da un pensare fantasioso ed irreale ad una concretezza impressionante. Per quest'ultimo incontro, oltre alla consueta domanda (questa volta: « Preferisci animali piccoli o grandi? »), gli argomenti centrali sono due: uno « la mamma e il vigile », con tutti i loro comportamenti, l'altro « il neonato », con il

V/C Varie

MINIMO COMUNE

ore 21,40 nazionale

« Camminando in pianura si scoprono talvolta tesori nascosti in un canale, in uno stagno ornato di giunchi, in un fiume. L'acqua è uno dei maggiori incanti per il viaggiatore, sia essa l'acqua limpida del fiume, sia quella delle ninfee e dei ranuncoli di uno stagno »: sono poche righe di un libro scienzistico di scienze. E' credibile un testo simile come manuale di scienze? E' la domanda con cui si chiude stasera la prima delle cinque puntate in cui si articola Minimo comune, l'inchiesta sull'educazione scientifica degli italiani, una trasmissione a cura di

mistero che può circondarla. La parentesi pediatrica per questa puntata non punta su una malattia o un infortunio del bambino, ma piuttosto su uno stato psicologico, quasi una malattia nevrosi, determinato dal ritorno in città, per il bambino, è uno shock, poiché deve abbandonare il clima di libertà delle vacanze e rientrare, invece, in un mondo dove imperano regole e divieti. La parentesi più propriamente psicologica ha come tema le bugie, un difetto del comportamento infantile che, fra le altre motivazioni, può avere quello di ultima difesa del bambino: come per ogni altro schema di comportamento, è bene risalire, oltre che al soggetto, all'ambiente, cioè alla famiglia, stimolando così i genitori ad un'autoanalisi. Interverranno questa sera Gilda Giuliani, che presenta la sua ultima canzone Senza titolo, e Pino Calvi con il suo tema da Malombra.

NAPOLI PER NAPOLI

ore 22 secondo

I | D.M. H.



Toni Santagata conduce, insieme con Ira Ferri, lo spettacolo ripreso da Agnano Terme

calimero
questa sera
in CAROSELLO

SHAMPOO

nessuno
ti aveva
mai dato
uno
shampoo
così

Un meeting Intermarco-Farner a Madrid

Le agenzie di pubblicità devono dare un contributo al marketing e non solo alla strategia pubblicitaria di per sé stessa: questo è il tema del III Seminario Internazionale Intermarco-Farner svoltosi recentemente a Madrid.

Rudolf Farner, presidente della rete di agenzie Dr. Rudolf Farner e membro del Consiglio di Amministrazione della Intermarco-Farner, ha parlato sul tema: « La pubblicità nella struttura del marketing », mentre William Linton, direttore marketing della Intermarco-Elvigner di Parigi, è intervenuto su: « Marketing operativo e strategia di pubblicità ». Nel discutere l'organizzazione e la filosofia della rete Intermarco-Farner, N. L. Turkevich e J. Terpstra, vice-presidenti della Intermarco, hanno sottolineato come la sua efficacia si fondi anzitutto sulla qualità a livello nazionale di ogni singola agenzia e in secondo luogo sulla capacità dell'insieme di fornire un servizio completo in tutta Europa ai maggiori clienti.

I precedenti Seminari Internazionali Intermarco-Farner avevano affrontato i temi delle procedure di amministrazione del budget e dei mass-media, svolgendosi rispettivamente in Francia e in Belgio.

Oltre alla Intermarco-Farner s.p.a. di Milano, la rete europea comprende agenzie in Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera. Nei 1973 le agenzie Intermarco-Farner hanno amministrato un volume di affari di 450.000.000 di franchi svizzeri.

radio

martedì 27 agosto

calendario

IL SANTO: Monica e Cesario.

Altri Santi: Aeronzo, Sabiniano, Rufo, Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,27; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,12; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 19,52; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,51; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,43; a Barcellona alle ore 6,13 e tramonta alle ore 19,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1770, nasce a Stoccarda il filosofo Georg Wilhelm Friedrich Hegel.

PENSIERO DEL GIORNO: Guardati dal cane muto e dalle acque che te. (Proverbo latino).



Renzo Giovampietro è il conduttore di « Voi ed io » (ore 9 Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Discorso Religioso, a cura di Arsenio Tarantino. Musiche di G. Cavazzoni, C. Argentati e G. Frescobaldi. Organista Giuseppe Zanaboni. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - I superstiti - O Gestioni Immobili - I Prezzi - I sociali - Messa tra i più giovani - Con i nostri anziani - colloqui di Don Lino Baracca - Mane nobiscum - di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Nouvelles missionnaires. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Kirche und Krieg - Le Lotta - Gesetz - 23 All'ora del Lead to Rome - The Gesù - 23,15 O Santo Ano no Mundo. 23,30 Nos cuenta la Puer Santa por Luciano Gimbaruzzi. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Ugo Vanni: « L'Epistolaro Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MOTIVENGERI

I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 10 Radio mattina - Interviste con vari ospiti, 15 Radiostampa, 15,30 Notiziario - Attualità, 14 Dischi, 14,25 Musiche di Cole Porter, 15 Informazioni, 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi, 17 Informazioni, 17,05 Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma), 17,35 Gli ultimi due. Un atto di Gino Roccia. Regia di Serafino Peytrignet (Replica). 18 Te danzante.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Fra quattro giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmont van Stouw) * Zoltan Kodaly: Danza di Galanta (Orchestra Polonica Filarmonica di Bratislava diretta da Ludovit Rajter)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur. Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) * Franco Alfano: Divertimento per orchestra da camera e pianoforte obbligato: Introduzione e aria - Recitativo e modo d'amore (Orchestra Sinfonica della Toscana, Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Medici) * L'arabo (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) * Fritz Kreisler: Liebeslied e Liebsfreud (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) * Isaac Albéniz: Triana (orchestr. di F. Arbós) (Orchestra Sinfonica di Milano della Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana Villa Medicis. 7,15 Il canto del Neri-Sinatra (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Toscanini) * Fritz Kreisler: Liebeslied e Liebsfreud (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) * Isaac Albéniz: Triana (orchestr. di F. Arbós) (Orchestra Sinfonica di Milano della Romande diretta da Ernest Ansermet)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Satta Flores con Enzo Jannacci, Oreste Lio-nello, Angiolina Quintero, Silvio Spaccesi

Regia Orazio Gavoli
— Aranciata San Pellegrino

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio

Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
La contessa Gemini Grazia Radicchi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 COUNTRY & WESTERN

Pharis: I heard the Bluebird sing (Kris Kristofferson e Rita Coolidge) * Mc Lean: Bronco Bill's Lament (Don Mc Lean) * Ignoto: When the work's all done this fall (Ed Mc Curdy) * Ray-Jackson: Hearts of Stone (Blue Ridge Rangers) * Le Maistre: My father was a light-house keeper (Incredible String Band) * Nelson: So long mama (Rick Nelson) * Owens: I forgot to cry (Charlie Louvin) * Goothrie: Mapleview twenty per cent rag (Arlo Goorthie) * Anonimi: Cripple creek (Buff) Sainte-Marie) * Reuben's train (Il Duo Dueling Banjos) * Ireson: Jessie James (The Wilder Brothers) * Dillard: Runaway country (Doug Dillard)

21 — Radioteatro

Radiotelevisione Italiana diretta da Vicente Spiteri) * Franz von Suppé: Irrfahrt im Glück: Ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krissps) * Charles Gounod: Faust: Veltzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Testa-Malagoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) * Chernobiblio: Tango delle caprine (Gigliola Cinquetti) * Neri-Sinatra: Come è bello fa l'amore quando è sera (Claudio Villa) * Pace-Panzieri-Calvi: Amsterdam (Rosanna Fratello) * Zanfania-Benedetto: Viennese 'nzuonni (Mario Abdo) * Clampi-Marchetti: Er proprio (Nada) * La Pergola: Per Carovana (I Nuovi Angeli) * Mattoni: Il re di denari (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Giovampietro

11,30 IL MEGOL DEL MEGOL

Dischi tre ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco

— Manetti & Roberts

Gilbert Osmond Carlo Ratti
Edward Rosier Massimo Dappporto

Pansy Anna Maria Santini
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Ralph Touchett Maurizio Guell
Il conte Tagliani Corrado De Cristofaro

Regia di Sandro Sequi
(Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milone

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio Regia di Cesare Gigli

21 — Radioteatro

Trans Europa Express

Radiodramma di Carlo Castelli

Il signor Parlagreco Fabio Barbiani
Il signor Dubois Enrico Bertorelli
La sposa Piera Annmaria Mion
Lo sposo Augusto Patrizio Caracchi

Voce dell'altoparlante Silvana Moretti

Voce del cameriere Mario Genni
Voce del capotreno Serafino Peytrignet

Regia dell'Autore

21,50 Per sola orchestra

22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Carla Macelloni
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Franco Califano,
Mia Martini, Lello Lutazzi
Dove il camio mio vorrà, innamorato
della mia valle, io, l'Unità,
Venezia, America, Che immensa donna,
Domani, Desafinado, 'N attimo de
vita, La discoteca, Ol' man river,
L'ultimo amico va via

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 Aquila nera

di Alessandro Puskin

Traduzione di Ettore Lo Gatto
Riduzione di Carlo Musso Susa
Compagnia di prosa di Firenze della
RAI

12^ puntata

Il narratore Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov Andrea Checchi
Maria, sua figlia Mariù Saifer

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Alberto Arbasina incontra
Giovanni Pascoli
con la partecipazione di Quinto
Parmegiani
Regia di Mario Missiroli

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

Anna Globova Gemma Grimaldi
Pahnutic Giuseppe Pertile
Ivan Corrado De Cristofaro
Duniaskia Nella Bonora
ed inoltre: Gianni Bertoncini, Giuliana
Corbellini, Livio Lorenzon, Franco
Morgan, Wanda Pasquini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione: Mursia)
(Registrazione)

— Formaggino Invernizzi Milione

9,45 CANZONI PER TUTTI
Antere scuola (Antonello Spinaci) •
Pelle d'abaccaio (Gianni Devoli) •
Volo di rondine (Il Vianello) • Vorrei
averti nonostante tutto (Mina) • Tu si
na cosa grande (Domenico Modugno) •
Liberta' libertà (Biancanelli) • Dettagli
(Ornella Vanoni) • Sei negligente
una folla (Joe Dandeneau) • Piazza
idea (Patty Pravo) • Cavalli bianchi
(Little Tony) • Aveva un cuore grande
(Milva) • Il cuore di un poeta
(Gianni Nazzaro)

10,30 Giornale radio

10,35 Mike Bongiorno presenta:

Alta stagione

Testi di Belardini e Moroni
Regia di Franco Franchi

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni

15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo, Elena
Doni e Franco Torti**

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 Il giocoone

Programma a sorpresa di Maurizio
Costanzo con Marcello Casco,
Paolo Graldi, Elena Saez e Fran-
co Sofitti

Regia di Roberto D'Onofrio

(Replica)

18,30 Giornale radio

**18,35 Piccola storia
della canzone italiana**

Anno 1958 - Prima parte

Regia di Silvio Gigli

(Replica del 19-1-74)

Paoli) • Rickygiano-Fera-Nebbiioso:
Nei giardini del lilla (Albero-
motore) • Passarelli: Happy ways
(Joe Walsh) • Wyman: White light-
nin (Bill Wyman) • Chin-Chapman:
Ac. Dc. (The Sweet) • Casella-Luberti-Coccianti: Bella sen-
z'anima (Richard Coccianti) • Bi-
gazzi-Savio: Il campo delle fra-
gole (Il Camaleonti) • Parfitt-Lan-
caster: Just take me (Status Quo)
• Findon: On the run (Scorched Earth)
• Maligiolgo-Zanon-Janne:
Africa no more (Jerry McMantron)
• Eagles: Already gone (Eagles)
• Jagger-Richard: Get off of my
cloud (Bubblerock) • Ronson-Rich-
ardson: Only after dark (Mick
Ronson) • Satorio-Franchi: Pop
2000 (Pop 2000) • Gelati Besana

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di Cochi e Renato

Regia di Mario Morelli (Replica)

**21,29 Ettore Desideri e Graziano Sar-
chilli presentano:**

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 Vittorio Schiraldi presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 9,30)

Benvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino

Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do
maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir.
Jean Martinon) • Gabriel Fauré: Pa-
vana op. 50 (Orch. Filarm. di Londra
dir. Bernard Hermann) • Sergei Pro-
kofiev: Concerto n. 1 in re maggiore
op. 19 per violino e orchestra (Sinfonia
Vittorio Gassman, Orchestra di Mi-
lano della RAI dir. Gabriele Ferro)

**9,25 Condizioni della libertà. Conversazio-
ne di Gabriella Scirtino**

9,30 Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimen-
to in re maggiore KV 251: Allegro
molto • Minuetto: Andante • Mi-
nuetto (Tema con variazioni) • Rondo
(Allegro assai) • Marcia alla francese
(Oboista Jacques Chambois - Orche-
stra da Camera della Radiodiffusione
della Sarre diretta da Karl Ristenpart)
• Jean Sibelius: Canto di Tuomi, Tuomi,
pp. 22 e 3, 3 • Quattro legende di
Kalevala (Corno inglese Louis Ro-
senblatt - Orchestra Sinfonica di Fi-
ladelphie diretta da Eugène Ormandy) •
Igor Stravinsky: Agon, balletto per
dodici danzatori (Orchestra Sinfonica
del Festival di Los Angeles diretta
dall'autore)

10,30 La settimana di Scostakovich

Dmitri Scostakovich: Il sole splen-
de sul nostro paese... cantata op. 90
per coro e orchestra (Orchestra Filar-
monica di Mosca e Coro dell'URSS

diretti da Kirill Kondrascin); Amleto,
suite dalle musiche di scena op. 32
(Orchestra Filarmonica di Mosca diret-
ta da Guennadi Rodjestejnoff); Sinfonia
n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70
(Orchestra Sinfonica di Torino della
RAI diretta da Kirill Kondrascin)

**11,30 Un nuovo capitolo della storia
del terremoto. Conversazione di Mar-
cello Camilucci**

11,40 Capolavori del Settecento

Giovanni Battista Pergolesi: Quartetto in
do minore n. 2, Moderate; Quintetto in
sol minore (Minuetto, Presto Allegro agi-
tato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal,
flauto; Roger Lepauw, viola; Robert
Gendre, violino; Robert Bex, violoncello) • Giovanni Battista Pergolesi:
Concerto per archi in do maggiore op. 3
n. 3, Largo e staccato, Allegro -
Adagio, Allegro (Flautista Jean-Pierre
Rampal - Orchestra da Camera - Jean-
François Paillard - diretta da Jean-
François Paillard)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Franco Donatoni
Double II, III, IV orchestra, Orchestra
Sinfonica di Roma, Orchestra Sinfonica
di Roma della RAI diretta da Bruno Bartoletti; Serata per se-
dici strumenti e voce femminile (Mez-
zosoprano Maria Teresa Mandalaro -
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli
della RAI diretta da Jerzy Semkow)

16,20 Musica e poesia

Johannes Brahms: Quattro Duetti op.
28 (Janes Baker, sopr.; Daniel Fisch-
er-Davidson, ten.; Michael Ballantine,
pf.) • Richard Strauss: Quattro ultimi
Lieder (Sopr. Gundula Janowitz, Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir. Sergio
Celibidache)

17 — Listina Borsa di Roma

**17,10 Le Sinfonie del giovane Mozart: a
quattordici anni (1770)**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
in re maggiore KV 59; Sinfonia in re
maggior KV 97 (Orch. dei Berliner
Philharmoniker dir. Karl Böhm)

**17,40 Jazz oggi - Un programma a cura
di Marcello Rosa**

18,05 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro -
Regia di Adriana Parrella

18,25 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

18,30 Donna '70

Flash sulla donna degli anni set-
tanta, a cura di Anna Salvatore

**18,45 L'ASSISTENZA ALLA MADRE E
AL BAMBINO**

a cura di Giardino Gemelli e Emilio
Nazzaro

Le gravidanze a rischio

Interventi di Calogero Garagi, Alessandro Origlia, Giacomo Pitto-
ri, Franco Rosario, Giuseppe Valle, Agostino Vitale

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO
ATTORNO ALLA «NUOVA MU-**

SICA»

a cura di Mario Bortolotto

20 — La negazione interna -

Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 0,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Radiodifusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Violetta Chiarini** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloid - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

AQUAFRESH un nuovo dentifricio



Il nome è suggestivo: si chiama Aquafresh, il nuovo dentifricio a strisce azzurre e bianche lanciato recentemente dalla Beecham Italia S.p.A., produttrice fra l'altro dei prodotti Libera e Bella. La formulazione di Aquafresh è del tutto nuova per il mercato italiano, dato che il prodotto riunisce in sé le caratteristiche dei due tipi di dentifricio attualmente in commercio, quelli trasparenti (gel) e quelli tradizionali di pasta bianca. Infatti, grazie ad un processo di fabbricazione coperto da brevetto, Aquafresh è composto da strisce alterne di gel azzurro trasparente (per dare freschezza alla bocca ed all'alito) e di pasta bianca (con la funzione principale di rendere i denti puliti e bianchi).

Il lancio di Aquafresh è appoggiato da una vivace campagna pubblicitaria impernata sulla promessa di « un mare di freschezza ». Il prodotto, presentato in una piacevole confezione, è venduto in due formati: medio a L. 350, grande a L. 500.

Attualmente il prodotto è in vendita in una interessante offerta speciale di prova, a sole L. 150.

Cinema verità per la SIMMENTHAL

Una qualunque città italiana, una strada, un mercato all'aperto. L'intervistatrice-attrice Anna Orso, microfono alla mano, si avvicina ad un gruppetto di donne di casa: « Vostro marito », chiede, « vi offre un aiuto nelle faccende domestiche? ». E immediatamente il vocare si fa più forte. Ognuna delle donne dice la sua, riferisce la sua esperienza di vita, esprime il suo giudizio sincero. E ne scaturisce un'intervista viva, sentita, degna di essere ascoltata. Questo ed altri problemi simili si affrontano e si discutono nella serie dei nuovi Caroselli Simmenthal 1974. Nuovi, appunto, per il tipo di approccio nei confronti della consumatrice, per gli argomenti che toccano, per la schietta impostazione di « cinema-verità ».

Con altrettanta sincerità e immediatezza, le donne di casa parlano di carne Simmenthal, esprimendo in tutta libertà i propri pareri su questo prodotto ormai divenuto un « classico » dell'alimentazione.



Nella foto, da sinistra: il dott. Gian Franco Santoni, Direttore Marketing e Pubblicità della Simmenthal, la intervistatrice Anna Orso, il signor Fausto Sanlorenzo della casa di produzione F.D.A.

TV 28 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO

Shakespeare

con Pino Micol
Ottava ed ultima puntata
Scene di Ada Legori
Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO

tratto dal romanzo di Tone Seliscar

con: Ivo Morinsek, Ivo Primac, Janez Vrolih, Klara Janikovil, Demeter Bitenc
Settima puntata
Regia di France Siglic
Prod.: JRT di Lubljana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Consorzio Tutela Lambrusco - Sapone Palmolive - Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Poltroncine e Divani IP)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pannolini Lines Notte - Magazzini Standa - Saponetta Miradermo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Mousse Findus - Birra Prinz Bräu - Zoppas Elettrodomestici)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(I) Euchessina - (2) Carne

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sottasse erariali.

10327

Simmenthal - (3) Insetticida Neocid Florale - (4) Vermouth Martini - (5) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) F.D.A. - 3) Jet Film - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Unionfilm

— Cono Rico Algida

20,40

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI

Un programma di Frédéric Rossif

Testo di François Billedoux Quinta puntata

La paura del lupo
(Una produzione Télé-Hachette-Rai-Radiotelevisione Italiana)

DOREMI'

(Fernet Branca - Lacca Libera e Bella - Insetticida Getto - Cono Rico Algida - Lafrâm deodorante)

21,35 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Cono Rico Algida - Sapone Palmolive - Terme di Crodo - Buitoni Linea Buitoni - Ferment Branca)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO

I tre viaggi

Telefilm - Regia di Yannick Andrei

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Jean Chevrier, Gianni Esposito, Marie Dea, Monique Morisi
Distribuzione: Ultra Film

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Camay - Nutella Ferrero - Kodak Paper - Campari Soda - Elettrodomestici Ariston - Trinity)

21 — FRANK CAPRA: UN OTTIMISTA A HOLLYWOOD (IV)

MISTER SMITH VA A WASHINGTON

Film - Regia di Frank Capra
Interpreti: James Stewart, Jean Arthur, Claude Rains, Eugene Pallette, Edward Arnold, Beulah Bondi

Produzione: Columbia Pictures

DOREMI'

(Dentifricio Binaca - Unillo Esso - Birra Peroni - Carne Simmenthal - Lame Wilkinson - Lacrima D'Arno Melini)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

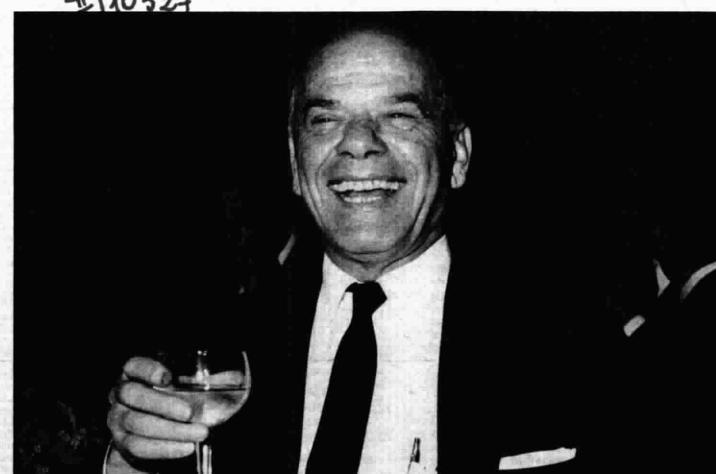
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Das feuerrote Spielmobil
2. Folge: « Das Sofa »
Verleih: Telepool
Die Abenteuer der Seaspray
Fernsehserie von Roger Williams
Captain Das Wells: Walter Brown

2. Folge: « Der Himmels-
spiegel »
Regie: Eddi Davies
Verleih: Screen Gems

19,55 Eine Viertelstunde mit der
- Hausmusik Imchen -
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau



Continua il ciclo su Frank Capra con « Mister Smith va a Washington » (alle ore 21)

mercoledì

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI: La paura del lupo

ore 20,40 nazionale

Nella quinta puntata dell'Apocalisse degli animali viene posto l'accento particolarmente sui pregiudizi, con cui l'uomo ha guardato alcuni animali. Prejudizi che l'hanno spinto ad uccidere senza tregua, cercando di dare, come sempre, al massacro delle giustificazioni razionali: esempio tipico, riportato da Rossil, è la colossale battuta di caccia, fatta dal villaggio francese di Loserey, per uccidere dei lupi, ritenuti responsabili dell'aggressione a 100 persone; ma rimase sempre il dubbio se questa non fosse invece dovuta ad un uomo. E proprio i lupi, come la civetta, sono le grandi vittime di questo atteggiamento umano: la civetta si è guadagnata l'etichetta di annunciatrice di morte, la custode di cimiteri (basti pensare alla ottocentesca poesia sepolare inglese fino alla letteratura gialla e alle credenze superstiziose dei popolani). Peggio è per i lupi. A studiarli attentamente, si scopre una for-

te organizzazione sociale del branco, evile all'alto della caccia, che il lupo svolge con una tattica da manuale militare, ma al solo fine di nutrirsi, non per il piacere di uccidere (come spesso è per l'uomo). Sono sterminati, perché vengono attribuiti loro tutti i difetti umani: e così per tante altre specie rapaci, come le aquile o gli avvoltoi. Ancora una volta per concretizzare il rispetto per la vita degli animali come regola di vita, Rossil, nei documenti raccolti in due anni di ricerche, ricorre all'Inquisizione e al suo rapporto mistico con l'animale (una comunione assoluta tra questo e l'uomo: i più sapienti fra gli uomini si reincarnano nell'avvoltoio bianco). Noi occidentali invece non solo abbiamo perso la poesia della natura, ma abbiamo anche ridotto gli animali a spettacolo da circo o a cavie di laboratorio, disprezzando quello che la natura possedeva da sempre (il sistema radar dei pipistrelli, per esempio) e la scienza ha raggiunto da poco.

II|S

MISTER SMITH VA A WASHINGTON

ore 21 secondo

Nel 1939, immediatamente dopo L'eterna illusione (presentato dalla TV la settimana scorsa), Frank Capra porta a termine un altro dei suoi film più riusciti e più rappresentativi: Mister Smith va a Washington (il titolo italiano traduce alla lettera quello originale), avendo ancora come protagonisti la coppia James Stewart-Jean Arthur. È un altro dei film democratici e incrollabilmente ottimisti del regista palermitano. Il personaggio chiamato nel film si chiama questa volta Jefferson Smith. Come tutti i protagonisti dei film di Capra, questo Smith è in realtà la proiezione, il ritratto del regista stesso, e il portavoce delle sue convinzioni: sono, tutti insieme, altrettanti Frank Capra: sicuri come lui che al mondo esiste anche il male, ma che il bene, e i buoni che lo rappresentano sulla terra, possono sempre sconfiggerlo se non si lasciano arrendersi o ingannare dai malvagi, e si possono contare (e lo possono) sulla buona volontà e sull'aiuto del prossimo. Vincono, e lo fanno in letizia. Umorista oltre che ottimista, Capra si è sempre mostrato convinto che problemi e difficoltà vanno affrontati col sorriso sulle labbra, convinto che, dopo i momenti della crisi e della paura nei quali gli uomini «veri» devono far ricorso a tutta la loro forza di carattere, la vita è pronta a dimostrarci, come sempre, «meravigliosa». È un'utopia, naturalmente: però che bella utopia, e come vi ha creduto Capra, e come si è sforzato, in piena buona fede, di disporrerla in tutto il mondo in forma di lieti «messaggi» resi accattivanti dal suo estro, dalla sua capacità di divertirsi e di divertire, dalla sua abilità nello scegliere e dirigere attori non solo perfettamente adeguati ai propri personaggi, ma anche in grado di indurre il pubblico a identificarsi comple-

tamente con loro e con le idee di cui si facevano portatori. Il messaggio di Capra, in Mister Smith va a Washington, è inciso nella figura di un «tutto americano» ingenuo e sensibile, appassionato della vita all'aria aperta e animatore di compagnie di boy-scout. Si chiama come s'è detto, Jefferson Smith, e gli capita addirittura di essere eletto senatore degli Stati Uniti. Dietro la sua elezione, in realtà, c'è una storia per niente pulita: il tentativo di un gruppo di finanzieri e di politici di far passare il progetto per la costruzione di una diga, che, se riuscisse, porterebbe ai promotori grossi e illeciti guadagni. Uno dei senatori che dovrebbero interessarsi alla cosa muore, ed ecco che gli speculatori cercano di sostituirlo con un uomo altrettanto malleabile, e pensano di averlo trovato in Smith. Ma Smith, quando arriva al Senato, li delude: egli presenta subito un suo progetto, non per costruire dighe, ma per far sorgere, proprio sui terreni che interessano ai politici, un campo nazionale per i suoi adorati «esploratori». Vedendo frangere i loro piani, i disonesti contrattaccano. Smith viene accusato di brogli, di malversazioni, di nefandezze d'ogni genere; gli amici lo abbandonano uno dopo l'altro; resta solo. Ma resiste come un leone. Prende le parole in aula, controbatte le accuse, le smonta, infine, dopo 26 ore di arringa, cade svenuto. Ma ormai ha convinto tutti della propria onestà: anche uno dei suoi accusatori più accaniti che, travolto dal rimorso, si decide a dire la verità e a scagionarlo pienamente. Oltre alla coppia Stewart-Arthur, recitano nel film Claude Raines, Eugene Pallette, Thomas Mitchell, Edward Arnold e numerosi altri attori ed eccellenti caratteristi. Il soggetto è stato scritto da Lewis Foster, la sceneggiatura da Sidney R. Buchman, mentre la fotografia è di Joseph Walker e la colonna musicale di Dimitri Tiomkin.

XII|G Varie

XII|G

MERCOLEDÌ' SPORT: Pallacanestro

ore 21,35 nazionale

Continua in Sardegna la Gassegna europea della pallacanestro femminile. A Cagliari è in programma oggi la seconda giornata della fase finale (dal primo al settimo posto). L'Italia è entrata di diritto in questo turno, in qualità di Paese organizzatore. La manifestazione, che è cominciata il 23 agosto con i gironi di qualificazione, a Sassari, Nuoro e Cagliari, si concluderà martedì 3 settembre. Favorite d'obbligo restano le na-

zioni dell'Est europeo che da anni dominano i campionati (l'Unione Sovietica ha sempre vinto dall'edizione del 1960). Anche l'Italia, comunque, vanta un successo: nel 1938 a Roma. Il fatto di gareggiare in casa lascia sperare, in questa edizione, in un buon piazzamento delle azzurre. Ormai anche nel nostro Paese il basket femminile ha trovato il suo spazio e la sua importanza. Anche in campo internazionale i successi non sono mancati a dimostrazione di una «crescita» di tutto il settore.

MALICAN PADRE E FIGLIO: I tre viaggi

ore 22,35 nazionale

Un anziano signore si reca da Malican pregandolo di svolgere indagini sul proprio fratello Michele che si trova coinvolto in una strana situazione. Michele infatti, recatosi due volte all'estero per affari è capitato in alberghi nei quali, al suo stesso piano, si sono svolti furti di gioielli. Inoltre soffre d'amnesia e non ricorda i dettagli. Malican lo segue in un altro viaggio d'affari a Bruxelles e proprio davanti alla camera di Michele viene trovata una signora svenuta la quale

dice d'essere stata derubata di una collana, che è rinvenuta nelle mani di Michele. Il giorno viene messo in prigione e la signora derubata si rifiuta di ritirare la denuncia. Malican, insospettito per alcuni dettagli che non gli sono chiari, indaga sul passato della signora che è una direttrice di gallerie d'arte e scopre che in seguito a un precedente fallimento aveva ottenuto l'aiuto finanziario del fratello di Michele, che per liberarsi di quest'ultimo ed entrare in possesso del suo pacchetto azionario aveva cercato di farlo incriminare di reati da lui mai commessi.

"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."



**Sempre. Con chi vuoi.
E dove vuoi.**

In un mondo di sensazioni piacevoli.

Armoniche. Perfette.
Perché Martini è molto più
di un drink.

E' un modo di vivere.
Martini. Sempre. Con chi vuoi.
E dove vuoi.

Un modo di vivere.

MARTINI

Questa sera, in Carosello,
un grande "incontro" Martini.

radio

mercoledì 28 agosto

calendario

IL SANTO: Agostino.

Altri Santi: Ermite, Settimino, Pelagio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,15; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,10; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,49; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,45; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,42; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 19,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce Jasna Poljana Leone Tolstoj.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna è volubile e ridomanda assai presto le cose che ha dato. (Publio Siro).

I/6444



Sherrill Milnes canta in «Due voci, due epoche» alle 11,40 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Europa - di Riccardo Melani - La Madonnina dell'Umbria - Pista per il popolare degli Amici Santisti - di Mons. Mario Capodilupo - Da Bonifacio VIII a Paolo VI - Mane nobiscum a di Mons. Flavio Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 Pope's Guests. 23,15 A Genocchio da Shania. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Pasquale Magni - I Padri della Chiesa - Ad Iesum per Marian - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8,05 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 8 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 15,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Discorsi. 14,15 Città cultura per tutti: guida alla storia della Guerra. 14,16 Parole musicali. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti: Violinista e direttore Wolfgang Schneiderhan. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per violo-

lino e orchestra KV 207 (Cadenze di Wolfgang Schneiderhan) (Berliner Philharmoniker); Franz Schubert: Sonatina per violino e pianoforte in sol minore D. 408 (op. 137 n. 3) (Pianista Walter Klien). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Ferrara. 20,00 Concerto della sera: 20,00 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippelli. 21,45 Orchestra varie. 22 Incontri: Gli scrittori dell'Accademia. 22,30 Ballabili. 23 Informazioni. 23,05 Il pianoforte dell'estate. 23,35 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musicale. 15 Della RDRS: - Musica pomeridiana -. 18 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio -. Franz Joseph Haydn: «La fedelità premiata», dramma pastorale giocoso in tre atti di G. B. Lorenzi, a cura di M.R.C. Landoni - Atti III. 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo programma della RSR. 20,00 Concerto in Oasi. 20,30 - Novitads -. 20,40 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Almo presenta opere inoltrate per il «Premio Italia 1973». III trasmissione: Israele: - Geod -. Testo di Recha Freier. Musica di Lukas Foss. 21,50 Rapporti '74: Arti figurative. 22,20-23,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Georg Friedrich Haeckel: Watermusik, suite: «Adagio - Aria - Barcarola - Allegro deciso» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Jacques Aubert: Concerto in sol minore, a quattro violini: Adagio - Aria graziosa - Allegro deciso (Violino solista Hugo Guttmann, ensemble: Oboe - Clarinetto - Corno - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Edward Elgar: Cockaigne, ouverture (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Renzo Marinelli) Finigero di dormire (I Romans) • Re-di: Th' ho voluto bene (Percy Faith)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte) John Ireland: A London ouverture (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult) • Maurice Ravel: Menet - Adalante (Orchestra della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • George Gershwin: I got rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier) • Valentino Fioravanti: I virtuosi ambulanti: Sinfonia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da Stefano Satta Flores con Felice Andreasi, Enzo Jannacci, Aldo Giuffrè, Elio Pandolfi Regia di Orazio Gavilli

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso Compagnia di prosa di Firenze della RAI 13° episodio

Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
Madame Merle Giovanna Galletti
Gilbert Osmond Carlo Ratti
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Ralph Touchett Maurizio Guellì

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 MUSICA-CINEMA

Oldfield: L'esorcista, dal film omonimo (Richard Hayman) • Mandrago. G. e M. Dr. Angelis W Sant'Eusebio, da «Per grazie ricevuta» (Nino Manfredi) • Bongusto: Bla bla bla, bu bu bu, da Peccati veniale (José Mancuso) • Dylan: Knockin' on heaven's door, da «Pat Garrett and Billy the Kid» (Bob Dylan) • Kuslik-Theodorakis: Beyond tomorrow, da «Serpico» (Ray Conniff) • De Vorzon: Theme from Dillinger, da «Dillinger» (Gus Levene) • Fiastri-Ortolani: L'amore secondo Teresa, da «Teresa la ladra» (Katina Ranieri) • Morricone: Finale da «C'era una volta il West» (Ennio Morricone) • Désage-Lai: L'avventura è l'avventura, dal film omonimo (Johnny Hallyday) • Gaslini: Le cinque giornate, dal film omonimo (Giorgio Gaslini) • Robertson: The Weight, da «Easy Rider» (Smith) • Trovajoli: Sesso matto, dal film omonimo (Armando Trovajoli)

della RAI diretta da Massimo Pradello) • Giacomo Puccini: Suor Angelica: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino) • Gli amori di Harriet von Karaján - Johann Strauß: Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baldazzi-Collamare-Bardotti: Principesse (Giovanni Morandi) • Bigazzi-Bella: Per sempre (Marcella) • Beretta-M. D. F. Reitano: Ciao, vita mia! (Mino Reitano) • Testa-Siciliani: Non penso a me (Ivan Zanicchi) • Piccolo-Giuliano: Voi non sapete (Floriano Florini) • Russo-Genta: Che vu' cuochiu' (Angela Luce) • Polizzi-Natali: Finegro di dormire (I Romans) • Re-di: Th' ho voluto bene (Percy Faith)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Giovampietro

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco — Manetti & Roberts

Edward Rosier Massimo Dapporto Pansy Anna Maria Sanetti Un domestico Giampiero Becherelli

Regia di Sandro Sequi (Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milone

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiori Regia di Cesare Gigli

20 — Serata con Goldoni

La locandiera

Commedia in tre atti Il Cavaliere di Ripafratta Eros Pagni

Il Marchese di Forliopoli Omero Antonutti

Il Conte d'Albafloria Camillo Milli Mirandolina (Locandiera) Delta Scala

Ortenza (Comica) Lu Bianchi Dejanira (Comica) Elisabetta Carta Fabrizio (Cameriere di locandiera) Sebastiano Tringali Servitore (del Cavaliere) Maggiorino Porta

Servitore (del Conte) Gianni Fenzi Regia di Luigi Squarzina

22,05 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLIA 1974)

22,20 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). Giornale radio
7,30 Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Fred Bondusto,** Peter Van Wood Capri, Capri, Angels and beans, Habanera, Doppio whisky, Dune, buggy, Maria Elena Il più bello e il peggiore, Fool's concubine, Midnight in Moscow, a yellow boat round the old oak tree, Take it easy Joe, Sciarada, Dimmi che mi vuoi — Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA** Giacchino Rossini: La gaza ladra; Sinfonia (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Ludwig van Beethoven: Fidelio; • Kurt Hoffmeyer (Meistersinger) • Marilyn Horne: Ororeca delle Suisse Romane diretta da Henry Lewis) • Vincenzo Bellini: Norma: « It is sul colle, o Druidi » (Basso Carlo Cava - Orchestra Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Silvio Varviso) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Adio dolce sveglieria » (Rosanna Carteri e Elvina Remella, soprani; Ferruccio Tagliavini, tenore; Giuseppe Taddei, baritono - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gabriele Santini)

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14,30 Trasmissioni regionali

15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Edoardo Sanguineti incontra

Sigmund Freud

con la partecipazione di Paolo Bonacelli
Regia di Andrea Camilleri

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Crunch: Let's do it again (Crunch) • Nilsson-Datum: Skinny woman (Ramasandran Somusundaram) • Seals-and-Keenings-Wilson: Caddo queen (Marge Bell) • Goffin-King: The loco motion (Grand Funk) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Tavernese-Salerno: Tutte a posto (I Nomadi) • Ferrelli-Celli-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Wyman: White lightin' (Bill Wyman) • Pizzolla: Libertango (Astor Piazzolla) • Shepstone-Capuano: Union queen (Sonny Blanco) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kissoon) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelies) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raiser (Z. Z. Top) • Page: The 'in' crowd (Bryan Terry) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Facchetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchio-

9,30 Aquila nera

di Aleksandr Pushkin - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
13° puntata
Il narratore Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurova
Maria, sua figlia Andreja Checchi
Merla, sua figlia Mariù Saifer
Il principe Vereisky Cesare Polacco
Duniascia Nella Bonora
Regia di Dante Reiteri
(Repliche)
— Formaggino Invernizzi Milione

9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,30 Giornale radio

10,35 Mike Bongiorno presenta:

Alta stagione

Testi di Belardinelli e Moroni
Regia di Franco Franchi

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
— Torta Florianne Algida

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
(Replica)

18,30 Giornale radio

18,35 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1958 - Seconda parte

Regia di Silvio Gigli

(Replica del 26-1-'74)

ni) • Rupen-Jocobin: Rollin' and rollin' (Back) • Elab. Lopez-Smith-Sims: It's a better life (Te voglio bene assaje) (Cyan) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Minello-Abbara-Borra: Solo qualcosa in più (Le Sere dello Zodiaco) • Deep Purple: You fool one (Deep Purple) • Benn: Didgiani didgios (Tony Benn) • Courtney-Sayer: One man band (Leo Sayer) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Parrelli-Lauiglio-Di Palio: Song of the valley deep (Ibis) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) — Cedral Tassoni S.p.A.

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di Cochi e Renato Regia di Mario Morelli (Replica)

Ettore Desideri e Graziano Sarchielli presentano:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

Vittorio Schiraldi presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche Violetta Chiarini

23,29 Chiusura

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)

Benvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino

Francesco Mancini: Concerto a quattro in fa minore (Eduardo Gómez, Paul Hause, Gianfranco Aliberti, Douken, violin; Ruggero Gerlin, clavicembalo) • Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Sergej Rachmaninoff: Cinque Preludi op. 3 (n. 1 a 5) (Pianista Constantine Steinberg)

9,25 Buffalmacco e il trionfo della morte. Conversazione di Fernando Tempesti

9,30 Concerto di apertura

Antonio Reina: Quintetto in fa minore op. 15 (Giovanni Sartori, Lanza, Zanelli, Zanelli) • Frédéric Chopin: Due notturni op. 15 (Pianista Adam Harasiewicz)

• Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 (Franco Gulli, violino; Enrico Cavallo, pianoforte)

10,30 La settimana di Skostakovich

• Skostakovich: L'anno della luce, suite dal balletto op. 22 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters); Concerto n. 2 in la minore op. 99 (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leiningrado dir. Yevgeny Mravinski)

11,40 Due Voci, due epoche

Soprani Rosetta Panamini e Régine Crespin, Baritoni Gino Bechi e Sherill Miles

Giacomo Puccini: Manon Lescaut • Soliste, perduta, abbandonata (Rosetta Panamini - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Anton Guadagni)

Panamini - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tansini) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly, Un bel di vedremo (Rosetta Panamini - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli) • Arrigo Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Régine Crespin - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Gino Bechi) • Giacomo Puccini: Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Sherill Miles - Orchestra New Philharmonia diretta da Anton Guadagni) • Ruggiero Leoncavallo: Pagliacci: « Si può? » (Gino Bechi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Vincenzo Bellizza) • Jacques Offenbach: La belle Hélène: « Scintille, diamanti » (Sherill Miles - Orchestra New Philharmonic diretta da Anton Guadagni)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Fernando Sulzzi: Aphorismi: Silentes umbras - Tamquam scintillae in arundinetum discurrent - Tenebrae factae sunt - Splendor eius tu lux erit - Fluctibus in medietate tempestabilis turbat (In orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Giampaolo Vassalli) • Sergio Scopelliti: Divertimento breve, per quattro strumenti a corda (Alfonso Mosei e Luigi Poccia, violini; Carlo Pozzi, violoncello) • Umberto Rotondi: Quartetto • Gaetano Giulio Luporini: Alii sonori (Pianista Giancarlo Cardini)

15,45 Avanguardia

Luigi Noni: « A foresta e jovem y cheja de vida », per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli) (Kajdija Bove, Umberto Ironi e Elena Vincenzi) • Polka sonata (William O. Smith, clarinetto - complesso di cinque battitori di lastre di metallo diretto da Antonio Ballista) LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

Georg Philipp Telemann: Suite per flauto (Liutistus Borsig) • Etienne Moulinié: Ballade de l'Altesse Régale (Complesso vocale e strumentale • Ensemble Polyphonique de Paris - della ORTF diretta da Charles Ravel) • André Campra: Didon, cantato per soprano e orchestra (Reine de Navarre, soprano; François Rinel - Orchestra) • A Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Edmond Apoll) Listino Borsa di Roma

17 — Antonín Dvořák: Trio in si bemolle maggiore op. 21 (Trio Beau Arts)

17,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Armando Adoligio

18,25 PING PONG

Un programma di Simonetta Gomez

18,45 Pagine pianistiche

Robert Schumann: 8 Polonesi per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) Czaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Petatchi - Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro dell'Opera di Stato di Vienna Maestro del Coro Walter Hagen-Groll Nell'intervallo (ore 22 circa): Gli anni negativi. Conversazione di Franco Pellegrini Al termine: Chiusura

19,15 RASSEGNA DI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI

Chitarrista Monika Rost (Germania Orientale) (Primo ORTF 1972): Lute de Narvaez - Vivaldi: Danza popolare spagnola (Quadrille las vacas) • Fernando Sor: Tre Minuetti • Heitor Villa Lobos: Tre studi: n. 11 - n. 7 - n. 4 • Percussionista Sumire Yoshihara (Giappone) (Primo ORTF 1972): Toschimini Tanaka: Due Movimenti per marimba e Robert Stern: Adventures for one - per strumenti a percussione • Violoncellista Igor Gavash (URSS) (1º Premio Budapest 1968): Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Orchestra di Musica Generale (Orch.) a Scariatti di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) LE POTENZE MINORI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA

3. La neutralità relativa della Svezia e la neutralità assoluta della Svizzera

20,45 Fogli d'album

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 Festival di Salisburgo 1974

In collegamento diretto con la Radio Austria

CONCERTO SINFONICO diretto da HERBERT VON KARAJAN

Igor Strawinsky: Sinfonia di Salmi per coro e orchestra • Piotr Illich

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06. Parliamo insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06. Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36. Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03

- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ti cerco - ti filmo - ti premio

Sulle strade di tutta Italia circolano da alcuni giorni tante splendide Land Rover, decorate con frecce coloratissime e la scritta «ti cerco - ti filmo - ti premio», e sulle quali fanno spicco una grossa cinepresa e due proiettori.

Sono le grandi protagoniste di una iniziativa promozionale e pubblicitaria senza precedenti, varata dalla Pirelli per i suoi pneumatici per vettura.

L'operazione si svolgono come segue: tutti coloro che acquistano pneumatici Pirelli ricevono, insieme alle gomme, una simpatica autoadesiva da attaccare sull'automobile, accanto alla targa.

Questa adesiva è il distintivo degli automobilisti che hanno «scelto Pirelli»: e una delle numerose troupes che acquistano pneumatici Pirelli ricevono, insieme alle gomme, una simpatica autoadesiva da attaccare sull'automobile, accanto alla targa.

Questo adesivo è il distintivo degli automobilisti che hanno «scelto Pirelli»: e una delle numerose troupes

che acquistano pneumatici Pirelli ricevono, insieme alle gomme, una simpatica autoadesiva da attaccare sull'automobile, accanto alla targa.

Siamo evidentemente di fronte a una promozione di tipo originale, sofisticata, ricordabile al filone delle «personalità promotions», molto diversa dalle classiche operazioni a base di buoni sconti e altri accorgimenti. Qui la promozione affida la propria efficacia, più che alla promessa pura e semplice del premio, ad un evento gratificante rappresentato dalla possibilità di essere coinvolti in uno «show» che si svolge ogni giorno sulle strade d'Italia.

Altro elemento di rilievo che concorre a qualificare l'operazione è l'appoggio insolitamente massiccio che la promotion riceve dalla pubblicità: stampa, televisione, grandi poster nelle strade, comunicano un messaggio il cui contenuto non è il prodotto «pneumatici Pirelli», bensì la promozione studiata per appoggiare il prodotto stesso.

Nessun particolare è stato trascurato per dotare questo interessante tentativo di uscire dai canoni tradizionali dell'attività promozionale di tutti i requisiti adatti a favorire la buona riuscita: dalla stampa di alcuni gradevoli poster, che vengono regalati a chi «scelge Pirelli», all'elaborazione dei simboli e della grafica della pubblicità, fino alla scelta degli mezzi destinati alle troupes, che, come abbiamo visto, sono delle prestigiose Land Rover: anch'esse contribuiscono a mantenere elevata l'immagine della campagna.

PREDELLA

**La sedia che diventa scala
la scala che ritorna sedia**



Elegante, giovane, pratica e robusta, «predella» si adatta in cucina, in bagno, in guardaroba e all'occasione si trasforma in scala.

«predella» è costruita in tubolare di acciaio cromato, ha i ripiani e gli scalini in vera formica nei colori bianco, noce e palissandro.

«predella» si può anche piegare completamente per riporla in un qualsiasi ripostiglio della casa perché occupa uno spazio di 16 cm.

TV 29 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati In questo numero:

- Memorie di un cacciatore Prod.: Pannonia Filmstudio
- Bobo lo scimpanzé Prod.: Hungarofilm
- Heckle e Jeckle Distr.: Viacom

18,40 SOPRAVVIVENZA NEL MARE

Produttore esecutivo Lothar Wolff
Prod.: B.B.C.

19,05 PROFESSOR BALDAZAR

Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Aute Zaninovic
Un gelato curativo
Prod.: TV Jugoslava

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Milvana Blu - Essex Italia S.p.A. - Caffè Suerte - Sapone Mira dermo - Linea Eli-dor)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Rabarbaro Zucca - Insetticida Raid - Bagnoschiuma Vidal)
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Biscotto Diet Erba - Spic & Span - Lacca Elnett Oreal)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Requitti - (3) Acque Minerali Boario - (4) Mars barra al cioccolato - (5) Sapone Fa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Telefilm - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Cinestudio - Nutella Ferrero

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

VIE



Gino Negri cura e Patrizia Milani presenta «Spazio musicale» (ore 21,55, Nazionale)

20,40

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

FARSA NAPOLETANA

Na mmesca frangessa de mbruglie e frassace pe' nu muorze 'ncoppa a 'na mano Un atto di Antonio Pettito Personaggi ed interpreti:

Don Pancrazio Mario Santella Martella Maria Luisa Santella Pantaleo Marzio Onorato Rossella Marisa Laurito Scarnecchia Francesco De Rosa

Scene di Eugenio Guglielminetti Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti Regie teatrale di Mario Santella

Regia televisiva di Piero Panza

DOREMI'

(Lozione Clearasil - Cristallina Ferrero - Società del Plastim - Linea Brut 33 - Jägermeister - Camay)

21,55 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri Presenta Patrizia Milani

Gradus ad Parnassum

Musiche di Chopin - Schumann - Mozart - Clementi Scene di Mariano Mercuri Regia di Claudio Fino

BREAK 2

(Vini Bolla - Dentifricio Colgate - Kambsa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Mandarinetto Isolabella)

22,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAGLIARI: CAMPIONATI EUROPEI DI PALLACANESTRO FEMMINILE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pressatella Simmenthal - Stira e Amira Johnson Wax - Galbi Galbani - Deodorante Fa - Caffè Lavazza - Atkins)

21 —

BENTORNATA CATERINA

Serata musicale con Caterina Valente

Testi di Castaldo, Faele e Calabrese

Scene di Zitkowsky

Costumi di Folco

Coreografie di Gino Landi Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Vito Molinari (Replica)

DOREMI'

(Amaro Dom Bairo - Lignano Sabbiadoro - Buondi Motta - Bitter Sanpelligrino - Vim Clorex - Amaro Medicinale Giulianini)

22,30 ALMANACCO DEL MARE

a cura di Andrea Pittiruti Quarta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten

Fernsehspielerie

Mit Horst Bergmann

11. Folge:

• Das Wahlerscheinchen

Regie: Gerd Oelschigel

Verleih: Bavaria

19,25 TROLLE und Traditionen

Ein Film über die Norweger und Europa von Hermann Renner Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

SEGUIRÀ UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

ore 20,40 nazionale

Va in onda stasera una farsa napoletana dal titolo «Na mimesa francesca de mbarra-glie e fraccapé» ma muore "ncoppa a na mano" di Antonio Petito. La regia teatrale è di Mario Santelli, che è anche fra gli interpreti, quella televisiva di Piero Panza.

Don Pancrazio, ricco possidente, sposa Martella dopo ben venticinque anni di paziente attesa. Anche Martella è rimasta in

attesa dello sposo per tanto tempo, ambedue contrastati dalla volontà dei genitori, nemici acerrimi fra loro per una questione di gatti. Martella però, in tanti anni, è diventata gelosissima del suo anziano sposo, al punto da concertare con la serva Rossella un diabolico piano per smascherarne i tradimenti. Ma il fortuito equivoco cui si presta Scarnechia, domestico di Pancrazio e innamorato di Rossella, riporta la serenità. (Servizio alle pagine 68-69).

VIE
BENTORNATA CATERINA

XII | 8972



Caterina Valente, protagonista dello show che rievoca il varietà degli anni Sessanta

ore 21 secondo

Nella serie dedicata al varietà degli anni Sessanta va in onda la puntata con lo show di Caterina Valente. La popolare vedette avrà, tra gli altri, un ospite d'eccezione, il regista ed attore francese Jacques Tati che si esibirà in uno dei suoi tipici gags. Interverranno inoltre: Sergio Mendes con il suo complesso

* Brazil '66 * (una formazione comparsa ripetutamente ai primi posti nelle classifiche discografiche americane) e il prestigioso giocatore tedesco Rudy Horn. «Maitatrice» naturalmente la Valente che eseguirà un numero insieme con suo fratello Silvio Francesco e canterà tra l'altro un suo vecchio successo, Malagueña, ed una sua recente canzone dal titolo Addio, addio.

XII | P Musica

SPAZIO MUSICALE

ore 21,55 nazionale

Incomincia questa sera una nuova serie di sei trasmissioni del ciclo Spazio Musicale. Gino Negri, il versatile e brillante conduttore, coadiuvato da Patrizia Milani, ci parlerà dello studio inteso nel duplice significato di applicazione mentale (ed anche materiale, trattandosi di strumenti musicali) e di composizione didattica. Una intervista con gli studenti delle varie classi del conservatorio illustrerà le caratteristiche, le modalità e le difficoltà proprie dello studio degli strumenti

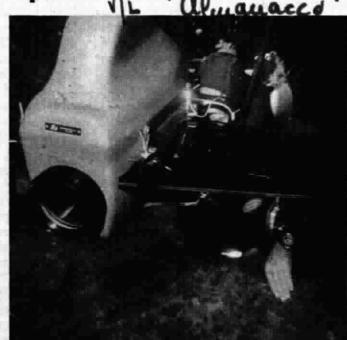
più conosciuti. Lo studio, quale forma di composizione, consiste in un brano musicale, a volte anche di ampie proporzioni, che sviluppa una particolare tecnica sia strumentale sia vocale: scale, arpeggi, trilli, doppie corde, vocalizzi... Fin dal XVI secolo si hanno esempi di questo genere musicale che trovò in seguito dei raffinati cultori: basti pensare a Muzio Clementi (i cento studi intitolati Gradus ad Parnassum, croce e della di tutti i giovani pianisti), Chopin, Liszt, Rode e via via fino a Debussy, Villa Lobos e altri.

XII | L 'Almanacco'

ALMANACCO DEL MARE - Quarta puntata

ore 22,30 secondo

Nella puntata di stasera viene presentato un navigatore solitario, Alain Bombard, che è riuscito a sopravvivere nel pianeta mare per centosedici giorni, attraversando il Mediterraneo e l'Atlantico fino alle isole Barbados, senza vivere e senza acqua, nutrendosi di pesce crudo e bevendo acqua di mare. Scopo della sua insolita impresa, di dimostrare come sia possibile la sopravvivenza in mare anche se privi di qualsiasi aiuto. Sempre in clima di temerari vediamo i pescatori delle isole Azzorre, che praticano ancora una caccia entusiasmante al capodoglio: su piccole barche a remi inseguono per il mare questo cetaceo, uccidendolo con le fiocine, come nei sogni della nostra infanzia, suscitati dalle letture di Giulio Verne. Una visione paradisiaca, da immaginare a colori: la barriera corallina australiana, dove danzano fantasmagoriche figure di pesci. Sempre tra le creature del mare uno strano personaggio: l'ippocampo, meglio conosciuto come "cavalluccio marino". Il maschio di questa specie fa le veci di madre, tenendo in incubazione, in una specie di marsupio, i piccoli.



Un operatore subacqueo in una inquadratura della trasmissione dedicata al mare

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola' - pd
tel. 049/655333 - telex 43124

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

* 1° OBOE

* ALTRO 1° VIOLINO
con obbligo della fila

* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED
ACCESSORI

con obbligo dei timpani

* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli

* 1° ARPA

* 2° ARPA
con obbligo della 1°

* VIOLINO DI FILA

* VIOLA DI FILA

* ALTRO 1° TROMBONE

con obbligo del 2° e del 3°

* 2° TROMBA
con obbligo della 3° e della 4°

* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED
ACCESSORI

con obbligo dei timpani

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

* VIOLINO DI FILA

* VIOLA DI FILA

* 1° CORNO

* 5° CORNO

con obbligo del 3°, del 4° e della tuba wa-
gnieriana

* CONTRABBASSO DI FILA

* ALTRA 1° VIOLA

con obbligo della fila

* BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inviate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 21 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00198 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

radio

giovedì 29 agosto

calendario

IL SANTO: Sabina.

Altri Santi: Vitale, Candide, Ippazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,13; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,08; a Trieste sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,48; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,40; a Bari sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 19,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1706, Pietro Micca morendo salva Torino dall'invasione francese.

PENSIERO DEL GIORNO: Il più grande conquistatore è quello che vince il nemico senza un colpo. (Proverbo cinese).



L'attrice Mariù Safrer è Maria in «Aquila nera» di Puskin che va in onda nella riduzione di Carlo Musso Susa alle ore 9,30 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Concerto. Soprano, Erik Sziklai, Polifonik Ensemble. 20,15 Z. B. Bartok, C. Debussy (Trois chansons de Bilitis). 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Medicina in progresso - Meriti e demeriti della chirurgia moderna - Mani nobiscum Maria. Punto d'appoggio - Troppe donne in altre lingue. 21,45 Missioni popolari. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Internazionale Begegnung: ai Verpflichtungen menschlicher Solidarität, von Otto Kimminich. 22,45 An Experimenta Ecumenical School. 23,15 Vite dei santi: Irenio 23,30 El Signore da Evangelizzazione. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani - a cura del Patronato ANLA - Momenti dello Spirito - di Mons. Antonio Pongelli - Scrittori classici cristiani - Adlesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 7,55 Le consolazioni, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notiziario della giornata, 10 Radiomagazine, 11 Informazioni, 12 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Dischi, 14,25 Rassegna d'orchestre, 15 Informazioni, 15,00 Radio 24 presenta: Un'estate con voi, 17 Informazioni, 17,00 Rapporto 74 - Adelgazatura (Replica dal Secondo Programma), 18 Parole per la pancia, 19 Rilassina quasi encyclopédie di Roberto Luciani, Sonorizzazione di Giovanni Trigò, Regia di Battista Klaingutti, 18,15 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Viva la terra, 19,30 Orchestra delle radio della Svizzera Italiana, Jules Mouquet: «Pan et les bergers» dalla suite «La

flûte de Pan»; Léo Delibes: «La source», suite da ballo, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 20,15 Informazioni, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opzioni attorno a un tema, 21,40 Concerto sinfonico, Pianista Jürg von Vintscher, Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, diretta da Marc Andrea Chastot, Willibald Guck, Alceste, 22,15 Concerto (Registrazione effettuata allo Studio, il 23-4-1970), Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 (Registrazione effettuata 1970), Franz Joseph Haydn: Variazioni in fa minore, Vincenzo Righini: Sonatina per clavicembalo e pianoforte, due cori e due fagotti; Albert Roussel: «Prelude et fugue sur le nom de Bach»; Maurice Ravel: «Ma mère l'Oye», cinq pièces enfantines per pianoforte a quattro mani, 19 Informazioni, 19,05 Mario Robbiani e il suo complesso, 19,35 L'organista Girolamo Cavazzini, 19,45 Concerto Anna Stella - (Replica da Calzabini), Max Regen: Fantasia e fuga in re minore op. 135 b (Versione originale integrale) (Ernest Ulrich von Kameke, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino), 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 - Novitads - 20,40 Dischi, 21 Dall'attualità, 21,15 C'è da, 21,45 Rapporto 74 - Spettacolo, 22,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma), 23-23 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore - Il piacere »: Allegro - Largo - Allegro (Violino solista Felix Ajo - Complesso dei Mici) - Christophe Willibald Gluck: Ode ad Eridice; Danza (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Alexander Borodin: Scherzo, dal «Quartetto in C»; re-arrangiato (Quartetto Borodin) - Jean Francaix: Concertino per pianoforte e orchestra; Preludio, Presto leggero - Lento - Minuetto - Finale (Pianista Claude Francais - Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati) • Serenata di Prokofiev: Simpatico; Allegro Langheto - Gavotta - Finale (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict, Intermezzo (Orchestra del Teatro di New York diretta da Pierre Boulez) • Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Schuricht) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danze delle ore (Orchestra Sinfonica del Radio di Bellinzona diretta da Ferenc Fricsay) • Gaetano Donizetti: L'Ajo nell'imbarazzo: Sinfonia (Orchestra - A. A.

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da Stefano Sattafore con Armando Bandini, Aldo Giuffrè, Enzo Jannacci, Oreste Lio-nello, Sandro Merli, Regia di Orazio Gavilli

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato, Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
Gilbert Osmond Carlo Ratti
Madame Merle Giovanna Galletti
La contessa Gemini Grazia Radicchi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 TV-MUSICA

Gershwin: Rhapsody in blue, da «Adesso musica» - (Ermir Deodato) - Ponzi-Pozzetto-Nannacci: Canzone intelligente, da «Il poeta e il contadino» (Cochi e Renato) • Simonetti: Per dirti ciao, da «Formula 2» - (Enrico Simonetti) - Larici-Ferri: Din don dan, da «Milleluci» (Haffaelli Carra) - Schoenberg: L'enfance roi, dai «XXII Festival di Sanremo» - (Franck Pourcel) - Calabrese-Jacks: Un altro giorno, da «Foto di gruppo» - (Nadia e Antonella) • Calvi: Edith, da «Malombra» - (Pino Calvi) • Baracharach: I say a little prayer, da «Campionati mondiali di calcio» (Woody Herman) • Tommaso: Sabato sera dalle 9 alle 10, dalla trasmissione onomastica (Vito Tommaso) • Chirossi-Savona-Bertolazzi: Chissà come farà, da «Stasera si» - (Quartetto Cetra) • Pisano: Refaella, da «Canzonissima '71» - (Franco Pisano) • Ebb-Kander: Ring theme Bell, da «Liza with a Z» - (Liza Minnelli)

Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Giacomo Condominio - Piero Magagni: Gavotta delle bambole (Orchestra dell'Accademia di Milano diretta da Luciano Rosada) • Johann Strauss: Czardas, da «Ritter Pzman» (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Anton Paulik)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Coggi-Baglioni: A modo mio (Gianni Nazzaro) • Albertelli-Colombini-Benato: Perché perché (Giovanna) • Amendola-Gagliardi: Incontro a te (Peppino Gagliardi) - Galleri: La regina delle casse (Ombretta Colli) • Bruno Falvo: Com'è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Bigazzi-Savio: Amicizia e amore (I Camaleonti) • Pace-Panzera-Pilati: Alla fine delle strade (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Giovampietro

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco
— Manetti & Roberts

Henrietta Stackpole Cecilia Sacchi Pansy Anna Maria Sanetti Madre Caterina Lina Bacci Un domestico Giampiero Becherelli

Una suora Wanda Pasquini Regia di Sandro Sequi (Edizione Rizzoli) — Formaggio Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiori Regia di Cesare Gigli

20 — Dal Festival del Jazz di Pescara 1974

Jazz concerto

con la partecipazione di Marian McPartland e Tiny Grimes con Isla Eckinger, Franco Manuscetti, Milton Buckner, Arvell Shaw e Cozy Cole

20,45 Ballo liscio

21,15 Buonaserà, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

22 — Per sola orchestra

22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riescalco per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi

Nell'intervallo: Bolettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Paolo Quintilio, The Stylistics, Gomir Kramer

Sestili-Quintilio: Il giorno che sei nata • Jefferson Starship-Haynes: I want to give you a kiss • Kramer: Un bacio a mezzanotte • Sestili-Quintilio: Caleidoscopio • Creed-Bell: Only for the children • Kramer: Donna • Sestili-Quintilio: Dedicato a Giancarlo • Creed-Bell: Rockin' roll baby • Kramer: I'm gonna get down • Borsari: Buongiorno amore • Creed-Bell: You make me feel brand new • Kramer: La mia donna si chiama desiderio • Sestili-Rizzati: La mia terra

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 Aquila nera

di Alessandro Puskin - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

14 puntata

Il narratore Antonio Guidi

Kirila Petrovic Trojeckov Andrea Checchi

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di Cochi e Renato Regia di Mario Morelli

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Excuse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Luigi Squarzina incontra

Linda Murri

con la partecipazione di Adriana Asti

Regia di Luigi Squarzina

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a macchia due

Seale-Jennings-Williams: Caddo queen (Maggie Bell) • Crunch: Let's do it again (Crunch) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Venditti: Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lentille) • Nilsson-Dionat: Skinny woman (Ramasundiran Sumusundaram) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Parnell-Lau-gelli-Di Palo: Song of the valley deep (Ibis) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Carrus-Lamarcas: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Dalla-Palotti: Anna Bellanira (Lucio Dalla) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Denver: Prisoners (John Denver) • Dylan: All along the watchtower (Barbara Keith) • Uriah Heep: Something or nothing (Uriah Heep) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (negli

occhi tuoi) (I Gene) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Philips-Parker: Mystery train (The Band) • Von Morrison: He ain't give you none (Jerry Garcia) • Friedman: On the run (Scorched Earth) • B. Bembo: Inno (Mia Martini) • Salis: Addio addio (Salis) • St-Marie: Sweet little Vera (Buffi Sainte-Marie) • Z.Z. Top: Beer drinkers on hell raisers (Z.Z. Top) • Beileno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • War: Ballero (War) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bubblerock) • Santorio-Feanch: Pop 2000 (Pop 2000)

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di Cochi e Renato Regia di Mario Morelli (Replica)

21,29 Ettore Desideri e Graziano Sarchielli presentano:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 Vittorio Schiraldi presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche Violetta Chiarini

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)

— Benvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino

Piotr Illich Chaikovskij: Concerto Fantasia in sol maggiore op. 56 per pianoforte e orchestra • Quasi Rondò (Andante molto - Allegro animato - Andante con tempesta - Allegro con brio) (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliash (Inbal) • Howard Hanson: Sinfonia n. 2 op. 30 - Romantica: Adagio; Allegro moderato - Andante con tempesta - Allegro con brio (Orchestra George Eastman di Rochester diretta dall'autore)

9,25 Il manierismo italiano. Conversazione di Giovanni Passeri

9,30 Concerto di apertura

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista John Lill - Antoni Bazzini: Quartetto in la maggiore; archi: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Bocherini: Pirina Carmirelli e Filippo Olivieri, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Neri Brunelli, violoncelli))

10,30 La settimana di Scistocavich

Dmitri Scistocavich: Concertino op. 24 per due pianoforti (Duo pianistico G. Gori-Sergio Lorenzini: Sinfonia in re maggiore n. 40, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; al pianoforte l'autore); Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83: Allegretto - Andantino - Allegretto -

Allegretto (Quartetto Borodin: Roessler Dubinskij e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Scebalin, viola; Valentin Berliniskij, violoncello))

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Harold Schonberg: Schonberg nel suo centenario: diavolo o santo?

11,40 Il disco in vetrina

Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata; Gnom; Passeggiata - Il vecchio mulino; Passeggiata - Tutto reso; Bydlo; Passeggiata; Balletto dei pupini nei loro guisci: Samiel; Goldenberg e Schmuyle; Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catcombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev; Gopak - Una lacrima (Pianista Ulfouff) (Disco CBS)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Virgilia Mortari

Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza (Larghetto cantabile), Allegro, Tempi di marcia, Mosca, Travulito, Allegretto mosso, Grazioso mosso (Pianista Marcella Crudeli - Orchestra Sinfonica di Roma delle RAI direttata da Thomas von Komaricki); Alfabeto a sorpresa, divertimento scintillante tre voci (Pianista G. Gori); (V. Vagabondi, William McKinley, tenore; 2° Vagabondi: Benny Boys, baritono; 3° Vagabondi: Thermon Bailey, basso; Fausto Di Cesare e Antonello Neri, pianoforti)

13 — La musica nel tempo

BEETHOVEN SECONDO VAGABOND: GLI SVAGHI NEOCLASSICI DEL TITANO

di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 (Orchestra A. Scarlatti - Di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Presenza religiosa nella musica

Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Jeanette Piolou, soprano; Luisella Cianni-Ricagno, contralto; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Roberto Goitre)

15,15 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Otto Klempener

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 1: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polacca (Philharmonia Orchestra) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 - Haffner: Allegro con spì-

rito - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Orchestra Philharmonia di Londra) • Anton Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore: Mesto - Adagio - Scherzo (Con moto, moderato) - Finale (Allegro non troppo) (Orchestra New Philharmonia)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciassette anni (1771)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore KV 75: Allegro - Minuetto - Andantino - Allegro (Rondeau); Sinfonia n. 12 in sol maggiore KV 110: Allegro - (Andante) - Minuetto - Allegro (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18 — TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

18,20 Su li si parlo

18,25 Musica leggera

18,45 ELIAS CANETTI: MAESTRO-AMICO E MAESTRO-NEMICO a cura di Luigi Golino

19,15 Concerto della sera

Arnold Schoenberg: Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5 (New Philharmonic Orchestra diretta da John Barbirolli) • Alban Berg: 7 Frühe Lieder (sette Lieder giovanili); Nacht - Schifflied - Die Nachttigali - Träumegekörnt - Im Zimmer - Liebesode - Sommertage (Soprano Halina Lukomska - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini)

20,15 Hans Heiling

Opera romantica in tre atti di Eduard Devrient

Musica di HEINRICH AUGUST MARSHNER

La regina Ursula Schröder Feinen Hans Heiling Bernd Weikl Anna Gerti Zeumer Geltrude Marie Louise Gilles Konrad Heikki Siukola

Direttore George Alexander Albrecht

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Herbert Handt

(Ved. nota a pag. 62)

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo delle notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi. In concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegne musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in Italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in CAROSELLO



con
Don Chisciotte

e

Sancio Pancia



I "GRANDI DI SPAGNA"

TV 30 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Nono episodio

Un coniglietto per pelle

con: Torsten Lilliecrona, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stenberg, Birte Ulvskog
Regia di Olle Hellbom
Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO...

UN CAPO OPERATORE DEL TELEGIORNALE

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici - Lacca Libera e Bella - Aspirina C Junior - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Maionese Calvè - Alka Seltzer - Dentifricio Ultrabral)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Termo di Crodo - Ovomaltina - Rexona sapone)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Mac Ronay e Silvan in « Sim Salabim » (21,45 Nazionale)

CAROSELLO

- (1) Brandy Fundador - (2) Edidor linea per capelli - (3) Aranciata San Pellegrino - (4) Baci Perugina - (5) Ariston Unibloc

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Produzioni Audio-media - (2) M. G. - (3) Registi Pubblicitari Associati - (4) Film Makers - (5) Massimo Saraceni

20,40

INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Bülent Ecivit di Enzo Forcella e Enzo Tarquinii

DOREMI'

(Amaro Dom Bairo - Buitast Linea Buitoni - Vim Clorex - Frottée superdeodorante - Trity - Balsam & Body)

21,45 SIM SALABIM

Magic-hall di Polinini e Silvestri

condotto da Silvan

con Evelyn Hanack, Mac Ronay e Les Humphries Singers

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Enrico Rufini

Coreografie di Franco Estilli

Regia di Ada Grimaldi

Prima puntata

BREAK 2

(Vivà - Brandy René Briand - Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Biscotto Diet Erba - Sapone-netta Mira dermo - Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Gillette G II)

— Rexona sapone

21 —

LA BATTAGLIA DI LOBOSITZ

di Peter Hacks

Riduzione e dialoghi italiani di Alberto Toschi

Personaggi ed interpreti:

Ulrich Braeker Bruno Ganz Markoski Harald Leipnitz Il colonnello Izenblitz E. F. Führer

Libussa Regine Lutz Regina Verena Buss

Il reverendo Ehrentreich Dieter Drämer

Il maggiore Luderitz Henz Weiss

Riedesel Hannes Schiel

Il sergente Mengke Werner Kreindl

Zitterman Manfred Seipold Kosegarten

Paul Albert Krumm Thadden Stefan Gohike

Kracht Rainer Rudolph

Drudick Jochem Sostman

Bilmoser Gustl Weishappel

Ross Siegurd Fitzek

Mayr Helmut Fischer

L'invalido Winfried Groth

Scharer Wolfgang Hess

Bachmann Nico Volger

Katzkorke Gunter Clemens

ed inoltre: Paula Braend, Erwin Dorow, Eduard Linkers, Hans Pössenbacher, Karl Sibold, Dieter G. Knichel

Regia di Franz Peter Wirth (Produzione Bavaria Atelier GMBH)

DOREMI'

(Camay - Vermouth Martini - Upim - Acqua Panna - Salumificio Vismara - Volastir)

22,25 PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat Sant'Agata dei Goti: un passato nel nostro futuro

Un programma di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zum Beispiel: Die Wümme Flussregulierung ja oder nein? Ein Film von Theo Kublik Verleih: Polytel

19,25 Der Florentiner Hut Unterhaltungsfilm Z. Teil Verleih: Transit Film

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

VIC Serv. Spec. Teleg.

VIC "Succursali"

INCONTRI 1974: Un'ora con Bulet Ecevit



Il primo ministro turco Bulet Ecevit è il protagonista dell'incontro di questa sera

ore 20,40 nazionale

L'incontro di stasera con il Premier turco Bulet Ecevit è stato realizzato qualche tempo fa, prima dello scoppio della crisi cipriota, da Enzo Forcella con la regia di Enzo Tarquinio. E' un'intervista con l'uomo nuovo della Turchia che è stato nominato nell'ottobre scorso primo ministro dopo le elezioni che hanno visto il suo Partito Repubblicano del Popolo conquistare la maggioranza relativa ai danni del Partito della Giustizia, fino a quel momento forza egemone nella vita politica turca. Quarantanove anni, ex giornalista e uomo di cultura, formatosi a Londra e ad Harvard negli Stati Uniti, Ecevit entrò nella politica diventando in un primo tempo braccio destro del defunto presidente Inonu, ma riuscendo in seguito a togliere al-

l'anziano capo la « leadership » del partito, di cui iniziò una vasta opera di rinnovamento nelle strutture e nell'organizzazione imposta che gli ha consentito di svolgere una campagna elettorale a stretto contatto col popolo, fattore determinante per la sua vittoria. Sono stati comunque gli eventi di politica estera, collegati alla grave crisi cipriota, che hanno portato proprio in questi giorni Ecevit, ancora poco noto in occidente, alla ribalta della cronaca internazionale.

Il suo nome è apparso su tutti i giornali specie dopo la decisione, appoggiata all'unanimità dal Parlamento turco, di intervenire militarmente a Cipro. Decisione forte discutibile ma le cui conseguenze, speriamo solo diplomatiche, metteranno alla prova le capacità e l'abilità di un uomo il cui Paese ha una importante posizione strategica.

ITS

LA BATTAGLIA DI LOBOSITZ

ore 21 secondo

Il tenente Markoski, ufficiale reclutatore di un reggimento prussiano al tempo di Federico il Grande, ha una sua personale teoria sui rapporti che devono intercorrere tra ufficiali e soldati: mentre tutti sostengono sia indispensabile, per il mantenimento della disciplina, che i soldati abbiano paura più dei loro superiori che del nemico, egli afferma che solo l'affetto per il proprio ufficiale è capace di trattenere un soldato dal disertare e di spingerlo al compimento del dovere fino al punto di lasciarsi tranquillamente ammazzare anche senza conoscere il motivo della guerra che sta combattendo. Poiché il colonnello Itzenblitz lo ha privato dell'incarico di reclutatore, Markoski scommette con lui che le ultime tre reclute che ha ingaggiato non diserteranno prima dell'imminente battaglia, purché siano affidate al suo comando; se vincerà la scommessa il colonnello dovrà reintegrarlo nell'incarico. Il soldato Braeker, uno svizzero già servitore di Markoski e da lui reclutato con l'inganno, si accorge con sorpresa che il suo antico padrone lo tratta molto affabbiamente, e che anzi lo nomina

suo attendente per evitargli le noie delle esercitazioni e i pericoli della prima linea; così quando due commilitoni suoi compagni diserzano, egli rifiuta di unirsi a loro. Tuttavia quando Markoski scopre la diserzione e apprende dal candido Braeker che ne era al corrente, sfoga la sua ira prendendolo a pugni. Markoski sembra aver perduto la scommessa, ma pensa di salvarsi, complice un sergente, con uno stratagemma: dopo la battaglia presenterà al colonnello i cadaveri sfigurati di due soldati gabellandoli per quelli dei due disertori. Intanto manda in prima linea Braeker con la speranza che muoia e che possa dimostrare anche lui di aver lealmente combattuto. Braeker scampa fortunatamente alla carneficina e ne approfittò per tagliare la corda; durante la sua fuga incontra Regina, una ragazza che aveva già conosciuto e della quale si era innamorato, e con lei varca il fiume al di là del quale potrà dimenticare la brutta avventura passata e tentare di vivere in pace. Inutilmente il tenente Markoski cercherà di convincere il suo non più tanto candido attendente a portarlo in salvo sulla stessa barca per sfuggire all'inevitabile prigione.

VIE

SIM SALABIM

ore 21,45 nazionale

Torna da questa settimana Sim Salabim, lo show guidato dal prestigiatore Silvan che ha ottenuto l'anno scorso un ottimo successo di pubblico. Molte le novità della seconda edizione. Mancheranno gli « ospiti d'onore »: gli autori Paolini e Silvestri hanno preferito infatti adottare la formula del « cast chiuso ».

VIC

PAESE MIO

ore 22,25 secondo

S. Agata dei Goti, in provincia di Benevento: centro storico, città «stellare» con un nucleo centrale di circa quattromila abitanti e una serie di centri minori per un complesso di altri ottomila. Un insieme di circostanze geografiche, sociali, politiche ed

economiche ha fatto sì che questa cittadina sia rimasta ad una tipica fase di comunità non di società. Ciò si trova in uno stadio ancora precapitalistico e preindustriale. Il servizio è una proposta di lavoro, basata su un rigoroso metodo di indagine sociologica, per analizzare gli aspetti di una possibile alternativa al « medioevo prossimo venturo ».

Questa sera a Carosello,

Elidor

ti ha fissato un appuntamento
con i parrucchieri
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor

Per avere tutta la bellezza
dei tuoi capelli.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia Sprint, la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triploidifusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 $\frac{1}{2}$ - 5 - 7 - 9 $\frac{1}{2}$. Linea appena aggiornata e moderna. Trinoxia Sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corle Cerro
(Novara)

radio

venerdì 30 agosto

IX/C

calendario

IL SANTO: Pammachio.

Altri Santi: Rosa, Gaudenzio, Bononio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,11; a Milano sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,06; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,47; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,39; a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 19,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Nelson (Nuova Zelanda) lo scienziato Ernest Rutherford.

PENSIERO DEL GIORNO: E' pericoloso l'uomo che non ha più nulla da perdere. (Goethe).

I-7286



Bruno Aprea è sul podio dell'Orchestra Scarlatti di Napoli nel Concerto in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istitua. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «L'uomo e il futuro», a cura di P. Guastamacchia. 20,45 Radiogiornale per la difesa dell'uomo? - a cura di L. Cilio. 21,00 Crocchette dell'anno? - a cura di L. Cilio. 21,15 Radiogiornale - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le rassamblanze dei valori (P. P. Mazzoni). 22,00 Melodie di S. Rosario. 22,15 Aus dem Vatikan, von Damasus Bullmann. 22,45 World Population: Resources and Ecology. 23,15 Tempi: em aperto. 23,30 Concilio de la Juventud en Talizé. 23,45 Ultim'ora: Notiziario - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabin. «Autori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Marium» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 8 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notiziario. 10,00 Radiotelevisori. 10,15 Radiotelevisori - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Cineorgano. 15 Informazioni. 15,00 Radio 2-4 presenta: *Un'estate con voi*. 15,15 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Spettacolo (Rete 2). 17,30 Seconda serata. 17,35 Ore serena. Una trasmissione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 La giornta dei libri

(Prima edizione). 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intervento. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e personaggi noti. 21,30 Montebello. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giornta dei libri redatta da Eros Bellielli (Seconda edizione). 23,40 Cantanti d'oggi. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musicale. 15 Della RDRS: - Musica pomeridiana. 18 Radio della Svizzera Italiana - Musica di fine pomeriggio. 19,00 Concertino. 20,00 Con i maestri, selezione dall'opera. Ferrando: Alfred Kraus; Guglielmo: Giuseppe Taddei; Don Alfonso: Walter Berry; Fiordiligi: Elisabeth Schwarzkopf; Dorabella: Christa Ludwig; Despina: Henny Steffek. - Orchestra e Coro della Svizzera Italiana diretta da Karl Böhm. 18 Informazioni. 19,05 Opuscoli strumentali, un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitudo. 20,40 Dischi. 21 Diafonia culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '74: Musica. 22,15 Canti popolari per coro misto. 22,45 Cappella. 0,20 Mantegazza: Vespri. Filastroccia. Maria Vittoria Barcarola: - Coraggio e speranza -. - Primavera -: Rev. Hans Haug: - Aveva gli occhi neri -: - Dormi, dormi bel bambin -: - Teresina bella -: - Ninna-nanna -. (Coro della RSI diretta da Edwin Loher). 22,45 Radiotelevisori Svizzera. 19,00 Sono presenti ai microfoni i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 23,15-23,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti settimanali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gianni Battista Pergolesi: Concerto n. 4 in fa minore: Largo, Allegro giusto - Andante, Allegro con spirito (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Antonin Dvorák: Rapsodia slava in sol minore (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Neumann)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Leonard Bernstein: Fancy free, balletto (Orchestra - The Ballet Theatre diretta da Joseph Levine)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Mateo Albeniz: Sonata in re maggiore, per arpa (Arpista Marisa Robles) • Max Bruch: Concerto n. 1 per violino e orchestra: Preludio, Allegro moderato - Adagio - Finale, Allegro energico (Violinista - Violinista Grumicich - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Giuseppe Martucci: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosalda) • Joseph Lanner: Die Schönbrunner (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Paulik)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

IL MISANTROPO di Molière

Traduzione di Vittorio Sermoni. Riduzione radiofonica di Belisario Randone con Giaucho Mauri Regia di Paolo Giuranna

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra. Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso. Compagnia di prosa di Firenze della RAI

15° ed ultimo episodio

Il narratore Dario Mazzoli. Isabel Archer Ileana Ghione Gilbert Osmond Carlo Ratti La signora Touchett Nella Bonora

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 CANZONI DI IERI E DI OGGI

Beretta-Sulgiò: Monica delle bambole (Milva) • Oliviero-Ciociolini-Nellwell-Ortolan: Ti guarderò nel cuore (Bruno Martini) • Piccola storia delle stelle prima del risveglio (Mia Martini) • A Salis-L. Salis: Festa mancata (Salis) • Fabbrì-Marino: Luci blu (Marina) • Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Amurri-De Holanda: La mia vita (Amurri) • Del Monaco-Terolli-Thierry: Vipere insieme (Tony Del Monaco) • Simonili-Polito: Cercami (Ornella Vanoni) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Adamo: Une mèche de cheveux (Una ciocca di capelli) (Adamò)

20 — Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Bruno Aprea

Pianista Joaquin Achucarro

Erik Satie: Relâche, musiche dal balletto • Robert Schumann: Concerto in

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattoni: Piano piano dolce dolce (Peppe Di Capo) • Lo Vecchio-Shape: E poi (Mina) • Castelluccio-Pazzaglia-Modugno: Un saluto alla città (Domenico Modugno) • Ciolfi-Mariigliano-Buonafe: Casarella 'e pescatore (Gloria Christian) • Vandelli: Clinica, Fisio, di Loto S.p.A. (Eugenio Baldi-Baldotto-Veloso) • La gente e me (Chuva Suor Maria) (Ornella Vanoni) • Styne: Tre soldi nella fontana (Three coins in the fountain) (George Melachrino)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Giovampietro

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco
— Manetti & Roberts

Ralph Touchett Maurizio Costanzo
Henrietta Stockdale Cecilia Sacchi
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Mr. Bantling Giampiero Becherelli
Gaspar Goodwood Emilio Marchesini
Un sacerdote Paolo Pieri
Un vetturino Alberto Archetti
Regia di Sandro Sequi
(Edizione Rizzoli)

— Formaggio Invernizzi Milone

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Niccolosi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli

la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace • Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Curiosità ecologiche. Conversazione di Gianni Lucioli

21,30 Per sola orchestra

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLNA 1974)

22,20 MINA

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzotti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); Giornale radio
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 Buongiorno con Eves, Wwa 2000, Ringo e Rosario**

Così eternamente, Fiori per un'amica, Vieri bella mia, Elias è rimasta, Fiori di pietra, Una bella histoire, Quicksand, Io sono lei, Un albero di trenta piani, Eri bella, eri mia, Come una statua, Gioia di bimba, Nella mente una preghiera

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

- 8,40 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Hector Berlioz: I Troiani; Caccia reale e temporale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da John Pritchard) • L'incenzo Bellini: Norma; Vivaldi: crudeltà (Fiorenzo Cotogni, mezzosoprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: La Traviata; Alfredo, Alfredo, di questo core (Renato Tebaldi, soprano; Luciano Poggi, tenore; Aldo Protti, baritono - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli)

- 13 — Lello Lutazzi presenta:**

HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini
— Mash Alemagna

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di Cochi e Renato Regia di Mario Morelli

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Alberto Arbasino incontra Giacomo Puccini
con la partecipazione di Alfredo Bianchini
Regia di Mario Missiroli

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mac due
Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Z.Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z.Z. Top) • Shepstone-Capuano: Union queen (Sonny Blenco) • Silverstein: All about you (Shell Silverstein) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Venditti: Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott the Hoople) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • Sylvester: Indian girl (Denny Doherty) • Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lautz) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • James: Hooked on a felling (Blue Swede) • Dylan: All along the watchtower (Barbara Keith) • Harley: Judy Teen (Cockney Rebel) • Denver: Prisoners (John Denver) • Carrus-Lamoraca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Limbi-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Bal-

9,30 Aquila nera

di Alessandro Puskin - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione radiofonica di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Ieri e oggi ultima puntata

Il narratore Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov
Andrea Checchi
Meris, sua figlia Cesira Maria Salter
Il Principe Verejsky Cesira Maria Salter
Peloroso Roberto Chevallier
Irina Giovanna Galletti
Duniarska Nella Bonori
Grisa Dario Mazzoli
Anton Lucio Rane
Ariano Renzo Ratti
Un Pope Franco Morgan
ed inoltre: Gianni Bertoncini, Miranda Campa, Giuliana Corbellini, Franco Leo, Livio Lorenzen
Regia di Dante Raderi
(Edoardo Murialo) (Registrazione)

9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,30 Giornale radio

10,35 Mike Bongiorno presenta:

Alta stagione

Testi di Belardinelli e Moroni

Regia di Franco Franchi

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni (Replica)

18,30 Giornale radio

18,35 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1959 - Seconda parte

Regia di Silvio Gigli

(Replica del 9-2-74)

samo) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Belleno-De Scalzi: Shanghai (Ramasandiran Somusundaram) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • Fusco-Raloff: Octentencello vuoi (Alan Sorrenti) • Salis: Salis addio (Salsi) • Belleno-De Scalzi: Lady Palmer (Johnnie Benn: Did-gid-did-gid) • Tony (Bun) Brown-Jacobin: Emma (Hot Chocolate) • Rupen-Jacobin: Rollin' and rollin' (Back) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Uriah Heep: Something or nothing (Uriah Heep)

— Lubiam moda per uomo

21,19 DUE BRAVE PERSONE
Un programma di Cochi e Renato Regia di Mario Morelli (Replica)

21,29 Ettore Desideri e Graziano Sarchielli presentano:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 Vittorio Schiraldi presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche Violetta Chiarini

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sono alle 9,30)

Benvvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino

Frédéric Chopin: Tre Valzer: Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Grande valzer brillante op. 17 - Valzer in mi maggiore op. postuma (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Claude Debussy: Ariettes oubliées: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Paysage belles Chevaux de bois - Acquarelles: Grenade - Acquarelles: Spleen (Renée De Fraiture, soprano; Loredana Franceschin, pianoforte) • Béla Bartók: Quartetto n. 5 per archi: Adagio molto - Scherzo (allegro vivace) - Allegro (Adagio) - Allegro vivace (Quartetto Juilliard).

L'uomo e la fatica, Conversazione di Gilberto Polloni

9,30 Concerto di apertura

François Poulenc: Suite française (d'après Ovide, Gérard de Nerval); Branielle de Bourgogne Pavane Petit marche militaire - Complainte Branielle de Champagne Sicilienne - Carrillon (Orchestra di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Bohuslav Martinu: Doppio Concerto per due pianoforti, due archi, pianoforte e timpani: poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, poco moderato, Largo (Jan Přenáška, pianoforte; Josef Hudeček, timpani - Orchestra Filarmonica Čeca diretta da Jiří Bělohlávek; Béla Koushik, orchestra sinfonica op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

13 — La musica nel tempo
LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO (II)

di Sergio Martinotti

Antonio Bazzini: Ronde des lutins, op. 25 • Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro cori solisti e orchestra; Franz Liszt: Rapidezze ungheresi n. 18 in sol minore (Marco Tassanelli) • Georges Bizet: La Damnation de Faust: Marcia di Rakoczy (atto II) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz) • Francesco Saverio Mercadante: Allegro maestoso dal Concerto in mi minore, Risata a schi (Ritornello di Agostino Girard) • Giuseppe Antonio Capuzzi: Allegro, dal Concerto in re maggiore per violone e orchestra • Domenico Dragonetti: Andante, dal Concerto in la maggiore, per contrabbasso e orchestra (Carlo Neri) • Giovanni Bottesini: Gran Duo, per violino, contrabbasso e orchestra

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 ARTURO TOSCANINI: riscolta-molo

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana (Registrata alla Carnegie Hall il 26 aprile 1954) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Inclsione del 4 novembre 1952) • Orchestra Sinfonica della NBC

15,15 Polifonia

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Misericordia Assumpta est Maria - (Choir of St. John's College - di Cambridge diretto da George Guest)

19,15 Concerto della sera

Franz Liszt: L'ideale - poema sinfonico (Orchestra da Ludovit Rajter) • Alexander Scriabin: Vers la flamme (Pianista Peter Scarpini) • Olivier Messiaen: Due canzoni di Dio intitolate al Seigneur • Les bœufs d'Isis (Parma purissima) (Organista Gaston Litaise) • Luigi Dallapiccola: Parole di San Paolo, per una voce e alcuni strumenti, dalla Prima Lettera ai Corinzi (Mezzosoprano Magda Laszlo - Gruppo strumentale diretto da Zoltan Pesko)

20,15 ORIGINE E EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA VITA

1. Verso una concezione meccanistica
a cura di Giuseppe Sermonti

20,45 Specialità cinesi. Conversazione di Giuseppe Cassieri

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 Orsa minore

Sketches

Radiodramma di Roland Dubillard Traduzione e adattamento di Ugo Ronfani e Giuseppe Recchia Prendono parte alla trasmissione: Arnaldo Belfiore, Ezio Busso, Renzo

10,30 La settimana di Sciosakovich

Antonin Sciosakovich: Fuga con fuga op. 87, n. 23 in fa maggiore; n. 14 in mi bemolle minore; n. 17 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter); Tre danze fantastiche op. 5: n. 1 in do maggiore n. 2 in sol minore, n. 3 in fa maggiore (Al pianoforte: N. Autore); Quintetto in sol minore op. 57, con pianoforte: Preludio (Lento); Fuga (Adagio); Scherzo (Allegretto); Intermezzo (Lento); Finale (Allegro vivace) (Quartetto Borodin - Pianista Edilma Lyubov)

11,30 Meridiana di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 Concerto di camera

François Joseph Haydn: Trio in sol maggiore n. 73 n. 2 - Tre zingaro - Andante - Poco adagio cantabile - Rondo all'ungherese (Jacques Thibaut, violin; Paolo Casals, violoncello); Alfredo Casella: pianoforte Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto in do minore K. 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violin; Peter Salamone, violoncello; Martin Rossoff, piano); Cecilia Aranowitz, altro violino; Cecilia Aranowitz, altro violoncello; Michaela Marton, altro violoncello; Gennaro Venuti, altro violoncello)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Alfredo Del Monaco: Alternanze, per violino, viola, violoncello, pianoforte e suoni elettronici (Quartetto Galizio) • Turi Bellifòrni: Discorso concors (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniela De Santis); Piccola storia: Sonatina per pianoforte: Molto lento - Allegro - Rondo (Pianista Ornella Venucci-Trevese)

15,45 Ritratto d'autore:
Carl August Nielsen (1865-1931)

Sogno di una Saga, op. 39 (Orchestra New Philharmonia - diretta da Jascha Horenstein); Concerto per clarinetto e orchestra (Orchestra Josèph Joachim-Denk - Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Ottmar Maag); Sinfonia n. 5 op. 50 (Orchestra Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein) Listino Borsa di Roma

17,10 CONCERTO SINFONICO

Direttore Pietro Argento Ottorino Respighi: Aria dalla Suite in sol maggiore - per orchestra d'archi e organo • Lorenzo Gaetano Zavatteri: Concerto nro. 1 (Teatrali) • Darius Milhaud: Tre Rag-Caprices Jules Supervielle: Hakastava (The Lover), per orchestra d'archi e percussione op. 14

Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

18,20 DETTO - INTER NOS - Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta Marina Como Realizzazione di Bruno Perna

18,45 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO - a cura di Antonio Bandera

9. Acciòduti e gallerie: dall'antichità ai tempi moderni

zo Lori, Gino Mavara, Alberto Ricca, Alfredo Senarica, Santo Versace Regia di Tonino Del Colle Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai

22,10 Parliamo di spettacolo
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 859 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opera - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ESISTONO SCARPE A PROVA DI RAGAZZO?



canguro Correre a scuola. Giocare nella ricreazione. Sfidare pioggia e neve, sole e polvere. Passare dall'asfalto alla ghiaia, dall'erba alla terra battuta, ai sassi, al fango. Ecco quel che domanda un ragazzo alle scarpe per 12 ore al giorno, tutti i giorni. Ed ecco perché Canguro si è specializzata in «scarpe per ragazzo»: così robuste e durevoli da sfidare ogni prova più dura. Comode e flessibili per piedi irrequieti nelle lunghe ore di scuola. Calzabili e affidabili sempre, perché i ragazzi si sentano in ogni momento coi piedi ben piantati per terra. Canguro ha studiato i ragazzi prima di studiare le scarpe fatte per loro. Canguro: scarpe a prova di ragazzo. In tanti modelli bassi e alti, pratici ed eleganti. E anche scarpe per uomo. Canguro: una grande industria che firma col suo nome e solo con quello le calzature che produce. Le scarpe Canguro non servono solo per camminare.

XII/B Varie

Settembre musicale di Portofino

Il terzo Festival internazionale musicale, organizzato dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, si aprirà martedì 3 settembre con il concerto diretto da Aladar Jones e si concluderà sabato 28 settembre con il concerto diretto da Giuseppe Pescetto. Tutti i nove concerti in programma, che avranno il loro punto di maggior interesse nella finale del Concorso per un brano presieduto dal maestro Goffredo Petrassi assegneranno i premi e le segnalazioni per le opere meritose, si svolgeranno all'Auditorium di Portofino.

Ecco in dettaglio il programma della manifestazione:

3 settembre — Concerto d'inaugurazione. Direttore Aladar Jones. Orchestra dei concerti del Venitium di Brescia.

6 settembre — Recital del soprano Irene Oliver: «Panorama of America in black and white».

10 settembre — The Muzica string Quartet of Bucharest.

13 settembre — Recital del violoncellista Benedetto Mazzacurati.

17 settembre — «Liriche, romanze e canzoni spagnole dal 1200 ad oggi». Soprano Carmen Vilalta, Adelchi Amisano clavicembalo e pianoforte.

20 settembre — «I contemporanei». Concerto dei finalisti del concorso: Fernando Sulpizi: *Simbologie trasfigurate*; Pieralberto Cattaneo: *Episodi*; Umberto Rotondi: *Trio per archi*; Fernando Grillo: *Paperoles*; Francesco Pennini: *Lettera a Charles Ives*; Giampaolo Coral: *5 pezzi per trio*.

24 settembre — Gli strumentisti del Carlo Felice.

26 settembre — Recital del pianista Giorgio Gaslini.

28 settembre — Concerto dell'Orchestra da Camera di Milano diretta da Giuseppe Pescetto.

TV 31 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al mare
a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano
ed Enrico Luzzi
Regia di Lino Procacci

18,45 L'UOMO E LA NATURA: LA VITA NEL DELTA DEL DANUBIO

Realizzazione di Paolo Cavarra
La vita vegetale del Delta

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC
(Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrat - Bebe Galbani - Mash Alemagna - Rexona sapore)

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Galbi Galbani - Quattro e Quattr'otto - Dentifricio Colgate)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Amaro Montenegro - Baygon Spray - Deodorante O.B.A.O.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cucine componibili Germal - (2) Birra Dreher - (3)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Buondi Motta - (4) Pannolini Lines - (5) Golia Bianca Cameroli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) I.T.V.C. - 3) I.T.V.C. - 4) Arno Film - 5) F.D.A.

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Appia Drinkpack - Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish - Rexona sapone - Frizzina - Rasoi Philips)

21 —

LA DONNA CHE AMO

Film - Regia di Paul Wendkos

Interpreti: Faye Dunaway, Richard Chamberlain, Robert Douglas, Patrick Macnee, Eileen Herlie, Murray Matheson, Henry Oliver, Gerald S. Peters, Ivor Barry
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

(Linea Aurum - Linea Elidor - Saponetta Mirra dermo - Nescafé Nestlé - Baci Perugina - Brandy Stock)

21,45 — CHARLOT GALANTE

Interpreti: Charlie Chaplin, Peggy Pearce, Fatty Arbuckle

Regia di George Nichols

Produzione: Keystone

— CHARLOT PORTIERE

Interpreti: Charlie Chaplin, Minta Durfee, Fritz Shadé, Al St. John

Regia di Charlie Chaplin

Produzione: Keystone

BREAK 2

(Vermouth Martini - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoiò - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Se ne parlerà domani:

Ford presidente

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Immer die alte Leier Vergangenheit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: - Römische Verhältnisse -
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: Bavaria

19,25 Kobra, übernehmen Sie!
Poker mit doppeltem Boden - Kriminalfilm
Regie: Charles R. Rondeau
Verleih: Paramount

20,10-20,30 Tagesschau



Faye Dunaway è Wallis Simpson nel film «La donna che amo» alle ore 21 sul Secondo

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

La pagina della Sacra Scrittura letta nella liturgia domenicale e che viene commentata da padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, è tratta dal Vangelo di San Luca. Un sabato Gesù è a pranzo da un fariseo e nota che gli ospiti fanno ressa per assicurarsi i posti d'onore. Coglie quindi l'occasione per ricordare una regola conviviale di buona educazione e per passa-

VIB

re da questa a una regola per il regno di Dio: Dio umilierà i superbi e innalzerà gli umili. Gesù passa poi ad ammonire anche il padrone di casa, che è limitato ad invitare parenti ed amici. L'invito deve superare le barriere dell'amore interessato ed estendersi gratuitamente anche a coloro da cui non si può attendere ricompensa. E' tratteggiata nel discorso del Cristo l'immagine della Chiesa futura, come luogo di ospitalità universale, in particolare per tutti gli emarginati.

I

RITRATTO DI UN GIOVANE QUALSIASI



Guccini, Battisti e Pappalardo compiono nello show condotto da Claudio Baglioni

I D.M.H.

ore 20,40 nazionale

Nella collocazione che fino a sabato scorso era riservata a Senza rete, va in onda stasera una show di cui è protagonista Claudio Baglioni, il cantautore romano che da oltre due anni gode di larga notorietà. Il suo più recente successo, fra l'altro, capiglia la Hit Parade dei dischi, a 45 giri, la classifica dei 33 più venduti. S'intitola E tu... Baglioni che, con Pier Luigi Aprà, è anche autore dello spettacolo (diretto dal giovane regista Giancarlo Nicotra, lo stesso che si è messo in luce di recente con il ci-

clo di trasmissioni di Luigi Proietti, Sabato sera dalle nove alle dieci), interpreta nel corso del programma alcune delle sue canzoni più conosciute: Signora Lia, ad esempio, il vecchio Samuel. Questo piccolo grande amore (il motivo che segna nel '72 il suo boom discografico). W, l'Inghilterra, Ragazza di campagna, Amore bello e Cattivo. Ospite dello show, un'altra cantautore celebre, Lucrezia Luci, che ripropone Molecole. Il programma prevede altresì alcuni filmati in cui compiono Lucio Battisti, Gli Osanna, Pappalardo, Guccini e il complesso Formula 3. (Servizio a pag. 66).

III Duca di Windsor

LA DONNA CHE AMO

ore 21 secondo

Il telefilm mette a fuoco nel suo racconto i momenti cruciali che hanno preceduto la decisione di Edoardo VIII, nel 1936, di rinunciare al trono per sposare l'americana Wallis Simpson, già due volte divorziata. Mentre nell'arco dell'intreccio, per successivi flash-back, vengono rievocati l'incontro e tali momenti felici della coppia prima che il loro legame diventasse un affare di stato, Edoardo tenta di convincere la madre della sua determinazione di sposare la Simpson e interroga il primo ministro, Baldwin, manifestandogli la sua intenzione di leggere un radiomessaggio alla nazione. In esso il re chiederebbe comprensione e annuncerebbe la sua volontà di sposare la Simpson senza peraltro conferirle il titolo di regina. Ma Baldwin

win, come la regina madre, è irremovibile e impedisce la lettura del messaggio che, a suo giudizio, potrebbe provocare una frattura irreparabile nel Paese. Dal canto suo Winston Churchill è possibilista e consiglia il re di attendere e di avere pazienza. Frattempo la Simpson, per non influire con la sua persona sulle decisioni del sovrano, si rifugia a Cannes in una villa di amici. Quando Edoardo VIII apprende che il parlamento e il Commonwealth non accetteranno mai che egli sposi la Simpson, decide di abdicare; la donna dal canto suo nel tentativo disperato di impedire l'abdizione fa annunciare la sua partenza per l'Estremo Oriente. Ma Edoardo legge alla radio il suo comunicato giurando fedeltà al nuovo re; qualche giorno dopo, in esilio, raggiungerà per sempre Wallis Simpson. (Servizio alle pagine 12-13).

VIC

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Ford presidente

ore 22,15 nazionale

Il 9 agosto scorso, a mezzogiorno, in un momento eccezionale della storia americana, Gerald Ford è diventato il trentottesimo presidente degli Stati Uniti. Malgrado un quarto di secolo di presenza nelle aule parlamentari, Ford è uno sconosciuto anche per i suoi connazionali, un uomo uscito per una serie di irripetibili circostanze dall'anonimato di una fortunata ma limitata esperienza congressuale per ascendere a uno dei posti di maggiore responsabilità mondiale. Chi è Ford? Che presidente sarà, che politica fa-

ra? Il programma cerca di rispondere a questi importanti interrogativi, compiendo attraverso una serie di interviste, un ritratto a molte facce del nuovo presidente americano. Sfieranno così sul teleschermo osservatori politici e dirigenti di movimenti di diverso orientamento che esamineranno le posizioni assunte da Ford nel corso della sua attività parlamentare; ed anche giornalisti e dirigenti di partito di Grand Rapids, città del Michigan che ha eletto tredici volte Ford a rappresentarla e persino il vecchio allenatore di football, lo sport di cui il nuovo presidente è stato campione in gioventù.

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici.

In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare:

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1960

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesia Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic — non serve neppure l'acqua — e vi sentirete meglio. Magnesia Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72



fa dimagrire

MAX

Il tuo
massaggiatore
privato
puoi averlo
a casa
con te

GRATIS

Scrivi a:
STEGIA via Bruxelles 31
00198 Roma



radio

sabato 31 agosto

I/C

calendario

IL SANTO: Aristide.

Altri Santi: Paolino, Robustiano, Ammia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,38; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 19,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Catania lo scrittore Giovanni Verga.

PENSIERO DEL GIORNO: Uno scopo nella vita è l'unica cosa degna di essere cercata. (Stevenson).

I/19480



Gabriele Ferro dirige l'«Anacréon» di Cherubini (ore 20 Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonte. Cristianità. Notiziario. Vaticano. Oggi domenica - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mani nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Bilan dell'été - 22 Recita del S. Requie. 22,15 Concerto di musica leggera. 22,45 Social Dimensions of the Holy Year. 23,15 A Semana no Vaticano. 23,30 Hemos leido para Uda. Una settimana in la prensa. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - «Memento dello Spirito». di Ettore Masina: - Scrittori non cristiani - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio interattiva. 11,15 Radiocronaca sportiva. 12,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestre di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,45 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74. Musica (Replica dal Secondo Programma). 18,15 La grande notte. 19,35 Problemi del lavoro. Le officine FFS di Bellinzona si rinnovano. Finestrelle sindacale. 18,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Informazioni. 19,05 Vesuviana. 19,15 Voci del Grignone italiano. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,30 Lo sport. 20,45 Musica varia. 21 Il documentario. 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 22 Radiocronaca sportiva d'attualità. 23,15 Informazioni. 23,20 Uomini, idee e mu-

sica. Testimonianze di un concertista. Tra smissione di Mario dell'Ponti. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Prima di dormire.

II Programma
13 Momenti in musica: Jan Cikker: «Spomenik» (Ricordo) op. 25; E. Dassetto: «Idilio sul mare», serenata; Bela Bartok: Due ritratti op. 5, 13,45 Pagina cameristica: Carl Philips Emanuel Bach: Sonata n. 2 in fa minore dalla III Raccolta (W. 57); Sonata n. 2 in mi minore dalla IV Raccolta (W. 58); Adagio per clavicembalo e terzetto con variazioni per flauto, Malle e violino - Terzetto con variazioni per flauto, Franz Schubert: «Gymnopedies»; «Das Rosenband»; «Lechen und weinen»; Allegretto in do minore; Antonio Vitali (elaboraz. G. F. Malipiero): Sonata in re maggiore (XII, n. 35); 14,30 Corriere di Guglielmo: «L'Orfeo» di Monteverdi. 14,50 Repertori storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 15,30 Musica sacra. Karol Szymanowsky: «Stabat Mater» op. 53 (Testo polacco di Czeslaw Jankowski). 16 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17 Radiodramma presentato da Claudio Baglioni. 18 Polifonia in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Claude Debussy (strumentaz. A. Caplet): «Children's Corner», suite d'orchestra; Manuel De Falla: Scene e danze tratte dal balletto «El sombreño de tres picos»; 19 Informazioni. 19,05 Musica del film. 19,30 Pomeriggio del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti della Svizzera italiana. Domenico Scarlatti: Sonata in mi bemolle maggiore; Johannes Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79, n. 2; 22,15 Coro Sovietico di violini e pianoforte. 21,45 Raporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 22,15-23,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giuseppe Tartini: Sinfonia in la maggiore. Allegro. Adagio. Andante. Minuetto. Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond van Stoutz) • Riccardo Picc-Mangiagalli: Piccola suite: I soldatini - Ninna nanna - La danza di Olaf (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Erik Satie: Sonatina burocratica (Pianista: Aldo Ciccolini) • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Quartetto Italiano)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Georges Bizet: Don Procopio; Intermezzo (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Mikhail Ippolitov Ivanov: Suite caucasica: Nella montagna - Nel villaggio - Nella moschea - Processione del Sardar (Orchestra Filarmonica di Modena diretta da Guennadi Rojdestvenski) • Cesare Maria von Waldbauer: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Johann Strauss: Lagunenvolzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 CANZONI DI CASA NOSTRA

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
I reattori nucleari al servizio della criminologia. Colloquio con Robert Jervis, a cura di Giulia Barletta

15 — Sorella Radio

Trasmisso per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amuri, Jurgens e Verde
presentano:

GRAN VARIETÀ'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri
Regia di Federico Sangolini (Replica dal Secondo Programma)
Fette bisticciate Buitoni

17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 STRETTAMENTE STRUMENTALE

20 — Anacréon

ou L'Amour fugitif

Opera in due atti di R. Mendouze

Musica di LUIGI CHERUBINI

Anacréon Franco Bonisolli

L'Amour Valeria Mariconda

Corinne Isolinda Ligi

Première esclave Francina Girones

Deuxième esclave Bianca Maria Casoni

Venus Dora Carral

Bathilde Carlo Gaifa

Glycère Bianca Maria Casoni

Athenais Lorenza Canepa

Direttore Gabriele Ferro

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Ved. nota a pag. 62)

22,10 Intervallo musicale

22,20 Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli
di Enzo Guarini

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baldazzi-Bardotti-Cellamer-Dalla: Piazza Grande (Lucio Dalla) • Colonnina-Gargiulo: Dio che tutti puoi (Gilda Gargiulo) • Cuccia-Piave-Piave-Giordano: Al buio sto soignando (Johny Dorelli) • Cassa-Victor: Magari poco ma ti amo (Rita Pavone) • Murola-Tagliaferri: Tarantella internazionale (Nino Fiore) • Alberto-Cionello: Doppio tempo (Milva) • Lanza-Migliardi: Vogliate ridere (I Nomadi) • Tomelleri: Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Renzo Giovampietro

11,30 IL MEGGIO DEL MEGGIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 I successi di

Nastro di partenza

Rassegna delle più belle canzoni dell'anno

— Prodotti Chicco

13,10 RASSEGNA DI CANTANTI:

Soprano ANTONIETTA STELLA Giacomo Puccini: La Bohème - «Sì, mi chiamano Mimì» (Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Umberto Giordano: Fedora: «O grandi occhi lucenti» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Andrea Chénier: «La mamma morta» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini) • Amilcare Ponchielli: «Suicidio» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: «Mercé dilette amiche»; Macbeth: «La luce langue»; Don Carlos: «Tu che le vanità conoscesti» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà)

18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLIA 1974)

18,30 Le nostre orchestre di musica leggera

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

T16926



Antonietta Stella (ore 17,10)

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da Carla Macelloni
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Quarto Sistema,
Alan Price, Piero Umiliani
Malloglio-Cassano: Uomini palla •
Price: Between today and yesterday •
Tosti: Marchiare • Cassano-Malloglio:
Una storia mai finita • Price:
Now song • Ignoto: Vieni sui mar •
Tirelli-Cassano: Valida ragione • Pri-
ce: Under the sun • Di Capua: Ma-
ria Mari • Malloglio-Cassano: Un
giorno senza amore • Price: Angels
eyes • Rossetti: Tarantella • Minel-
toni-Malloglio: Grande grande uomo
— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio

9,30 Una commedia
in trenta minuti

AGAMENNONE
di Vittorio Alfieri
con Renzo Giovaniopetro
Riduzione radiofonica e regia di Leonardo Scaglia

10 — CANZONI PER TUTTI

Grazie (Patrick Samson) • Immagine (Annarita Spinaci) • Racconti di te (Bruno Martino) • Senza fine (Ornella Vanoni) • Far tornare il sole (La Strada Sociale) • Sei nella vita mia (Marisa Sacchetto) • Concerto d'autunno (Nunzia Cuomo) • Lisa Lisà (Angeleri)

10,30 Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Val-
me presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gililli

11,35 COPA DA TUTTO IL MONDO

Un tour de rock
Lauda del milleduecento: Troppo per-
de il tempo (Cantore Mundi) • Arm.
Pedrotti: Cora el mio Tomo (Coro Gri-
gina di Lecco) • Wende: Aber abort
(King Spiritual Group) • Popolare:
Le sere d'estate (Bata di Cava) •
Calise-Charles: Na voce na chiatta
e o poco e luna (The Ray Charles
Singers) • Clombini: Non uccidere
(I Barristi) • Arm. Pedrotti: L'è tre
ore (Coro Snaia)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alberto Lupo presenta:

I numeri uno

con Massimo Ranieri e Il Volo
e con la partecipazione di Ros-
sella Como
Regia di Arturo Zanini

chino Rossini: Il barbiere di Siviglia:
- Ecco ridente in cielo [Tenore Ri-
char]d Conrad - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonyn-
ge) • Giuseppe Verdi: Otelio • Pian-
ista Giovanni (Mirella Zeni, sopra-
no; Gloria Puglisi, mezzosoprano -
Orchestra Sinfonica di Torino di-
retta da Alberto Zedda) • Giacomo Puccini: La Bohème: • Sono andati
(Renato Scotti, soprano; Gian-
ni Poggi, tenore; Iolanta Serafini, vo-
ce strumentale) • Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Antonio Votto)

16,30 Giornale radio

16,35 POMERIDIANA
Carnival (The London Humpties Singers)
• Solo lei (Fausto Leali) • Ciao cara
come stai? (Iva Zanicchi) • Stardust
(Alexander) • Immagine (Massimo Ranieri) • Che vuole questa musica sta-
sera (Giovanni Cipriani) • Waterloo (Ab-
e) • Corte dei Signori (2001) • La sora-
to (Christian) • Ain't it crazy (Wizz)
• Que sera sera (Frank Chacksfield)
• Lisa Lisà (Angeleri) • Benedetto chi
ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Alle porte del sole (Giorgia Cinquetti) • Pop corn (La Strana So-
cieta)

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Ribalta internazionale

Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

cesco De Gregori) • Fabrizio-Alber-
telli: Che settimana (Pef) • Jagger-
Richard: Get off my cloud (Bubble-
ricker) • Findon: On the run (Scor-
ched Earth) • Harley: Judy teen (Coc-
kney Rebel) • Eagles: Already gone
(Eagles) • Nilsson: Down (Harry Nil-
son) • Benn: Didigam digidog (Tony

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri e Graziano Sar-
chelli presentano:**

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

22,50 MUSICA NELLA SERA

Bernstein: Somewhere (Percy Faith) •
Rodgers-Hammerstein: You'll never walk
alone (French Four-col) • Lai: Un homme
se feme (Frank Chacksfield) • Pellegrini: An-
che domani (Giovanni De Martin) •
Bécaud: Je reviens au chercher (Carav-
elli) • Tilgotab: Il tempo della vita
(Walker-Riccardi) • Brown: Sentimen-
ti di giorno (Norman) • Braga:
La serenata (George Metacrine)
• Kämpfert: Strangers in the night
(Manuel) • Kern: Long ago and far
away (Arturo Mantovani) • Ortolani:
No il caso è felicemente risolto (Riz
Ortolani)

23,29 Chiusura

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 9,30)

— Benvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino
Muzio Clementi: Sonata in si bemolle
maggiore op. 41 n. 2 (Pianista Vittorio De Col) • Johann Sebastian Bach:
Partita n. 3 in mi maggiore per violino
solista (Ottavio Dantone) • Joseph Brahms:
Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi (Quartetto Amadeus e
Cecil Aronowitz, seconda viola)

9,25 L'architettura organica e razionale.
Conversazione di Ginevra Manca

9,30 Concerto di apertura

Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in
la minore - Incompiuta - (Completa-
mento di Glazunov) (Orchestra della
Suisse Romande diretta da Ernest An-
sermet) • Edvard Lešo: Sinfonia
op. 21 (Violinista Ida Haendel -
Orchestra Filarmonica Ceca diretta da
Karel Ancerl) • Antonín Dvořák:
Karnaval, overture op. 92 (Orchestra
Sinfonica di Londra diretta da Witold
Rowicki)

10,30 La settimana di Scostakovich

Dmitri Scostakovich: Scherzo op. 11,
per pianoforte e archi (Pianista Solisti
di Zagabria diretti da Antonio Japro) •
Sinfonia n. 14 op. 135, in due parti,
per soprano, basso, archi e percus-
sione (testi di Garcia Lorca, Apollinaire,
Rilke e Höchelbecker) (Radmila Ra-
kocević, soprano; Boris Carmeli,
basso; Orchestra Sinfonica di Torino
della RAI diretta da Reimhard Peters)

11,30 Università Internazionale: Guglielmo Marconi (da Roma): Antonio Pierantonio: Il Caravaggio

11,40 Igor Strawinsky: la musica da camera

Quattro Studi op. 7 (Pianista Lu-
ciano Ciccarelli), Elegia per voce per
la sola Giuranna Serse Colombe); Ber-
ceuse du chat per voce e tre clari-
netti (Cathy Berberian, mezzosoprano;
Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo, clarineti); Settimino,
per clarinetto, coro, fagotto, piano-
forte e archi (Orchestra di tutti i titoli
(Strumentisti dell'Orchestra del Teatro
«La Fenice» di Venezia diretti da
Ettore Gracis); Quattro Cori paesani
russi, per coro femminile e quattro
cori (Coro femminile e strumentisti
di Tonellini della RAI diretti da Nino An-
tonelli)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giorgio Gaslini: Cronache seriali: Sei
pezzi per pianoforte - Due pezzi per
pianoforte e violino - Tre Movimenti
per violoncello, clarinetto e pianoforte
- Per pianoforte e coro e strumenti
(Ernesto Mazzola, pianista) • Vit-
torio Emanuele, violino; Giuseppe Sel-
mi, violoncello; Giacomo Gandini, cla-
rinetto; Liliana Poli, soprano; Erme-
linda Magnetti, macchina da scrivere;
Renzo Costantini, tenore (Dottor Pro-
rettore Cervuccio Scapola) • Riccardo
Nielsen: Musica per due pianoforti:
Molto lento, Allegro energico, Presto
- Passacaglia, Adagio molto - Fugato,
Allegro moderato (Duo pf. Gino Gorini-
Sergio Lorenzini) • Giacinto Scelsi: Quar-
tetto n. 4 (Quartetto Nuova Musica)

13,30 Giornale radio

Due brave persone

Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono notizi-
arie regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — GIRAGLADISCO

Humphries: Sindbad-lelejah (Les Hun-
phries Singers) • Panckow-Cetera: Fee-
lin' strong' even' day (Chicago) •
Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni)
• Vandelli-Baldini-Ricchi: Diario
(Equipe 84) • Ortolan: Cari genitori
(Riz Ortolan) • Simona e l'uomo
di casa (Caterina Simon) • California-Goo-
don-Dani-Leslie-Biller: Una serata in-
sieme a te (Catherine Spahn-Johny
Dorelli) • Deligham-Delanöe: Les
Champs Elysées (Caravelle)

15,30 Giornale radio

15,40 PAGINE OPERISTICHE

Ermanno Wolf-Ferrari: I gioielli della
Madonne, Danza dei camorristi (Or-
chestra della Società dei Concerti di
Conservatorio, dirigenti Parigi diretta da
Nello Santi) • Carl Maria von We-
ber: Der Freischütz • Und ob die Wol-
ke sei verhüllt • (Spano Joan Suther-
land - Orchestra Sinfonica di Londra
diretta da Richard Bonynge) • Gioac-

15,50 Giornale radio

15,55 SUPERSONIC

Dischi a mach due

Lenton-Weyman: Get back on your
feet (Lucille) • Lancaster-Corbett: Ta-
ke up the hammer (Mac and Katie
Kissack) • Bachman: Blown (B.T.O.) •
Malcolm-Johnson: Goin' down (Geor-
gia) • Rod Stewart: Augie (Augie) • Solo:
Song of the valley deer (Ibiza) • Minelmon-
Abbate-Borra: Solo qualcosa in più
(Il Segno dello Zodiaco) • Pauli-Rag-
gi-Serrati: Nonostante tutto (Gino Pe-
latti) • Malcolm: Don't do this (Don
Fardon) • Malgoza-Zajdel: Africa
Africa no more (Jerry Mo Mantron) •
Ebert: The city (Ronnie Jones) •
Truster: Gang man (Shakane) • Fac-
chinetti-Negrini: Se sei se puoi se
vuoi (I Pooh) • La Blinde-Alberelli:
Gentile se vuoi (Mia Martini) • Hunt-
er: The last of us (Mott The Hoople) • Silve-
ster: You fool (Shel Silverstein) • Elab.
Lopez-Smith-Smith: It's a better life
(Cyan) • Deep Purple: You fool no
one (Deep Purple) • Mayorga-Morales:
The night Chicago died (Paper
Lage) • Cocciante-Cassella-Luberti:
Bella sen'anza (Richard Cocciante)
• Vecchioni-Pareti: Stagione di pas-
saggio (Renato Pareti) • Lee: It's
what you do (Ten Years After) •
Bellomo-De Scalzi-Shirai: Romanas-
diran Somusundaram) • Dylan: All
along the watch tower (Barbara Keith)
• De Gregori: Niente da capire (Fran-

19,30 RADIOSERA

Supersonic

Dischi a mach due

Lenton-Weyman: Get back on your
feet (Lucille) • Lancaster-Corbett: Ta-
ke up the hammer (Mac and Katie
Kissack) • Bachman: Blown (B.T.O.) •
Malcolm-Johnson: Goin' down (Geor-
gia) • Rod Stewart: Augie (Augie) • Solo:
Song of the valley deer (Ibiza) • Minelmon-
Abbate-Borra: Solo qualcosa in più
(Il Segno dello Zodiaco) • Pauli-Rag-
gi-Serrati: Nonostante tutto (Gino Pe-
latti) • Malcolm: Don't do this (Don
Fardon) • Malgoza-Zajdel: Africa
Africa no more (Jerry Mo Mantron) •
Ebert: The city (Ronnie Jones) •
Truster: Gang man (Shakane) • Fac-
chinetti-Negrini: Se sei se puoi se
vuoi (I Pooh) • La Blinde-Alberelli:
Gentile se vuoi (Mia Martini) • Hunt-
er: The last of us (Mott The Hoople) • Silve-
ster: You fool (Shel Silverstein) • Elab.
Lopez-Smith-Smith: It's a better life
(Cyan) • Deep Purple: You fool no
one (Deep Purple) • Mayorga-Morales:
The night Chicago died (Paper
Lage) • Cocciante-Cassella-Luberti:
Bella sen'anza (Richard Cocciante)
• Vecchioni-Pareti: Stagione di pas-
saggio (Renato Pareti) • Lee: It's
what you do (Ten Years After) •
Bellomo-De Scalzi-Shirai: Romanas-
diran Somusundaram) • Dylan: All
along the watch tower (Barbara Keith)
• De Gregori: Niente da capire (Fran-

19,55 SUPERSONIC

Dischi a mach due

Lenton-Weyman: Get back on your
feet (Lucille) • Lancaster-Corbett: Ta-
ke up the hammer (Mac and Katie
Kissack) • Bachman: Blown (B.T.O.) •
Malcolm-Johnson: Goin' down (Geor-
gia) • Rod Stewart: Augie (Augie) • Solo:
Song of the valley deer (Ibiza) • Minelmon-
Abbate-Borra: Solo qualcosa in più
(Il Segno dello Zodiaco) • Pauli-Rag-
gi-Serrati: Nonostante tutto (Gino Pe-
latti) • Malcolm: Don't do this (Don
Fardon) • Malgoza-Zajdel: Africa
Africa no more (Jerry Mo Mantron) •
Ebert: The city (Ronnie Jones) •
Truster: Gang man (Shakane) • Fac-
chinetti-Negrini: Se sei se puoi se
vuoi (I Pooh) • La Blinde-Alberelli:
Gentile se vuoi (Mia Martini) • Hunt-
er: The last of us (Mott The Hoople) • Silve-
ster: You fool (Shel Silverstein) • Elab.
Lopez-Smith-Smith: It's a better life
(Cyan) • Deep Purple: You fool no
one (Deep Purple) • Mayorga-Morales:
The night Chicago died (Paper
Lage) • Cocciante-Cassella-Luberti:
Bella sen'anza (Richard Cocciante)
• Vecchioni-Pareti: Stagione di pas-
saggio (Renato Pareti) • Lee: It's
what you do (Ten Years After) •
Bellomo-De Scalzi-Shirai: Romanas-
diran Somusundaram) • Dylan: All
along the watch tower (Barbara Keith)
• De Gregori: Niente da capire (Fran-

19,55 SUPERSONIC

Dischi a mach due

Lenton-Weyman: Get back on your
feet (Lucille) • Lancaster-Corbett: Ta-
ke up the hammer (Mac and Katie
Kissack) • Bachman: Blown (B.T.O.) •
Malcolm-Johnson: Goin' down (Geor-
gia) • Rod Stewart: Augie (Augie) • Solo:
Song of the valley deer (Ibiza) • Minelmon-
Abbate-Borra: Solo qualcosa in più
(Il Segno dello Zodiaco) • Pauli-Rag-
gi-Serrati: Nonostante tutto (Gino Pe-
latti) • Malcolm: Don't do this (Don
Fardon) • Malgoza-Zajdel: Africa
Africa no more (Jerry Mo Mantron) •
Ebert: The city (Ronnie Jones) •
Truster: Gang man (Shakane) • Fac-
chinetti-Negrini: Se sei se puoi se
vuoi (I Pooh) • La Blinde-Alberelli:
Gentile se vuoi (Mia Martini) • Hunt-
er: The last of us (Mott The Hoople) • Silve-
ster: You fool (Shel Silverstein) • Elab.
Lopez-Smith-Smith: It's a better life
(Cyan) • Deep Purple: You fool no
one (Deep Purple) • Mayorga-Morales:
The night Chicago died (Paper
Lage) • Cocciante-Cassella-Luberti:
Bella sen'anza (Richard Cocciante)
• Vecchioni-Pareti: Stagione di pas-
saggio (Renato Pareti) • Lee: It's
what you do (Ten Years After) •
Bellomo-De Scalzi-Shirai: Romanas-
diran Somusundaram) • Dylan: All
along the watch tower (Barbara Keith)
• De Gregori: Niente da capire (Fran-

19,55 SUPERSONIC

Dischi a mach due

Lenton-Weyman: Get back on your
feet (Lucille) • Lancaster-Corbett: Ta-
ke up the hammer (Mac and Katie
Kissack) • Bachman: Blown (B.T.O.) •
Malcolm-Johnson: Goin' down (Geor-
gia) • Rod Stewart: Augie (Augie) • Solo:
Song of the valley deer (Ibiza) • Minelmon-
Abbate-Borra: Solo qualcosa in più
(Il Segno dello Zodiaco) • Pauli-Rag-
gi-Serrati: Nonostante tutto (Gino Pe-
latti) • Malcolm: Don't do this (Don
Fardon) • Malgoza-Zajdel: Africa
Africa no more (Jerry Mo Mantron) •
Ebert: The city (Ronnie Jones) •
Truster: Gang man (Shakane) • Fac-
chinetti-Negrini: Se sei se puoi se
vuoi (I Pooh) • La Blinde-Alberelli:
Gentile se vuoi (Mia Martini) • Hunt-
er: The last of us (Mott The Hoople) • Silve-
ster: You fool (Shel Silverstein) • Elab.
Lopez-Smith-Smith: It's a better life
(Cyan) • Deep Purple: You fool no
one (Deep Purple) • Mayorga-Morales:
The night Chicago died (Paper
Lage) • Cocciante-Cassella-Luberti:
Bella sen'anza (Richard Cocciante)
• Vecchioni-Pareti: Stagione di pas-
saggio (Renato Pareti) • Lee: It's
what you do (Ten Years After) •
Bellomo-De Scalzi-Shirai: Romanas-
diran Somusundaram) • Dylan: All
along the watch tower (Barbara Keith)
• De Gregori: Niente da capire (Fran-

13 — La musica nel tempo

**WEBERN E LA TEORIA DEL CO-
LORE IN GOETHE**

di Diego Bartocci

Anton Webern: Passacaglia op. 1, per
orchestra (Orchestra Sinfonica di Cin-
cinnati diretta da Max Rudolf); Sinfonia
op. 21 (Orchestra Sinfonica di Torino di-
retta da René Leibowitz); Sei Pezzi op. 6, per
orchestra (Südwestdeutsche Orches-
ter di Baden-Baden diretta da Hans Rosbaud); Cinque Pezzi op. 10,
per orchestra (Orchestra Sinfonica di Cin-
cinnati diretta da André Previn); Vis-
cazioni op. 27 per pianoforte (Pianista Marie-Françoise Biucquet); Das
Augenlicht op. 26, per coro e orche-
stra (Orchestra del Teatro La Fenice di
Venezia) e «Les Solistes des Chœurs de l'Opéra» di Paris (André
Couraud); Cantata n. 1 op. 29,
per soprano, coro e orchestra (Soprano
Heather Harper - English Chamber
Orchestra e Coro diretta da Gary Bertini);
Missa op. 2 per Coro John Alldis); Cantata
n. 2 op. 3 per soprano, coro, orchestra,
coro misto e orchestra (Magda Lászlo,
oprano; James Loomis, tenore; James
Walker, basso; James Brown; Coro di Torino della
RAI diretta da Hermann Scherchen -
M° del Coro Ruggero Maghini)

14,30 Tiefland

Dramma lirico in un prologo e
due atti di Rudolf Lothar
(Versione italiana di Fontana)
Musica di **EUGENE D'ALBERT**

19,15 Dalla Sala Grande del Conserva- torio - Giuseppe Verdi

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana

Direttore

Lovro von Matacic

Violinista Viktor Tretiakov

Soprano Ileana Cotrubas

Mezzosoprano Carmen Gonzales

Tenore Kimmo Lappalainen

Basso Tugomir Franc

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3,
ouverture op. 72 a - Wolfgang Amadeus
Mozart: Concerto n. 4 in re mag-
giore K. 218, per violino e orchestra;

Allegro - Andante cantabile - Rondeau
(Andante grazioso) • Franz Joseph
Haydn: Missa in angustiis («Nelson-
massa»), per soli, coro e orchestra
(Revise di G. Guido Thomas); Kyrie
Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus
- Agnus Dei

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Ita-
liana

Maestro del Coro Giulio Bertoia

— Al termine: **Musica e poesia**, di
Giorgio Vigolo

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Pagine scelte

Don Sebastiano Renzo Scorsini

Tommaso Renzo Gonzales

Moruccio Teodoro Rovetta

Marta Marcelle Reale

Pepa Gianna Lollini

Antonio Gabriele Gabriele

Rosalba Angelo Rocca

Muri Rosanna Pacchiale

Gandi Giorgio Casellato Lambertini

Nando Antonio Pirino

Direttore Alberto Paolelli

Orchestra Sinfonica e Coro di To-
rino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,15 Concerto del violoncellista Rocco Filippini e del pianista Bruno Ca- nino

Robert Schumann: Phantasie op. 73 - Claude Debussy: Sonata per
violoncello e pianoforte

Ernest Ansermet: Concerto per coro e strumenti

(Ernest Ansermet: pianista) • Vit-
torio Emanuele, violino; Giuseppe Sel-
mi, violoncello; Giacomo Gandini, cla-
rinetto; Liliana Poli, soprano; Erme-
linda Magnetti, macchina da scrivere;

Renzo Costantini, tenore (Dottor Pro-
rettore Cervuccio Scapola) • Riccardo
Nielsen: Musica per due pianoforti:
Molto lento, Allegro energico, Presto
- Passacaglia, Adagio molto - Fugato,
Allegro moderato (Duo pf. Gino Gorini-
Sergio Lorenzini) • Giacinto Scelsi: Quar-
tetto n. 4 (Quartetto Nuova Musica)

21,30 NEL RICORDO DI MARIO LA- BROCA:

Il Festival Internazionale di Mu-
sica Contemporanea di Venezia

Sesta ed ultima trasmissione

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi mu-
sicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m. 333,7 dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6068 pari a m. 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Mu-
sica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36

Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico
musicale - 2,36 La vetrina del melodramma

- 3,06 Per archi e ottuni - 3,36 Galleria di
successi - 4,06 Rassegna di interpreti -
4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma

sentimentale - 5,36 Musiche per un buon-
giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -
3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 -
1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco:
alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 25. August: 8-9.45 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen. Dazwischen: 8,30-8,50 Bedienungskunstendekorner Südtirol. St. Johann in Taufers. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Helle Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirtschaft. 12,10 Nachrichten. 12,10 Wetterbericht. 12,20-13,20 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 • 3. Alpenländische Begegnung - 2. Teil. Eine Gemeinschaftsproduktion des ORF, Studio Tirol, des Bayerischen Rundfunks und des Südtiroler Rundfunks. Bern und des Sees von Bozen (Bandaufzeichnung vom 16.-3.-1974 im Kongresshaus zu Innsbruck). 14,30 Schlagzeug 15 Speziell für Siel 16,30 Erzählungen aus dem Alpenland. Karl Felix Wissel: «Frageburger». Es liest: Heimut Wissel. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Friedrich Wilhelm Brand: «Galilei». 2. Teil 18,15-19 Tanzmusik. Dazwischen: 18,15-18,45 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 • Paul Tempel und der Fall Conrad. 5. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Regie: Eduard Hermann. 21 Sonntagskonzert. Johann Sebastian Bach: »Johann-Suavitier und Orchester«. 1. d-moll op. 15 (Dino Ciani, Klavier; Heyndt Orchestra. Dir. Eliash Inbal); Wolfgang Amadeus Mozart: »Fünf Konzertstücke KV. 609 (A. Scarlatti)-Orchester der RAI Neapel Dir. Franco Mannino). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 26. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Wagner: »Die Wölfe im Schloss«. Folge 1. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12,10-12,20 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volksstückliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,30-18,30 Lieder aus den Dolomiten. Klavierschlager. Wunderhorn - für Soli und Orchester. Ausflug: Sinfonieorchester der RAI, Rom; Brigitte Finsenius, Alt; Arne Tyren, Bass; Dir. Peter Maag. 17,45 Kinder singen und tanzen. 18-19,30 Aus und Auseinander. 19,30 Volkstimmler. Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitenasagen. Karl Felix Wolff: »Das grüne Tal«. Es liest: Helmut Wissel. 21,30 Musik zum Tagessausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 28. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dr. Ansfeldenkennerei. 11,30-11,45 Reiseberichterstattung. 1000 Jahre auf den Straßen Südtirols. 12,10-12,20 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten.

fried Lichtwer. 12-12,10 Nachrichten. 12,10-13,20 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17,15-17,25 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Josef Riehl und Johann Niedermayr. 18,30 Sportfunkclub 18, 19-30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: »Die Walküre«. Querschnitt aus dem 1. und 2. Akt. Als Solistin: Renate Ryansak; Sopran: Ludwig Suthaus; Tenor: Martha Mödl; Sopran: Ferdinand Frantz, Bariton: Wiener Philharmoniker, Dir.: Wilhelm Furtwängler. 21,10 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 27. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Wagner: »Die Wölfe im Schloss«. Folge 4. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12,10-12,20 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volksstückliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,30-18,30 Lieder aus den Dolomiten. Klavierschlager. Wunderhorn - für Soli und Orchester. Ausflug: Sinfonieorchester der RAI, Rom; Brigitte Finsenius, Alt; Arne Tyren, Bass; Dir. Peter Maag. 17,45 Kinder singen und tanzen. 18-19,30 Aus und Auseinander. 19,30 Volkstimmler. Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitenasagen. Karl Felix Wolff: »Das grüne Tal«. Es liest: Sonja Höfer. 18-19,30 Lieder aus den Dolomiten. 19,30-19,45 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rendez-vous mit Günther Noris. 20,30 Aus. Kultur- und Geisteswelt. 20,40 Von Melodie zu Melodie. 21,30 Salzburger Festspiele 1974. 21,45 Opernsternde. Berliner Philharmonisches Orchester. Konzertveranstaltung Wiener Staatsoperorch. Dir. Herbert von Karajan. Igor Strawinsky: »Psalmensymphonie«; Peter Iljitsch Tschaikowsky: »Symphonie Nr. 6«. Moli: op. 74; Peter Iljitsch Tschaikowsky: »Opernsternde«. 23,32-23,50 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 29. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Magnus Gott-



Sonja Höfer liest die Erzählung «Veronica» von Theodor Storm (Im Programm am Samstag, 31. August, um 21 Uhr)

13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern. Die Zauberflöte - von Wolfgang Amadeus Mozart. Der Briefwechsel von Gioacchino Rossini. Macbeth von Giuseppe Verdi. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Paul Ernst: »Fürster und Idioten«. Es liest: Sonja Höfer. 18-19,30 Lieder aus den Dolomiten. 19,30-19,45 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rendez-vous mit Günther Noris. 20,30 Aus. Kultur- und Geisteswelt. 20,40 Von Melodie zu Melodie. 21,30 Salzburger Festspiele 1974. 21,45 Opernsternde. Berliner Philharmonisches Orchester. Konzertveranstaltung Wiener Staatsoperorch. Dir. Herbert von Karajan. Igor Strawinsky: »Psalmensymphonie«; Peter Iljitsch Tschaikowsky: »Symphonie Nr. 6«. Moli: op. 74; Peter Iljitsch Tschaikowsky: »Opernsternde«. 23,32-23,50 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPRACHEN, 30. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Wagner: »Die Wölfe im Schloss«. Folge 5. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volksstückliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,30-18,30 Lieder aus den Dolomiten. Klavierschlager. Wunderhorn - für Soli und Orchester. Ausflug: Sinfonieorchester der RAI, Rom; Brigitte Finsenius, Alt; Arne Tyren, Bass; Dir. Peter Maag. 17,45 Kinder singen und tanzen. 18-19,30 Aus und Auseinander. 19,30 Volkstimmler. Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Goldtopf - Hörspiel von Malcolm Hulke und Eric Paice. Sprecher: Wolfgang Wahl, Annemarie Schradiek, Friedel Bauernfeind, Peter Reinhold, Johanna Kott-Bauer, Ursula Lauterbach, Kurt Lieck, Werner Schmehner, Gunther Berger, Gerhard Becker, Alwin Joachim Meyer, Wolf Schlamminger, Fritz Leo Lieritz. Regie: Otto Düben. 21,15 Mu-

ten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Wagner: »Die Wölfe im Schloss«. Folge 6. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volksstückliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,30-18,30 Lieder aus den Dolomiten. Klavierschlager. Wunderhorn - für Soli und Orchester. Ausflug: Sinfonieorchester der RAI, Rom; Brigitte Finsenius, Alt; Arne Tyren, Bass; Dir. Peter Maag. 17,45 Kinder singen und tanzen. 18-19,30 Aus und Auseinander. 19,30 Volkstimmler. Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Goldtopf - Hörspiel von Malcolm Hulke und Eric Paice. Sprecher: Wolfgang Wahl, Annemarie Schradiek, Friedel Bauernfeind, Peter Reinhold, Johanna Kott-Bauer, Ursula Lauterbach, Kurt Lieck, Werner Schmehner, Gunther Berger, Gerhard Becker, Alwin Joachim Meyer, Wolf Schlamminger, Fritz Leo Lieritz. Regie: Otto Düben. 21,15 Mu-

sikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FRIDAY, 30. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,25 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: »Das gab es schon im Altertum - Technische Meisterwerke«. Clubhaus. 19,30-19,45 Folge 18-19,30 Clubhaus. 19,30-19,45 in Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,15 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Johanni Sebastian Bach: »Brandenburgisches Konzert Nr. 6 in B-Dur« BWV 1051; • Weichter nur, betrübe Schatten • aus der Kantate BWV 202, für Sopran, Oboe, Violine, Violoncello, Streicher und Cembalo. Austria: Komponierte Klavierstücke. 21,30-21,45 Heinz Müller-Bruhl. Solistin: Nobuko Yamamoto-Gamo, Sopran. 22,05-22,08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 31. August: 6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Wagner: »Die Wölfe im Schloss«. Folge 7. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volksstückliches Wunschkonzert. 16,30-17,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,30-18,30 Lieder aus den Dolomiten. Klavierschlager. Wunderhorn - für Soli und Orchester. Ausflug: Sinfonieorchester der RAI, Rom; Brigitte Finsenius, Alt; Arne Tyren, Bass; Dir. Peter Maag. 17,45 Kinder singen und tanzen. 18-19,30 Aus und Auseinander. 19,30 Volkstimmler. Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Goldtopf - Hörspiel von Malcolm Hulke und Eric Paice. Sprecher: Wolfgang Wahl, Annemarie Schradiek, Friedel Bauernfeind, Peter Reinhold, Johanna Kott-Bauer, Ursula Lauterbach, Kurt Lieck, Werner Schmehner, Gunther Berger, Gerhard Becker, Alwin Joachim Meyer, Wolf Schlamminger, Fritz Leo Lieritz. Regie: Otto Düben. 21,15 Mu-

Poročila. 20,35 - Prekinjen razgovor - Radinka, igra, ki jo je napisala Ennio Flajšman. Prevedel: Aleksi Pregar. Predvodi: Štefan Štefanovič. Režija: Božo Petelin. 22,05 Relax o zgodbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Istrajni spored.

PETEK, 30. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Juritanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upon. Ljudski pesništvo v slovenščini. 12,30 Glasba po žejah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17,30 Zvezda. 18,30 Nežno in taho. 22,45 Poročila. 23 Jutrišni spored.

SРЕДА, 28. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Juritanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upon. Ljudski pesništvo v slovenščini. 12,30 Glasba po žejah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17,30 Zvezda. 18,30 Nežno in taho. 22,45 Poročila. 23 Jutrišni spored.

CETRTIČEK, 29. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Juritanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upon. Ljudski pesništvo v slovenščini. 12,30 Glasba po žejah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17,30 Zvezda. 18,30 Nežno in taho. 22,45 Poročila. 23 Jutrišni spored.

SOTOBOTA, 30. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Juritanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upon. Ljudski pesništvo v slovenščini. 12,30 Glasba po žejah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17,30 Zvezda. 18,30 Nežno in taho. 22,45 Poročila. 23 Jutrišni spored.

SOBOTNIK, 31. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Juritanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslajmo si petz, izbor iz teodenih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in priveditev. 19,30 Koncert v sodelovanju z deželним glasbenim ustavnovom. Sopranistkinja Joan Logue, pianistka Franjo Đoković, violinist Wilhelm Friede, violončelistka Kristina Litch, violončelist Hans Peter Jahn, Carlo de Incontra: Aus den Wahlverwandtschaften (glasba h Goethejevi). »Izbirim sorodstvo« - 1. št. 1-8. S koncerta, ki ga je predvabil društvo Ark Viva. »Izbiram« iz francoskega tolmina. 19. Trat. 20. Zvezda. 21. Zvezda. 22. Zvezda. 23. Zvezda. 24. Zvezda. 25. Zvezda. 26. Zvezda. 27. Zvezda. 28. Zvezda. 29. Zvezda. 30. Zvezda. 31. Zvezda. 32. Zvezda. 33. Zvezda. 34. Zvezda. 35. Zvezda. 36. Zvezda. 37. Zvezda. 38. Zvezda. 39. Zvezda. 40. Zvezda. 41. Zvezda. 42. Zvezda. 43. Zvezda. 44. Zvezda. 45. Zvezda. 46. Zvezda. 47. Zvezda. 48. Zvezda. 49. Zvezda. 50. Zvezda. 51. Zvezda. 52. Zvezda. 53. Zvezda. 54. Zvezda. 55. Zvezda. 56. Zvezda. 57. Zvezda. 58. Zvezda. 59. Zvezda. 60. Zvezda. 61. Zvezda. 62. Zvezda. 63. Zvezda. 64. Zvezda. 65. Zvezda. 66. Zvezda. 67. Zvezda. 68. Zvezda. 69. Zvezda. 70. Zvezda. 71. Zvezda. 72. Zvezda. 73. Zvezda. 74. Zvezda. 75. Zvezda. 76. Zvezda. 77. Zvezda. 78. Zvezda. 79. Zvezda. 80. Zvezda. 81. Zvezda. 82. Zvezda. 83. Zvezda. 84. Zvezda. 85. Zvezda. 86. Zvezda. 87. Zvezda. 88. Zvezda. 89. Zvezda. 90. Zvezda. 91. Zvezda. 92. Zvezda. 93. Zvezda. 94. Zvezda. 95. Zvezda. 96. Zvezda. 97. Zvezda. 98. Zvezda. 99. Zvezda. 100. Zvezda. 101. Zvezda. 102. Zvezda. 103. Zvezda. 104. Zvezda. 105. Zvezda. 106. Zvezda. 107. Zvezda. 108. Zvezda. 109. Zvezda. 110. Zvezda. 111. Zvezda. 112. Zvezda. 113. Zvezda. 114. Zvezda. 115. Zvezda. 116. Zvezda. 117. Zvezda. 118. Zvezda. 119. Zvezda. 120. Zvezda. 121. Zvezda. 122. Zvezda. 123. Zvezda. 124. Zvezda. 125. Zvezda. 126. Zvezda. 127. Zvezda. 128. Zvezda. 129. Zvezda. 130. Zvezda. 131. Zvezda. 132. Zvezda. 133. Zvezda. 134. Zvezda. 135. Zvezda. 136. Zvezda. 137. Zvezda. 138. Zvezda. 139. Zvezda. 140. Zvezda. 141. Zvezda. 142. Zvezda. 143. Zvezda. 144. Zvezda. 145. Zvezda. 146. Zvezda. 147. Zvezda. 148. Zvezda. 149. Zvezda. 150. Zvezda. 151. Zvezda. 152. Zvezda. 153. Zvezda. 154. Zvezda. 155. Zvezda. 156. Zvezda. 157. Zvezda. 158. Zvezda. 159. Zvezda. 160. Zvezda. 161. Zvezda. 162. Zvezda. 163. Zvezda. 164. Zvezda. 165. Zvezda. 166. Zvezda. 167. Zvezda. 168. Zvezda. 169. Zvezda. 170. Zvezda. 171. Zvezda. 172. Zvezda. 173. Zvezda. 174. Zvezda. 175. Zvezda. 176. Zvezda. 177. Zvezda. 178. Zvezda. 179. Zvezda. 180. Zvezda. 181. Zvezda. 182. Zvezda. 183. Zvezda. 184. Zvezda. 185. Zvezda. 186. Zvezda. 187. Zvezda. 188. Zvezda. 189. Zvezda. 190. Zvezda. 191. Zvezda. 192. Zvezda. 193. Zvezda. 194. Zvezda. 195. Zvezda. 196. Zvezda. 197. Zvezda. 198. Zvezda. 199. Zvezda. 200. Zvezda. 201. Zvezda. 202. Zvezda. 203. Zvezda. 204. Zvezda. 205. Zvezda. 206. Zvezda. 207. Zvezda. 208. Zvezda. 209. Zvezda. 210. Zvezda. 211. Zvezda. 212. Zvezda. 213. Zvezda. 214. Zvezda. 215. Zvezda. 216. Zvezda. 217. Zvezda. 218. Zvezda. 219. Zvezda. 220. Zvezda. 221. Zvezda. 222. Zvezda. 223. Zvezda. 224. Zvezda. 225. Zvezda. 226. Zvezda. 227. Zvezda. 228. Zvezda. 229. Zvezda. 230. Zvezda. 231. Zvezda. 232. Zvezda. 233. Zvezda. 234. Zvezda. 235. Zvezda. 236. Zvezda. 237. Zvezda. 238. Zvezda. 239. Zvezda. 240. Zvezda. 241. Zvezda. 242. Zvezda. 243. Zvezda. 244. Zvezda. 245. Zvezda. 246. Zvezda. 247. Zvezda. 248. Zvezda. 249. Zvezda. 250. Zvezda. 251. Zvezda. 252. Zvezda. 253. Zvezda. 254. Zvezda. 255. Zvezda. 256. Zvezda. 257. Zvezda. 258. Zvezda. 259. Zvezda. 260. Zvezda. 261. Zvezda. 262. Zvezda. 263. Zvezda. 264. Zvezda. 265. Zvezda. 266. Zvezda. 267. Zvezda. 268. Zvezda. 269. Zvezda. 270. Zvezda. 271. Zvezda. 272. Zvezda. 273. Zvezda. 274. Zvezda. 275. Zvezda. 276. Zvezda. 277. Zvezda. 278. Zvezda. 279. Zvezda. 280. Zvezda. 281. Zvezda. 282. Zvezda. 283. Zvezda. 284. Zvezda. 285. Zvezda. 286. Zvezda. 287. Zvezda. 288. Zvezda. 289. Zvezda. 290. Zvezda. 291. Zvezda. 292. Zvezda. 293. Zvezda. 294. Zvezda. 295. Zvezda. 296. Zvezda. 297. Zvezda. 298. Zvezda. 299. Zvezda. 300. Zvezda. 301. Zvezda. 302. Zvezda. 303. Zvezda. 304. Zvezda. 305. Zvezda. 306. Zvezda. 307. Zvezda. 308. Zvezda. 309. Zvezda. 310. Zvezda. 311. Zvezda. 312. Zvezda. 313. Zvezda. 314. Zvezda. 315. Zvezda. 316. Zvezda. 317. Zvezda. 318. Zvezda. 319. Zvezda. 320. Zvezda. 321. Zvezda. 322. Zvezda. 323. Zvezda. 324. Zvezda. 325. Zvezda. 326. Zvezda. 327. Zvezda. 328. Zvezda. 329. Zvezda. 330. Zvezda. 331. Zvezda. 332. Zvezda. 333. Zvezda. 334. Zvezda. 335. Zvezda. 336. Zvezda. 337. Zvezda. 338. Zvezda. 339. Zvezda. 340. Zvezda. 341. Zvezda. 342. Zvezda. 343. Zvezda. 344. Zvezda. 345. Zvezda. 346. Zvezda. 347. Zvezda. 348. Zvezda. 349. Zvezda. 350. Zvezda. 351. Zvezda. 352. Zvezda. 353. Zvezda. 354. Zvezda. 355. Zvezda. 356. Zvezda. 357. Zvezda. 358. Zvezda. 359. Zvezda. 360. Zvezda. 361. Zvezda. 362. Zvezda. 363. Zvezda. 364. Zvezda. 365. Zvezda. 366. Zvezda. 367. Zvezda. 368. Zvezda. 369. Zvezda. 370. Zvezda. 371. Zvezda. 372. Zvezda. 373. Zvezda. 374. Zvezda. 375. Zvezda. 376. Zvezda. 377. Zvezda. 378. Zvezda. 379. Zvezda. 380. Zvezda. 381. Zvezda. 382. Zvezda. 383. Zvezda. 384. Zvezda. 385. Zvezda. 386. Zvezda. 387. Zvezda. 388. Zvezda. 389. Zvezda. 390. Zvezda. 391. Zvezda. 392. Zvezda. 393. Zvezda. 394. Zvezda. 395. Zvezda. 396. Zvezda. 397. Zvezda. 398. Zvezda. 399. Zvezda. 400. Zvezda. 401. Zvezda. 402. Zvezda. 403. Zvezda. 404. Zvezda. 405. Zvezda. 406. Zvezda. 407. Zvezda. 408. Zvezda. 409. Zvezda. 410. Zvezda. 411. Zvezda. 412. Zvezda. 413. Zvezda. 414. Zvezda. 415. Zvezda. 416. Zvezda. 417. Zvezda. 418. Zvezda. 419. Zvezda. 420. Zvezda. 421. Zvezda. 422. Zvezda. 423. Zvezda. 424. Zvezda. 425. Zvezda. 426. Zvezda. 427. Zvezda. 428. Zvezda. 429. Zvezda. 430. Zvezda. 431. Zvezda. 432. Zvezda. 433. Zvezda. 434. Zvezda. 435. Zvezda. 436. Zvezda. 437. Zvezda. 438. Zvezda. 439. Zvezda. 440. Zvezda. 441. Zvezda. 442. Zvezda. 443. Zvezda. 444. Zvezda. 445. Zvezda. 446. Zvezda. 447. Zvezda. 448. Zvezda. 449. Zvezda. 450. Zvezda. 451. Zvezda. 452. Zvezda. 453. Zvezda. 454. Zvezda. 455. Zvezda. 456. Zvezda. 457. Zvezda. 458. Zvezda. 459. Zvezda. 460. Zvezda. 461. Zvezda. 462. Zvezda. 463. Zvezda. 464. Zvezda. 465. Zvezda. 466. Zvezda. 467. Zvezda. 468. Zvezda. 469. Zvezda. 470. Zvezda. 471. Zvezda. 472. Zvezda. 473. Zvezda. 474. Zvezda. 475. Zvezda. 476. Zvezda. 477. Zvezda. 478. Zvezda. 479. Zvezda. 480. Zvezda. 481. Zvezda. 482. Zvezda. 483. Zvezda. 484. Zvezda. 485. Zvezda. 486. Zvezda. 487. Zvezda. 488. Zvezda. 489. Zvezda. 490. Zvezda. 491. Zvezda. 492. Zvezda. 493. Zvezda. 494. Zvezda. 495. Zvezda. 496. Zvezda. 497. Zvezda. 498. Zvezda. 499. Zvezda. 500. Zvezda. 501. Zvezda. 502. Zvezda. 503. Zvezda. 504. Zvezda. 505. Zvezda. 506. Zvezda. 507. Zvezda. 508. Zvezda. 509. Zvezda. 510. Zvezda. 511. Zvezda. 512. Zvezda. 513. Zvezda. 514. Zvezda. 515. Zvezda. 516. Zvezda. 517. Zvezda. 518. Zvezda. 519. Zvezda. 520. Zvezda. 521. Zvezda. 522. Zvezda. 523. Zvezda. 524. Zvezda. 525. Zvezda. 526. Zvezda. 527. Zvezda. 528. Zvezda. 529. Zvezda. 530. Zvezda. 531. Zvezda. 532. Zvezda. 533. Zvezda. 534. Zvezda. 535. Zvezda. 536. Zvezda. 537. Zvezda. 538. Zvezda. 539. Zvezda. 540. Zvezda. 541. Zvezda. 542. Zvezda. 543. Zvezda. 544. Zvezda. 545. Zvezda. 546. Zvezda. 547. Zvezda. 548. Zvezda. 549. Zvezda. 550. Zvezda. 551. Zvezda. 552. Zvezda. 553. Zvezda. 554. Zvezda. 555. Zvezda. 556. Zvezda. 557. Zvezda. 558. Zvezda. 559. Zvezda. 560. Zvezda. 561. Zvezda. 562. Zvezda. 563. Zvezda. 564. Zvezda. 565. Zvezda. 566. Zvezda. 567. Zvezda. 568. Zvezda. 569. Zvezda. 570. Zvezda. 571. Zvezda. 572. Zvezda. 573. Zvezda. 574. Zvezda. 575. Zvezda. 576. Zvezda. 577. Zvezda. 578. Zvezda. 579. Zvezda. 580. Zvezda. 581. Zvezda. 582. Zvezda. 583. Zvezda. 584. Zvezda. 585. Zvezda. 586. Zvezda. 587. Zvezda. 588. Zvezda. 589. Zvezda. 590. Zvezda. 591. Zvezda. 592. Zvezda. 593. Zvezda. 594. Zvezda. 595. Zvezda. 596. Zvezda. 597. Zvezda. 598. Zvezda. 599. Zvezda. 600. Zvezda. 601. Zvezda. 602. Zvezda. 603. Zvezda. 604. Zvezda. 605. Zvezda. 606. Zvezda. 607. Zvezda. 608. Zvezda. 609. Zvezda. 610. Zvezda. 611. Zvezda. 612. Zvezda. 613. Zvezda. 614. Zvezda. 615. Zvezda. 616. Zvezda. 617. Zvezda. 618. Zvezda. 619. Zvezda. 620. Zvezda. 621. Zvezda. 622. Zvezda. 623. Zvezda. 624. Zvezda. 625. Zvezda. 626. Zvezda. 627. Zvezda. 628. Zvezda. 629. Zvezda. 630. Zvezda. 631. Zvezda. 632. Zvezda. 633. Zvezda. 634. Zvezda. 635. Zvezda. 636. Zvezda. 637. Zvezda. 638. Zvezda. 639. Zvezda. 640. Zvezda. 641. Zvezda. 642. Zvezda. 643. Zvezda. 644. Zvezda. 645. Zvezda. 646. Zvezda. 647. Zvezda. 648. Zvezda. 649. Zvezda. 650. Zvezda. 651. Zvezda. 652. Zvezda. 653. Zvezda. 654. Zvezda. 655. Zvezda. 656. Zvezda. 657. Zvezda. 658. Zvezda. 659. Zvezda. 660. Zvezda. 661. Zvezda. 662. Zvezda. 663. Zvezda.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

UOVA AI RAPANELLI (per 4 persone) — Date aver sgocciolato le uova, cuocetele a metà per il lungo, togliete i tuorli, passateli al setaccio, poi mescolateli con una confettura di formaggio fresco oppure con 2 formaggetti Marama Oro, un po' di cipolla, maionese CALVE', qualche goccia di Worcestershire sauce, sale e pepe. Suddividete il composto nei bianchi d'uovo, guarniteli con fettine di rapanello e tenete al freso prima di servire.

INSALATA DI PATATE E PESCE (per 4 persone) — Mescolate delicatamente 2 tazze di pesce già cucinato, diliscate lo sgombro, cuocetele a fiamma media 2 tazze di patate cotte e tagliate a dadini, mezza tazza di sedano bianco tritato, un cucchiaio di cipolla tritata, sale, pepe, olive e limone. Disponete il composto sul piatto, ponete sopra la guarnizione con maionese CALVE'. Tenete in frigorifero e prima di servire copargete con del prezzemolo tritato.

COCKTAIL DI POMPELMO E GRANCHIO (per 4 persone) — Sbucciate 2 pompelmi maturi e freddi, tagliatele a fette per a metà, cuocetele a fuoco 200 gr. di polpa di granchio lessata e lasciate raffreddare o in scatola (in questo caso sgocciolate bene e privatele delle parti cartilaginee), poi salatele con un po' di granchio in coperchio di cristallo. Mescolate una tazza di maionese CALVE' con un cucchiaio di succo di limone, un cucchiaio di aceto e qualche goccia di salsa tabasco, guarnite la salsa nelle coppette e rimestate molto delicatamente. Tenete al fresco prima di servire.

ASPIC CON UOVA E OLIVE (per 4 persone) — Mescolate 1/4 di litro di gelatina calda preparata con uno dei prodotti in commercio con il succo di un limone, qualche goccia di sale, Worcestershire e quando sarà fredda, versatela lentamente nel contenuto di un vasetto di maionese CALVE'. Aggiungete un cucchiaio di cipolla gratugiata, 2 gambi di sedano bianco tritati, 40 gr. di olive farcite tritate e 4 uova sode. Cuocetele a fuoco, composte di uno stampo alto e stretto, oppure da piume cake, uno di olio. Tenetelo in frigorifero fino a sbarazzarvi del soffritto, ponetele su un piatto da portata che guardinete con foglie di insalata.

SANDWICHES CON SALMONE (per 4 persone) — Spalmate di margarina Rama 8 fetta di pane, cuocetele a fiamma media 120 gr. circa (una scatoletta) di salmone sfaldato mescolato ad una cucchiaia di maionese CALVE', fetta di un uovo, filetto di acciuga, diliscate e coprite con le altre fette di pane.

RISO FREDDO SAPORITO (per 4 persone) — Fate lessare al dente 300 gr. di riso poi lavatelo sotto l'acqua corrente fredda e sgocciolate. Unite delle puntate di asparagi tenui fritti, un po' di fagioli crudi tagliati a fette sottilissime e 200 gr. di sedano bianco a fettine. Aggiungete 3 cucchiai colmi di maionese CALVE', mescolate con il resto di maionese, ponetele in un piatto e a ciascuna di 2 cucchiai di Worcestershire sauce oppure senape. Rimestate, delicatamente e servite il riso dopo circa mezz'ora.

L.B.

Domenica 25 agosto

- 16 Pomeriggio sportivo. Da Ginevra: ATLETICA: INCONTRO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta (a colori)
- 19 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,05 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 19,30 DOMENICA SPORT. In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori) - Primi risultati
- 20 PIACERI DELLA MUSICA. Albert Roussel: Jourées de Poème. Puccini: Sonata; Arthur Honegger: Dans de la châvre; Claude Debussy: Syrinx (Christiane Laroche, flauto; Luciano Sprinzen, pianoforte). Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)
- 20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellachini
- 20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Giovanni Testori, l'avventura teatrale e con Gianni Viggiani e il regista Soavi. Servizio di Gyzekyo Mascioni
- 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Una giornata a Tokio - Documentario (a colori)
- 21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. 2 - La scoperta del lago Vittoria - Sceneggiatura di Derek Marlowe. Richard Burton, Kenneth Haigh; J. Hanning Speke: John Quintin; Bombay: Seth Adagala; Murdoch: Alan Alda; Van Gogh: Sean Shay; Salim Mohamed: Pervaiz; Fred Burnley. Seconda puntata (a colori)
- 23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 26 agosto

- 19,30 Programmi estivi per la gioventù: GHIGLIOGO. Appuntamento con Adriana e Antonio (Replica) - LE TRUFFOLE. Programma animato della serie File e Flea. UN REGALO PER LORD BELBORO della serie Il villaggio di Chigley (a colori) - TV-SPOT
 - 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
 - 20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
 - 21,10 L'INCIDENTE. Telefilm della serie - Bill Cosby Show - (a colori) - TV-SPOT
 - 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
 - 22 ENCICLOPEDIA TV. Le maschere italiane. A cura di Emma Danielli e Angelo Florian. 3 - Gli innamorati e la servetta - Regia di Vittorio Barino (Replica) (a colori)
 - 22,45 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Gianni Madonnari - Gesetti devoto - Servizio di Enrico Romero (Replica) (a colori)
 - 23,10 IL CLUB DEI SOPRAVVIVSUTTI: PADRE ANDRE' DUPREYRAT
- Il Padre André Dupreyrat si trova fra le tribù dei Papu. Gli stregoni vogliono ucciderlo, servendosi dei serpenti: il missionario riuscirà a salvarsi quando si crede ormai spacciato.
- 23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 27 agosto

- 19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAP-PUBUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (a colori) (Replica) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TESORI SOMMERSI. Documentario della serie - Sovrapiave - (a colori)
- 21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 LA GIUNGLA DEL QUADRATO (The square jungle). Lungometraggio drammatico interpretato da Tony Curtis, Pat Crowley, Ernest Borgnine. Regia di Jerry Hopper. Un giovane, sensibile e affetuoso, partecipa ad un incontro di pugilato per guadagnare la somma necessaria per pagare la cauzione con la quale è stato imprigionato. L'incontro termina con successo: il giovane inizia una folgorante carriera pugilistica che lo porterà addirittura al titolo mondiale. Ma fatti di famiglia e l'ambiente difficile lo rendono duro e violento.
- 23,25 JAZZ CLUB. Jumpin Seven al Festival di Montreux - 2^a parte (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 28 agosto

- 19,30 Programmi estivi per la gioventù: SICUREZZA AEREA. Documentario di Mario Cortesi (a colori) - INCONTRO CON LA P. S. CORPORATION (a colori) - PALLAVOLO. Documentario realizzato da Ivan Paganetti (a colori) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 8 - La decisione. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- In questa puntata si analizza il fenomeno dell'autoformazione svizzera, che si delineò proprio in un periodo che non appariva favorevole a una decisione del genere. La trasmissione mette in evidenza l'opera di propaganda svolta dal quinto colonnello del suo comando svizzero, l'insorgere dimostrando delle vittorie tecniche e del moltiplicarsi dei casi di tradimento e infine l'attesa logorante e in apparenza assurda di un intervento armato che non doveva mai verificarsi nel paese.
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 ARSENIO LUPIN 'CONTRO HERLOCK SHOLMES. Telefilm della serie - Arsenio Lupin (a colori)
- Dodici anni dopo l'assassinio, dopo essere stato derubato, il suo cameriere trova il cadavere e avvisa prontamente la polizia. All'arrivo di quest'ultima, però, il corpo è sparito. Viene chiamato a risolvere il mistero il famoso detective inglese Herlock Sholmes. Questi indaga e scopre l'intricata faccenda.
- 22,55 MEDICINA OGGI. - L'infarto ricordando i progressi esistenziali della cura in connessione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Partecipano: Dott. Tiziano Moccetti e Sergio Genni. Realizzazione di Chris Wittwer (Replica) (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 29 agosto

- 19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 7^a puntata. Dramma animato - LE STORIE DEL PERCHE'. Perché il cuoco fa cuocere (a colori) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 MARZIANI IN LINEA. Telefilm della serie - I Mostri -
- 21,10 ME, FUORI DI ME. Quattro tempi con Giorgio Gaber - 2^a tempo. Regia di Marco Blaser (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 IL GIORNO DOPO, di Luiz Francisco Rebello, traduzione di Arrigo Brusati. Lei: Ileana Ghione; Lui: Alberto Terrani; Il giudice: Franco Moraldi; Il cancelliere: Alfonso Signorini; La figlia: Franca Mantelli; Il figlio: Enrico Bertorelli. Regia di Sergio Genni (Replica)
- Luiz Francisco Rebello è considerato lo scrittore più impegnato del teatro portoghese contemporaneo. Il dramma, scritto nel 1950 e vietato in Portogallo fino a pochi anni fa, è stato rappresentato in moltissime città europee, americane e persino trasmesso in televisione. Racconta la storia di due giovani i quali non riescono a inserirsi nella società che li circonda. L'autore lascia alla sensibilità dello spettatore il compito di accettare le ragioni di questo mancato inserimento. I giovani si trovano soli, smarriti, con un solo diritto: quello di morire. Nella morte essi trascinano la creatura, frutto dell'unione, che dovrebbe nascere. Anzi, il loro gesto è dettato dal timore di costringere quella creatura ad accettare un'esistenza angosciosa. Di fronte al giudice raccontano la loro storia e rimangono soli. Ma allora che rimanono a sperare, rinunciando a lottare, hanno rinunciato a quel mondo migliore che abbiamo il dovere di costruire: quindi lottare contro la negazione - assoluta.
- 22,45 FAMILY TREE. Varietà musicale. Regia di Gianni Paggi (a colori)

- Nel 1972 alcuni contadini si riunirono e formarono il complesso Family Tree, nel quale, quale punto di appoggio, continuavano a seviziarli individualmente con un vasto repertorio, che andava dal folk, agli spirituals, dal rock 'n' roll al jazz. I critici considerano questo gruppo all'altezza di altri celebri complessi americani. I Family Tree hanno inciso due 33 giri, hanno partecipato a 40 appaltamenti in televisione, e ad altre manifestazioni importanti.
- 23,25 ROMA SENZA TEMPO. Servizio di Arturo Chioldi (a colori)
 - 23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 30 agosto

- 19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL PILOTA DEI GHIBICCI. Documentario realizzato da Chris Wittwer (a colori) - L'AUTOMOBILINA. Disegno animato (a colori) - Casa del Ticino Meridionale. X puntata della settimana - La casa rurale nella Svizzera - (a colori) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 20,45 MESTIERI DELLA TV. Realizzazione di Sergio Genni - 9^a puntata (Replica) (a colori)
- 21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 KANSAS. Telefilm della serie - I sentieri del West - (a colori)
- La famiglia Pride noleggia presso un commerciante, Amos Brubaker un carro per il trasporto dell'acqua: un incidente rende inservibile il carro ed i Pride si trovano nell'impossibilità di pagare il danaro. Brubaker, per togliersi da questa situazione sfavorevole, la famiglia decide di tentare qualsiasi cosa per avere l'acqua e poter quindi, di conseguenza, vendere il grano.
- 22,55 IL MONDO A TAVOLA. 9. Gli agenti segreti della forchetta
- 23,30 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
- 23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 31 agosto

- 19,30 RIDOLINI. - Ridolini ai varietà - - Ridolini pugile -
- 19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 ESTRATTI DEL LOTTO (a colori)
- 20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Arturo Virilli
- 21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)



Rossano Brazzi (ore 22)

- 22 INTERLUDIO (Interlude). Lungometraggio drammatico interpretato da June Allison, Rosanna Brazzi. Regia di Sirk Douglas (a colori)
- Una bibliotecaria americana e Monaco si innamorano pazzemente di un famoso direttore d'orchestra, già sposato. Questa situazione diventerà sempre più difficile e scabrosa, perché anche il grande musicista è innamorato della ragazza, mentre la moglie è gravemente ammalata di nervi. Il film diventerà via via sempre più drammatico.
- 23,25 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
- 0,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAVALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 6-12 ottobre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 29 (14-20 luglio 1974).

Sono proprio 300 al giorno

La legge dei « trecento al giorno » — enunciata quando nel n. 17 del Radiocorriere TV abbiamo brevemente commentato i primi dati relativi all'incremento degli abbonamenti nel 1974 — pare abbia funzionato a dovere. Infatti, al 30 giugno scorso, secondo alcuni dati provvisori, la consistenza degli abbonamenti alla filodiffusione toccava le 430 mila unità circa, contro le 403 mila del 31 marzo di quest'anno.

Il tasso di incremento tende, dunque, a mantenersi costante e non si è trattato di un fuoco di paglia alimentato, a suo tempo, da qualche maggiore possibilità di spesa legata alla « tredicesima ». Anzi, il favore del pubblico sembra andarsi consolidando al punto di poter affermare che la filodiffusione, se non può essere ancora considerata « popolare », non è più neanche servizio per pochi privilegiati.

Che la filodiffusione sia alla portata, se non di tutti, almeno di molti, viene confermato indirettamente dalle notizie relative ai nuovi abbonamenti acquisiti nelle zone economicamente meno floride. Anche in que-

ste province il ritmo di incremento procede di conserva — quando addirittura non supera — quello tenuto dalle città più ricche e prospere. Dopo gli « spunti » già noti di Salerno, Caserta e Potenza, anche la Calabria, infatti, con Catania e Cosenza (Reggio si è attestata su medie leggermente inferiori), ha quasi raggiunto le regioni che guidano la corsa alla filodiffusione: secondo gli ultimi dati la media nazionale è ormai di otto utenti alla filodiffusione su ogni cento abbonati al telefono.

Nel Sud, peraltro, non esiste alcuna « isola » che dimostrò scarso interesse. Le stesse eccezioni, come appunto Reggio Calabria o, per esempio, Agrigento, sono tali fino ad un certo punto se si considerano i pochi mesi trascorsi tra l'istituzione del servizio e oggi. Il fenomeno, tra l'altro, non è nuovo e ha valide giustificazioni: anche la filodiffusione è un servizio « da scoprire ». Occorre un certo tempo perché gli utenti si rendano conto dei vantaggi e delle alternative che offre.

E' inutile perciò dilungarsi sui dettagli: l'impressione generale che

si ricava dai dati pervenuti, anche se provvisori, è di un successo e di una risposta nettamente favorevole, tanto che il numero dei nuovi abbonati nel solo 1° semestre del 1974 supera quello relativo all'intero 1972 e sfiora l'altro concerto del 1973. Spaccare il capello in quattro ed insistere nel lamentare qualche « area depressione » non sposta il giudizio di sintesi: bisogna ringraziare il pubblico per la generosa risposta alla ristrutturazione dei programmi entrata in vigore il 18 novembre.

Un motivo di legittima soddisfazione quindi per quanti lavorano a questo fine (e naturalmente sono in prima fila anche quanti assicurano tecnicamente l'estensione della rete di servizio), un risultato tanto più apprezzabile se confrontato con i tempi non certamente economicamente felici che stiamo attraversando. Ma, forse proprio per questo, va dato atto al pubblico di aver colto la funzionalità e l'economia di uno svago che equilibra la ricerca di un sano impiego del tempo libero con l'esigenza di evitare sprechi di risorse altrimenti utilizzabili.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì) ore 14: La settimana di Schumann		
Domenica 25 agosto ore 9	Presenza religiosa nella musica (Monteverdi, Schütz e Berlioz)	
Lunedì 26 agosto ore 13,30	Musiche del nostro secolo (Alfano)	
Martedì 27 agosto ore 10,20 21,30 22,50	Itinerari operistici: da Mascagni a Zandonai Mahler secondo Solti Polifonia: G. P. da Palestrina, Tre mottetti Avanguardia: L. Berio, Sinfonia per 8 voci e orchestra	
Mercoledì 28 agosto ore 13	Liederistica (musiche di Beethoven e Wolf)	
Giovedì 29 agosto ore 12,40 23	Concerto della sera: G. Pacini, Quartetto n. 1 in sol min. per archi (L'amor coniugale); Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI	
Venerdì 30 agosto ore 9 12,45 23	Archivio del disco: Debussy esegue pagine pianistiche da lui stesso composte Capolavori del '900 (musiche di Strawinsky, Poulenc e Berg) Arthur Grumiaux interpreta il Concerto n. 1 in sol min. op. 26 di M. Bruch	
Sabato 31 agosto ore 8	Concerto di apertura: il violinista David Oistrakh e il pianista Sviatoslav Richter interpretano la Sonata in la magg. per violino e pianoforte di Franck	

canale V musica leggera

COMPLESSI ITALIANI

Domenica 25 agosto ore 8	Il leggio
Martedì 27 agosto ore 16	Piero e i Cottonfields: « Oh Nanà »
Sabato 31 agosto ore 8	Il leggio
	Alunni del Sole: « Ritornelli inventati »; La Grande Famiglia: « La musica del sole »
	Il leggio
	Flora Fauna e Cemento: « Mondo blù »; Le Orme: « Uno sguardo verso il cielo »

CANTANTI ITALIANI

Lunedì 26 agosto ore 8	Invito alla musica
Martedì 27 agosto ore 8	Renato Pareti: « Dorme la luna nel suo sacco a pelo »; Mia Martini: « Mi piace »
Mercoledì 28 agosto ore 8	Colonna continua
Venerdì 30 agosto ore 8	Giorgio Gaber: « Porta Romana »; Gabriella Ferri: « Nanni »
	Invito alla musica
	Mauro Pelosi: « Al mercato degli uomini piccoli »; Peppino di Capri: « Champagne »



ORCHESTRE ITALIANE

Martedì 27 agosto ore 20	Scacco matto
Sabato 31 agosto ore 10	Augusto Martelli: « Alone again »; Gianfranco Plenizio: « Platà and salud »; Meridiani: « Riz Ortolani: « Il caso è felicemente risolto »; Armando Trovajoli: « Flip top »

SPECIAL CANTANTI - SOUL »

Domenica 25 agosto ore 18	Scacco matto
	Joe Tex, Rufus Thomas e James Brown interpretano: « Give the baby anything », « Love trap », « Hot pants », « King Taddeus », « Itch and scratch part one », « Get on the good foot », « You said a bad world », « Do the funky chicken », « Soul power »

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Faure: Masques et bergamasques op. 112; Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. Sinf. di Parigi dir. George Baudot); A. Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra (Pianista: Anatole Agrest; moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy); Orch. Filarmonica di Londra dir. Lorin Maazel); M. Mussorgski: Una notte sul monte Calvo (Orch. Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

9 MUSICA CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri (Pf. Robert Michelotti); Compli. Musica Anonima: Motetti di Trieste; Ieronimo Fragner (Fl. dolce e trasversale barocco Marcello Castellani); F. Landini: El mio dolce spirio; Trotto (Clav. Annaberta Conti, It., Lt., soprano, arciluto Franco Mealli); Anonimo: Greensleeves per viola e liuto (+ Elisabethan Consort of viola +); Antonio: Danze per il Corpus Domini di Taverna (Musica di Praga) - Coro di Taverna inglese; B. Roger: In the merry month of May; H. Purcell: True Englishmen; R. Poffett: L'ape; la serpe (+ Deller Consort) + C. Monteverdi: Arianna: « Lasciatemi morire » (Sopr. Karin Schenck, v.o. da gamba Giuliano Ghetti, clav. Massimo Scattolon); G. Frescobaldi: Toccata (Org. Gustavo Leonhardt); F. Couperin: Les fastes de la grande et ancienne Menestrelage (Ordre XI, n. 5) (Clav. Huguette Dreyfus); R. Strauss: Pavane - Carillon-Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Merda, da + Tanzsuite + (Orch. + London Philharmonia + dir. Artur Rodzinski)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due romanze per violino e orchestra (V. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. Eugène Goossens); H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarmónica Ceca dir. Carlo Zecchi); 12.00 PAGINE PIANISTICHE W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Pf. Walter Giesecking); I. Strawinsky: Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani (Pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzini)

12.30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

J. Mouret: Ocant Thesau; Battuta a quattro voci (Elementi dei Compi. Voc. e Strumenti. Cappella Lipsiensis + dir. Dietrich Kneipe); G. Lulli: Sinfonies pour les pâtres (Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit); A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (VI. solista Jacques Dabat - Orch. dell'Ass. del Conc. Lamoureux dir. Charles Münch)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: Eliana, balletto su motivi popolari italiani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Malone)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Orch. dei Filarmonicisti di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler) — Concerto in la minore op. 126 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Samuel Samossoff)

15-17 O. di Lasso: Missa - Bella Amfitrita altera + (Comp. Strum. Archiv. Produktion + Regensburg Domchor dir. Hans Schmid); M. Monteverdi: Ballo Codur - Recercate - Pavana (Bass. Nicolaus Ghiarurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); P. I. Clakowski: Eugenio Onegin: Aria di Tatiana (scena della lettera) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Gallo); J. Rodriguez: Fantasia per un genitiluomo per chitarra e orchestra (Vcl. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordà); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ph. Rameau: Dardanus, suite n. 2 (Orch. + Collegium Musicum + dir. Reinhardt Peters); A. Roussel: Salmo n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra (Ten. John Mitchellson - Orch. de Paris e Corale + Stéphane Callat + George Baudot); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Iskashoff - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Handel: Due cantate italiane (C.alto Helen Watts - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); F. Manfredini: Concerto

grossio in do maggiore op. 3 n. 12 - Per la notte di Natale - (Orch. Filarmonica di Berlino, tenore von Karajan)

18.40 FILOMUSICA

C. Ives: Robins in Brown, ouverture (Royal Philharmonic Orchestra dir. Harold Farberman); H. Villa Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); B. Britten: Choral dances, dall'opera « Gloriana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. George Malcolm); I. Albeniz: da Iberia: « Evocación » - « El Corpus » - Seville (Orch. delle Sirene del Coro dei Conventi di Madrid dir. Alfonso Argandoña); F. Busoni: Concertino op. 48 per clarinetto e orchestra (Città Walter Triebeskorn - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); Z. Kodaly: Salmo ungario, per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Koszma - Orch. Sinf. di Londra, Brighton Festival Chorus e Wandsworth Boys' Choir dir. Iván Kertesz)

19.40 FILOMUSICA DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni

Musica di BALDASSARE GALUPPI (Rielaborazioni di Ermanno Wolf-Ferrari)

Eugenio Anna Moffo

Lesbina, cameriera di Eugenia Elena Obraztsova

Rinaldo amante di Eugenio Florimo Andreoli

Ricco contadino (Ronaldo Panerai

Don Tritemio, padre di Eugenio Mario Petri

Clavicembalista Romeo Olivieri

I Virtuosi di Roma + e Complesso strumentale del + Collegium Musicum Italicum + diretti da Renato Fasano

Dormitorio pubblico (Anna Melato): Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); Tammazzere (Raffaele Carrara Collane + Giacomo Ghiglie (Anita Mazzoni): Mi sento bene (Mia Marisa): You've got a friend (Charles e Teicher); Perfida (Paul Mauriat); Satisfaction (Helmut Zacharias); Il fantasma (Ricchi e Poveri); Non ti riconosco più (Mina); Books on the Ohio (James Last); Me and Mrs. Smith (Sammy Davis Jr.); My temptations (Isaac Hayes); Surrender (Diana Ross); Quando quando quando (Fausto Papetti); La più pallida idea (Marcella): What have they done to my song, ma (Ray Charles); Minuten in G (Ted Heath); Ragazzo che parti ragazzi che val (Roberto Vecchioni); We've only just begun (Peter Nero); Colours (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Deep in the heart of Texas (Boston Pops); Ver-

bunkos di kiskun (Sandor Lakatos); Lady's

lucky (Lucky); I'm still here (Johnnie Rivers); I

vou (Vou); Meditazione (Herbie Mann); You've got a

friend (Carole King); Old Joe Clark (Homer and the Barnstormers); Campanias de cristal (Tito Puente); Let it be (Percy Faith); Quando la

valse era (La Daniel Rojas); Pudda-doo-doo (Joe Cocker); Give me one more chance (Oscar Brown); The dreamer (Sergio Mendes); African waltz (Cannibal Addeley); I didn't know what time it was (Ray Charles); L'important c'est ja rose (Raymond Vienna); Mais que nadá (Brasil 66); Vienna Vienna (Ray Martin); Ça c'est Paris (Maurice

home - I say a little player - This guy's in love with you (Burt Bacharach); Elisa Elisa (Sergio Endrigotti); La ragazza (Francesca Sindona); Un amore (Gino Paoli); Sittin' on a tree house (Marty Robbins); Walk on by (Dionne Warwick); What the world needs now is love (The Supremes); Make it easy on yourself (Percy Faith); Promises promises (Al Hirt); The love of life (Frank Chackfield); Madam rouge (Hugo Alfvén); Close to you (James Last); April fools (Arthe Franklin); Madre fortuna (Oscar Prudente); Vado via (Drupy); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Quante volte (Tihm); Nel metrò (Franchi Giorgio); Talisman (Nino Tempo); Marianne Go down, sugar man! (Blood Sweat and Tears); I'm a man (parte 1) (Chicago); Down in the flood (Blood Sweat and Tears); 25 or 6 to 4 (Chicago); Redemption (Blood Sweat and Tears); Loneliness is just a word (Chicago); Touch me (Blood Sweat and Tears); Low-down (Chicago); I don't want your money (Chicago); Alone (Blood Sweat and Tears)

18 IL LEGGIO

Hill raised (The Sweet), 7 e 40 (Lucio Battisti); Nights in white satin (The Moody Blues); Ti regalo gli occhi miei (Gabriella Ferri); Women in love (Keith Beckingham); Mondo in me (Adriano Celentano); Block night (Deep Purple); Oh Mary (Riccardo Fogli); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Zazie (Zazie); Zazie (Zazie); Deodato); The boxer (Simone & Garfunkel); Morire tra le viola (Patty Pravo); Spirit in the dark (Arthe Franklin); In the still of the night (Living Strings); Il poeta (Mina); Signoria (Claudio Baglioni); Saturday nights alright for fighting (Elton John); Here's to you (Elton John); Eva (Suzanne Vega); Come to bed (King Curtis); Grande grande grande (Mina); I say a little prayer (Woody Herman); Ann (Roberto Carlos); Live and die (Wings); Whisky in the jar (Thin Lizzy); The dick (A. Brasseur); Come sei bella (I Camaleonti); Ooh baby (O'Sullivan); Song for the wind (Sonata); Hemingway's hideaway (Ted Heath); Black Baudeaulde (Mortimer Shuman); Sassa bumbi umba (Leila Kalambu e sa tribù); Dinah (Lionel Hampton); Rhapsody in blue (Eumin Deodato)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21.10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Händel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo; Preludio - Hornpipe - Minuetto - Lentement - Bourrée; Ariodante, sinfonia pastorale; Alcina: Ouverture; Pomposo - Allegro - Musette; Minuetto; Alcina: Atto III; Sinfonia - Entrée de ballet - Tamburino; Music for the Royal Fireworks, suite in tempo di marcia, oboi, fagotti, archi e continuo; Ouverture (Adagio-Allegro - Lentement-Allegro) - Bourrée - La Paix (Largo alla siciliana) - La Réjouissance (Allegro) - Minuetto I e II - (Academy of St. Martin-in-the-Fields + dir. Neville Marriner) (Dischi Argo)

22 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

23.30 CONCERTINO

A. Caplet: Divertissement à l'espagnole (Arn. Nicanci Zlatea); J. Padovese: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caparros); A. Gretschko: Polka (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf. Vladimir Yampolsky)

23.40 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Temp I - Finale (Pf

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore - Der Postzug (Revise, di Eugen Bodart) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); J. B. Vanhal: Concerto in do maggiore per cembalo e archi (cadenze in Henze); Dichter (F. Milon Turhan - Coro d'archi - Eugène Ysaye - dir. Bernard Klee); P. I. Ciaikowski: La bella addormentata, suite op. 66 (2^a e 3^a atto) (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER-BIGGS

W. A. Mozart: Fantasia in fa minore K. 594; Adagio - Allegro - Adagio; A. Soler: Concerto in sol maggiore n. 3 su due organi; G. F. Haendel: Sei piccole fughe, per organo

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. B. Lulli: Le tempeste da paix, suite dal balletto: Ouverture - Triomphe des nymphes - Menut - Entrée des Bergères - Rondeau - Entrée des Basques - Menut I - Menut II - Paupies I e II - Orch. dell'Orme Lyre dir. Louis D'Ursino; G. B. Lulli: Il miracolo di S. Sebastiano, suite dalle musiche di scena per il «mistero» di G. D'Annunzio; Prélude: La cour de Lys - Danse exultatique et final du 1^{er} acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Georges Solchany)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: DA MASCAGNI ZANDONAI

P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. di Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa); Isabeau: E passerà la viva creatura - Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franci) - Il piccolo Merat: - Perché son caro ti ferita - (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Filarmonica di San Remo dir. Ottavio Ziliani); Madam: La storia della batte - Mi chiamo Lisabetta - (Sopr. Alda Francesco - Marcella: Dolce notte misteriosa - Ten. Tito Schipa) - Siberia: - Qual vergogni tu porti - (Sopr. Maria Cingilia) - Messa mariano: Intermezzo (Orch. Sinf. dir. Dino Olivieri); R. Zandonai: Il grido del folclore - Si è famosi - canz. - (Sopr. Nini Andreatta; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonvalontà) - Giulietta e Romeo: - Giulietta son io - (Ten. Miguel Fleta)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

L. Janacek: Sinfonietta op. 80; Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andantino con moto (Orch. Sinf. delle Radio Bavaresi); Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70; Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Allegro (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

12 CHILDREN'S CORNER

V. Mortari: Sonatina per pianoforte: Allegro - Adagio - Vivo e giocoso (Pf. Maria Luisa Faini); G. Blest: Jeux d'enfants op. 22 (Pf. Arthur Gold e Robert Fizdale)

12,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA

J. S. Bach: Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle minore (Bach); Grand: Grand in do minore - A. Wellodit: Concerto in re maggiore per cembalo (trascr. di J. S. Bach); Allegro - Larghetto - Allegrissimo; W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 485; D. Scarlatti: Due sonate per cembalo; J. S. Bach: Partita in do minore n. 2 per cembalo; Sinfonia - Allemand - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA - I MUSICI - E FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLI: J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore: Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Menut - Badinerie; SOPRANO ELAISETH REINHOLD e PIANISTA WILHELM FURTWAHLER: Wolf Otto lieber da testi di Eduard Mörike e Wolfgang Goethe; Lebewohl - Schlafes Jesukind - Elfenlied - Phänomene - Dis Spröde - Die Bekehrte - Blumengress - Ephianthes; PIANISTA CLAUDIO ARAU: F. Lätz: Vale oublie n. 1 in mi bemolle maggiore (Vivace); - Bocanegra da Verdi; VIOLISTA BRUNO GIURANNA: B. Bartok: Concerto per viola e orchestra (op. postuma) [realizzazione di Tibor Serly]; Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 A. Berg: Suite lirica: Allegretto - Allegro - Allegro amoro - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato (Quartetto Parrenin); J. S. Bach: Sonata in trio n. 1 in mi bemolle maggiore (Org. Helmut Walcha); F. Schubert: Massa in la bemolle maggiore: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Helen Donath, contr. Ingeborg Springer, ten. Peter Schreier, bbs. Theo Adam, org. Christoph Albrecht - Orch. della Capella di Stato di Dresda e Coro della RAI di Lipsia dir. Wolfgang Sawallisch)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sestina symphonias (Comple. variazioni di strumenti antichi dir. Pietro Verasti); G. F. Haendel: Concerto in sol minore op. 1 n. 1 per organo e orchestra (Org. Marie Claire Alain - Orch. da camera delle Sarre dir. Karl Ristenpart); A. Honegger: Sinfonia liturgica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. André Cluytens)

18 CONCERTO DA CAMERA

M. Gluck: Sonata in re minore, per viola e pianoforte: Allegro moderato - Larghetto molto non troppo (Vla Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); G. Onslow: Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato: Allegro non troppo - Scherzo (energetico) - Andante sostenuto - Finale (Allegro spiritoso) (Quintetto Denzi)

18,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempi di marcia - Presto assai (Pf. Frieder Guld - Orch. Sinfonici di Vienna di Willy Anderle); L. van Beethoven: 12 dense tedesche (Orch. Northern Sinfonia dir. Boris Brott); R. Schumann: Romanze e ballate op. 53: Blonden Lied - Lorelei - Der Arme Peter (B. Bernhard Krusen, pf. Jean-Claude Richard); A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro - Cipe (Vcl. Kar Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vcl. Joseph Pratzak); I. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Org. Janos Sebestyen)

20 RITRATTO D'AUTORE: FREDERICK DELIUS (1862-1934)

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da Due pezzi per piccola orchestra (Orch. Sinfonici di Coro dir. Anthony Collins); Sinfonia per violoncello e pianoforte (Vcl. George Isaac, pf. Martin Jones) - Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphus Kar - Orch. Sinf. di Linda dir. Alexander Gibson) - Briggs Fair, rapida per orchestra (Orch. Sinf. di Linda dir. Anthony Collins)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Werner Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Ob. Heinz Holliger, arp. Hurstula Holliger - + Collegium Musicum Zurich dir. Paul Sacher)

21,30 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam; Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoro-so) - Rondò-finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

22,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre motetti (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Böhme: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per clavicembalo (Clav. Gustav Leonhardt); W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte (Strumenti del « Melos Ensemble »); F. Chopin: Dodici studi op. 10 (Pf. Maurizio Pollini)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Violinsong (Ivo Venuti); Little bird (Pete Jolly); Tie's tune (Frank Rosolino); Farewell blues (Fratelli Assunto); My Jo Ann (Boots Mussuli); They can't take that away from me (Dizzy Gillespie); Margie (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); Stella by starlight (Buddy DeFranco); Night and day (Duke Ellington); (Ginger Wallington); Royal garden blues (Wingy Manone); Perdido (Gozo, Audino, Anthony, Mercury); Marianne (Lee Konitz e Warm Marsh); Alexander ragtime band (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Jordu (Clifford Brown e Harold Land); Baubles, bangles and beads (Wes Mont-

gomery e Buddy Montgomery); A night in Tunisia (Charlie Parker e Dizzy Gillespie); Sugar (Bing Crosby e Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Jim Hall e Red Mitchell); Budò (Oscar Peterson e Herbie Ellington); Cheek to cheek (Louis Armstrong e Keely Smith); Funny Valentine (Michel Legrand); What he's done for me (The Original Blind Boys of Alabama); The blues ain't nothin' but a woman cryin' (Beverly Jenkins); I'm going to live the life I sing about in my song (Mahalia Jackson); Let us all be free (Sammy Davis Jr. e Dean Martin); Rock a my soul (Louis Armstrong); Dr. Feel Good (Aretha Franklin); Nobody knows tre trouble I've seen (Clyde Wright); He's got the whole world in his hands (The Sandpipers); Ezekiel saw the wheel (Harry Belafonte); Singer man (Valerie Simpson); God is real (In my soul) (Lesley Duncan); Swing low, sweet chariot (The Rita Williams Singers)

10 MERIDIANI E PIANETI

Ochi seri (The Hollywood Bowl); Indiana (Art Tatum); A temperate's lullaby (Werner Müller); Song of the Indian guest (Boston Popes); Mi domi nos moe coin (Charles Aznavour); Mariachi (Franck Pourcel); One hundred years from today (Otetto Bill Perkins); España cani (The London Festival); Samba (Frank Sinatra); El concierto de Aranjuez (Los Indios Americanos); Samba (Los Indios Americanos); Baile (Los Paraguayanos); Due chitarre (Yoska Nemeth); Quand je suis revenu (Nana Mouskouri); Tonta, gira y boba (Aldemaro Romero); Chirpy chirpy cheep cheep (Frank Valdor); Estrelas (Frank Chackford); minuetto (Frank Bunker); Samba da monama (Los Caballeros); Caminito (Werner Müller); Zarzuela (Helmut Zacharias); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Padam... padam (Carmen Cavallaro); Paris canaille (Yves Montand); The jazz man blues (Lawson-Haggart); Le brasil (Jacchino); minuetto (Frank Bunker); La guitarra (Elza Soares); Batucada (Gilberto Puerto); Buena Vista jump up (Jamaica All Stars); Anema e core (Peppino Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); Innamorata (Dean Martin); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaúcha (Luis Vazquez); La cie (Sabor Lakatos); Isabelle (Gianni Morandi); Sebastian (Marie Laforet)

12 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); Space captain (Barbara Streisand); Sweet Caroline (Andy Williams); Hickory boy (Quincy Jones); Peter gunn (Frank Checkfield); Tipi thang (Isaac Hayes); Troubadour man (Marvin Gayel); Swing low, sweet carbonado (Nat King Cole); Let's face the music and dance (Franklin Farnsworth); Let's face the music and dance (Billie Holiday); Tea for two (Honeysuckle rose - Black, brown and beige (Duke Ellington); Green onions - Hang on sloopy - Let the good times roll - Ain't too proud to beg - Reach out - You'll be there - Memphis Blues (Billie Holiday); A train song - Down south camp meeting - King Porter stamp - It's been so long - Roll 'em - Bugle call rag (Benny Goodman); Nefertiti (Chick Corea); The morning of a star (Keith Jarrett); Paul Motian, Charlie Haden)

20 SCACCO MATTO

Jackie's chase (Curtis Mayfield); Superstition (Sylvia Winters); Come to me (Diana Ross); Monte bar (African People); Close to you (Peter Nero); Alone again (Augusto Martelli); My prayer (Engelbert Humperdinck); Gangsta (Ivano Fossati); Brasil (Edmund R. Ros); Canto de ossanna (Elio Reggio); La cie (Sabor Lakatos); The carnival (Batuque e Marília Medeiros); Palme tropical (Wilson Simonal); Insensate (Los Machucambos); Djambala (Augusto Martelli); L'unica chance (Adriano Celentano); So (Mina); Ledli, ledli, la-di-lo (Jerome); Love theme da - Il paridino (Ray Conniff); A piece of red velvet (Lena Horne); The world needs more love (Burt Bacharach); Piccolo uomo (Mis Martini); Paper mache (Dionne Warwick); Raindrops keep fallin' on my head (Sanctuary); Shaft's cabride (Isaac Hayes); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Penelope (Smiley); Strega (Sister Sledge); A star is born (Ornella Vanoni); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); Puerto Rico (Augusto Martelli); Jambalaya (The Blue Ridge Rangers)

22-24

- L'orchestra di Henry Mancini; Moon river; Something for cat; Sally's tomato; Breakfast at Tiffany; Latin coligthy;

- Il cantante Tom Jones Runnin' bear; Ain't no sunshine when she's gone; don't what to be right; Singin' like you last; I'll share my world with you;
- Il trio dei pianisti Vince Guaraldi; Samba de Orpheus; Manha de carnaval; Cast your fate to the wind;
- Il chitarrista Tal Farlow Straight no chaser; Darn that dream; I'll remember April;
- La cantante Aretha Franklin Oh me! Oh my; Day dreamin'; Rock steady; Young gifted and black; All the things we were;
- L'orchestra di Woody Herman Four brothers; Northwest passage; Happiness is a thing called Joe; Apple honey; Rumba alla jazz.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo della corretta messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono generati da un circuito di identificazione dell'ascoltatore all'interno dell'apparecchio.

L'ascoltatore durante i controlli deve posarsi sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando di bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 57)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); A. Dvorák: Sinfonia n. 6 in re maggi. op. 60 (Orch. Sinf. di Londra dir. Iván Kertész)

9 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Settiminale in mi bem. maggi. op. 20 per violino, violoncello e pianoforte; clarinetto, corno e fagotto (Vi. Georg Sumpik, vla. Siegfried Führinger, vc. Ernst Knabe, cb. Oskar Mose, cl. Wolfgang Rühm, cr. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra; Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arthur Toscanini); N. Paganini: Romanza, dal «Quartetto in la min. per violino, viola, violoncello e chitarra» (Vi. Vittorio Emanuele, vla. Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli, chit. Mario Gangi); H. Berlioz: Sarabanda, danza degli spettri (Orch. dei Cori (English Chamber Orch. e Coro St. Anthony Singers dir. Colin Davis); R. Schumann: Cinque pezzi popolari per violoncello e pianoforte: Mit humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht rasch - Stark und markant (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Darcourt, R. Weller, riso e voce); Morcego di testa (Sopr. Marianne Flagstad - Orch. New Philharmonic dir. Wilhelm Furtwängler) — Die alte Weise (Ten. Ludwig Suthous, br. Dietrich Fischer-Dieskau - The Philharmonic Orch. dir. Wilhelm Furtwängler); F. Liszt: Parafasi sulle Danze sacre e danze finali dell'opera Aida - di Giuseppe Verdi (Pf. Claudio Arrau); R. Strauss: München, valzer commemorativo (Orch. - London Symphony - dir. Andre Previn)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILICH CIAKOWSKI

Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 - Sogni d'inverno - Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non troppo - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre; Allegro maestoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Quattro in la magg. op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (Quartetto d'archi Dekany: vi. I. Bela Dekany e Jacques Hartog, vla. Edwin Shiffner, vc. George Shiffner)

12 IL DISCO IN VETRINA

CANTI DI NATALE INTERPRETATI DAL BARI-TO DIETRICH FISCHER-DIESKAU E DAL PIANISTA JORG DEMUS

C. F. Schubert: Weihnachtslied der Hirten; C. H. C. Rainke: Weihnachtstiel; A. C. F. Menger: Weihnachtslied; J. K. G. Loewe: Der Hirten Lied am Krippelein op. 22 n. 3; E. Hummel: An den Christkindl; M. Reger: Unser ist geboren ein Kindchen op. 3 n. 3; G. Steiner: Weihnachten op. 15 n. 10; Maria am Rosenstrauß op. 142 n. 3; A. Kaab: Marien Kind; J. Haas: Die beweglichste Musika op. 49 n. 3; P. Cornelius: Zu uns komm dein Reich op. 2 n. 3; W. Weismann: Der heilige Nikolaus (Disco Deutsche Grammophon)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. H. Schein: Quattro danze da «Banchetto musicale» (Albrecht - Triplets - Padova - Galiglione (Compl. strum. - Musica Antiqua) - di Vienna dir. René Clemencic); A. Bachieri: La pazzia senile, ragionamenti veghi e dilettivi (1598) (Sestetto vocale - Luca Marinello)

13 AVANGUARDIA

L. Berio: Sinfonia per 8 voci e orchestra (Sol. Swingin Singers - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Luciano Berio)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I capuleti e i montechi: «Se Romeo uccise un figlio» (Msop. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande - Coro - Opera di Zurigo - vcl. Henry Lewis); Altezza e fotofeste - L'altra volta in fondo al mare - (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); G. Bizet: Carmen: «Ah! mi parla di lei» (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Tonioli); G. Verdi: Stabat Matercognere - Ocio, piacere rendite - (Ten. Plácido Domingo, Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Liebesfragen op. 12, Lieder op. 39 (sei testi di Joseph von Eichendorff) (Maur. Christa Ludwig - vcl. Walter Berry, pf. Erik Werba) - Märchenbilder, 4 pezzi per viola e pf. op. 113 (Vcl. La Dino Asciola, pf. Mario Caporaso) - Sonata n. 2 in sol min. op. 22 (Pf. Martha Argerich)

15-17 F. Schubert: Trio in si bem. magg.:

- Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allievo - Rondo - Minuetto) (Vi. Salvatore Acciari - vcl. Luigi Alberto Banchi, vc. Radu Aldulescu); D. Scarlatti: Tre Sonate (Clav. La Dino Asciola, pf. Mario Caporaso) - Sheherazade, 3 poemi per soprano orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférente (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Thomas Schippers); S. Prokofiev: Pierino e il lupo - Sinfonia per fiaccolate (Dir. Maurizio Quartelli); Quinta Massina: Foscari, Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pierre Colombo); A. Scriabin: Prometeo: Il poema del fuoco op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - London Philharmonic Orch. e Coro dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re magg. - Turkische Suite - Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orch. da Camera inglese di Christopher Hogwood, vcl. John Eliot Gardiner, pf. Daniel Hope) - Sinfonia op. 33 per violino e orch. Preludio (Largo) - Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondo (Allegretto scherzando) (Vi. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. György Semkov)

18 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. maggi. op. 73 per pianoforte e orchestra - Imperatore - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo: Allegro (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. del Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

18,40 FILOMUSICA

I. Strawinsky: Due concertante per violino e pianoforte (Vcl. Samuel Duskin, pf. Igor Stravinsky); J. Haydn: Sinfonia n. 100 in do min. Betrachtung des Todes - An die Freunde (Pf. Michael Obelbaum Elementi de «The Abbey Singers»); C. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. - Paul Klemperer, pf. Paul Klemperer); Qottstaad: Meditazione polonica (Sopr. Stefanija Wawrzycz, pf. Wanda Klimowicz); B. Smetska: Polka dall'opéra - La sposa venduta (Orch. London Symphony dir. Stanley Black); H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch.: Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 BEETHOVEN'

Opera in tre atti su un poema di Edmond Gonodin e Philippe Gilde (da «Le mariage de Loti» - di Pierre Loti)

Musica di LEO DELIBES

Lakmé - Madama Butterfly - Mimi - Minkahna - Minnaka - Minkahna - Minkahna - Minkahna - Hadji - Gérald - Ellen - Frédéric - Rose - Miss Benson

Mady Masplié - Roger Soyer - Daniel Halevy - Joseph Payron - Charles Burles - Bernadette Antoine - Jean-Christophe Benoit - Monique Linval - Agnes Agnes

Orch. e Coro del Théâtre de l'Opéra-Comique - di Parigi dir. Alain Lombard Mv del Coro Roger List

22,35 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro Pezzi op. 3 per pianoforte: Story - Humoresque - Marche - Fantôme - Racconti della vecchia nonna: Moderato - Andantino - Andante assai - Sostenuto (Pf. György Sandor); J. Sibelius: Da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54: N. 2 L'arpa - N. 3 La ragazza con le rose - N. 4 Aspetta, petrosso canta - N. 6 Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dr. Paavo Berglund)

23,05-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in fa magg. per violino e orchestra: Presto - Caricature - Allegrezza - Scherzo - Polaca - Minuetto (Sol. Eduard Melkus - Orch. Cappella Accademica di Vienna dir. Kurt Reder); F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio italiano in fa min. per pianoforte e orchestra (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); Space captain (Barbra Streisand); Sweet Caroline (Andy Williams); For love of Ivy (Woody Herman); Laura (David Rose); The old weevil (The Texian Boys); Buffalo skimmers (Jack Eliot); New campion races (The New West City Ramblers); Sweet Betty from pike (Pete Seeger); The old man (Marty Suber); The old red ross (Toquinho e Vinícius de Moraes); La balsa (Gilberto Puenti); Um dois tres balancou (Elias Regina); Contenotos (Tito Puente); Huayra muyol (Los Chalakis); Ferias na India (CBS); Bolero (Alberto Barri); Cozinha (Cazuza); Ko koo (Isabel Bartholomew's Brass Band); Ko ko (Osobisa); Babazalbe (Miriam Makeba); Fado nocturno (Amalia Rodrigues); Caninha verde (Manuel Batista); Bulerias (Carlos Montoya); Alegría (Antonio Armas); Samba (Geraldo Azevedo); Conto (Geraldo Azevedo); Samba (Armando Trovajoli); La bala Pinota (Roberto Balocco); Na sonda (Lino Toffoli); Giovanna (Gipo Farassino); Miezza la piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bianca (Bianca e Orietta Belotti); Sette donne (Giovanni Ferrini); La festa dei Cucchi Re (Il Vianello); Roma, capoccia (Theorius Campus); Home on the range (Coro Living Voices); Roma forestiera (Sergio Centi); La cucaracha (Los Mayas)

10 TROPICAL ALLO

Tropic holiday (Percy Faith); Voce 'e notte (Francesco Anselmo); El puchero (André Popp); Moon dog (Santo & Johnny); The world is a circle (Franck Pourcel); Une belle histoire (Il Guardiano del Faro); Flip Top (Armando Trovajoli); La bala Pinota (Roberto Balocco); Mama Loo (Les Humphries Singers); Per once my life (Ronald Aldrich); I'm an old cowhand (Herb Alpert); Tanta voglia di lei (Paula Abdul); Rock on (David Essex); Che strano amore (Caterina Caselli); Blauer Himmel (Stanley Black); Accadde un bel giorno (Pietro Genuardi); Baby love (Diane Ross e The Supremes); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); I remember you (Coleman Hawkins); I can't take that away from me (Percy Faith); My son from heaven (Frank Sinatra); Last night (Paul Mauriat); Siamo un po' amici (Andrea Bocelli); La vita (Maurizio De Angelis); Alice (Francesco De Gregori); Blauer Himmel (Stanley Black); Accadde un bel giorno (Pietro Genuardi); Baby love (Diane Ross e The Supremes); Our star (Fausto Leali); Piazza d'amore (Giuliano Ferrara); Manha de carnaval (Tony Osvaldo); La Bambina (Silvana Gallardo); The girl (Roy Silverman); Che vuole questa musica stessa (Peppino Gigliardi); Give it all up boy (Zingara); Indipendente air (Gilbert O'Sullivan); The Blue Bull (Santana); Padam Padam (Patti Page); Flat fest (Santo & Johnny); Arjanen mein amour (Werner Müller); Tenendoci per zampe (Il Vianello); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Piazza d'amore (Orchestra Vanoni); Un uomo e una donna (Paul Mauriat); Un domino chaque jalousie (Mireille Mathieu); España cana (Edmundo Ros); Sound of silence (101 Strings); Everybody's talkin' (Neil Diamond); Bio (Chuck Berry); Quando lontano (Adriano Celentano); My friend the wind (Deron Roussos); Hideaway (The Carpenters); L'unica schiava (Stefano Scattolon); Mamma Africa (Statuetta); Tanzenröer (Toquinho); Vincius; Kallakala Kallakala (Middle of the Road); Ol' man Moses (Les Humphries Singers); Everybody wants to be free (The Edwin Hawkins Singers); Michael from meadow (Steve & Suzy); Nostalgia and desire (Frank Sinatra); Samba (Vivian Vargas); The piano police (Peppino di Capri); Footprints on the moon (Fred Bongusto); Lost horizon (Ronnie Aldrich); Lady sing the blues (Michael Legrand); Cherokee (Lionel Hampton); Alice, she sweet? (Studi Smith); Don't let me a thing (Ella Fitzgerald); The lady (Arthur Fiedler); Sophisticated lady (Percy Faith)

Se mi vuoi lasciare (Micheline); No esto se te quedas (Santana); Mazepa (Peppino Di Capri); Tutto quello (I Califii); Pata-pata (Miriam Makeba); What are you gonna do (Creedence Clearwater Revival); Come on baby (Jimmy Smith); Giorno d'estate (I Nomadi); Someday never comes (Creedence Clearwater Revival)

16 QUADERNO A QUADRERETTI

Got a bran' new suit (Fats Waller); When it's sleepy time down South (Billie Holiday); Ain't she a peach (Lester Young); I'm in the mood for you (Ella Fitzgerald); St. James Infirmary (Louis Armstrong); If I love again (Anita O'Day); Paris swing (Dizzy Gillespie); Lonely house (June Christy); Blue and sentimental (Mel Tormé); People will say we're in love (Helen Merrill); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Elia Fitzgerald); Daniel saw the storm (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jackson); Into the river by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain full of blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Drifters); Oh baby (Quint Julian); Cannonball Adderley; China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society (Red Allen Band); The E and D blues

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Sonata in la maggi, per violino e pianoforte; Allegretto ben moderato - Allegro Recitativo, fantasia (Ben moderato) - Allegretto poco mosso (Vi. David Oistrakh; pf. Sviatoslav Richter); C. Saint-Saëns: da Sei Studi per la mano sinistra op. 135: Moto perpetuo - Bouillotte (Leggero, ben moderato); C. Debussy: Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI FRITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG
M. Mendelssohn: Scherzo, con variazioni op. 64 per violino e orch. Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vf. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Ronald Landon); C. Saint-Saëns: Hawaiana op. 83 per violino e orch. (Vi. Henryk Szeryng - Orch. dell'opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

9,40 FILOMUSICA

A. Salieri: Sinfonia in re maggi, per orch. da camera - per il giorno onomastico - (rev. Renzo Sabatini); Allegro quasi presto - Larghetto - Non troppo allegro - Allegretto (Arch. A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. Paisiello: La scimmia, scena che fa le scimmiette (rev. Barbara Giuranna) (Mspr. Giovanna Fioroni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); D. Cimarosa: I due baroni di Roccazzura - Questa grata aurella amica (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); J. B. Krausholz: Air et variations per arpa (Arch. Nicanor Zabelata); W. A. Mozart: Cinque Ariette su testo di Metastasio (Sopr. Nicoletta Panni - Mspr. Luisella Ciolfi-Racagni; bbl. Plinio Clabassi; cr. di bassetto Raffaele Cingue - Attilio Riggio - Orch. - A. Scarlatti); Camerata Reggiana: 118 per coro e archi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); L. Mozart: Divertimento militare in re maggi, (Iren Kleiber); Marcia - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); R. Schumann: Lieder der Jugend, op. 98 b) per soli coro e archi (Sopr. Anna Melfo e Licia Rosini-Corsi, mspr. I. Giovanna Fiorini e Eva Jakabky; br. Aurelio Oppici - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Mo del Coro Nino Antonellini)

10 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowsky: Suite n. 2 in do maggi, op. 53 - Suite caratteristica - Gioco di suoni - Valzer - Scherzo - Burlesca - Sogni di fanciullo - Danza balloca (Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in mi min. op. 61 per violoncello e orch.: Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Allegro molto e maestoso - Allegro non troppo (Vi. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

12,05 TASTIERE

L. Couperin: Sinfonia concertante in re maggi, per due clav. (trascr. da Luciano Sprizzi); Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Quartetto Italiano); R. Wagner: Sinfonia in do maggi: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, Un poco meno allegro - Allegro molto e vivace, Più allegro (Arch. Bamberg Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze del folklore del Marocco: Gudra - Chmra - Canto religioso del Regubé - Guedra - Canto di fidanzati - Melopea amorosa (Voci e strum. caratteristici) - Canti e danze folkloristiche ungheresi: Cimbalom - The gypsy sim - Leestek a-Teli havak - There are flowers in the gold-forest - Mouta music - Furula (Compl. caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: - Il pellegrinaggio della rosa op. 112 per soli, coro e orch. (Sopr. Teresaich-Randall e Emilia Ravagliola, msopr. Julia

Hamari e Rosina Cavicchioli, ten. Lajos Kozma, bs. Tugumir Franc - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag - Mo del Coro Ruggero Maghini)

15-17 J. S. Bach: Partita in la min. per fl. solo; Allemanna - Corrente - Sarabanda - Bourrée anglaise (Fl. Kari Boleziem); A. Corelli: Sonata in re min.: Preludio - Corrente - Largo - Allegro (Arch. Francesco Gabbi); Sonate per le Rose: sonata in modo (Sopr. Blockflöte, cemb. Frans Bruggen e Gustav Leonhardt); C. Franck: Corale n. 1 in mi maggi. (Org. Marcel Dupré); C. Debussy: Sonata: Prologo - Intermedio - Finale (Vi. Salvatore Acciari, pf. Ludovico Leonardi); E. Lalo: Symphonie espagnole op. 21: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo - Andante - Rondo (Vi. Henryk Szeryng - Orch. dell'opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei momenti musicali op. 94 (Pf. Wilhelm Kempff - A. Rubinstein); Sonata in fa min. op. 49 per viola e pianoforte (Vla. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

18 IL DISCO IN VETRINA

I. Strawinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

19,40 FILOMUSICICA

N. Bortolo: Il Coro, Ouverture op. 21 (Orch. dell. Soc. dei Concerti del Conserv. di Napoli dirig. Alberto Alberti); P. I. Ciaikowsky: Due Uriche op. 38 (Ten. Nicolai Gedda, pf. Gerald Moore); D. Milhaud: Scararamouche, suite per 2 pf. (Duo) - Pf. Franck e Joseph Dierle; C. Granados: Otto Tondalines nella stile spagnolo (Sopr. Anna Melfo, Orch. - A. Scarlatti); J. Massenet: de Herodiade - le souffre! - "Charme des jours passées" - C'est fait - - Demande au prisonnier - (Sopr. Régine Crespin, br. Michel Deny - Orch. Teatro Naz. delle Opere di Parigi dir. Georges Prêtre); C. Debussy: Tre Notturni (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

20 MUSICA CORALE

A. Vitaldi: Magnificat per coro e orch. (+ 1 Virtuosi di Roma) - e compl. polifonico voc. di Roma della RAI dir. Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonellini); I. Strawinsky: Messa per coro e pianoforte doppio quinto di strumenti: Kyrie - Sancte - Sanctus - Agnus Dei (Instrumentisti nell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20,35 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

J.-P. Rameau: Dieci pezzi per clav. - Suite in la min. - (Clav. Huguette Dreyfus)

21 CONCERTO DIRETTO DI LORIN MAazel

F. Schubert: Sinfonia in do min. n. 4 (Tragica) - Adagio molto, Allegro vivace - Andante Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Berliner Philharmoniker); M. Ravel: Bolero (New Philharmonia Orch); J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggi. op. 43: Allegretto - Andante - Vivacissimo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Vienna)

21,30 CONCERTINO

J. Turina: Saeta (Mspr. Teresa Berganza, pf. Felix Laxilia); C. Tausig: Fantasia su temi zingareschi (Pf. Josef Levine); J. Turina: La oración del torero, per violino e pianoforte (Vi. Alfonso Carrasco, pf. Lluís Claret); J. Turina: Danza fanfarrón 2 pianoforti dall'operetta - La duchessa di Chicago - (Pf. Lilly ed Emmy Schwarz); A. Kacsiurán: Danza in si bem. magg. op. 1 per violino e pianoforte (Vi. Zino Francescatti - Orch. Loredana Franceschini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in la maggi, per violino solo; 4 Pezzi in 2 cori: timpani e basso continuo: Presto - Corsicanse - Allegrezza (Vi. Jaap Schroeder, clav. Gustav Leonhardt - Concerto Amsterdam dir. Frans Brüggen); J. Brahms: Trio in la min. op. 114 per pianoforte, clarinetto e violoncello: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Pf. Franck Gérard, cl. David Glaser, vc. Daniel Sosnowski - Orch. C. Debussy; Sei studi (da 7 a 12) (Pf. Walter Gieseck)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Black is black (Raymond Lefèvre); Mondo blu (Flora, Fauna e Cemento); Guarda se lo (Ten-

co); Blow in the wind (Stan Getz); Jerusalem (Henryk Mancini and the Tito Puente Band); So now è primavera (Ornella Vanoni); Who can I turn to (Pyrgo Faith); Like a lover (Sergio Mendes e Brasil '66); L'orsa bruno (Antonello Venditti); In the wee small hours of the morning (Henry Mancini); My well beloved Valentine (Ella Fitzgerald); It might as well be spring (Bobby Darin); Who's been sleeping with your woman? (Burt Bacharach); Give peace a chance (Joe Cocker); Life on mars? (David Bowie); No non mi scorderò mai (Charles Aznavour); Rock and roll soul (Grand Funk); The house of the rising sun (Eric Burdon and the Animals); Il nostro concerto (Pino Calvi); Anna terra mia (Domenico Modugno); Eternal caravan of reincarnation (Uma Stanga); Uno sguardo verso il cielo (Lo Orme); Try (Janis Joplin); My foolish heart (Stanley Black); Get on the good foot (James Brown); Come faced my love (Orchestra della RAI); The man who would be a man (Ricchi e Poveri); Anyway (I'm Romanos); Space race (Billy Preston); Old man river (Stanley Black); Amor danni quel fazzoletto (Amalia Rodriguez); L'America (Bruno Lauzi); Down by the river (Sands of Time); Meglio (Episode 34); Mafiosa (Nino Manzoni); Compartimento (Giovanni Faliciano); Cabaret (Liza Minnelli); Il caso è difficilmente risolto (Riz Ortolani); Vado via (Drupi); Mama lo sa (The Los Humpies Singers); Sto male (Ornella Vanoni); Simò me moro (Gabriella Ferri); Spinning wheel (Ray Bryant); Insieme e tu tutto giorno (Giovanni Allevi); Hail top (Eugenio Torelli); Un'altra paesina (Alunna del Sole); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Come faceva freddo (Narda)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Saturday night's alright for fighting (Elton John); Saturday night's alright for dancing (Elton John); Ciao a sere nera (Sergio Bravi - S. Berti - Kämpfer); La soleil de ma vie (Sacha Distel - Brigitte Bardot); Alright alright alright (Mungo Jerry); Penn sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); Love music (Sergio Mendes); Tramonto (Stefano Cipriani); Shant' ai ouv' (Little Tony); Close to you (Frank Chacksfield); Come to think (Elton John); Dalle montagne (Ricchi e Poveri); Anyways (I'm Romanos); Space race (Billy Preston); Old man river (Stanley Black); Amor danni quel fazzoletto (Amalia Rodriguez); L'America (Bruno Lauzi); Down by the river (Sands of Time); Meglio (Episode 34); Mafiosa (Nino Manzoni); Compartimento (Giovanni Faliciano); Cabaret (Liza Minnelli); Il caso è difficilmente risolto (Riz Ortolani); Vado via (Drupi); Mama lo sa (The Los Humpies Singers); Sto male (Ornella Vanoni); Simò me moro (Gabriella Ferri); Spinning wheel (Ray Bryant); Insieme e tu tutto giorno (Giovanni Allevi); Hail top (Eugenio Torelli); Un'altra paesina (Alunna del Sole); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Come faceva freddo (Narda)

12 INVITO ALLA MUSICA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Maple leaf rag (New England Conservatory); Wishing well (Free); Rhapsody in blue (Emir Kusturica); Siesta portuale (Lucio Silvestri); It never rains in Southern California (Dorothea Pesch); Siesta di mare (Gianni Basso); Il vento di mare (G. Sartori); Il vento di mare (Ornella Vanoni); The big show (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barbra Streisand); La nostra vita (Luis Costales); Hail to the king (Barry Manilow); Hail to the king (Barry Manilow); Let's go (Barry Manilow); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

22 QUADERNO A QUADRATI

Enni (Bill Russo); Undecided (Joe Venuti); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Undecided (Joe Venuti); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (The Brothers Candoil); Stells by starlight (Orlando); Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love (Sammy Davis Jr.); Let's go (Barry Manilow); Star freight (Quintino Sella); I'll be right back (John Denver); Head to the mountains (Cascada King); Head to the mountains (Lynn Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Umble tumble (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

Enni (Bill Russo); Pe-cos (

la prosa alla radio

Radioteatro

a cura di Franco Scaglia

II/2072

Sketches

Di Roland Dubillard
(Venerdì 30 agosto, ore 21,30, Terzo)

Si tratta di cinque dialoghi concepiti espressamente per il mezzo radiofonico e improntati ad un umorismo rarefatto e sottile. In *Alta marea* due uomini, appollaiati su uno scoglio in mezzo al mare, si chiedono se debbono aspettare che passi l'alta marea e se è più facile o più difficile nuotare al buio. Ma poiché l'acqua continua a salire, e loro sono indecisi, pensano che è meglio annegare, pur che la cosa venga eseguita con educazione, facendo « glu glu glu ». In *La pioggia* un tale afferma che la pioggia lo disturba; un suo interlocutore cerca di farsi spiegare il perché: ne viene fuori uno scambio di idee che porta a conclusioni bizzarre. Alla fine i due decidono: quando piove bisogna avere pazienza e aspettare che smetta. Nella *Lezione di piano* un uomo ormai anziano prende lezione di piano da un giovane maestro, ma è totalmente negato (non solo non riesce mai a suonare un do, come gli è richiesto, ma si dimentica perfino come si suonano i tasti del pianoforte). Dichiara di prendere lezioni perché i genitori glielo impingono. Nell'*Esame* si assiste alla parodia di un esame di maturità, in cui il professore, anziché invitare a parlare, continuamente zittisce, si fa dire dal bidello su quale materia deve interrogare e in conclusione mette uno zero sul naso del

candidato. Infine, nello sketch *E' per domani*, un condannato a morte, per un crimine non commesso ma raccontato, si preoccupa di non essere abbastanza preparato e di fare all'esecuzione una brutta figura, come all'essere di maturità.

Roland Dubillard costruisce con precisione questi suoi *Sketches*, dove l'assurdo — sulla scia della lezione di Ionesco — viene a poco a poco rivelato attraverso un chiacchiericcio monotono e senza dramma, ma che proprio nella sua semplicità intende addirittura le contraddizioni presenti in ogni momento della vita quotidiana.



Della Scala è Mirandolina nella « Locandiera » di Goldoni in onda mercoledì sul Nazionale

Una commedia in trenta minuti

Agamennone

Tragedia di Vittorio Alfieri (Sabato 31 agosto, ore 9,30, Secondo)

Nel ciclo « Una commedia in trenta minuti », questa volta dedicato a Renzo Giovannipietro, va in onda *Agamennone* di Alfieri. Questa tragedia composta tra il 1776 e il 1778 è in genere ritenuta un'introduzione all'*Oreste*. In realtà l'opera ha pagine di alto livello tragico e poetico.

« Nel 1776 », scrive Vito Pandolfi, « l'interesse per la tragedia greca spinse l'Alfieri a comporre l'*Agamennone* e l'*Oreste*, ambedue sulla linea della tradizione classica. Appartiene al

modulo interpretativo dell'autore la psicologia di Clitennestra e quella di Oreste, i protagonisti delle due tragedie. L'Alfieri li dirige nell'ambito di un istinto sanguinario, di un misfatto al quale non ci si può sottrarre. Vendetta e colpa si insiscono e si fanno terrificanti, attraverso lo stile lapidario e martellante tipico dell'autore, fino a rendersi forzato e volontaristico ». Nell'*Agamennone* tutto concorre a fare di Clitennestra l'assassina dello sposo: il ritorno di Agamennone, l'insinuante presenza di Egisto che le arma la mano omicida, il ricordo della fine di Ifigenia. Non valgono a sottrarla al fatto la sua difesa di fronte all'ipotesi del delitto, il ricordo della vita trascorsa con l'uomo che ora si appresta a sacrificare, il piccolo Oreste; Elettra che tenta di fermarle la mano. Soltanto l'ombra di Ifigenia riesce a farsi strada nel suo cuore, ed è un'immagine che la spinge al delitto. Pur seguendo nelle linee essenziali la vicenda classica, l'*Agamennone* si differenzia sostanzialmente nel disegno dei personaggi: Clitennestra è in balia di opposti sentimenti, mentre Egisto è colui che a tutta antepone il suo desiderio di vendetta. E se l'accento cade lungo la tragedia su Clitennestra, non c'è dubbio che Egisto risulta « uno de per-

sonaggi più interessanti per ricchezza e profondità di esecuzione », come scriveva Francesco De Sanctis. La vicenda è nota: la guerra di Troia si è conclusa con la vittoria dei greci e si attende il ritorno di Agamennone dopo dieci anni di assenza. Il re di Argo non trova, però, una Penelope ad attenderlo: la moglie Clitennestra lo ha tradito con suo cugino Egisto. Si trovano dunque dinanzz Agamennone ed Egisto, eredi di una stirpe densa di delitti. L'amante armerà la mano di Clitennestra contro il marito.

Commedia di Carlo Goldoni (Mercoledì 28 agosto, ore 20, Nazionale)

Venne replicata questa settimana un'edizione per molti versi interessante e particolare della celebre commedia goldoniana. La dirige Luigi Squarzina, uomo di teatro ben noto al pubblico; nella parte di Mirandolina, la protagonista, Della Scala. « Perché ho scelto Della Scala? E' molto semplice », ha dichiarato in proposito Squarzina. « Non certo per amore dell'isolito. Volevo un'attrice estranea al repertorio goldoniano, un'attrice che in teatro avesse fatto esperienze diverse da quelle consuete: una attrice, una grande attrice del teatro leggero; per anni la Scala è stata la nostra migliore soubrette, era davvero quel che cercavo. Da lei potevo ottenere, ed ho ottenuto, una voce, un tono, una personalità che risultassero la carta al tornasole sulla quale gli altri attori reagissero. Gli altri attori sono quelli con cui lavoro abitualmente, Camillo Mili, Eros Pagni, Omero Antonutti, Sebastiano Tringali ».

« Che cosa c'è di nascosto », prosegue il regista, « in Goldoni? Goldoni stesso. Goldoni uomo lo conosciamo poco. E' uno che vuole divertire e non sa di avere dentro di sé quel piccolo inferno che tutti abbiamo in noi. Importante per me era ricer-

II/S

Serata con Goldoni

La locandiera

Commedia di Carlo Goldoni (Mercoledì 28 agosto, ore 20, Nazionale)

care una verità su Goldoni: e ho identificato in Ripafratta il Goldoni e nella locandiera Mirandolina la femminilità. Mirandolina si propone come creatura amabilissima e rinnega quella filosofia perbenistica di cui è permeato Goldoni. Attraverso di lei Ripafratta-Goldoni conosce le contraddizioni del vivere. Mirandolina sarà la levatrice di un nuovo uomo che deve nascere in lui. D'altra parte Mirandolina è piena di battiti, di sommovimenti, di contraddizioni che io ho evidenziato valendomi del mezzo radiofonico. Si pensi a quella battuta « Io non mi innamoro di nessuno ». Certo, dico io, perché non trova l'uomo giusto. Poi, alla fine, Mirandolina rientra nell'ordine sposando il cameriere, di grado sociale pari a lei: le convenienze sono rispettate, ma sono rispettate perché il conte di Ripafratta non le dice avanti a tutti « io ti amo ».

Riferendosi più specificamente all'utilizzazione del mezzo radiofonico, Squarzina aggiunge: « Attraverso la radio riesco ad evidenziare certe battute, e in certi casi è meglio sentire che vedere. In questo caso il mezzo radiofonico mi è stato utilissimo per proporre quel mio discorso su Goldoni cui accennavo prima ». *La locandiera*, una delle commedie in lingua di Goldoni, andò in scena la prima volta a Venezia nel 1753.

II/S

Un lavoro di Babel

Marija

Dramma di Isaak E. Babel' (Domenica 25 agosto, ore 15,30, Terzo)

In questo dramma, scritto nel 1935, Babel' descrive la progressiva rovina della famiglia di un ex generale zarista. Mentre la figlia Marija ha rotto con la società bogheste nella quale è sempre visposta e, unitasi ai bolscevichi, combatte per la rivoluzione; la sorella Liudmila conduce una vita dissoluta passando da un uomo all'altro e finendo, dopo una rissa, in prigione. Babel' può essere con-

iderato a buon diritto uno dei più grandi scrittori del novecento sovietico. La sua fama è affidata soprattutto ai racconti di *L'armata a cavallo*, nei quali raffigurando alla sua esperienza di combattente nella cavalleria di Budienni, riuscì a decantare il dato realistico in uno stile ricco di echi e di accensioni favolistiche. Arrestato nel 1937, durante il periodo di maggior terrore staliniiano, fu deportato e morì fuocato in campo di concentramento.

siderato a buon diritto uno dei più grandi scrittori del novecento sovietico. La sua fama è affidata soprattutto ai racconti di *L'armata a cavallo*, nei quali raffigurando alla sua esperienza di combattente nella cavalleria di Budienni, riuscì a decantare il dato realistico in uno stile ricco di echi e di accensioni favolistiche. Arrestato nel 1937, durante il periodo di maggior terrore staliniiano, fu deportato e morì fuocato in campo di concentramento.

Protagonista Glauco Mauri

Il misantropo

Commedia di Molière (Venerdì 30 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Da collocare senz'altro tra i capolavori molieriani, questa commedia (1666) ha al centro la figura di Alceste, misantropo perché non sopporta i compromessi e le ipocrisie della vita mondana. Così non si preoccupa di urtare la vanità del poeta Oronte né gli passa per la testa di far pressioni per ottenere un verdetto fa-

vorevole in una lite giudiziaria. Accusato falsamente di essere l'autore di un infame libello e abbandonato dalla futura Celimene, la donna che ama, Alceste decide di abbandonare il consorzio sociale e di ritirarsi in provincia. Il misantropo — che nella presente riduzione radiofonica è interpretato da Glauco Mauri — è il ritratto sottilissimo non solo e non tanto di un personaggio, ma di una intera società.



Cappuccetto Rosso porta gli occhiali. **Il Lupo Cattivo morirà d'invidia.**

LuxOttica ha pensato
un modo diverso di fare
gli occhiali per bambini
e ha creato i Joy Boys.

I Joy Boys hanno
un **poggianaso esclusivo**,
tutto di un pezzo,
smontabile, senza viti né
saldature, che facilita
la pulitura e li rende più
leggieri, leggerissimi.

Per il tuo Cappuccetto Rosso,
per il suo mondo
in movimento, Joy Boys
è il nome dei suoi
nuovi occhiali LuxOttica.



Joy Boys' una cosa da bambini

LUXOTTICA

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Pensando a Wagner

Due sono gli appuntamenti con il Festival di Salisburgo, in collegamento diretto con la Radio Austriaca. Protagonisti eccezionali del primo incontro (domenica, 12, Terzo) sono la Filarmonica di Vienna, Karl Böhm e Geza Anda. Il celebre pianista potrà subito imporsi nel Concerto in si bemolle maggiore, K. 450 di Mozart. «I fiati», commenta Alfred Einstein, «hanno qui una parte essenziale, tanto come Soli che come insieme. L'orchestra è trattata sinfonicamente con dialogo fra i suoi componenti e ciò conduce naturalmente a un trattamento più brillante della parte pianistica... Questo Concerto sembra rientrare nelle linee convenzionali. Anche la libera Fantasia "in tempo" (Mozart la chiama "Eingang" - entrata) che precede l'annuncio del tema non è niente di insolito. Il secondo tempo consiste di semplici Variazioni sopra una semplice melodia, con ripetizioni distribuite fra il solista e l'orchestra e una libera conclusione. Il Finale è una scena di caccia». La trasmissione si completa con la Settima di Anton Bruckner, una delle più popolari e più suggestive sinfonie del maestro austriaco, di cui si celebra quest'anno il 150° anniversario della nascita (Ansfelden 4-9-1824). Il lavoro risale al 1881-1883 e vanta il suo momento migliore nelle battute dell'Adagio: «Pensando alla possibile scomparsa di Richard Wagner», confessava l'autore, «ebbi l'ispirazione di questa pagina in do diesis minore». Qualche mese più tardi, Wagner spirerà veramente; e a lui stesso sarà intitolata la Settima dedicata al comune amico Luigi II di Baviera «con profondo rispetto». Non meno allentante è il secondo concerto salisburghese (mercoledì, 21,30, Terzo): questa volta sotto la direzione di Karajan e con la partecipazione della Filarmonica di Berlino e del Coro dell'Opera di Stato di Vienna. Dopo la Sinfonia di Salmi scritta nel 1930 da Igor Strawinsky, che chiedeva agli ascoltatori di «imparare ad amare la musica per se stessa, a giudicarla su un livello più alto, e a capire il valore intrinseco», ecco la struttura recente (del 25

affetti della Sesta (la «Patetica») di Ciaikowski.

Altre ore di sollievo sinfonico ci vengono da Torino (domenica, 18, Nazionale) con Nino Sanzogno e la pianista Maria Tito impegnati nelle Danze slave op. 72 di Dvorák e nel Secondo di Chopin. Due, poi, gli incontri con la «Scarlatti» di Napoli. Il primo (lunedì, 18, Terzo) sotto la guida di Carlo Zecchi in lavori di Haydn e di Schubert; il secondo (venerdì, 20, Nazionale) con la direzione di Bruno Aprea in opere di Satie, Schumann (il Concerto

in la minore op. 54, solista Joaquín Achucarro) e Schubert.

Di rilievo, infine, il programma della Sinfonica e del Coro di Milano della RAI diretti da Lovro von Matacic (sabato, 19,15, Terzo): in apertura la Leonora n. 3 di Beethoven, a cui seguono il K. 218, per violino e orchestra di Mozart (solista Viktor Tretyakov) e la Missa in angustis di Haydn, con la partecipazione del soprano Ileana Cotrubas, del mezzosoprano Carmen Gonzales, del tenore Kimmo Lappalainen e del basso Tugomir Franc.



La pianista Marcella Cruden interpreta il «Concerto per pianoforte e orchestra» di Mortari

Carieristica

Una donna alla percussione

La Rassegna dei vincitori di Concorsi Internazionali prosegue questa settimana (mercoledì, 19,15, Terzo) con la chitarrista Monika Rost della Germania Orientale, Primo Premio ORTF 1972, che si esibisce in pagine di Narvaez, Sor e Villa-Lobos; con la percussionista giapponese Sumire Yoshihara, Primo Premio «Ginevra» - 1972



Sumire Yoshihara

maggio dello scorso anno) nei nomi di Claude Debussy (Sei Preludi dal 2^o Libro) e di Maurice Ravel (Valses nobles et sentimentales). E condensato qui tutto l'affetto dell'interprete per la scuola francese. Vi notiamo una fioritura senza precedenti: l'esito dei cordiali consigli offerti gli un giorno da Alfred Cortot.

Ciani aveva perfettamente capito sia l'impressionismo debussiano,

sia le tranquille maniere del linguaggio raveliano: sapeva, di Ravel, quanto aveva sottolineato Gilbert Chase, ossia che la sua musica va «paragonata a quei formali giardini francesi in cui alberi e siepi formano un ricamo di disegni precisi, e i fiori sono collocati secondo ben ordinati motivi ornamentali. La qualità unica del suo genio è l'abilità nel giungere a tanta originalità e varietà di espres-

sione entro i limiti di quelle restrizioni formali».

Infine, per le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana, dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia, ecco un concerto del violinista Salvatore Accardo e del violista Dino Asciolla che hanno in programma (lunedì, 19,15, Terzo) l'esecuzione di duetti a firma di Hoffmeister, Mozart, Martinu, Rolla.

Corale e religiosa

Eccesso di splendore

Messa a quattro voci, coro e orchestra in do maggiore, dedicata da Ludwig van Beethoven il 1807 alla principessa Kinsky. Non ci troviamo davanti ad un lavoro squisitamente «sacro» e neppure alla maestosità delle espressioni ammirate nella Messa in re op. 123, eppure la potenza del linguaggio beethoveniano è ineguale e sempre corroborante. Annottava il Berlioz: «La Messa in do, di uno stile meno ardito della Messa in re e concepita di proporzioni meno vaste, contiene in gran copia bellissimi pezzi, e rammenta spesso, per il suo carattere, quello delle migliori messe solenni di Cherubini. E'

franco, vigoroso, brillante; c'è talvolta, addirittura, se consideriamo la vera espressione richiesta dal testo sacro, eccesso di vigore, di movimento, di splendore». E se in queste battute l'autore non si è mantenuto fedelissimo alle tradizioni liturgiche, ciò nonostante vi inserì tutta la sua umanità e bontà e fede. Il Rolland sosteneva che la profonda sincerità religiosa di Beethoven «è fuori discussione. Se la sua intelligenza assai più vasta e nutrita di quanto non si abbia l'abitudine di prospettarcela, esplorò tutte le forme del deismo e le intuizioni religiose del passato — anche dell'Egitto e dell'India — il

suo cuore fu sempre penetrato dalla fede cristiana. Che egli l'abbia più o meno negleggentemente professata, è una questione secondaria, per quanto non vi sia il menomo dubbio circa il fervore col quale ricevette sul letto di morte i sacramenti. Ma questo fervore egli dimostrò ogni volta ch'egli ebbe a trattare i testi sacri». La Messa in do è ora affidata (giovedì, 14,30, Terzo) a Mario Rossi sul podio della Sinfonica e del Coro di Torino (maestro del Coro Roberto Goitre) della Radiotelevisione Italiana. I solisti sono: Jeannette Pilou, Luisella Ciaffari-Ricagno, Lajos Kozma e Ugo Trama.

Contemporanea

La Breve

Abbiamo più volte invitato all'ascolto delle opere di Virgilio Mortari. Si rinnova adesso l'occasione per rigutarne le più nobili battute insieme con interpreti di prestigio (giovedì, 12,20, Terzo). Prima fra tutti, la pianista Marcella Cruden, che, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana guidata da Thomas von Komarnicki, ci offre la freschezza e la spontaneità del Concerto per pianoforte e orchestra, quasi un appropriato preludio strumentale all'«Alfabeto a sorpresa», scritto da Mortari in forma di divertimento scenico a tre voci e due pianoforti. Vi ascolteremo il tenore William McKinney, il baritono Denny Boys e il basso Therman Bailey nonché i bravissimi pianisti Fausto Di Cesare e Antonello Neri. Avremo poi, per la trasmissione Musica dalla Polonia (programma scambiato con la Radio Polacca), alcune novità (lunedì, 20,30, Terzo). Mi piace mettere a fuoco soprattutto la figura di Zygmunt Mycielski, compositore e critico musicale (Przeworsk 1907). Grazie all'Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel, potremo conoscere la Sinfonia n. 3 (Sinfonia breve). Mycielski perfezionatosi a Parigi con Paul Dukas e con Nadia Boulanger, dal '40 al '45 è stato internato in campo di concentramento tedesco. Tra i posti occupati ricordiamo la presidenza dal '49 al '50 e quindi la vicepresidenza dell'Associazione Compositori Polacchi; dal 1955 è il titolare della rubrica musicale del *Przegląd Kulturalny*, dal '62 redattore capo del *Ruch muzyczny* nonché membro della Commissione polacca per la Cultura. In programma spicca pure il *Salmo giocoso* di Augustyn Bloch. Secondo appuntamento (martedì, 20,15, Terzo) con la Polonia. Non musiche nuove, bensì nuovi solisti, quali il Quartetto Wilsnowski che si presenta nel K. 428 di Mozart e del baritono Andrzej Holski (accompagnato dal pianista Józef Marchwiński) in liriche di Karłowicz.

I X C la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Gabriele Ferro

Anacréon

Opera di Luigi Cherubini (Sabato 31 agosto, ore 20, Nazionale)

Luigi Cherubini occupa un posto molto importante nella storia della musica: a cavallo di due secoli, il musicista sintetizza le esperienze classiche e getta un ponte tra queste e l'imminente romanticismo. Alcune particolarità della sua poetica, se non gli procurarono le simpatie del grosso pubblico, suscitarono la stima e l'ammirazione dei grandi musicisti a lui contemporanei ed anche di alcuni posteri: tra tutti basta citare Haydn, Beethoven, Mendelssohn, Brahms, Liszt, Beethoven, anzi, considerava Cherubini il più grande compositore vivente agli inizi del secolo e l'opera *Le due giornate* un esemplare modello di melodramma. Ma il giudizio di questi sommi musicisti non bastò a conservare i lavori di Cherubini nel normale repertorio teatrale. Opere come *Lodoiska*, che nel 1791 era stata replicata per quasi duecento volte, *Elisa*, *Le due giornate*, caddero presto nel dimenticatoio e, nelle prassi concertistica, sopravvissero solo le relative « ouvertures ». A tale processo di obliterazione, dovuto anche ad un certo carattere di seriosità (altro non era, invece, che il riflesso di una profonda dottrina), contribuì la conoscenza e la diffusione delle opere di altri due geni italiani contemporanei di Cherubini: Paisiello e Rossini.

Luigi Cherubini era nato a Firenze nel 1760 e nella città natale aveva soggiornato, partecipando attivamente alla sua vita musicale, fino al 1784, quando si stabilì a Parigi nel cui ambiente musicale Cherubini era stato introdotto dal celebre violinista Giovan Battista Viotti. A questo periodo parigino — in seguito il compositore si recherà a Vienna e di nuovo a Londra — appartiene la composizione di *Anacréon*. Il musicista vi si accinse verso il 1803, in un momento in cui molte amarezze ed incomprensioni, oltre la palese ostilità di Napoleone, lo spingevano ad isolarsi dalla vita mondana parigina. Nella capitale francese, *Anacréon* venne rappresentata il 4

ottobre 1803 al Teatro della Repubblica e l'esiguità delle repliche, solo sette, ci dice dello scarso successo che l'opera ottenne. Il libretto del Mendouze, la cui povertà certo contribuì all'insuccesso dell'opera, è tratto da un argomento di gusto classico che già qualche anno addietro aveva ispirato il musicista André Gretry. L'elenco tessuto narrativo, privo di incisività nell'abbazie dei personaggi e delle situazioni, conquista nella veste musicale una composta e superiore bellezza. L'« Ouverture », la prima aria di Corinna, la danza di Athenais, la tempesta che chiude il

primo atto con i drammatici interventi vocali, il racconto di Amore, sono pagine geniali, ricche di invenzione e di straordinaria varietà nelle idee musicali. Interpretata da Gabriele Ferro sul podio della Sinfonica e del Coro di Torino della RAI e da Franco Bonisolli (*Anacréon*), Valeria Mariconda (Amore), e Iosella Ligi (Corinna) nei ruoli principali, questa edizione dell'opera di Cherubini è stata registrata negli studi della RAI nell'ottobre del '73 e segue la meritaria ripresa allestita nel 1971 all'Accademia Musicale Chigiana di Siena dopo decenni di ingiusto oblio.

La trama dell'opera

I D.P.V.



Iosella Ligi è Corinna nell'opera di Cherubini

Atto I - L'azione si svolge a Teo, nell'Asia Minore, ai tempi del poeta Anacreonte. La giovane e bella Corinna (soprano) si strugge d'amore per il poeta, nonostante disperi di essere corrisposta dal grande cantore di Bacco e di Venere. È giorno di festa: due schiave (soprano e mezzosoprano) pregano la fanciulla d'intonare un canto. Corinna inneggia all'amore e alla bellezza della vita, poi chiede ad Athenais (soprano) di rallegrare il suo cuore dubbio. Anacreonte decide di ricondurre il fanciullo alla madre. Amore singhiozza e Corinna lo consola, impotestita. Ma Anacreonte è inflessibile: il fanciullo dovrà essere restituito ai genitori. Il birbantello si difende fieramente e il poeta cede, mentre un sentimento dolcissimo lo invade. Tutti prorompono in un inno all'amore. Giungono gli ospiti della festa e il poeta viene incoronato di fiori. Incominciano le danze che Anacreonte accompagna con la sua lira. D'un tratto la voce lontana di un fanciullo, è Amore (soprano), sfuggito alle cure della madre, la dea Venere.

Atto II - Il poeta ha

I S



Dirige George Alexander Albrecht

Hans Heiling

Opera di Heinrich A. Marschner (Giovedì 29 agosto, ore 20,15, Terzo)

Fra le partiture spiccati di Heinrich August Marschner (Zittau, in Sassonia, 1795 - Hannover 1861), *Hans Heiling* occupa una posizione di privilegio. Ad essa, infatti, si lega particolarmente la fama attuale del musicista, celebre in vita per altre opere significative, come per esempio *Il vampiro* e *Il tempiale e l'ebrea*. È noto che, nella storia del teatro in musica, l'opera marschneriana riveste una speciale importanza fondata non soltanto sul suo intrinseco valore artistico, ma sull'influenza esercitata dal Marschner nei confronti di compositori come Richard Wagner, come Meyerbeer ed altri. È stato ripetuto più volte che il musicista sassone segna l'anello di congiuntura tra Weber e Wagner, il quale ultimo s'ispirò al Vampiro per il suo *Olandese volante* e allo *Heiling* per il *Lohengrin*. *Hans Heiling* fu rappresentata per la prima volta a Berlino il 24 mag-

gio 1833. Il libretto era di Eduard Devrient (1801-1877), attore, cantante, scrittore di teatro assai noto nel suo tempo. Nell'ouverture, Marschner espone i temi musicali che correranno lungo tutta la partitura e scolpisce, nei suoi caratteri dominanti, la figura di Hans Heiling. La passione demoniaca di Heiling tocca accenti pregnanti e drammatici nell'aria del primo atto. « An jenem Tag » (« In quel giorno ») che deve considerarsi un vero e proprio ritratto musicale del personaggio. Fra i luoghi più alti citiamo il finale del primo atto per il forte contrasto della invocazione disperata con le allegre melodie di danza. Assai importante è poi la scena dell'incontro di Anna con la Regina degli Spiriti, nel secondo atto, e le scene in cui domina l'elemento popolare. Tra gli interpreti, il mezzosoprano Ursula Schroeder Feinen (la Regina), il tenore Bernd Weikl (Hans), il soprano Gerti Zeumer (Anna). L'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è diretta da G.A. Albrecht.

Con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca

Il cavaliere avaro

Opera in un atto di Sergei Rachmaninov (Martedì 27 agosto, ore 14,30, Terzo)

Sergei Rachmaninov (1873-1943) è conosciuto principalmente per i suoi quattro concerti per pianoforte e orchestra (famosissimi il secondo *In do minore* op. 18 e il terzo *In re minore* op. 30) e per altri lavori sinfonici e pianistici. Meno note sono le produzioni liriche del compositore russo, anche se queste, per la qualità e la quantità, rivelano in modo più evidente le caratteristiche fondamentali della sua arte. Il linguaggio musicale di Rachmaninov si distacca sensibilmente dalla linea indicata dal « Gruppo dei Cinque »; nella sua musica le tendenze nazionalistiche che miravano ad una scoperta e rivalutazione del patrimonio etnofonico russo non sono molto presenti. Tut-

tavia nell'intensità drammatica e appassionata delle sue melodie, anche se filtrate attraverso le esperienze dell'ultimo ritardante romantismo, il compositore manifesta chiaramente l'impronta della terra nativa. Rachmaninov scrisse complessivamente tre opere liriche. La prima, *Aleko*, risale al 1892 e fu composta come pezzo per gli esami finali al conservatorio di Mosca. Il ventenne compositore fu premiato dalla commissione con una medaglia d'oro e, con gli auspici di Ciaikowski, l'opera fu rappresentata a Mosca nel 1893. *Il cavaliere avaro*, è la seconda opera scritta da Rachmaninov (la terza è *Francesca da Rimini*) e fu composta nel 1904 dentro suggerimento del celebre basso Fedor Shalapin. Anche per questo secondo lavoro teatrale Rachmaninov ricorse ad un testo di Pu-

shkin. Il grande poeta, nel 1830, aveva scritto tre brevi drammati su altrettanti vizi capitali: *Mozart e Salieri* (*L'invincibile*), *Il convitato di pietra* (*la lussuria*) e *Il cavaliere avaro* (*l'avarizia*). Rimski-Korsakov e Dargomizky avevano già musicato i primi due drammatici da Shalapin, si accinse a mettere in musica il terzo.

LA VICENDA

L'unico atto de *Il cavaliere avaro* si svolge in tre scene. Nella prima e nella seconda vengono messi a fuoco i due personaggi principali del dramma, Alberto e il Barone suo padre, mentre nel terzo si assiste al conflitto che vede contrapposte la selvaggia imprevedibilità del giovane e la sorda avarizia del vecchio Cavaliere. Alberto, figlio del Barone, è povero a tal punto



Magda Olivero interpreta la parte di Fedora nell'omonima opera di Umberto Giordano che va in onda lunedì alle 19,55 sul Secondo Programma

Protagonista Magda Olivero

I/S

Fedora

Opera di Umberto Giordano (Lunedì 26 agosto, ore 19,55, Secondo)

Umberto Giordano, alunno nel collegio di musica « S. Pietro a Maiella » a Napoli, si recò, una sera del 1885, al Teatro Sannazzaro ad ascoltare la compagnia di Sarah Bernhardt nella *Fedora* di Victorien Sardou. Il ricordo di quella serata rimase talmente vivo nella memoria del musicista che quando, dopo i successi dell'*Andrea Chénier* e di *Sib-*

ria, era alla ricerca di un nuovo soggetto, non trovò di meglio che tornare sull'idea di *Fedora*. Sardou approvò il progetto del musicista per una versione lirica del dramma e la riduzione fu affidata ad Arturo Colautti. L'opera fu scritta nel giro di pochi mesi ed andò in scena al Teatro lirico di Milano, sotto la direzione dell'autore, il 17 novembre 1898. La « prima » di *Fedora* e il suo strepitoso successo coincidono con l'affermazione

sulle scene di uno dei più grandi cantanti di tutti i tempi: Enrico Caruso. Insieme al tenore, interpretavano l'opera altri celebri cantanti tra i quali il soprano Gemma Bellincioni. Da Milano, l'opera passò nei teatri più importanti d'Italia e giunse presto in Francia. Quando *Fedora*, con Caruso, Lina Cavalieri e Tita Ruffo, fu rappresentata al Teatro « Sarah Bernhardt » di Parigi, erano presenti allo spettacolo le maggiori personalità della cultura musicale francese: Massenet, Debussy, Ravel, Saint-Saëns e Sardou, l'autore del soggetto. E noto che Umberto Giordano (Foggia, 1867-Milano 1948), insieme con Leoncavallo, Puccini, Mascagni, è definito dagli storici un compositore « verista ». Come ogni classificazione, anche questa si presta a fraintendimenti e valutazioni errate. Concordiamo quindi con Guido Pannain quando, in un suo scritto su Giordano, dice che è pericoloso estendere criticamente il termine di « classifica » a una produzione artistica riunita in blocco e indiscriminata, senza la distinzione delle singole opere d'arte, ciascuna presa in sé, e l'individuazione, quali forze operanti, della attività artistica dei singoli ». Dà vita a questa edizione dell'opera un « cast » di cantanti particolarmente eccellente: il soprano Magda Olivero (*Fedora*), il tenore Mario Del Monaco (Loris), il baritono Tito Gobbi (De Sirex); dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca Guennadi Rostrevsky.

da non poter partecipare ai tornei equestri organizzati dal Duca. Cerca inutilmente un prestito da un usuraio, tuttavia rifiuta la proposta dello stesso usuraio, di avvenire il ricco genitore e decide di ricorrere alla giustizia del Duca per porre fine alle sue misere condizioni. Nella seconda scena il Barone, nella sua cantina, sviluppa un monologo davanti alle casse ricolme d'oro che rappresentano lo scopo della sua vita. Attraverso fanatiche visioni di grandezza, l'avaro ripercorre mentalmente le assurde tappe di un lungo cammino che ha visto il suo cuore chiudersi anche di fronte alla indigenza del figlio, suo unico erede. La terza parte dell'attore si svolge nel palazzo del Duca, al cui cospetto Alberto lamenta il proprio miserevole stato. Il Duca ha compassione di lui e lo invi-

ta ad appartarsi. Il Barone intanto giunge al palazzo e viene interrogato dal Duca in merito alle condizioni del figlio; temendo di doverlo beneficiare con le sue ricchezze, lo accusa di colpe infamanti. Il giovane si ribella alle calunie e il padre, accecato dall'ira, lo sfida a duello. Alberto prontamente accetta ma il Duca, disgustato da quella scena, lo scaccia dal palazzo e rimprovera il genitore. Il vecchio Barone non resiste a tante emozioni e muore cercando affannosamente, per l'ultima volta, le chiavi dei suoi forzieri. Interpreti dell'opera: Lev Kuznesov, Alexei Umanov, Ivan Budrin, Boris Dobrin e Sergei Yakovenko. Dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca Guennadi Rostrevsky.

(Laura Padellaro è temporaneamente assente. La sostituisce Ilio Catani)

LO STRAUSS
DI MEHTA

Con l'andare del tempo, dopo anni di mestiere, il recensore discografico acquista una qualità, forse inutile: il fiuto. Sa, cioè, quel che lo aspetta prima ancora di avere ascoltato un disco. Rare le smentite, rari gli abbagli. Ecco perché questa settimana ho riservato l'ascolto di un nuovo microsolco a un momento di distensione. Il mio ottimismo presagio puntava su due garanzie: il nome della Casa editrice — la « Decca » — e il connubio Strauss-Mehta. Sesserti in poltronca ed entrare nella musica: non c'è bisogno d'altro. Superfluo, una volta tanto, il controllo sulla partitura perché tutto era chiaro e bellissimo. Non c'è dubbio: Zubin Mehta capisce Strauss, lo conosce « intus et in cuta » e ne traduce l'intenzione con ammirabile pienezza. E non soltanto per lo splendido gioco di sonorità rotonde, per la volutuosa tintina che egli conferisce all'orchestra straussiana; ma in virtù di una penetrazione profonda di quei modi personali, di quegli accenti, di quelle movenze che sono di



Zubin Mehta

Strauss, non di un epigono di Wagner, sia pure illustre.

Ma veniamo al disco. E' un'incisione del *Don Chisciotte*, di un pezzo situato fra mezzo agli altri poemi sinfonici che però, per parte sua, il compositore bavarese volle distinguere da questi mediante un sottotitolo eloquente: « Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco ». Un'introduzione, un tema e dieci variazioni (l'ultima delle quali funge da finale) formano la struttura di una composizione singolarissima, un unicum nella letteratura musicale. Il tocco descrittivo e anche onomatopeico si congiunge con il segno di un mistismo che fiorisce nelle evocazioni del « Cavaliere dalla tripla figura ». Eseguita per la prima volta a Colonia, questa partitura che l'autore aveva

completato nel dicembre 1897 è forse la più difficile, fra quelle strumentali straussiane, da eseguire come si conviene. E non solo perché nel *Don Chisciotte* il grande Strauss ha raccolto con arte consumata numerosissime trame, dominando alla perfezione la complessità della costruzione tematica; non perché lo strumentale è sontuoso, denso (nella sezione degli ottoni troviamo sei corni e due tubi « con sordino »; nella percussione un tamburo e la « macchina del vento »). Ma per un altro motivo. Qui, infatti, la ricchezza strumentale non accumula la sonorità frangibile: tutto è limpido, anche nei passi più accessi, e tale deve rimanere. Gli strumenti protagonisti (il violoncello e il violino che dipingono *Don Chisciotte*, la viola che disegna il buon Sancho) hanno la spiccatissima individualità del solista, ma senza alterigia, senza esibizionismo; e non debbono opporsi all'orchestra da antagonisti, ma emergere da essa e in essa riunirsi come in un materno grembo.

Ora, quanti sono gli interpreti che intendono la cifra originale di questa partitura in cui Strauss, il carnale bavarese, si leva più su del terrestre, e s'affaccia sull'alto versante della spiritualità? Sono noti i giudizi che rimproverano a Strauss talune ingenuità grossolanità: la descrizione onomatopeica del gregge di pecore, nella seconda Variazione e l'urlo del vento, nella settima. Ma bisogna ascoltare, prima di aprire bocca in proposito, l'esecuzione purificatrice di Zubin Mehta e della Los Angeles Philharmonic Orchestra. Fate attenzione a due momenti: quello in cui violoncelli, flauti e archi descrivono la prima avventura di *Don Chisciotte* in lotta coi mulini a vento, e quello in cui il Cavaliere, nella notte oscura, pensa alla sua Dulcinea vegliando in armi (prima e quinta Variazione). Sono due momenti in cui Mehta dimostra il suo talento interpretativo eccezionale: nella prima Variazione, per la limpidezza di suono che egli conferisce agli strumenti e per la precisione del ritmo; nella seconda, per la perfetta comprensione dell'indicazione strauzziana: « Molto lento, declamando liberamente, sentimentale nel fraseggio ». E' un'indicazione d'altronde che serve a giudicare all'impronta qualsiasi interpretazione del *Don Chisciotte*.

Perché, il più delle volte, il « molto lento » diventa noia, il « declamando liberamente » confusa sciatteria, il « sentimentale nel fraseggio » dolciastro rigurgito di sensazioni. Ma Zubin Mehta, anche qui, ha capito benissimo. Il microsolco, tecnicamente ineccepibile, è siglato SXL 6634.

I MUSICI
FANNO CENTRO

I Musici hanno fatto ancora una volta centro. E' uscito un disco della « Philips » in cui il famoso complesso strumentale esegue due Sonate a quattro di Gioachino Rossini e il Gran Duo Concertante di Giovanni Bottesini (1821-1889). Le Sonate rossiniane per due violini, violoncello e contrabbasso, sono la n. 5 in *mi bemolle* maggiore e la n. 6 in *re maggiore*. Due pagine, come tutti sappiamo, di un ragazzo di dodici anni che aveva però la scintilla del genio. Pagine di apprendista, si intende, a cui soltanto l'interprete animalizzato può conferire il giusto rilievo e una vivida tinta.

Nel « Gran Duo » (un pezzo sbalorditivo composto da un musicista come il Bottesini che suona il contrabbasso da padrone e al quale non mancavano l'estro e il talento di compositore) figurano come solisti il violinista Luciano Vicari e il contrabbassista Lucio Buccarella. Il gioco fra i due strumenti, con quel pachiderma del contrabbasso e quella libellula del violino che si lanciano (anche il contrabbasso!) in virtuosismi allegrissimi, diverte e rende l'anima lieta. E' un piacere ascoltare questo Bottesini fra mano a due veri virtuosi, come il Vicari e il Buccarella. Il disco, buono per qualità tecnica, ha questa sigla: SAL 6500 245.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Musiche per liuto (Robert Ballard, Francesco da Milano, John Dowland, Sylvius Leopold Weiss, Johann Sebastian Bach) « Arion », Am 401, stereo.

W. A. Mozart: Sonate per violino KV 8-26-301-306-360-454 (Jaap Schröder, violino; Stanley Hoggland, fortepiano) « Philips », serie « Seon », 6775 010, stereo.

Giuseppe Verdi: I vespri siciliani (Arroyo, Domingo, Milnes, Raimondi e James Levine alla guida della New Philharmonia Orchestra). « Coro » John Alldis » - RCA », arl 4-0370, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Stagione di ritorni

E' il periodo dei grandi ritorni. Bob Dylan si è ripresentato in pubblico alla fine dell'inverno scorso con una tournée che gli ha fruttato 5 milioni e 700 mila dollari, circa 3 miliardi e mezzo di lire. Frank Sinatra, dopo tre anni di silenzio, ha ricominciato a dare concerti. I Beatles, dicono in Inghilterra, torneranno senza dubbio insieme, è solo questione di mesi. Nessuna meraviglia, quindi, se quello che è stato probabilmente il più celebre gruppo americano ha deciso di riprendere l'attività con la stessa formazione di una volta: David Crosby, Stephen Stills, Graham Nash e Neil Young, quattro anni dopo essersi lasciati, hanno ricostituito il loro leggendario quartetto (negli Stati Uniti e anche nel resto del mondo bastavano le loro iniziali a identificare: C.S.N.&Y.) e hanno appena concluso una lunga tournée (31 concerti in 26 città americane) che è stata il più grosso successo commerciale nella storia della pop-music statunitense.

Fin dal primo concerto, a Seattle, Crosby, Stills, Nash e Young si sono

subito resi conto che la loro popolarità di un tempo non era affatto diminuita e che, anzi, il pubblico aspettava il loro ritorno con entusiasmo. Per la serata al Roosevelt Stadium di Jersey City i 30.375 posti dello stadio sono stati venduti in 18 ore, un record per la Ticketron, una società newyorkese che si occupa, servendosi di un calcolatore elettronico, della prevendita dei biglietti dei maggiori spettacoli, e in tutte le sedi dei loro concerti migliaia di persone hanno fatto la fila per intere nottate per assicurarsi un posto. L'incasso è stato di 10 milioni di dollari, quasi 6 miliardi e mezzo di lire, il che significa che circa un milione e 300 mila spettatori hanno assistito ai concerti, il cui prezzo medio era di 7 dollari e mezzo a biglietto, 4800 lire.

Il successo del ritorno di C.S.N.&Y. segna anche il ritorno di un tipo di complesso che ebbe un enorme boom quattro o cinque anni fa, che però durò poco: il «supergruppo», la formazione di «tutte stelle» sul tipo dei Blind Faith (col chitarrista Eric Clapton) e il batterista Ginger Baker, ex-Cream), la cui principale forza era appunto nel presentare tutti insieme su un palco-

scenico musicisti di alto livello che inevitabilmente cercavano di superarsi l'uno con l'altro. Fu proprio l'agonismo all'interno dei supergruppi a farli durare poco: i componenti finivano per sentirsi sottovalutati, indipendentemente dal loro successo personale, e lasciavano le formazioni per mettersi in proprio.

E' ciò che accade anche a Crosby, Stills, Nash e Young, la cui fortuna insieme durò 15 mesi fra il 1969 e il 1970, durante i quali furono indubbiamente il gruppo americano di maggior popolarità. Quando si sciolsero i due album che avevano inciso diventarono leggenda, e i tre milioni e 100 mila copie venduti si trasformarono in pezzi da collezione per gli appassionati di rock. «Se avessimo continuato», dice Nash, che adesso ha 32 anni, «avremmo fatto un mucchio di quattrini, ma purtroppo non andavamo abbastanza d'accordo. E senza una certa atmosfera è impossibile per un gruppo andare avanti». «Eravamo troppo egocentrici», spiega Stills, «e avevamo bisogno di sentirci liberi di essere ciascuno un protagonista». La decisione di sciogliere il complesso venne il giorno in cui Young, dopo

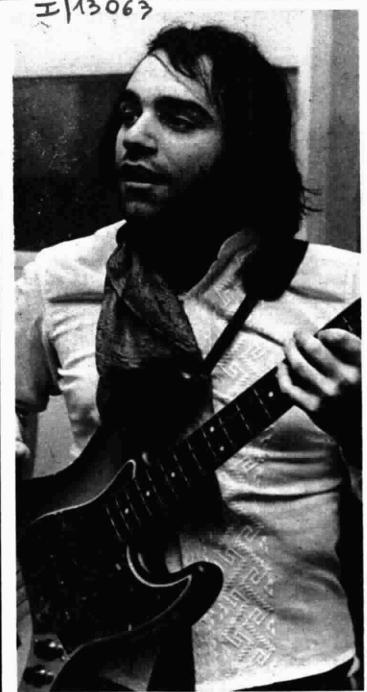
aver accusato i tre compagni di non inserire un sufficiente numero di sue composizioni nel repertorio, tolse la parola a Stills e cominciò a litigare con tutti.

Separatamente i quattro hanno comunque avuto ugualmente molto successo: ciascuno ha inciso parecchi long-playing che hanno venduto milioni di copie e ha scritto brani diventati famosi in poco tempo. «In questi quattro anni ci siamo rivisti spesso», dice Crosby, «e siamo diventati molto più amici di quanto non lo fossimo quando lavoravamo insieme». L'idea di ricostruire la formazione i quattro l'hanno avuta a Maui, nelle isole Hawaii, dove erano andati in vacanza l'inverno scorso, e la decisione finale è venuta poco dopo, quando si è avuta la conferma dell'enorme successo del ritorno in pubblico di Dylan.

Il quartetto adesso è organizzato in modo da evitare qualsiasi motivo di disaccordo. Il repertorio è scelto con cura, e ciascuno dei quattro ha il suo spazio per mettersi in luce nelle tre ore e mezzo di ogni concerto. Crosby, Stills, Nash e Young hanno ciascuno un tecnico del suono personale e una piccola corte di aiutanti e managers, in tutto 84 persone. Per andare dall'albergo al luogo del concerto hanno una roulette con aria condizionata, in un'altra roulette è installata una cucina con un barbecue per il pranzo prima dello spettacolo, mentre alla fine dello show tutta la troupe si riunisce per una bistecca cotta sulla brace. Si pensa molto al lavoro e poco al resto: scarsissima attenzione, per esempio, tocca alle «groupies», le ragazze che seguono immancabilmente i gruppi per tentare un'avventura con i musicisti. Quanto al nuovo repertorio, ce n'è per tutti i gusti. Il brano che ha più successo per ora è una canzone a sfondo politico chiaramente dedicata, sia pure non esplicitamente, a Nixon. Questi i primi versi:

«Non ho mai saputo che un uomo potesse dire tante bugie / ed gli ha una differente versione per ogni persona alla quale parla. / Ma come può ricordarsi a chi sta parlando? / Perché so che non sono io, e spero che non sia neanche tu».

Renzo Arbore



Suonerà con gli Yes

Vangelis Papathanasiou, ex componente degli Aphrodite's Child il cui nome è tornato alla ribalta per gli arrangiamenti al nuovo 33 giri di Claudio Baglioni «E tu», è stato scelto dal famoso complesso degli Yes come sostituto di Rick Wakeman. Una difficoltà: l'inserimento del chitarrista greco in un complesso inglese incontra l'opposizione del sindacato dei musicisti britannici

pop, rock, folk

HERBIE ROCK

Tra i jazzisti che recentemente hanno preso molto di rock, non ultimo è Herbie Hancock, un pianista oggi passato a suonare tutti i tipi di tastiere con risultati interessanti. Un disco appena uscito, intitolato *Head Hunters*, ci propone la nuova musica di Hancock, nota anche per essere il compositore di un classico del jazz, *Watermelon man*. È una musica che, contrariamente a quella di tanti altri jazzisti che sceglono il rock sofisticandolo in varie maniere, si rifa a quella specie di rhythm & blues aggiornato tanto di moda ultimamente: ritmica ossessiva e scarna, riffs di grande effetto e suggestione, semplicità di temi. Collaborano con Hancock, il pluristrumen-

tista Bennie Maupin (sax soprano e tenore, clarinetto basso, sassofono, flauto), Paul Jackson (basso elettrico), Harvey Mason (batteria) e Bill Summers (conchiglie e percussioni varie, compreso una bottiglia di birra vuota). *Head Hunters*, comunque, è un disco molto piacevole e — crediamo — abbastanza sentito da parte dell'autore. E' edito dalla CBS - col numero 65928.

STRAPAZZANO BACH

Hanno sempre diviso il pubblico in due e ancora oggi le polemiche non mancano quando si parla degli Ekseption, un gruppo che è stato tra i primi a «osare» la «contaminazione» tra la musica classica ed il rock. In realtà noi crediamo che si tratti di



In trionfo fra le ragazze canadesi

Tom Jones, la cui stella sembrava stesse tramontando, si è preso una clamorosa rivincita nel Canada dove, nei giorni scorsi, ha risuscitato in una serie di sei concerti a Toronto un grande successo davanti a un pubblico in totale di 25 mila persone, in gran parte composto da giovani, che non si sono stancati di applaudirlo. Tom Jones ha presentato, oltre al solito repertorio, una nuova canzone, «La la la», da lui recentemente incisa in un 45 giri della «Decca».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) Piccola e fragile - Drupi (Ricordi)
- 3) Sealedo - Daniel Santacruz (EMI)
- 4) Bagiardi noi - Umberto Balsamo (Polydor)
- 5) Più ci penso - Gianni Bella (CBS)
- 6) Innamorata - I Cugini di Campagna (Pull Records)
- 7) Nessuno mai - Marcella (CGD)
- 8) Altrimenti ci arrabbiamo - Oliver Onions (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 16 agosto 1974)

Stati Uniti

- 1) Don't let the sun go down on me - Elton John (MCA)
- 2) Annie's song - John Denver (MCA)
- 3) Feel like makin' love - Roberta Flack (Atlantic)
- 4) Rock and roll heaven - The Righteous Brothers (Capitol)
- 5) Nikki, don't loose than number - Steely Dan (ABC)
- 6) Call on me - Chicago (Columbia)
- 7) Please come to Boston - Dave Loggins (Epic)
- 8) Rock your baby - George Mc Rae (TK)
- 9) The air that I breathe - The Hollies (Epic)
- 10) The night Chicago died - Paper Lace (Mercury)

Inghilterra

- 1) Rock your baby - George Mc Rae (RCA)
- 2) She - Charles Aznavour (Barclay)
- 3) Kissin' in the back row - Drotters (Bell)
- 4) If you go away - Terry Jacks (Bell)

long-playing di un giovane cantautore inglese proposto dalla Virgin Records - Kevin Coyne. Il microscopico, però, non consente ancora di capire se ci troviamo di fronte un talento da tener d'occhio o se, in realtà, si tratta di un nome solo destinato ad aggiungersi al cast della Casa discografica londinese. Nel caso, infatti, c'è un po' di tutto: alcune buone ballads e lunghe litigate alquanto noiose, qualche piacevole composizione a leggera mano, qualche altra - esplorazione melodica - abbastanza discutibile. Meglio, quindi, aspettare Kevin Coyne ad una terza prova. - Virgin - numero 12012.

UNA SCOPERTA

Paul Brett è un chitarrista quasi sconosciuto non solo da noi ma anche in Inghilterra. Paese nel quale è nato. Sorprende, quindi, l'uscita in sordina di un suo long-playing che, intitolato *Clocks*, costituisce quasi una scoperta.

album 33 giri

In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) XVIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Jesus Christ Superstar - Colonna sonora (MCA)
- 4) Mai una signora - Patty Pravo (RCA)
- 5) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 6) Passato presente e futuro - Umberto Balsamo (Polydor)
- 7) Doppio whisky - Fred Bongusto (Ri-Fi)
- 8) A un certo punto - Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) American Graffiti - Colonna sonora (MCA)
- 10) Caribou - Elton John (Paramount)

Stati Uniti

- 1) Caribou - Elton John (DJM)
- 2) Rock home again - John Denver (RCA)
- 3) Before the flood - Bob Dylan and the Band (Asylum)
- 4) Journey to the centre of the earth - Rick Wakeman (A&M)
- 5) Band on the rug - Wings (Apple)
- 6) Bachman Turner overdrive II - (Mercury)
- 7) John Denver's greatest hits - (RCA)
- 8) Diamond dogs - David Bowie (RCA)
- 9) Sundown - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 10) Bridge of sighs - Robin Trower (Chrysalis)
- 11) Je t'aime, je t'aime - Johnny Hallyday (Philips)
- 12) Put pour rire M. le Président - Green et Lejeune (Pathé)
- 13) Je veux l'épouser - Michel Sardou (Phonogram)
- 14) C'est moi - C. Jerome (AZ)
- 15) Il est déjà trop tard - Frédéric François (Vogue)
- 16) Tu es le soleil - Sheila (Carrière)
- 17) Cadeau - Marie Laforêt (Polydor)
- 18) C'est comme ça que je t'aime - Mike Brant (CBS)
- 19) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 20) Waterloo - Abba (Vogue)

Inghilterra

- 1) Band on the rug - Wings (Apple)
- 2) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) Caribou - Elton John (DJM)
- 4) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 5) Diamond dogs - David Bowie (RCA)
- 6) Another time, another place - Bryan Ferry (Island)
- 7) Kimono my house - Sparks (Island)
- 8) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)
- 9) Bad company - (Island)
- 10) Sheet music - 10 cc. (UK)
- 11) Je t'aime je t'aime - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 12) David Bowie (RCA)
- 13) Claude Michel - Schonberg (Vogue)
- 14) Status quo (Vertigo - Phonogram)
- 15) Dick Annegarn (Polydor)
- 16) Je veux l'épouser un soir - Michel Sardou (Tremme-Discodis)
- 17) C'est moi - C. Jerome (AZ-Discodis)
- 18) Tu es le soleil - Sheila (Carrière)
- 19) C'est comme ça que je t'aime - Mike Brant (Polydor)
- 20) Les chaussettes noires (Barclay)

Paul Brett canta e suona con una sua formazione che prevede anche un violino, un violoncello, varie chitarre acustiche e perfino un mandolino. Lo stile di Brett è conseguenziale alla formazione: un folk inglese, un po' di quello irlandese e scozzese, un po' di country americano e qualche brano più semplicemente rockeante; buoni, poi, gli arrangiamenti vocali. Etichetta - Bradley - numero 4500, della CBS - italiana.

AYERS ON OLDFIELD

Kevin Ayers è un chitarrista cantante che si è fatto noto militando in una delle prime formazioni dei Soft Machine e che ora cerca una sua strada personale unendosi a vari musicisti. In un album uscito recentemente e intitolato *The Confessions of Dr. Dream and other stories*, Ayers ha scelto Mike Oldfield (quello di *Tubular bells*), Nico (ex Velvet Underground), Mike Giles, Rupert Hine e altri nomi

ben noti al pubblico degli appassionati. La prima parte del disco è la meno impegnativa e la più accessibile: *Day by day* e *See you later*, per esempio, sono solo canzoni piacevoli e di buon gusto: sul retro, invece, il lungo brano che dà il titolo all'album pieno di buone intuizioni, qualche volta di buona cosa ma, a lungo andare, stancante. Comunque, quella di Kevin Ayers resta una prova interessante. Della - Ricordi - su etichetta - Island - numero 19263.

r. a.

SONO USCITI

Paul Brett: - Clocks - (33 giri, 30 cm. - Bradleys Records - distribuzione Messaggerie Musicali). Man: - Rhinos, winos + lunatics - (33 giri, 30 cm. - United Artists Records). Today's People: - He - (33 giri, 30 cm. - Derby). Buffy Sainte-Marie: - Buffy - (33 giri, 30 cm. - MCA - distribuzione Messaggerie Musicali).

dischi leggeri

QUALCOSA DA DIRE



Memo Remigi

fisarmonista Vittorio Borghezzi e della sua orchestra - Romagna Folk -, tre di questi, e precisamente - Emilia romagnola -, - E... allora balla -, e - La mia valle - sono puramente orchestrali; nel quarto le canzoni sono interpretate da Bruno Lelli. Nel quinto disco Carlo Pierangeli con il complesso Elia Rocca proponete vecchie e nuove canzoni con il titolo - Tu che m'hai preso il cuor -. Dal canto suo per la - Phonogram - Ely Neri ha inciso in 33 giri - Vai col liscio -, un'antologia di sue composizioni e, in 45 giri insieme al coro di Rocca San Casciano, *La leggenda di Casadei e Voglio imparare il romanesco*.

Per la - Ariston -, l'Orchestra - La vecchia Romagna di Carlo ed Egisto Baiardi, presenta una serie di valzer, polche e mazurche in un giri che ha per titolo - La vecchia Romagna -. Infine possiamo ascoltare il complesso di Renato Angiolini in - Ballo liscio - (33 giri, 30 cm. - DBR -).

jazz

DEODATO E VIOLINI



Eumir Deodato

Billy Cobham è capace di tutto. Ma Eumir Deodato, che lo ha preso con sé per registrare - Whirlwinds - (33 giri, 30 cm. - MCA -), non gli è certo da meno. Ricordando il suo mestiere di arrangiatore di Sinatra, Deodato affronta brani incredibilmente lontani dalla sua normale chiesa come la Moonlight serenade di Glenn Miller, Do it again di Steely Dan e, addirittura, l'Ave Maria di Schubert. Swing, R&B, classico: un'intera facciata in cui il sottofondo e spesso la guida della musica è affidata a un agguerrito plotone di violini, viole e violoncelli, mentre il pianoforte di Deodato ha suoni di veluto e un valente lavoro è svolto dal nostro astro della chitarra, John Tropea. Ebbene, per quanto poco convincente possa sembrare la faccenda, l'ascolto è dei più divertenti. La musica cambia interamente con la seconda facciata del disco, dove entriamo nelle consuete atmosfere del jazz latino, con Cobham e Deodato in primo piano.

B. G. Lingua

un gruppo senza alcuna validità artistica (e forse senza alcuna pretesa di averla), inventore di una formula d'effetto quale quella di - ridurre - in rock alcune delle pagine più note della musica sinfonica e classica in genere. Unico merito, se vogliamo, degli Ekseption è quello di avere avvicinato al classico alcune migliaia di giovanissimi. Col titolo *Ekseption Classics* esce addesso una antologia dove i cinque ragazzi inglesi strappazzano Bach, Albinoni, Mozart, Beethoven, Tschaikovsky, Khachaturian e, infine, Gershwin... De gustibus. Phillips numero 641004.

UN CANTAUTORE

Blame it on the night è il titolo del secondo

I

**Il cantante che capeggia attualmente
la Hit Parade protagonista di un sabato sera TV con
«Ritratto di un giovane qualsiasi»**

di Antonio Lubrano

Roma, agosto

I rotocalchi specializzati scrivono che è il cantautore del momento. Lo scrivono da due anni. Vuol dire che il momento di **Claudio Baglioni** dura. Stanno a testimoniario, del resto, le classiche discografiche. Nel '72 Claudio Baglioni sca-

lo la vetta della Hit Parade con *Questo piccolo grande amore* (si dice che abbia superato le seicentomila copie di vendita, una «scandalosa», eccezionale cifra, alla vacca magra, del mercato dei 45 giri), adesso ritroviamo Baglioni in cima alla graduatoria dei dischetti e dei long-playing. La canzone parla d'amore. Due innamorati che stanno ad ascoltare il mare accoccolati sulla spiaggia; lui segue il profilo di lei con un dito, mentre il vento accarezza, forse per ragioni di rima, il suo vestito, poi si fermano a giocare con una formica, si rincorrono sulla sabbia e lui infine la bacia «con un filo d'erba» e qui non si capisce bene se il filo d'erba serve a farle il solletico o a soddisfare una irrefrenabile esigenza ecologica.

Ma, a parte gli scherzi, che cosa ha di diverso Claudio Baglioni dagli altri autori-interpreti nel panorama attuale della musica leggera? Gli esperti sostengono che la sua fortuna è dovuta ad uno stile molto personale, alla cura che mette nella realizzazione dei dischi e soprattutto ai testi. «Testi molto freschi», dice il disc-jockey Giancarlo Guardabassi: «Nella sue canzoni Baglioni usa il linguaggio parlato e non il linguaggio inventato dai parolieri più tradizionali. Da questo punto di vista un piccolo capolavoro di originalità è, a mio avviso, *Evviva l'Inghilterra*, che trasmetto spesso ne *Il Mattiniere*».

Secondo altri, il successo del cantautore romano è dovuto anche al suo modo di cantare. Si sa che Baglioni si ispira in qualche modo a Joe Cocker, per esempio addottandone il raschietto. Tuttavia è riuscito, pur senza vantare una gran voce, a trovare, come nei testi, un suo personalissimo stile. Che risulta all'orecchio anche meno acusto estremamente piacevole.

Alto come un giocatore di pallacan-

nestro (1,90), la chioma folta, il viso esile su quale si soffermata, malgrado i 23 anni, un'espressione ancora fanciulesca, Claudio Baglioni ha cominciato a scrivere canzoni quando aveva appena sedici anni e frequentava il liceo. Oggi è ufficialmente studente della facoltà di architettura, ma lui stesso ammette che non ne è un frequentatore assiduo. Inevitabilmente il successo ottenuto nel mondo della canzone lo distoglie dall'obiettivo laurea che egli vorrebbe conseguire «per far contenti i genitori».

Nel corso degli ultimi anni più di un critico ha tentato di attribuirgli qualche etichetta. Si è detto, per esempio, specie all'inizio della carriera, che Baglioni prendeva a modello Fabrizio De André e che tentava di ripercorrere la strada di Lucio Battisti. In realtà chi lo conosce bene esclude che il cantautore di *Amore bello* e di *Porta Portese* si adatti ad essere un semplice imitatore e che sia propenso a seguire le mode. In effetti ha dimostrato coi fatti di essere «diverso». Semmai, di Battisti ripete la strategia: pochissime esibizioni in pubblico, rarissime apparizioni in TV e lunghi ritiri per preparare le sue nuove canzoni. Basta pensare come è arrivato alla notorietà. Fu la rubrica radiofonica *Alto gradimento* a fornirgli l'occasione iniziale. Arbore e Boncompagni scelsero dal suo primo 33 giri un solo titolo; appunto *Questo piccolo grande amore* e si può dire che quasi subito l'attenzione dei giovani si concentrò su di lui. Quest'anno, pur essendo ormai un nome di rilievo nel panorama della canzoncina, Baglioni è appena in televisione soltanto una volta, con lo spettacolo finale del *Canaglia*. Adesso lo rivideremo sul piccolo schermo protagonista di uno special che viene trasmesso sul Nazionale, di sabato, in prima serata, nella collocazione che era di *Senza rete*.

Lo show si intitola *Ritratto di un giovane qualsiasi* e il titolo si addice bene a un personaggio come Baglioni che nelle canzoni ha adottato il linguaggio di tutti i giorni. In ogni intervista che rilascia il cantautore romano tiene a ribadire che le cose che scrive sono autobiografiche. E gli si farebbe un torto se si dicesse che nelle canzoni parla soltanto d'amore. Attinge a Roma, ai fatti della vita quotidiana e ci mette dentro il frutto della sua osservazione.

Di recente ha finito di registrare il suo quarto long-playing. Anche qui si può trovare un riferimento a Battisti, perché proprio come l'autore di *Emozioni*, va a cercare all'estero la perfezione tecnica assoluta. Battisti in Inghilterra, lui a Parigi; e non perché nella capitale francese vi siano tecnici migliori dei nostri, ma perché a Parigi abita il suo arrangiatore, Vangelis Papathanasiou, ex componente del complesso greco di cui faceva parte anche Demis, vale a dire gli Aphrodite's Child. Nel nuovo 33 giri, che dovranno uscire fra poco sul mercato italiano, Baglioni ha incluso un motivo tratto da una poesia di Trilussa che risale al 1911. Coloro che hanno avuto già occasione di ascoltare in anteprima il long-playing dicono che questa volta il discorso di Baglioni è tutto centrato sui suoni. In effetti, un'altra, e forse non ultima, ragione delle simpatie che il personaggio riscuote risiede proprio nei suoni nuovi che ha cercato, con la collaborazione di Coggio, fin dalle prime canzoni. Personalmente ricordo un ironico pezzo, intitolato *Signore Lia*, che interpretò nel '71 in una trasmissione televisiva condotta da Renzo Arbore, e che già anticipava tutte le caratteristiche di Baglioni.

113081



Da sinistra: il regista Giancarlo Nicotra, Claudio Baglioni, Pier Luigi Aprà e Bruno Lauzi. Baglioni canterà fra l'altro «Il vecchio Samuel», «Ragazza di campagna» e «Cincinnato»

Ritratto di un giovane qualsiasi va in onda sabato 31 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



ne ho provate tante ma il gusto che ha la Simmenthal
non ce l'ha nessuna!

**carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola**



XIII Q Seguire sua brillantissima farsa - -

*Sta per concludersi sul
video, con Pulcinella e Stenterello, il ciclo
1974 dedicato al teatro dialettale*

II 4436 S

Avangua



**Imbrogli e fracassi
per un morso ad una mano**

Una scena di «Mimesca francesca» con, da sinistra, Maria Luisa Santella, Mario Santella, Marzio Onorato, Francesco De Rosa e Marisa Laurito. Il titolo originale della farsa è «Na mimesca francesca de mbruoglie e fracasse pe' nu muorze 'ncoppa a 'na mano», cioè un guazzabuglio di imbrogli e fracassi provocati da un morso ad una mano

di Giuseppe Tabasso

Roma, agosto

Eun peccato che la città di Napoli, patria di teatranti e di attori grandissimi, non abbia eretto un monumento ad Antonio Petito. I londinesi la hanno fatto per Henry Irving, proprio alle spalle della centralissima Trafalgar Square, e David Garrick l'hanno addirittura sepolto tra le glorie nazionali nel «pantheon» di Westminster. E' un peccato, ma forse rimediabile dal momento che il 24 marzo 1976 si compiranno giusti giusti cento anni dalla morte (avvenuta proprio in palcoscenico) di Petito, attore e teatrante per antonomasia, una specie di Shakespeare della farsa e di Kean ver-nacolare.

Petito era nato all'insegna del genio & sregolatezza (egli stesso venne soprannominato «Totondo o pazzo») in una famiglia piena di «cattivi esempi» che aveva nel sangue il teatro come i Bach avevano la musica e nel cui albero genealogico si contano almeno quattordici attori. Suo padre, Salvatore, facinoro e giacobino, fuggì a Corfù con una ballerina all'arrivo dei Borboni e tornò a

Il regista-attore Mario Santella ha dato a «Mimesca francesca» un taglio che si discosta dalla tradizione oleografica napoletana. Quali caratteri sono stati accentuati, invece, della maschera fiorentina interpretata da Alfredo Bianchini

Napoli nel 1818 per aprirvi un teatro: quattro anni dopo nacque Antonio, terzo di sette figli. A trent'anni «Totondo» era pronto a ricevere l'investitura paterna: fu suo padre infatti, la sera del Sabato Santo del 1852, a presentarlo al pubblico del «San Carlino» e ad affidargli la maschera di Pulcinella, come a voler consacrare una successione rituale. Sgrammaticato nello scrivere, ma profondo conoscitore della sintassi teatrale, Antonio Petito anticipò addirittura certe tecniche dell'espressionismo tedesco in un lavoro, *All'unione delle fabbriche*, il cui titolo testimonia anche quanto Petito fosse attento ai fatti politici e sociali del suo tempo, pur rimanendo straordinario «poeta di teatro», maschera tragica e funambolo dalla buffoneria mai gratuita.

Della vasta produzione di Petito si è avuto in questi ultimi tempi un

rilancio non casuale, e la televisione, nel ciclo di farse regionali curate da Belisario Randone, questa settimana ne ripropone (dopo *Pascarello surdato congedato* e *Nu surde, dduie surde, tre surde, tutte surde!*) un terzo lavoro, *Mimesca francesca* che il regista-attore Mario Santella ha presentato di recente in vari festival teatrali, da Chieri a Positano.

La farsa, rappresentata per la prima volta nel 1872, ha per titolo originale *Na mimesca francesca de mbruoglie e fracasse pe' nu muorze 'ncoppa a 'na mano*, (che press'a poco si può tradurre «Guazzabuglio d'imbrogli e fracassi per un morso ad una mano») ed ha una trama basata sulla gelosia che Martella, sposata con Don Pancrazio dopo ventiquattro anni di attesa, nutre per il proprio anziano marito. Cinque «caratteri» in tutto: i due protagonisti (interpretati dallo stesso

regista Santella e da sua moglie Maria Luisa), la servetta intrigante (Marisa Laurito), il baciapile (Marzio Onorato) e il domestico innamorato (Francesco De Rosa).

Santella — il cui gruppo d'avanguardia s'intitola a Jarry — ha dato alla farsa un'interpretazione moderna, quanto mai ironica e allusiva e tale, come ha rilevato la critica teatrale, da sconvolgere la tradizione oleografica napoletana, ben coadiuvato in questo dalle scene di Eugenio Gelminetti e dalle musiche di scena del maestro De Simone. «Tra le dieci serate del ciclo», ci dice Belisario Randone, «questa è quella più legata ad un dialetto stretto senza concessioni: evidentemente si preferisce giocare maggiormente su un tipo di comicità che scaturisce dall'interno. Del resto ricordo che nel ciclo precedente di farse regionali ce n'era una, *La locandiera di Sampierdarena*, in cui la bravura della Volonghi riuscì a rendere comprensibile il genovese del '700».

Problemi di comprensibilità non dovrebbero viceversa sussistere per *Le consulte ridicolle*, farsa toscana di Angiolo Cui, che andrà in onda la settimana successiva (giovedì 5 settembre) nello stesso ciclo, per la regia di Sergio Velitti. Qui i personaggi sono appena tre: Stenterello

Guardia con vecchie farse



Un gioco di travestimenti

Gino Pernice e Alfredo Bianchini (Stenterello) in «Le consulte ridicole» che andrà in onda la prossima settimana. A sinistra un'altra scena della farsa con Vittorio Congia (Fiorello) e ancora Pernice (Cortese). «Le consulte ridicole» è la storia di due attori che cercano di essere scritturati da un impresario (Stenterello). Cacciati continuano a ripresentarsi nel suo ufficio cambiando ogni volta identità

XII Q

(Alfredo Bianchini), Fiorello (Vittorio Congia) e Cortese (Gino Pernice), ma il gioco classico e tumultuoso dei travestimenti ne moltiplica per tre il numero. Così Pernice passa dai panni di un attore a quelli di bocero fiaccherello e vecchio generale, mentre il Congia si tramuta via via da torero a viveur e a moglie di quest'ultimo.

Originariamente la farsa di Cui (autore minore fiorentino) si svolgeva nello studio di un avvocato al quale due attori si rivolgono per farsi scrivere in buon italiano (o toscano) una loro commedia. Nella sua rielaborazione televisiva Belisario Randone ha invece collocato, più modernamente, la vicenda in un palcoscenico smontato, facendo così dell'ex avvocato un impresario teatrale al quale i due attori si presentano, ma in qualità di aspiranti, per poter essere scritturati. L'impresario li caccia dalla porta e loro rientrano dalla finestra sotto mentite spoglie. In maniera, insomma, che l'ingranaggio finisce con l'assumere i connotati del teatro nel teatro. Naturalmente a reggere le

fila c'è Stenterello, la celebre maschera fiorentina ispirata a Pulcinella, interpretato nella farsa da Alfredo Bianchini. Nella tradizione corrente Stenterello viene spesso rappresentato con sottolineature ora scurrili (per Giusti la maschera sapeva «di bottola e di bordello») ora leziosa: Randone, e Bianchini, hanno invece preferito puntare sul furbesco e sul pungente senza perciò mancare di rispetto alle fondamentali caratteristiche dell'immortale personaggio creato alla fine del Settecento dall'attore Luigi del Buono. Così come è stata rispettata l'iconografia classica della «maschera», con tanto di codino e di naso a becco, nella più pura tradizione ottocentesca della «stenterellata». Meno rispetto, come s'è detto, si è avuto per il testo di Angiolo Cui, ma con esiti di cui l'autore, se fosse vivo, non potrebbe assolutamente dolersi.

Seguirà una brillantissima farsa... Mimesca francesca va in onda giovedì 29 agosto alle ore 20,40 sul Nazionale TV.



ci sia



La corale Verdi di Prato. Fondata nel 1908 è oggi presieduta da Dino Romagnoli. Sempre a Prato agisce un altro gruppo polifonico: il Coro della Cattedrale e del Concerto cittadino E. Chiti

I lettori hanno accolto l'invito del giornale a collaborare all'arricchimento del materiale raccolto. «Tifosi» di Beniamino Gigli a Fabriano. Polemiche a Pistoia. Da Catania una signora scrive: «Finalmente per una volta si parla della Sicilia senza citare la mafia». Una sedia di paglia, anche se è rotta, può andare bene per il controfagotto

di Luigi Fait

Roma, agosto

L'inchiesta sulle terre della musica nel Centro-Sud non sarebbe completa senza quest'ultimo servizio, in cui s'accolgono le notizie e le segnalazioni ripetutamente sollecitate presso i nostri stessi lettori. Ci viene a corroborare quanto avevamo già pubblicato di regione in regione.

Si tratta quindi di lettere cordiali e costruttive. Certo è che se dovessimo citare — come pure qualcuno vorrebbe — tutti i maestri di conservatorio e i cantanti e i direttori di banda, dovremmo dare alle stampe non un articolo per ciascuna delle regioni visitate, bensì un dizionario dei musicisti.

Tra i primi, il signor Corrado Santini di Fabriano mi invita al Teatro Gentile della sua città per ammirarne «l'oro zecchinio profuso nei quattro ordini di pal-

chi, il soffitto, l'atrio, il ridotto, i camerini, la sala del coro e delle comparse, la sartoria, la sala della commissione teatrale, i sotterranei spaziosi». Penso che accetterò, appena ne avrò il tempo, il generoso invito, anche per conoscere — come suggerisce lo stesso Santini — la locale Gioventù Musicale Italiana, il coro «S. Cecilia» diretto da don Ugo Carletti, la casa natale del prof. Bruno Molajoli (presidente dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma), infine i tifosi di Beniamino Gigli, qui commemorato puntualmente tutti gli anni: «Questa è la nostra città, che non è dunque solo quella della carta e della filigrana e — perché no — del rinomato salame».

M. C. di Roma, all'elenco dei personaggi marchigiani aggiunge il baritono Sesto Bruscantini (Porto Civitanova, 1919); Giorgio Mazzolini di Salerno ci rammena il compositore Filippo Marchetti (Bolognola, 1831 - Roma, 1902); il direttore del «Gaspare Spontini» di Ascoli Piceno, M° Bruno De Grassi, ritornando su quanto mi aveva detto durante il nostro colloquio, aggiunge che il locale Liceo Musicale è stato fondato nel 1956 per iniziativa del dott. Vittorio Fraiese, allora segretario generale del



dodici regioni in cui s'è svolta l'inchiesta del « Radiocorriere TV »

mo anche noi



I Cantori della Concattedrale di Taranto diretti da Riccardo Saracino: presenti alle più importanti manifestazioni polifoniche hanno anche inciso un long-playing. Nella foto a destra, il monumento che Capua ha dedicato a Giuseppe Martucci



Avellino. Particolare della facciata del Conservatorio Cimarosa. L'istituto, diretto da Aladino Di Martino, ha pochi anni di vita ma è già riuscito a darsi valide basi didattiche e artistiche grazie anche alla robusta personalità del maestro Vincenzo Vitale e del vicedirettore Piero Chiarella

Comune di Ascoli Piceno; mentre il maestro Alberto Ghislanzoni ne è stato il primo direttore e Luigi Ferrari Trecate il secondo. Allo stesso Fraiesca spetta il merito della fondazione della Filarmonica Ascolana. Altri personaggi marchigiani suggeriti dal De Grassi sono il tenore Luigi Marini, il basso Luciano Neroni, il musicologo Domenico Alea e il compositore Arturo Clementoni. « Il più vivo ringraziamento », esprime a sua volta il dott. Arrigo Gugliormella del « Pergolesi » di Ancona, « per l'interessamento spiegato nella raccolta e conseguente pubblicazione delle notizie relative all'Istituto ». Il prof. Lucio Livialbelli dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino si compiace ch'io abbia citato suo padre, Lino Livialbelli di Macerata, e vorrebbe un mio giudizio sulla musica liturgica dei nostri tempi. Lui, a Pino Torinese, ascolta « con grande tristezza il frastuono di un coro che canta accompagnato da una chitarra davanti a un microfono dalla chiesa... ». Io, caro professore, personalmente, li indurrei al silenzio. Ma come fare?

Il giornalista e critico musicale Ennio Melchiorre dell'*'Avanti!* mi ricorda tra i personaggi a-

bruzzi suoi padre, Nicola, nato a Bomba (Chieti) il 1885 e morto a Roma il 1956, compositore e musicologo, pianista e direttore d'orchestra: « Aderi », racconta il figlio, « sin dal 1921 ai gruppi antifascisti, purgato e bastonato da una squadra fascista operante a Villa S. Maria nel Chietino ». Fu anche collaboratore negli anni prima del '50 del *Radiocorriere*. Recentemente, la RAI ne ha curato e mandato in onda le partiture più significative.

Maria Rosato Bellini ci rammenta il proprio padre, Francesco Paolo Bellini, compositore, maestro di cappella, pianista e didatta (Lanciano, 1848 - 1928). Sempre da Lanciano, Nicola Carino sottolinea l'attività dell'Associazione Artistica Giovani Musicisti « Franco Masciangelo », di cui egli è il presidente; e mette in luce personaggi « minori », quali Augusto Centofanti maestro di banda, il compositore Guglielmo Polzinetti, il flicornista Francesco Di Santo ed altri. Da Teramo, don Berardo Mancini si premura di far luce sulla propria Corale intitolata a Verdi; mentre l'avvocato Camillo Renato Baccala ha scritto ad un giornale accusandomi di non aver parlato della Società « Lu-

gi Barbara » di Pescara. Nulla di più falso! Il Baccala non può aver letto il servizio sull'Abruzzo e sul Molise, poiché la Società « Luigi Barbara » è vistosamente illustrata alle pagine 34 e 38 del n. 23 del *Radiocorriere TV* e alla stessa è stata dedicata una fotografia che occupa ben mezza pagina del nostro settimanale. Un appunto mi viene poi da Cagliari, dove un non meglio identificato gruppo di universitari si duole che io abbia ricordato Gavino Gabriel. A loro giudizio questo nobilissimo personaggio non andava inserito tra « i musicisti sardi veri e propri », che sarebbero, conforme alle loro vedute squisitamente campanilistiche, Lao Sileus, Francesca d'Arcais, Giovanni Battista Desseny, Giulio Farà, Nino Alberti, Cecilia Cao Pinna e Antonio Cardia, nomi peraltro prestigiosi. C'è la signora Anita Meini Canu che in un breve scritto rievoca il marito compositore Gavino Agostino Canu, nato a Sassari il 1906 e morto a Roma il 1966. E Francesco Pilo, presidente del Conservatorio di Sassari, corroborando quanto avevo espresso sulla sua stessa scuola: ossia che il « L. Canepa » è sorto con il sostegno finanziario dell'Ente Concerti « Marialisa de Carolis », che lo stesso « De Carolis » è teatro di tradizione nonché il primo in Sardegna a proporre la musica contemporanea.

Passando alla Toscana, a Pistoia non sono piaciute le dure critiche mosse dal concittadino Francesco Petracchi, il più illustre musicista (contrabbassista e direttore d'orchestra) della Pistoia d'oggi. Ne ho la prova dalle proteste del rag. Maurizio Niccolai, presidente degli Amici della Musica, del dott. Lucio Bontempi, direttore di un notiziario musicale, e del M° Ferruccio Bina, direttore della locale Scuola di Musica. Essi difendono l'attività artistica della città, vista invece dal Petracchi, dai responsabili del Circolo Pio X, di cui mi ero occupato, e da me stesso molto in forse, nonostante che si possa salvare taluni aspetti grazie alla storica arte organaria, alle due scuole di danza classica, al Comunale « Manzoni » e a due bande: la Marchielli e la Borgognoni. Avevo poi stipato nello spazio concessomi per i personaggi di ieri e di oggi una cinquantina di nomi. Ma la musicalissima Toscana, attraverso Leonardo Bianchi, Aldo Roggioli, Aldo Petrelli e Ornella Puliti Santoliquido (quest'ultima ricordandomi giustamente se stessa come infaticabile celebre pianista), mi ha per così dire aggredito con montagne di nomi, dei quali scelgo quelli più importanti e già formalmente omessi nell'articolo: Iva Pacetti, Armando Borgioli, Rolando Panerai, Piero Bellugi,



Ramek li nutre bene.

Ramek sono crema e latte



E c'è una
diapositiva gratis
in ogni scatola.

KRAFT

cose buone dal mondo

LA MIGLIORE
DI REGALO



XII/P

Bruno Bartoletti, Bruno Rigacci ed Elio Boncompagni. Toccanti sono invece due righe del critico e musicologo Giulio Cogni di Siena, che non si aspettava di figurare nell'elenco: «Le sono molto grato di questo onore». Mi dispiace inoltre di non aver fatto il punto tra le molteplici iniziative e istituzioni di Prato, sulla Corale «Verdi», fondata nel 1908. Me lo suggerisce il suo presidente, il comm. Dino Romagnoli, che approfitta per porre in risalto anche le esibizioni del Coro della Cattedrale e del Concerto cittadino «E. Chiti». Ultima segnalazione toscana ci giunge da San Giovanni Valdarno, dove agisce l'Accademia Musicale Valdarnese, il cui presidente è Anacleto Menicatti: dal '62 concerti, incontri, dibattiti e come attività collaterale la pubblicazione di un bollettino settoriale d'informazioni.

Da Cosenza, il maestro Giuseppe Giacomantonio mi ringrazia «con la più viva simpatia». Avevamo pubblicato una sua foto insieme con quella di una tela rappresentante suo padre, il compositore Stanislao Giacomantonio a cui s'intitola il Conservatorio della città. Però il rag. Heilos Manichedda di Surdo non deve aver visto l'articolo e la foto se mi rimprovera di avere trascurato il Giacomantonio. La figlia del compositore Emilio Capizzano, signora Fedora Verzocco, mi illustra l'attività del padre in Italia e all'estero. Nato a Rende il 1883 e morto a Buenos Aires il 1943, il Capizzano aveva «a suo tempo diretto la *Rondine* in presenza di Puccini, il quale si congratulò per l'impeccabile esecuzione».

«Caro Fait», mi scrive inoltre il maestro Raffaele Gervasio da Matera, «tutto quanto riguarda Matera nella puntata sul Molise è delizioso e non so proprio come ringraziarla a nome di tutti... Evviva!». Da Catania la signora Rita Corona Emanuel Cali esprime il più vivo compiacimento per l'inchiesta sulla Sicilia: «Mi compiaccio soprattutto perché viene, finalmente, presentato della Sicilia un aspetto che non è quello solito della... mafia, ma quello artistico-musicale, certamente più congeniale alla gente di quest'isola. L'inchiesta mette nella giusta luce piccoli e grandi centri, piccoli e grandi strumenti, piccoli complessi, grandi orchestre, scuole musicali, eccetera, nonché personaggi di ieri e di oggi». E la signora si permette di ricordare la figura di suo padre, il maestro Gaetano Emanuel Cali, direttore d'orchestra, compositore di canti etnografici e fondatore dei «Cantori dell'Etna», nato a Catania il 1885 e morto a Siracusa il 1936. Altri musicisti segnalatici in questi giorni dalla Sicilia sono l'etnomusicologo Alberto Favara (ce ne scrive la figlia Maria Tiby) e ancora Pier Antonio Coppola, Pietro Platania, Francesco Paolo Frontini, Gianni Buceri, Santo Santonocito, Alfredo Strano, Antonio Laudamo, Riccardo Casalaina, Manlio Marangolo, Rosario Lazzaro, Giovanni Zappalà, Maurizio Arena, Manfre-



Il baritono marchigiano Sesto Bruscantini e, nell'altra fotografia a destra, la pianista Ornella Puliti Santoliquido durante un concerto tenuto al Teatro Sperimentale di Ancona



di Ponz De Leon e Giuseppe Giandomondo. Gli ultimi stanno a cuore al dott. Letterio Bevacqua, presidente della «Vincenzo Bellini» di Messina. Nella complessa vita concertistica siciliana devo poi porre il dott. Giuseppe Uccello (che sta pure alla direzione della Filarmonica di Messina e delle «Feste» di Lipari) alla presidenza dell'Unione Siciliana delle associazioni concertistiche anziché il barone Francesco Agnello, che presiede invece l'Associazione Siciliana Amici della Musica. Un'appassionata lettera di Alfonso Belfiore, vecchio lettore del *Radio-corriere TV*, giunge per ricordarci che anche Noto è città che merita una chiave di violino per l'attività lirico-bandistica e per aver dato i natali a Pier Antonio Tasca (1864-1934) e a Francesco Mule morto il 1972. Da Perugia Renato Sabatini, direttore artistico dei Cantori di Perugia, ringrazia di cuore.

Dalla Puglia hanno collaborato e risposto con competenza e con entusiasmo, durante e dopo l'inchiesta, il giovane direttore d'orchestra Rino Marrone, la compositrice Teresa Procaccini, il musicologo Alfredo Giovine. Altri, come il compositore Nicola Cosmo, segretario del Sindacato Nazionale Musicisti (Bari), e Gerardo de Marco di Molfetta aggiungono a quanto ho narrato sui fatti pugliesi che i Venerdì Musicali sono promossi dalla Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, che fra i personaggi può figurare Pasquale La Rotella di Bitonto e Nicola Costa di Bari e che a Molfetta, campanilismo a parte, si può raccontare la storia di ben quattro teatri (il Comunale, il Politeama Attanasio, il Politeama Sociale e La Fenice), di ottime bande, della giovane associazione (dal 1966) «Vin-

zenzo Valente» e di alcuni maestri, come il cinquecentista Salapico, inventore e costruttore di un liuto a 22 corde, l'operista Luigi Capotorti, Sergio Panunzio, Giuseppe De Candia, Vincenzo Valente, Giuseppe e Francesco Peruzzi e Riccardo Muti nato da padre molfettese e che ha avuto in Molfetta le fondamentali basi musicali dalla professoresca Maria de Judicibus. Hanno mandato notizie i Cantori della Concattedrale di Taranto diretti dal maestro Riccardo Saracino e il Concerto «U. Giordano» (già Fanfara nazionale) di Polignano a Mare fondato nel 1872 dal marchese Federico La Greca e diretto da Nicola Giuliani. Piuttosto curioso mi sembra poi nel contesto dell'inchiesta l'intervento del maestro Enzo de Bellis, napoletano e direttore pendolare del Conservatorio di Foggia: «Il servizio è stato eseguito improvvisamente e senza alcun preavviso... e purtroppo nei giorni nei quali per ragioni di forza maggiore ero assente... Di conseguenza, mancando il Capo dell'Istituto responsabile, cioè l'unico qualificato a fornire notizie precise e dettagliate in riguardo al funzionamento tecnico-didattico e artistico del Conservatorio, le informazioni assunte (e pubblicate) sono state inevitabilmente inesatte ed arbitrarie». Probabilmente, il De Bellis non sa che ho visitato attentamente i locali del Conservatorio per un'intera giornata e che mi ha fatto da guida il Presidente dello stesso «Umberto Giordano», il dott. Ennio Marino, che il direttore di segreteria dott. Adamo d'Errico e la docente di composizione (ex direttrice del Conservatorio) Teresa Procaccini mi hanno parlato dell'Istituto con dati, notizie e osservazioni molto chiare. Ciò che io

ho capito e riportato sul *Radio-corriere TV* non può quindi darsi inesatto o arbitrario. È ancora grave che il maestro dica: «Non desidero pronunciarmi nei dettagli né polemizzare, ma soltanto far rilevare che il servizio (compresso quello fotografico) poteva essere esauriente e sostanziale unicamente se fosse stato richiesto alla persona più idonea ed esente da qualsiasi pregiudizio. Per citare solo un esempio è stata omessa l'attività dell'Agimus». Il De Bellis dovrebbe a questo punto dirci in che cosa sono sbagliate e arbitrarie le colonne e le fotografie dedicate a Foggia, con una vita musicale tanto intensa da porre in secondo piano l'attività dell'Agimus. E lo turba forse che a Foggia I Solisti Dauni suonino davanti al monumento a Giordano? Che un allievo del conservatorio sia fotografato dalla finestrella che dava sull'aula degli esami? Oppure che la insegnante Procaccini si affacci al Castello normanno di Monte Sant'Angelo? La signora Margherita Randone Dolza di Torino si scandalizza poi nel vedere in una foto di Gastone Bosio, un fagottista seduto su una sedia «brutta, sporca e sgangherata». Tranquillizzo la signora torinese: la sedia ha solo un po' di paglia rossa; ed è molto comoda per suonare.

Dalla Campania sono giunti messaggi di elogio, tra i quali spiccano le righe del maestro Vincenzo Vitale: «Mi congratulo con lei per le sue utili inchieste condotte con tanta perspicacia e tanto garbo». Infine mi dispiace deludere il signor Giuseppe Scielzo di Padova che vorrebbe far nascere Salvatore Accardo a Torre Annunziata. Il celebre violinista è infatti nato a Torino il 26 settembre 1941.

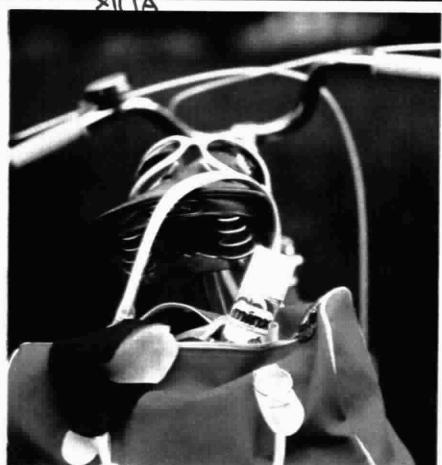
Luigi Fait

I 3401

I 1831



● Il problema numero uno dei mesi caldi è senz'altro quello della traspirazione. Il rimedio? Un deodorante come Roberts Deodoro (nelle tre profumazioni: colonia, lavanda o dry; nei tre formati: piccolo, medio e grande; nelle due versioni: spray o stick) che grazie al principio attivo di « Salimex » neutralizza per l'intera giornata ogni odore sgradevole. Per i casi difficili esiste anche la versione « Spray Antitraspirante » che regolarizza la traspirazione ma senza bloccarla



● In tema di deodorante, ecco l'ultimo arrivato: Minx, antitranspirante, piacevolmente profumato e previsto anche in formato tascabile, particolare questo di non trascurabile importanza in tempo di gite e week-end. (La borsa che vediamo nella fotografia è della Rinascente)

● L'estate è anche la stagione in cui è più facile rimanere vittime di piccole ferite e punzature d'insetti. Fa parte dell'igiene, ma anche della bellezza, correre immediatamente ai ripari per evitare antiestetiche conseguenze. Una specie di pronto soccorso tascabile è il cerotto medicato Salvelox nelle due versioni: « trasparente » (una volta applicato rimane visibile solo la parte medicata) e « espresso » (si può applicare anche con una mano sola grazie alla funzionalità della confezione)



● Per gli arrossamenti « difficili » esiste una vera e propria specialità farmaceutica, la « Pasta anti-arrossamento » a base di albumina di latte. Questa specialità svolge una duplice azione: curativa in profondità e protettiva contro gli agenti esterni in superficie

*La bellezza
dell'estate - che è
costituita soprattutto dalla
piacevole, rassicurante
sensazione di essere a posto in ogni
circostanza - non richiede molte cose ma cose
scelte bene. In questo servizio
presentiamo alcuni prodotti per adulti e per bambini
firmati o distribuiti dalla Manetti & Roberts*

Tutto p



● Il problema della freschezza interessa soprattutto le estremità, insieme ad altri problemi (stanchezza, bruciore, senso di peso, gonfiore, eccetera). Il rimedio proposto dalla Manetti & Roberts è la linea « Saltrati » formata da sali ossigenati per pediluvio, polvere antiripirante, spray rinfrescante, crema protettiva e deodorante, e dalla nuovissima « Crema Saltrati alle alghe marine », specialmente indicata per piedi sensibili. Questa crema alle alghe marine è ricca di sostanze che alleviano la fatica, rinfrescano, calmano le irritazioni, combattono l'eccessiva traspirazione.

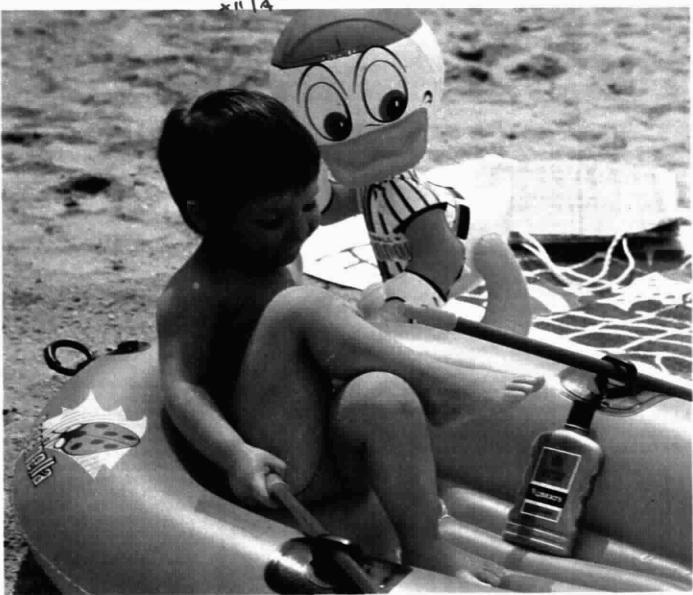


● Nei mesi caldi l'igiene del neonato assume un'importanza particolare. Per la pulizia completa del bebè la Manetti & Roberts ha creato una linea formata da sapone neutro, bagno schiuma, talco alla lanolina, shampoo, latte, olio, colonia, crema. La linea è completata dagli utilissimi bastoncini netta orecchie.



● Infine per difendere la delicata pelle dei bambini dalle scottature ecco la « Lozione Solare » Roberts, che soprattutto nei primi giorni è consigliabile applicare dopo ogni bagno e più volte durante l'esposizione al sole (a cura di cl. rs.)

● Capelli. D'estate si tratta di fare i conti con la salsedine, l'umidità delle sere in riva al mare, l'inaridimento provocato dal vento e dal sole. L'uso di prodotti ben scelti può però dare ottimi risultati. Lo « Shampoo VO5 » di Alberto Culver (in cinque diversi tipi: per capelli normali, per capelli grassi, proteinico, antiforfora e all'uovo) contiene essenze di erbe ed è emulsionato con acqua deionizzata, paragonabile per dolcezza all'acqua piovana. Il fissatore « Hair Spray VO5 » (nei tre tipi: a fissaggio leggero, normale e forte) protegge i capelli dai danni degli agenti esterni esaltandone il colore naturale. (Camicetta di Fiorucci, fiori di Finart)



per l'estate

Dove si corre e dove si vince Kléber c'è!

La Kléber Colombes Italiana presenta a tutte le gare di rallys fino ad oggi disputate in Italia con pneumatici d'avanguardia ed una assistenza gratuita ai Piloti privati e gli Scuderie.

Come è noto, la Kléber svolge a mezzo di una équipe di Tecnici, durante le gare di rallys, un ruolo insostituibile di assistenza non discutendo fra Piloti di Scuderie e privati. Tale politica perseguita dalla Kléber fin dal suo esordio sulla scena dei rallys ha consentito una rapida ed eccezionale introduzione nel settore. Da alcuni anni infatti il numero di Piloti che accordano e rinnovano la fiducia ai pneumatici Kléber sta costantemente aumentando. Tali risultati hanno condizionato a tal punto il settore da portare, forse, altri a seguire quest'anno l'indirizzo della Kléber.

Occorre a questo punto osservare come il successo Kléber sia unicamente dovuto alla capillare e specializzata assistenza offerta gratuitamente ai Piloti ma anche alla disponibilità di prodotti dalle prestazioni veramente eccezionali. La gamma di pneumatici Kléber per competizioni ha raggiunto livelli di vera avanguardia sia per quanto riguarda i rendimenti sia per la differenziazione tipologica che consente ai Tecnici Kléber di offrire un prodotto specificatamente adatto ai vari tipi di percorso.

Oltre all'assistenza durante lo svolgimento delle gare, l'équipe Kléber offre un servizio di vendita e montaggio pneumatici e ai Piloti vengono offerti qualificati consigli sulla scelta del tipo di pneumatici e preziose informazioni sul percorso che li attende, poiché la Kléber arriva al punto di pre-visionare i percorsi dei vari rallys.

Nel 1974 Kléber ha invitato i propri Tecnici a tutti i rallys che si sono disputati in Italia e puntualmente i risultati, sia commerciali che sportivi, non si sono fatti attendere. Sul piano specifico dei risultati sportivi Kléber si sta infatti avviando a ripetere l'exploit del 1973 che l'ha vista conseguire risultati brillantissimi.

Emerge nella rosa dei Piloti destinati a conseguire importanti primati il nome nuovo del rallismo italiano, l'equipaggio Presotto/Perissinot, saldamente in testa al Campionato Italiano Gruppo 1. Al fine di facilitare ulteriormente i Piloti la Kléber Colombes Italiana ha inoltre deciso di mettere a loro disposizione la propria Organizzazione Commerciale per la vendita dei pneumatici per competizioni. Per ogni loro occorrenza i Piloti possono ora servirsi anche dei seguenti punti di vendita Kléber.

TORINO: Via Castelgomberto 100 - Tel. 304.545

MILANO: Via Friuli 11 - Cinisello Balsamo (MI) - T. 928.03.34

GENOVA: Via Tortosa 53/62 R - Tel. 886.501/884.351

VERONA: Viale Piave 20 - Tel. 591.423/40.988

PORDENONE: Via Nazionale - Poincicco di Zoppola (PN) - T. 97.287

BOLGNA: Str. 140 ang. 141 - Loc. Murazzo - Zola Predosa Casalecchio di Reno (Bo) - Tel. 753.307

PARMA: Via Emilia Ovest ang. Via Fainardi - S. Pancrazio P. (Pr) - Tel. 93.837

FIRENZE: Via di Castello 50 - Tel. 450.581

FOLIGNO: Str. Statale Flaminia Km. 158 - S. Giovanni Prosciutto - Tel. 66.300

ROMA: Via Portuense 97 - Tel. 581.61.29/581.75.25

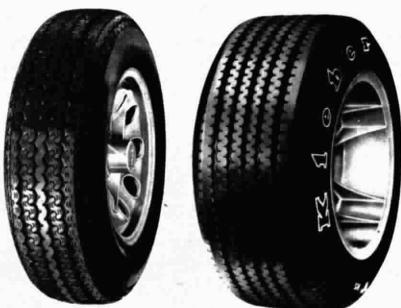
PESCARA: Via Eugenio Ravasco 22/24 - Tel. 72.204

NAPOLI: Via Galileo Ferraris 146 - Tel. 335.614

BARI: Via Bruno Buozzi 72/74 - Tel. 341.983

COSENZA: Via Romualdo Montagna - Tel. 22.821

CATANIA: Via Mineo 26/32 - Tel. 431.700/436.641



Pneumatici radiali Kléber per competizioni appositamente realizzati per i rallys italiani che si contraddistinguono per l'alternarsi di fondi accidentati a strade asfaltate.

l'avvocato di tutti

La catena d'oro

Una mia zia, volendomi lasciare alla sua morte una catena d'oro di rilevante valore, ha scritto questa sua volontà su un foglio di carta semplice, che mi ha consegnato. Vale questa modalità come testamentaria?» (G. R. - Bolzano).

Ecco se il foglio di carta è datato e sottoscritto, oltre che scritto di pugno proprio della zia, il testamento c'è. Si tratta, più precisamente, di testamento olografo. Naturalmente, con ciò non posso anche rassicurarla circa il punto se riceverà o no la catena d'oro alla morte della zia. Questo dipenderà, infatti, dall'ulteriore circostanza che il testamento non venga revocato dalla zia prima della morte. E anche se il testamento non verrà revocato, non è certo che lei acquiserà la catena d'oro, perché bisognerà vedere se non vi sono legittimari, a cui essa possa venire, almeno in parte, a spettare.

Ululati

«Da un paio di mesi è venuta ad abitare nel nostro castello una giovane coppia che alleva un paio di cagnolini di razza. Si tratta, purtroppo, di cani piuttosto irrequieti, che ultimamente continuamente quando i padroni sono fuori, cose frequenti essendo sia lui che lei impegnati e quindi molte ore fuori di casa. Ho detto ululati e non credo di aver esagerato: i due cagnetti, intristiti dalla solitudine, levano la voce al cielo con insistenza e con disperazione e riescono tanto più fastidiosi in quanto spesso vengono chiusi sul terrazzo dell'appartamento abitato dalla coppia. Mio marito, che è persona particolarmente difficile (lo riconosco), ha varie volte invitato la coppia, in particolare la signora, a sedare gli ululati dei cani, ma le risposte sono state nettamente negative. Da una parola all'altra si è giunti a alcuni giorni or sono, ad una vera e propria scambio di contumelie nel quale (lo riconosco) mio marito si è particolarmente distinto, tanto più che ha qualificato, senza mezzi termini, la signora coimquialina come donna di strada. Ci è stata minacciata una querela per ingiurie. Già sarebbe grave, se non fosse ancora più grave il fatto che la coppia continua a lasciar soli i cani sul terrazzo. A lei il consiglio sul da farsi» (Maria C., Campania).

Io non conosco suo marito, ma, stando a quanto ella racconta, circa le prodezze ululatorie dei due cagnetti, non lo qualificherei, almeno sotto il profilo dell'intolleranza agli ululati stessi, come uomo difficile. Giusto che sia difficile di fronte al supplizio di intere ore del giorno (e fortuna che non siano ore di notte) durante le quali i cani si lamentano al loro modo abituale, fastidiosissimo, per la lontananza dei loro padroni. Direi dunque, superando le perplessità che si leggono tra le righe della sua lettera, che suo marito abbia fatto benissimo a prote-

stare, anche se mi affretto ad aggiungere che egli ha forse ecceduto nelle proteste, non essendo dalla legge concesso adolterare epiteti del tipo di quelli che ha accennato neanche che nei confronti di cani che lasciano i cani ad ululare sul terrazzo. Al pratico, il da farsi è questo. Premesso che gli «ululati» dei due cagnetti devono essere, valutati a mente serena, effettivamente fastidiosi per una persona normale, i padroni dei cani, o più precisamente quello, tra essi che è il padrone dei due cagnetti (presumibilmente il marito) possono essere denunciati alla autorità giudiziaria (leggi Prete) per disturbo delle occupazioni o riposo delle persone, cioè per il reato contravvenzionale di cui all'art. 659 del codice penale. Eccone, per consolazione sua e di suo marito (magra consolazione, lo so), il testo preciso del primo comma di questo articolo: «Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovii o i trattamenti pubblici, è punito, con l'arresto fino a L. 120.000». Occorrono, come vede, nella fattispecie, tre ci riguardo: due elementi: lo strepito e due animali, che mi sembra sufficientemente rappresentato dagli «ululati» di cui lei parla; l'effetto del «disturbo» delle occupazioni o del riposo delle persone. Naturalmente è assai difficile, per non dire impossibile, che il padrone dei cagnetti sia condannato all'arresto (pena che i nostri pretori, non si sa per quali motivi, ritengono praticamente inapplicabile ai casi previsti dall'art. 659), ma in ogni caso vi sarebbe l'ammonda. Non si tratta di un'ammonda rilevante, ma, ove gli ululati si ripetessero, l'importo potrebbe aumentare in virtù della ripetizione o della continuazione del reato, con la conseguenza che la coppia di cani dei coimquialini troverebbe, probabilmente, antieconomico insistere nel suo modo di trattare i propri cani. Inoltre, a prescindere dal ricorso all'articolo 659 del codice penale, vi è anche la possibilità di pretendere dal condominio che ha locato l'appartamento alla coppia proprietaria dei cani la cessazione del disturbo a termini del codice civile. È presumibile che il condominio locatore farebbe valere contro la coppia il contratto di locazione per allontanarla dal casellato e per tranquillizzare gli altri condomini.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Domestica all'ambasciata

«Lavorando come domestica presso l'ambasciata italiana, avrò diritto ad essere assicurata all'INPS?» (M. M. - Barletta).

I lavoratori domestici di nazionalità italiana, addetti al

le nostre pratiche

servizio privato di rappresentanti diplomatici e consolari della Repubblica, accreditati presso gli Stati esteri, sono soggetti (e, ove non lo siano, possono diventarlo) alle assicurazioni sociali obbligatorie previste dalle leggi italiane. A questo fine, le Sedi provinciali dell'INPS mandano ai rappresentanti diplomatici (man mano che ricevono le richieste in tal senso, oppure la comunicazione, da parte dei lavoratori italiani, scelta dell'assicurazione INPS) ed infine i versamenti effettuati in base alle disposizioni vigenti prima del 1° luglio 1972 i modelli LD.09 (denuncia di rapporto domestico); coloro che sono già all'estero debbono compiere e restituire, il più presto possibile, a mezzo raccomandata, il modulo alla sede dell'INPS; qualora incontrassero difficoltà ad allegare un certificato anagrafico del lavoratore, potranno indicare gli estremi del documento dal quale sono state rilevate le generalità complete del lavoratore stesso (usando lo spazio contrassegnato dal n. 22). Le Sedi, ricevuta la domanda ed accertata la regolarità della stessa, la trasmettono al Centro di acquisizione dati, inviando al datore di lavoro il fascicolo dei bollettini di controllo corrente postale da usare per il versamento (a rate trimestrali posticipate) dei contributi dovuti. Un bollettino a parte dovrà essere inviato, completo di tutti i dati ad eccezione dell'importo dei contributi, al solo scopo di informare l'Istituto di previdenza della situazione assicurativa del lavoratore. Ma a lei conviene ricevere alla sede dell'INPS, esponendo la situazione in cui verrà a trovarsi a partire da qualche mese, prima di partire.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Usufrutto al marito

«Mia moglie, proprietaria di un appartamento in Roma del valore di 45 milioni, desidera lasciare per testamento la nuda proprietà ai nipoti, ed a me — suo marito — l'usufrutto vita naturale durante. Nell'eventualità che io sopravviva alla mia consorte, desidererei conoscere — secondo le nuove disposizioni di legge — l'imposta di usufrutto per l'uso dell'appartamento stesso, tenendo presente che la mia età è di 80 anni» (Giuseppe Silvestri - Roma).

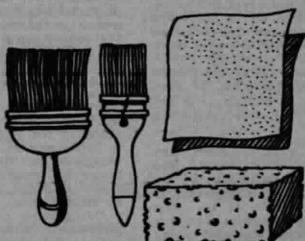
A mente del D.P.R. n. 634/1972 - tariffa allegato A — gli atti costitutivi di diritti immobiliari di godimento rientrano nell'art. 1 della tariffa — essa sono tassati al 5 %. L'art. 45 del Decreto presidenziale detta la modalità per la determinazione del valore dell'usufrutto: cioè ottenibile mediante la moltiplicazione del valore della piena proprietà del bene, per il saggio legale d'interesse. Per la determinazione del valore attuale dell'usufrutto, poi, l'allegato C alla richiamata norma riporta i relativi valori. Alla età di 80 anni, il valore del diritto è indicato in 5 per ogni lira.

Sebastiano Drago

E se cambiassimo il colore delle porte?

4 consigli per verniciare il legno in modo facile ed economico.

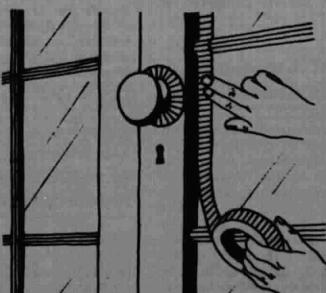
1 Ecco quello che dovete avere. Innanzi tutto procuratevi un pennello grande e uno piccolo per le rifiniture; acqua, un po' di soda e una



spugna per lavare e sgrassare il legno da pitturare; una lama e dello stucco per riparare eventuali piccoli buchi o crepe; qualche foglio di carta vetrata fine per levigare la superficie; un rotolo di nastro crespatto autoadesivo per coprire le parti che non si vogliono dipingere.

E naturalmente uno smalto con "il marchio di qualità controllata".

2 Attenti alla preparazione. Lavate e risciacquate bene le porte con acqua e soda e lasciatele asciugare perfettamente. Passate quindi alla scattatura delle piccole imperfezioni: levigate la superficie con la carta vetrata ed infine spolverate con cura. Per evitare di sporcare di smalto la parete, bordate il muro con la carta crespatata autoadesiva e allo stesso modo coprite maniglie e vetri che non



devono essere verniciati e proteggere poi il pavimento con vecchi giornali. Se volete un risultato migliore staccate la porta appoggiandola poi su

cavalletti o sedie e dipingete in orizzontale. Attenzione a non girarla prima che sia perfettamente asciutta.

3 Scegliete solo smalti col "marchio di qualità controllata". In commercio esistono smalti opachi, semilucidi e lucidi. Gli smalti lucidi sono i più indicati per lavori all'esterno e per parti che devono essere lavate spesso.

Naturalmente per ottenere un buon risultato è di fondamentale importanza usare smalti di ottima qualità. Infatti vi sono smalti che costano meno ma pesano di più (in 1 kg c'è meno smalto): rendono quindi meno e sono anche più difficili da applicare.

Perciò quando dovete comprare uno smalto (e ciò vale anche per le Pitture superlavabili) controllate che abbia il "marchio di qualità controllata" che l'Istituto Italiano del Colore assegna,



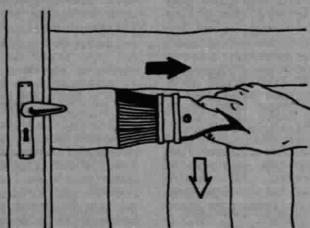
dopo rigorosi controlli qualitativi effettuati dal Politecnico di Milano, ai prodotti migliori per rendimento e qualità, di queste 20 aziende:

ALCEA - AMONN - A.R.D. F.lli RACCA-
NELLO - ATTIVA - BOERO -
BRIGNOLA - CORTI - DUOC-
ELLI - I.V.I. - JUNGHANNS -
F.lli MANOUKIAN FRAMA -
MARTINO - MAX MEYER -
PARAMATTI - POZZI - SAVID -
STOPPANI - TOVAGLIERI -
VENEZIANI ZONCA.

4 E adesso buon lavoro! Ora sta a voi scegliere i colori e gli accostamenti più adatti all'ambiente. Ricordate che lo smalto va diluito con 1 o 2 cucchiali di diluente per ogni kg di smalto. Fate ora attenzione a non intingere troppo il pennello e passatelo prima in senso verticale, poi in senso orizzontale e quindi ancora una volta

con leggerezza in senso verticale. Il più delle volte è sufficiente una sola mano di smalto: anche qui la qualità ha un ruolo determinante.

In ogni caso e anche quando non volete fare da soli e ricorrete a un de-



coratore, ricordate che uno smalto di qualità incide solo per il 20% sul costo totale: l'80% è costo di manodopera. Qualsiasi decoratore serio e il vostro rivenditore di fiducia vi confermeranno che risparmiare sullo smalto è un risparmio illusorio perché il risultato sarà senz'altro inferiore e durerà molto di meno.

Se volete ulteriori suggerimenti per pitturare in modo facile ed economico le pareti, il legno e il ferro raccolgete tutti gli inserti I.I.C. pubblicati su questa ed altre riviste.

RA 2

Se avete problemi specifici di pitturazione e per avere in omaggio la mini encyclopédia "Colore in Casa", rivolgetevi a un rivenditore che espone questo marchio o inviate questo tagliando all'Istituto Italiano del Colore, Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano - Tel. 02-654635.

ISTITUTO
ITALIANO DEL COLORE
**pitture di
qualità
controllata**

Imparate a
distinguere, non tutti
hanno questo marchio.

qui il tecnico

Contraddizione

«In un numero del Radio-corriere TV voi dite che non è possibile catturare la banda audio TV del Primo Secondo Programma sia sintonizzatore FM, dato che questo programma ha una diversa, lo non ho apparecchi prestigiosi, ma un Radiorense, Pr 2 F della Lesa, che comprende un registratore e un sintonizzatore AM-FM; ebbene, ascolto spesso i programmi TV del primo canale in FM, ma quelli del secondo sono molto disturbati. Quale logica spiegazione può esservi da attribuire a questo fenomeno?» (Carlo Loche - Quartucciu, Cagliari).

Non c'è contraddizione con ciò che abbiamo affermato nella precedente risposta, in quanto il caso da lei descritto si verifica per il concorso di certe circostanze di carattere eccezionale. Per arrivare alla spiegazione del suo caso dobbiamo premettere che il ricevitore a modulazione di frequenza ha una media frequenza di 10,7 MHz; pertanto quando esso è sintonizzato su una frequenza di 100 MHz il suo oscillatore locale, per effettuare la conversione a 10,7 MHz dovrà averne una di 110,7 MHz; infatti $110,7 - 10,7 = 100$. Ciò nel caso che l'oscillatore funzioni a frequenza più alta di quella ricevuta. E' inoltre chiaro che in tal caso per poter ricevere le frequenze comprese nella banda MF (87,5 -

104 MHz) l'oscillatore locale dovrà poter assumere, a variazione della sintonia, quelle comprese fra 98,2 e 114,7 MHz. Supponiamo che l'oscillatore in parola non generi un segnale puro, ma contenente armoniche della frequenza fondamentale, limitandosi a considerare la 2^a armonica troveremo che essa, a variazione della sintonia, passa da 196,4 a 229,4 MHz. Fra queste frequenze è possibile trovarne una che battendo con la portante suono a 206,75 MHz del canale G (Monte Serpeddi), ricevuta localmente, genera la frequenza dei 10,7 MHz: tale valore è infatti $206,75 + 10,7 = 217,45$ MHz. Questa seconda armonica viene generata dall'oscillatore locale quando oscilla sulla fondamentale di 108,725 e cioè quando l'indice della scala sta su 98,025. Ora nell'ipotesi di oscillare alto le condizioni di buon ascolto dell'audio del canale G sono determinate dal fatto che la seconda armonica dell'oscillatore stesso sia sufficientemente intensa e che il segnale della stazione locale sia così forte da superare gli stadi di ingresso del ricevitore nonostante la loro selettività e la loro sintonia nella banda 87,5 e 104 MHz. Simili ragionamenti e calcoli possono spiegare anche l'ascolto della portante audio del Secondo Programma: trattasi di individuare quale sia l'armonica dell'oscillatore locale che, battendo con la portante suona del Secondo Programma o con una

sua armonica, dà luogo alla frequenza 10,7 MHz. Si noti che tanto più lontana è la frequenza ricevuta della banda di normale funzionamento del ricevitore, tanto più scadente è l'oscillatore dato che intervergono le armoniche di ordine elevato dell'oscillatore locale che hanno bassa energia e i circuiti di ingresso del ricevitore che attenuano di più i segnali a frequenze elevate.

Eliminare una spesa

«Ho un amico che ha molti dischi sia di musica classica sia di musica leggera. Sarebbe disposto a farglieli incidere, perciò io avrei pensato dato che il registratore che ho adesso non mi soddisfa, di comprare un buon registratore Hi-Fi a bobina e a parte un giradischi tutto manuale con festina magnetodinamica. Tutto ciò, come avrà capito, lo farei per eliminare la spesa dei dischi, perché per me non è indifferente» (N. O. - Firenze).

Date le sue esigenze di buoni ascolti proponendemmo per una soluzione che faccia uso di componenti distinti: cioè amplificatore (o sintampa-amplicatore), piastra di registrazione, casse acustiche e giradischi, pur rimanendo nell'ambito di un giusto compromesso tra qualità e prezzo. Pertanto le consigliamo la seguente: « linea »:

a) Programma IS-35 della

Pioneer composta da:
— amplificatore SA 500 A stereofonico;
— giradischi PL 12 D con testina magnetica;

— 2 casse CS - 13 c.
b) Piastra di registrazione stereo Sony TC - 266 o Revox A 77.

Con questo complesso e con la piastra di registrazione si ha una buona produzione dei pezzi incisi (con basso degradazione cioè rispetto all'originale). Per quanto riguarda il suo radioregistratore, ella potrebbe eventualmente impiegarlo come sintonizzatore nel suo complesso, collegandolo con l'amplificatore.

Cassette compact

«Vorrei sapere perché ascoltando le cassette registrate col mio Sanyo in un secondo registratore si nota una grandissima differenza ed in particolare un noioso rumore di fondo ed un abbassamento dei toni: da che cosa dipende? Vorrei inoltre sapere fra le tante compact-cassette esistenti sul mercato quale scegliere» (Michele Sisto - Vallo della Lucania, Salerno).

Riteniamo che il difetto consista nel disallineamento della testina di incisione del Sanyo, per cui le consigliamo di farla controllare da un laboratorio specializzato. Circa le inarchie delle cassette compact, riteniamo che fra quel-

le di buona qualità non vi sia dato che l'imbarazzo della scelta, dato che le BASF, AGFA, TDK, ecc. sono prodotti di garanzia sicura.

Dischi da raddrizzare

«Possiedo alcuni dischi 33 giri stereo (Family) la cui superficie, non so come, si è deformata. È possibile in qualche modo raddrizzarla? Ho provato con il getto d'aria calda di un asciugacapelli, ma col solo risultato di accentuare la deformazione» (Roberto Affanni - Albignasego, Padova).

L'ondulazione dei dischi non può essere facilmente eliminata con i mezzi disponibili in casa: si potrebbe tentare la soluzione più semplice consistente nel sottoporre i dischi ad una pressione uniforme sulla superficie per un lungo periodo di tempo. L'operazione può essere accelerata riscaldando preventivamente i dischi in modo uniforme (ad esempio in un forno) ad una temperatura non superiore ai 90°. Una volta riscaldati, questi devono essere estratti dal forno con molta attenzione e posti su un piano di formica perfettamente liscio, avente una superficie maggiore del disco. Un altro piano di formica va posto sopra il disco e quindi il tutto va tenuto sotto pressione fino a che questo non si sia completamente raffreddato.

Enzo Castelli

mondonotizie

Programma radio per l'Irlanda del Nord

La BBC lancerà all'inizio del prossimo anno un nuovo programma radiofonico separato che trasmetterà nell'Irlanda del Nord, offrendo ai 500.000 ascoltatori dell'Ulster un servizio regionale come alternativa alla rete «Radio 4». Le trasmissioni conterranno attualità, notiziari, musica — la BBC ha una propria orchestra nell'Irlanda del Nord — sceneggiati e varietà. La prosa prodotta localmente continuerà invece ad essere trasmessa sulla rete nazionale «Radio 4».

Colore in Germania

Secondo i dati pubblicati dall'Unione Radiofonica e Televi-siva (l'associazione cui aderiscono gli industriali del settore), al 1° aprile scorso il 91,6 per cento di tutte le famiglie della Repubblica Federale possedeva un apparecchio radio e l'82 per cento un televisore; inoltre 5 milioni di abbonati, pari al 27 per cento dell'intera utenza televisiva. Le trasmissioni dovrebbero iniziare nel novembre '75.

colori. Nel 1973 nella Germania Federale si sono venduti o esportati 8.750.000 apparecchi radio (867.000 in più dell'anno precedente), di cui il 27 per cento del tipo a mobile, il 42 portatili ed il 31 per cento radiocassette. Dei 4.030.000 televisori venduti lo stesso anno (477.000 più del 1972) la metà era costituita da ricevitori a colori, le cui vendite hanno registrato un incremento di 473.000 unità; al contrario gli apparecchi in bianco e nero hanno subito una leggerissima flessione (4000 unità in meno).

Secondo i dati della stessa Unione, il prezzo degli apparecchi radiotelevisivi — confrontato con l'indice del costo della vita — continua a scendere.

La televisione nell'Emirato di Oman

L'Emirato di Oman ha ordinato alla società inglese PYE un intero sistema televisivo a colori completo di sala di regia e pulman di riprese esterne. Secondo lo Screen Digest si tratta della più grande commessa che sia mai stata fatta nel campo degli impianti televisivi. Le trasmissioni dovrebbero iniziare nel novembre '75.

La più alta torre TV del mondo

E' stata ufficialmente inaugurata a Costantinopoli, presso Plock, in Polonia, quella che il bollettino FF *dabei* definisce «la più alta torre televisiva del mondo». Dall'alto dei suoi 646 metri, ha incominciato a trasmettere dal 22 luglio il programma su onda lunga di Radio Varsavia. La potenza del trasmettitore è di 2000 kW.

Polemiche in Irlanda per le notizie sull'Ulster

I giornalisti di Radio Telefis Eireann, l'organismo radiotelevisivo irlandese, sono stati violentemente attaccati dalla commissione governativa di controllo sulle radiodiffusioni, creata tre anni fa: sono accusati di riferire gli avvenimenti nord-irlandesi in modo distorto, sensazionalistico e eccessivamente emotivo. I giornalisti hanno risposto che la commissione non fornisce le prove per sostenere queste accuse che devono ritenersi perciò del tutto infondate. La commissione governativa ha inoltre accusato la RTE

di selezionare il materiale filmato destinato all'attualità televisiva sulla base della sua spettacolarità e non del suo reale valore informativo, e di non usare sufficiente cautela nell'assunzione, addestramento e supervisione del personale impiegato nei servizi giornalistici. Il governo irlandese, che ha preso in esame il rapporto della commissione, ha dichiarato che non intende per ora apportare modifiche alla struttura radiotelevisiva prima della scadenza della concessione della RTE nel 1976. Nel frattempo preparerà un nuovo progetto di legge.

In crisi il mercato dei televisori a colori

Sempre più frequenti sono i segni di quella che potrebbe diventare una crisi mondiale della vendita di televisori a colori. Negli Stati Uniti, infatti, le vendite sono diminuite del 10-15 per cento rispetto all'anno scorso, e delle venti aziende produttrici di apparecchi che esistevano nel 1968 otto hanno chiuso i battenti o hanno sospeso la fabbricazione di apparecchi a colori. In Gran Bretagna le vendite sono calate del 30 per cento

nello scorso aprile rispetto allo stesso mese del 1973 e alcune fabbriche sono ricorse ai licenziamenti. Anche in Giappone la spirale dei salari sta minacciando la competitività degli apparecchi al punto che per il 1975 si prevede che i televisori giapponesi costeranno più di quelli statunitensi.

La Massari e Lionello alla TV tedesca

Il Secondo Programma televisivo della Germania Federale ha trasmesso a colori la commedia di Tonino Guerra e Lucille Laks *La vedova*, interpretata da Lea Massari e Alberto Lionello con la regia di Edmo Fenoglio.

Da Marconi ai satelliti per le telecomunicazioni

Per il centenario della nascita di Guglielmo Marconi la radio norvegese ha dedicato al grande inventore italiano un programma intitolato: *Dall'invenzione della radiotelegrafia di Marconi alle comunicazioni via satellite*.

dimmi come scrivi

le mie scritture

Vergine 1940 — Malgrado lei possa sembrare semplice a chi la giudica superficialmente, è in realtà molto difficile nelle scelte, piuttosto testarda e pronta a contraddirsi di fronte a un consiglio o ad una proposizione. Per affetto, può dare molto fino al punto di perdere la sua impulsività. Spesso è reticente, ma di solito non è distratta. È segreta nelle sue cose e per i suoi pensieri e non le piace dare spiegazioni per certi suoi atteggiamenti. Le sue ambizioni non sono eccessive e cerca di raggiungerle anche a costo di sacrifici.

eur leute stileto

Cinzia — Lei è decisamente incoerente, capricciosa e immatura. Le piace dominare e, quando occorre, modificare la verità. Non che si ponga con questo chissà quali risultati, ma lo fa per fantasia e per insoddisfazione, più verso se stessa che verso gli altri. Quando è nervosa, le sue critiche si fanno acerbe; ecco perché perde facilmente i ragazzi e le amicizie. Impari ad ascoltare e controlli le parole e sappia trattare, per gli amici, qualche frase gentile: otterrà la loro simpatia. Non si imponga delle volte e accetti anche il parere altrui. Non è altruista, ma le piacciono i gesti generosi.

se solo avessi

Cerlotta — Il suo altruismo è frutto di uno sforzo nel quale lei si impegnava con la maggiore buona volontà, ma è chiaro che lascia trapelare il ragionamento e la mancanza di slancio. Aggiungo che è simpatica, vivace, un po' arruffona, intelligente ed emotiva. Da tutto ciò deriva che la concentrazione non è il suo forte, data la sua irrequietezza. Non si preoccupi dei risultati avuti finora negli studi: si seguirà, ci metterà poco e non di ordine, di disciplina. Con le «volute finali» si ottiene poco e non impara niente. Si ottiene di più con la perseveranza, ed è una cosa che imparerà crescendo.

ella mia rubrica,

Marc V. Cerveteri — Sensibile e preciso (anche troppo qualche volta) lei con l'educazione riesce a contenere la sua impulsività ed ha la certezza di poter dominare, con il ragionamento, molte ambizioni, non ancora affiorate, ma non per questo meno autentiche e definite. Sono intuizioni e tenace sia negli affetti, sia nei rancori e riesce a dire: «Non dirò mai ciò che penso in ogni occasione. È sempre responsabile delle proprie azioni. Talora si lascia dominare dall'entusiasmo ma, anche con qualche difficoltà, riesce a dominarsi.

dovevate staranno

G. G. - Bologna — Il saggio grafico che lei ha inviato al mio esame è decisamente modesto, per cui dovrà accontentarsi di un esame sommario. Il carattere della persona che le interessa tende al dominio. Ma non è difficile tentare di smussarla con i complimenti all'affettività. E' generosa e generosa, ma non contiene di certo che si avvicini quando non è capita; si difende di fronte all'eccitazione altrui ed ascolta fin troppo la sua coscienza che le impedisce di fare cose che potrebbero disturbare gli altri. Non sia in certi momenti troppo disponibile ed in altri completamente chiusa: cerchi di rifugiarsi in qualche caso e di imporsi in qualche altro. Si occupi di più di se stessa per non scapparsi a vuoto.

le mie calligrafie,

Carla — Lei è sanissima ma è predisposta ai piccoli esaurimenti per il suo temperamento nervoso. E' insopportante alla disciplina per via del suo carattere indipendente. Nello stesso tempo le occorrono dei punti fermi, ai quali appoggiatevi perché nelle situazioni d'insorgenza. E' generosa e generosa, ma non contiene di certo che si avvicini quando non è capita; si difende di fronte all'eccitazione altrui ed ascolta fin troppo la sua coscienza che le impedisce di fare cose che potrebbero disturbare gli altri. Non sia in certi momenti troppo disponibile ed in altri completamente chiusa: cerchi di rifugiarsi in qualche caso e di imporsi in qualche altro. Si occupi di più di se stessa per non scapparsi a vuoto.

a una geografia

Sabina — I suoi quindici anni sembrano almeno venti: cerchi di restare com'è, senza subire la cascata delle ammirazioni che possono venire dall'admiratio e soprattutto evitare le curiosità disperse. E' forte, tenace, coerente, un po' troppo sicura di sé, specialmente nei giudizi. La sua intelligenza positiva, può venirle a mancare se è impegnata sentimentalmente. Risente ancora dell'educazione scolastica che le consiglio di approfondire. Le sue basi professionalistiche sono serie e chiare ma è un po' modesta.

Qualche esempio.

G. Z. — Estrosità e discontinuità sono il lato fondamentale del suo carattere. A momenti la euforia si alternano fasi di avvilimento quando, con le sue idee, non riesce a suscitare l'entusiasmo altrui. E' prepotente e diventa arrogante quando vuole nascondere la sua timidezza. Non le è ancora riuscito di esprimere il meglio di se stesso ed è sempre alla ricerca di un perfezionamento perché, malgrado i suoi entusiasmi, lei è un critico severo. E' generoso e disattento nei momenti di euforia ed ha molti ideali e curiosità e voglia di vivere e di conoscere. Non ha ancora ben chiaro in se stesso ciò che vuole. Possiede una sensibilità che cerca quasi sempre di nascondere.

Maria Gardini

il naturalista

Medicina felina

«A volte noto con ramarico che la medicina felina è in Italia notevolmente sottovalutata rispetto a quella canina. Quali sono le ragioni?» (Lettera firmata).

Sul piano pratico il lettore ha ragione. Ben poco ci si occupa delle malattie del gatto rispetto a quelle del cane col comodo alibi che il gatto sa curarsi da sé e che il cane è più simile a noi nel campo della patologia. In realtà le cose stanno diversamente. In Italia esiste una associazione di medici veterinari specialisti per piccoli animali che si occupano contemporaneamente di tutti questi animali. Nel mese di maggio si è ad esempio svolto un congresso internazionale sulle malattie dei piccoli animali ad Amsterdam, durante il quale si è tenuto un ampio simposio sulla medicina felina con particolare riferimento alla panleucopenia, alla peritonite infettiva, alla granulomatosi, all'asma ed alle malattie del cuore destro.

Emorragia intestinale

«Ho somministrato al mio cane una specialità antidiaristica ed ho notato che è sorta una emorragia intestinale. Come si spiega?» (Enrico Luzzi - Roma).

Con l'abitudine di umanizzare il nostro cane si può incorrere nell'errore di pensare che tutte le medicine di tipo umano siano valide anche per gli animali. Questo è l'errore di fondo che fanno taluni proprietari di animali e taluni difensori della vivisezione. L'animale risponde alla somministrazione dei farmaci in modo diverso dall'uomo e ciò deve mettere in guardia coloro che non vogliono prendere in considerazione le incompatibilità dei farmaci.

Nefrite cronica

«Gli esami di laboratorio hanno diagnosticato nel mio cane una forma di nefrite cronica. Cosa posso fare?» (Gianna Fioretti - Pieve di Cadore).

Sostengono i miei consulenti dr. Ferraro Caro e Trompeo che le malattie renali costituiscono una sindrome assai complessa sia nella sintomatologia sia nella gravità. Infatti esistono forme con grave uremia, con anemia. E' inoltre, nel caso che le interessa, da chiarire se la nefropatia ha raggiunto la fase di insufficienza renale irreversibile. Nel cane è attuabile, secondo il giudizio del suo medico veterinario, la dialisi peritoneale che esplica una apprezzabile attività depurativa. Steroidi androgeni ed analabolizzanti possono contribuire ad accrescere la eritropoiesi.

Angelo Boglione

Il Poroscopo

ARIETE

Riuscirete a far ragionare la vostra coscienza, e ne trarrete sicuri vantaggi. La meta verrà raggiunta. Dovrete selezionare le vostre amicizie, perché avete attorno dei nemici. Dono da ricambiare. Giorni favorevoli: 25, 27, 31.

TORO

Lavoro e interessi andranno avanti. Converrà la calma, evitando sforzi e precipitazioni. Per una collaborazione si stringerà una valida amicizia. Amici falsi vi diroteranno su strade sbagliate. Giorni fausti: 26, 27, 30.

GEMELLI

Siate più fermi nella fede ed evitate di dubitare di tutto e di tutti. Nonate mai nulla, ma ponete utili nei risultati pratici. Una vittoria vi concederà un po' di respiro. State più parchi nel nutrirvi. Giorni buoni: 25, 26, 30.

CANCRO

Se agrete di vostra iniziativa, sentatevi dare ascolto agli amici, conciliate presto e bene. Evitate le confessioni affrettate. Vi pesteranno i piedi, ma non ribatterebate, sarebbe poco opportuno. Agite invece con tatto. Giorni buoni: 27, 29, 31.

LEONE

Saturno vi consiglia la pazienza e la tolleranza. Mettete da parte ogni scatto e ogni ribellione, se volete rimanere a galla. Qualcuno attende da voi una lettera o una telefonata. Discussioni interessanti. Giorni propizi: 25, 28, 29.

VERGINE

Siate più temerari e allo stesso tempo più ottimisti. Agite inesorabilmente con i nemici. L'indulgenza, in certi casi non giova e porgere l'altra guancia, a volte, è un rischio. Fortuna, gioia e consolazione. Giorni fausti: 26, 27, 31.

PESCI

Attraverserete dei momenti di dubbo e incertezza. State calmi, perché dovrete riuscire nei vostri progetti senza dare sospetti ad alcuno. Giorni favorevoli: 25, 26, 31.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Ragnetto rosso dei fruttiferi

«Ho notato che sulla foglie di un albero di pera si formano piccole chiazze rosse. Poi tutte le foglie diventano di color bronzo e seccano. Ho dato la ramata ma senza risultato. Cosa debo fare?» (Emilio Rossi - Perugia).

Le foglie del suo pera sono attaccate dal ragnetto rosso dei fruttiferi che è un acaro molto piccolo. Il danno proviene dal fatto che questi acari pungono le foglie per suggerirne la linfa. Durante l'inverno sono visibili le uova rosse depositate nelle scrobolature della corteccia. Da queste nascono i ragnetti, in primavera, che possono avere sino a 9 generazioni. Per combattere questo flagello durante l'inverno si spargono oli gialli ovicidi e poi in primavera si quantificano le foglie e si irriga con oli bianchi al 2% e per tutta la stagione con speciali prodotti acaricidi variandone la qualità per evitare assuefazione.

Girasole

« Vorrei sapere qual è il momento più propizio e il terreno più idoneo per seminare il girasole e qualche notizia su di esso » (Massimo Puccini - Napoli).

La specie di girasole che la interessa è una composita annuale (*Helianthus Annuus*), venne importata dalla Spagna nel 1600 e coltivata per i suoi ricchi di olio e di cibo. La corte si estese nella Russia che oggi è tra i maggiori produttori europei, seguita dalla Turchia, Bulgaria, Romania. Prospettiva in terreni dove si coltiva il mais. Sofre per i gelci tardivi a -6 gradi muore, non sopporta clima umido. Le corazzate terreni profondi sia leggeri che compatti. E' cultura di rinnovo ed abbri-

sogna di concimazione con fosforo e zolfo. Si semina righe a 60 e a 90 cm sulla fila, e si copre il seme con 4 centimetri di terra.

Il terreno si prepara come nel caso del mais e l'epoca di semina è primaverile. Si debbono raccolgere mani che i coltivatori maturano per evitare che i semi cadano. Occorrono 8-10 chili di semi per ettaro. Il girasole può essere impiegato come cultura marginale o per piantare campo. Ottima come cultura intercalare. Si irrigua per produrre foraggio anche da insilare seminando fitto a file di stanti 50-60 centimetri. Dai fusti bruciati si ricava potassa, le foglie si possono dare ai bovini. Il pericolo dei semi viene usato come combustibile o impiegato per estrarre cellulosa.

Laurettum

« Vorrei sapere che cosa si intende esattamente per zona del Laurettum » (Fernando Bollini - Bologna).

Il nostro territorio, secondo la classificazione dei Pavarì, è stato diviso in 5 zone a seconda dell'altitudine delle piante erbacee e forestali che vi crescono.

Le zone sono: il Laurettum - il Castanetum - il Fagetum - il Piceum e l'Alpinetum.

La zona che la interessa il Laurettum o Mediterraneo, quella quale temperatura e umidità sono le più favorevoli per le piante.

La zona che la interessa il Laurettum è quella che ha una temperatura media annua di 16°C. e una umidità annuale di 1000 mm.

La zona che la interessa il Castanetum è quella che ha una temperatura media annua di 12°C. e una umidità annuale di 1200 mm.

La zona che la interessa il Fagetum è quella che ha una temperatura media annua di 10°C. e una umidità annuale di 1400 mm.

La zona che la interessa il Piceum è quella che ha una temperatura media annua di 8°C. e una umidità annuale di 1600 mm.

La zona che la interessa l'Alpinetum è quella che ha una temperatura media annua di 5°C. e una umidità annuale di 1800 mm.

Giorgio Vertunni

Indossa l'eccitante
freschezza di Fa, il primo
deodorante al Laim dei Caraibi.



Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa Antitranspirante:

Fa Antitranspirante controlla la traspirazione, mantiene asciute le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

in poltrona



Senza parole

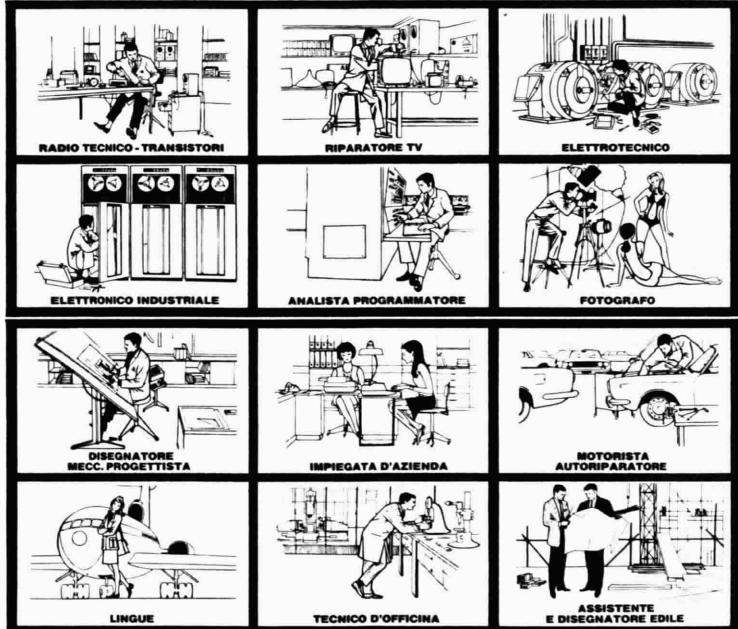


Senza parole



VOLETE GUADAGNARE DI PIU'? ECCO COME FARE

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparateci col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparerete secondo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI TEORICO-PRATICI

RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICO INDUSTRIALE - ELETTRONICA DEI DATI - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA. Iscrivendosi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete ricevere gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI

ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO

PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e molti altri corsi di lingue.

Imparate in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITÀ

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI. Per affermarvi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

E PER I GIOVANISSIMI

c'è il facile e divertente corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Inviateci la cartolina qui riprodotta (ritagliata e imbucata senza francobollo), oppure una semplice cartolina postale, segnalando il vostro nome cognome e indirizzo, e il corso che vi interessa.

Noi forniremo rapidamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scuola Radio Elettra
 Via Stellone 5 166
 10126 Torino

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI	
COGNOME	_____
PROFESSIONE	_____
VIA	_____
NAME	_____
MITTENTE:	(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
MOTIVO DELLA RICHIESTA:	PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO
COD. POST.	_____
PROV.	_____
CITTÀ	_____
ETA'	_____
PER HOBBY <input type="checkbox"/>	
PER PROFESSIONE O AVVENIRE <input type="checkbox"/>	

166

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



Scuola Radio Elettra
 10100 Torino AD

Ecco perchè le nostre confetture di frutta hanno il sapore di frutta.



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

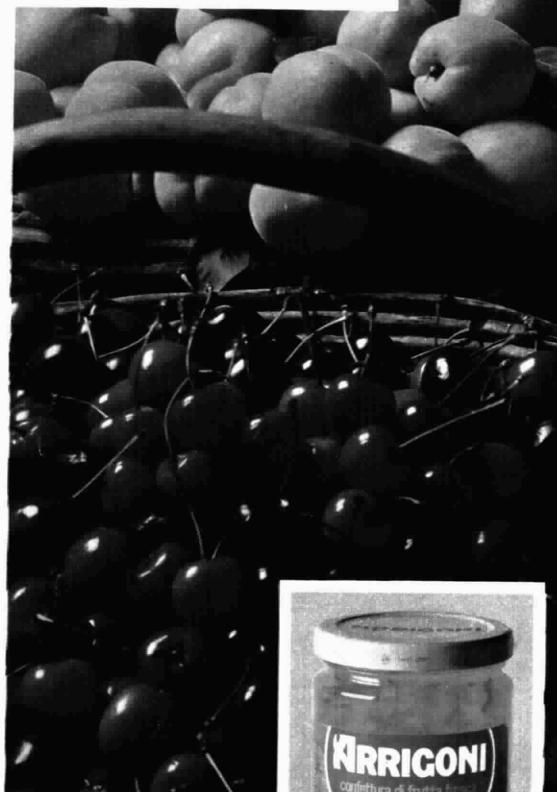
Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

Così, se volette portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.



Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

in poltrona



— Il tempo qui in città è stato meraviglioso. E sulla Costa del Sol?



Senza parole



470

Senza parole

*anche per
tutto il corpo.*
**CERA
di
CUPRA**

Ogni donna conosce bene il proprio corpo e sa quali sono i punti più difficili, che richiedono cure particolari. Facciamo qualche esempio.

I gomiti appaiono ruvidi, grinzosi, davvero trascurati. Ebbe-
ne basta un po' di crema
“Cera di Cupra” ed un
delicato massaggio per
trasformarli in gomiti
perfettamente levigati.

Riservate lo stesso
trattamento con
“Cera di Cupra”
anche alle ginocchia.
Una pelle ben tesa sul
ginocchio valorizza la
gamba e “fa giovane”.
Sapete qual’è il segreto
delle donne belle?

Una cura completa di
tutto il corpo con “Cera
di Cupra” prima di im-
mersarsi nella vasca da
bagno.

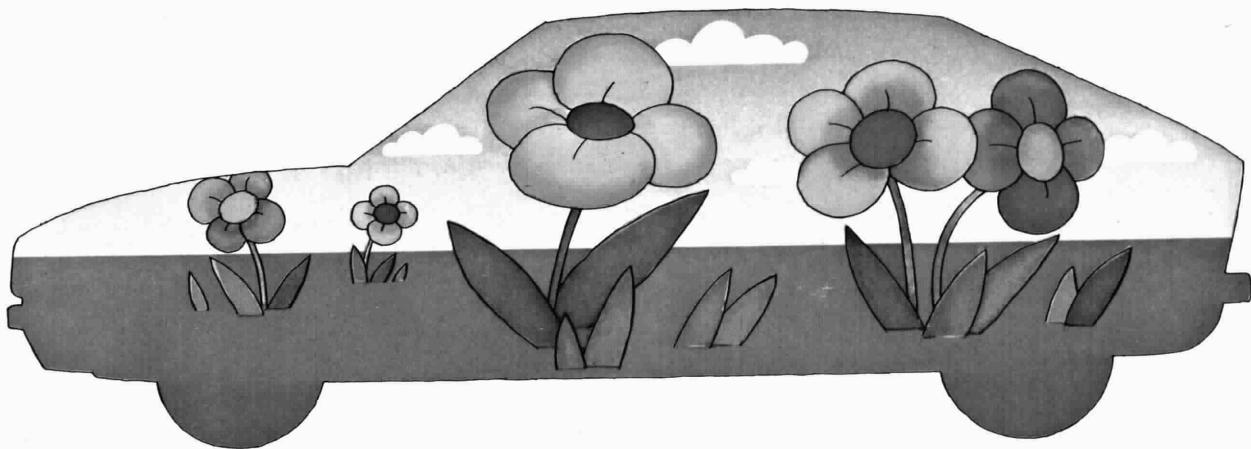
“Cera di Cupra” ri-
mette a nuovo resti-
tuendo una pelle de-
liziosamente com-
patta e morbida
come seta.



Avete scoperto un angolino di pelle più sciupato degli altri? Ecco,
è proprio lì che dovete esperimentare l’efficacia di “Cera di Cupra”,
questa ottima crema con cera vergine d’api.

Provate ed avrete ottimi risultati da questo preparato semplice e
genuino che, invariato attraverso i tempi, continua a dare tante sod-
disfazioni alle donne che ne fanno uso.

E' bella. Sarà anche buona?



Bella e gran lavoratrice, l'Alfasud. Si vede subito che c'è posto per tutta la famiglia: basta entrarci un momento. Ma per misurarne il conforto, occorre scenderne dopo 500 chilometri di viaggio. Baule per tutti,

arredamento elegante.

Silenziosa: non disturba nessuno. Certo, si fa rispettare. Se la tocchi sull'acceleratore, scatta. Poi, però, si frena con altrettanta facilità.

Alfasud

Alfa Romeo

1200 cc: la dimensione della sicurezza.
Oltre 150 km/h, 73 CV (160 km/h, 79 CV la "ti"): cioè grande riserva di potenza e di accelerazione rispetto ai limiti consentiti.

5 posti: come la 2000.

Baule di 400 dm³: come occorre nei grandi viaggi.

Silenziosità: completa.

Conforto e sicurezza: come tutte le Alfa Romeo.

Consumo: con un litro fa 14 km, come una piccola utilitaria.

Prezzo: anche a rate, con comode mensilità CO.FI.



Provate l'Alfasud presso tutti i Concessionari Alfa Romeo. Potrete vincere grazie al concorso "Prova e Vinci"